

FALDONE. 7 – REGISTRO

[Trascrizione integrale. Le parti inserite sono segnate tra parentesi quadre]

REGISTRO DELLE LETTERE DEL MAIRE DI VOLTAG.[GI]O

1806.17 Febbraro

Sino

1810.31 Decembre

Memorie

Lavori ordinarj da eseguirsi

1. Quadro di movimento della Popolazione, in ogni trimestre (Vedi lettera del Sotto Prefetto dei 21 Novembre 1805 al n. 164)
2. 2. Nota delle Spese per le Prigioni, in ogni Trimestre (Lettera del Sotto prefetto del 26 Marzo 1806 al n. 170)
3. Nota del Morti, in ogni trimestre (Lettera del Ricevitore della Registrazione dei 6 Gennajo al n. 205; e del Prefetto provvisorio dei 27 Febr.^o al n. 237) Gennajo

[la parte precedente risulta annullata con due tratti di penna]

- Regist.ra Memorie dei Lavori da eseguirsi in ogni mese, e periodicamente
N. 1 Nei mesi di Gennaro - Aprile – Luglio – ed Ottobre
Regis. 180 *Quadro di movimento della Popolazione* (Vedi Lettera del Sotto Prefetto di Novi dei Novembre 1805 al n. 164)
2 Nei Mesi di Gennaro – Aprile – Luglio – ed Ottobre *la Nota dei Morti* nel trimestre precedente (Vedi Lettera del Ricevitore della Registrazione di Novi del 6 Gennajo 1806 al n. 205 ed altra Circolare del Prefetto Provvis.^o di Genova dei 27 Febbr.^o al n. 237)
3 Nei mesi di Gennaro, Aprile, Luglio, ed Ottobre, *lo Stato dei Detenuti in queste Carceri* nel mese precedente (Vedi lettera del Sotto Prefetto in Novi del 26 Marzo 1806 al n. 246)
4 Nei primi giorni d'ogni mese *lo Stato delle forniture di Pane ai Detenuti – Lo Stato delle Spese minute occorse alle prigioni e l'estratto dei fogli di Rotta, e Trasporti deliberati* (Vedi Lettera del Sotto Prefetto in Novi del 5 Maggio 1806 al N. 286)
5 Nei giorni 15 Agosto, e Prima Domenica di Decembre d'ogni anno, *il dettaglio della celebrazione delle due Feste Solenni dell'Impero* (Vedi Lettera del Sotto Prefetto dei 14 Maggio 1806 al N. 291)
6 Nei mesi di Gennajo – Aprile – Luglio – ed Ottobre il Repertorio della Mairie da farsi dal Ricav.e della Registrazione in Novi

Impero Francese

1806.17 Febbraro

Il Maire della Commune di Voltaggio Al Sig.r Andreani Procuratore Imperiale presso il Tribunale di Prima Instanza sedente in Novi

La di Lei Lettera degli 8 corrente mi è pervenuta soltanto il giorno 15; In esecuzione della stessa è stato pubblicato, ed affisso nel giorno d'jeri l'annesso Stato Sommario delle Condamne profferite dalla Corte Criminale sedente a Genova a tutto li 10 Nevoso Anno 14 [...]

Filippo Gazzale

Impero Francese

N. 2

Li 23 Febbraro 1806

Il Maire della Commune di Voltaggio Al Signor Sotto Prefetto di Nove Sig.r Giulio Torre
In un sito che dai Molini si vÀ alla Bocchetta; essendovi smosso un Monte, ne diroccò una
grossa pietra, e molto terreno, che ingombrano la pubblica Strada! Le carozze vi corrono del
pericolo ...! Così oggi mi riferisco il Brigadiere de' Giandarmi qui stazionato..! Nei tempi passa-
ti la spesa di cotali sgombri si faceva dell'estinta Repubblica! Ora V S darà quelle provvi-
denze, che stimerà opportune. [...].

N. 3

1806.26.Febraro

Al Sig.r Maire della Commune di Antibbio

Nell'anno 1794 circa partirono da questa Commune *Lorenzo Repetto* del fù Bartolomeo
d'anni 30 circa, statura bassa, ed *Andrea* di lui fratello d'anni 26 circa, di statura grande, e si
trasferirono in Antibbio a domiciliarvi. Si sa che esercitarono così la professione di Coltiva-
tori in una Villa, ossia possess.e di Madama Restan distante circa mezzo miglio dalla Città, e
nell'anno 1800 in appresso non è stato più possibile ai loro Parenti di avere la benché me-
noma notizia dei medesimi Fratelli. Si vocifera in oggi, che nel 1802 circa siano stati di notte
tempo uccisi, e derubbati nella cascina di detta possessione, ed i Parenti istessi insufficienti
a così trasferirsi ricorrono a me per averne un sicuro raguaglio. Per accondiscendere alle
loro brame ricorro ad Ella, acciò si compiaccia su darmi un qualche dettaglio di quanto è oc-
corso ai sudetti fratelli Repetto, coll'indicarmi ancora, se così resta, o no cosa alcuna di loro
spettanza. [...]

N. 4

1806.28.Febraro

Al Sig.r Maire di Fiaccone, e Tegli

Per ordine del Sig.r Sotto Prefetto le compiego il Budget della sua Commune stato approva-
to dal Sig.r Prefetto Provvisorio per li primi cento giorni dell'anno 14 a tutto il corrente anno
1806.

Resta Ella incaricata d'uniformarsi scrupolosamente nelle Spese alle partite, che sono state
approvate ai diversi articoli del sud.^o Budget, di pubblicarlo in giorno festivo; e di accusar-
mene ricevuta. [...]

N. 5

1806.28.Febraro

Al Sig.r Commissario Generale di Polizia dei Dipartimenti di Genova, Montenotte, ed Apen-
nini

Appena ricevuta la sua del giorno d'ieri ho ingiunto a questo *Francesco Richino q. Venanzio*
di recarsi immediatamente al di lei Uffizio, il che mi ha promesso di subito eseguire. [...]

P.S. Le compiego Processo Verbale in originale di Deposizione fatta dal fratello, e Sorelle del
sud.^o Richino relativo alla di lui condotta; Egli non cessa d'inquietare, e minacciare i suoi Pa-
renti, i quali anche prima d'ora hanno più volte reclamato contro il medesimo.

N. 6

1806.P.mo Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto nel Circond^o di Novi

Essendo stata adempiute le formalità prescritte dal Sig.r Prefetto dell'aggiudicazione della fornitura del Pane, e Minestra per i detenuti, mi fò un dovere di compiegargliene l'originale [...]. In appresso le rimetterò il Conto delle spese fatte a tale oggetto a tutto d.^o mese. È stato immediatamente partecipato a questo portatore di costruzioni il Decreto di S.A.S. ricevuto con sua dei 26 d.^o mese, come pure pubblicato il Decreto Imperiale su i Poveri dell'Arcitesoriere Le Brun ricevuto con altra dei 22 del medesimo. Sarà finalmente nel primo giorno festivo pubblicato l'Avviso relativo ai Coscritti ammalati da presentarsi a codesto Consiglio di Reclutamento, e mi farò un dovere di trovarmi costì nel giorno indicato nella sia Circolare, che ho fatto immediatamente prevenire al Maire di Fiacone. [...]

N. 7

1806.P.mo Marzo

Al Sotto Prefetto nel Circond.^o di Novi

Colla sua dei 27 scaduto Febbraro ci è pervenuto il Budget di questa Commune, e quello di Fiacone, e Tegli che hò innoltrato immediatamente al suo destino; Mi sia però permesso di sottoporre alla di lei saviezza alcune riflessioni sul Budget di questa Commune, che trovo imperfetto, ed incompleto in vista di certe spese, che questa posizione rende inevitabili, e necessarie.

I° Il passaggio delle Truppe, che qui vengono a pernottare, non costa meno di £ 2000 in ogni anno, come consta dai conti dettagliati, che furono trasmessi al di Lei Antecessore, e che conserviamo debitamente approvati, e verificati dall'ex Magistrato di Guerra. Le provviste di paglia, lumi, e gamelle, il servizio dei casernieri [sic], le riparazioni della Caserme & C. sono oggetti, che non si possono provvedere senza mezzi, e senza ricorrere a vie coattive contro il povero contadino, e giornaliere, e questa sgraziata Commune vede radiata la partita proposta, e mancarle per conseguenza ogni mezzo per farvi fronte.

2° Una somma capitale di £ 29650.1.3 [?] di Genova pesa su questa Commune dall'anno 1746 in appresso, per cui fino all'epoca della Rivoluzione ha corrisposto il frutto di £ 698.3.8 annue a diversi Particolari, che le imprestarono detta somma coll'assenso del Governo, come consta da pubblici Instrumenti. Riclamano i creditori l'annuo frutto loro dovuto da più anni, e si vede con sorpresa, che nemmeno è stato approvato il frutto, o interesse corrente.

3° Il Ricevitore Communale incaricato d'esiggere l'Octroi approvato della Macina, e Vino Venale richiede almeno l'indennità del 3 per cento sulla partita esatta, ma nemmeno un soldo è stato a tale oggetto approvato, il che produce un assoluta impossibilità di trovare un incaricato di tali esigenze.

4° L'Onorario del Segretario fissato a soli F.chi 300 per un anno, trè mesi e dieci giorni non corrisponde assolutamente alle fatiche, che qui posta una tal carica a preferenza delle altre Communi. La posizione dolorosa di Tappa richiede una continua occupazione nel Soggetto, che la copre, e senza un annua indennità di F.chi 500 non trovo chi ne adempia le funzioni.

5° Finalmente le £ 2310 di Genova, prodotto annuale delle Imposizioni sulla Macina, e Vino Venale sono stati considerati Franchi 2310; il che porterebbe un deficit di Franchi 395 anche nel caso, che le Spese di questa Commune si riducessero alla somma di F. 2626,67 a cui sono state approvate.

Si compiaccia, Sig.r Sotto Prefetto, di far conoscere al Sig.r Prefetto tali sì ingiuste riflessioni, e di procurarci dei mezzi sufficienti per la marcia regolare della pubblica amministrazione da tanto tempo trasandata. [...]

N. 8

1806.2.Marzo

Al Sig.r Commissario Generale di Polizia di Genova

Oltre a quanto ebbi l'onore di partecipare al di lei Ufficio con mia Lett^a. dei 28 scad. Febbraio contenente il Processo Verbale di deposizione nanti da me fatta contro questo *Francesco Richino*, da suo fratello, e Sorelle, sono in dovere di parteciparle per espresso, che dopo essere ritornato il medesimo da Genova non si è punto corretto, ma bensì aumenta maggiormente nella baldanza, insulti, e minacce. Sino d'ieri si è portato in casa di sua Madre, ha cercato Luigi suo fratello, si è protestato di volerlo ad ogni costo ammazzare, ed ha voluto per forza mangiare a suo piacere. Ha protestato in un Osteria, che attendeva a momenti quattro Svizzeri, coi quali voleva partire dal Paese, dopo aver sacrificato, suo fratello, ed altri Parenti. Lo cerca nei luoghi, ove suole frequentare, il povero Luigi non ardisce di comparire, e se esce di casa, procura d'accompagnarsi, e di assicurarsi prima, ove si ritrova il suo persecutore.

Egli ricorre da me per ottenere qualche provvidenza contro tale baldanza, e non trovandosi abbastanza sicuro, mi chiede asilo in mia casa per sottrarsi al pericolo, che lo sovrasta. Per ora sospendo qualunque operazione contro il medesimo Francesco, mentre attendo con impazienza le di lei provvidenze a scanso di qualunque inconveniente. In somma, degnissimo Sig.r Commissario, i suoi Parenti sono nella massima costernazione, in ogni momento insultati, e minacciati, e la prego caldamente di voler dare le più pronte provvidenze, che finora sono state da esso spazzate. La mia esposizione è veridica, e nell'attendere i suoi ordini per il buon ordine, e sicurezza dei sudetti individui, hò l'onore di protestarle infinita stima, e rispetto.

N. 9

1806.2.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto del Circond.^o di Novi

Gli assassini sono ricomparsi nella Strada della Bocchetta, e vi commettono i soliti derubbamenti. Ieri verso le ore due pomeridiane *Domenico Traverso* Oste in questa Commune è stato assalito in un tratto di strada nominato *Riadaveracioè* frà mezzo agli Abbeveratoj, ed il Posto de Corsi da un Individuo prov.te dalla parte dei Molini, armato di un longo coltello con punta fatto a spada, il quale le dimandò i denari col coltello alla vita, con cui le tagliò una manica della marsina, ed il capotto senza essere offeso. Fece la ricerca nelle tasche, e le prese la partita di £ 100 circa, consistente in scudi da 5 Franchi, lire di Piemonte, ed altro. L'assassino non è stato conosciuto, ma avendolo altra volta veduto le sembra della Giurisdizione di Polcevera, di cui ne parlava il linguaggio.

All'aspetto era d'anni 20 in 25, di statura grande, capelli curti scuri, rosso in volto, con macchie causate dal Sole, vestito con beretta rossiccia, gilecco di frustanio cenerino, calzoni, e stivaletti simili. Le ordinò sotto pena di morte di non palesare il fatto, ed in poca distanza di là dal fiume Lemmo eravi in altro Individuo nel bosco, il quale mai si è mosso nell'atto di detta operazione.

Questo è quanto mi credo in dovere di portare alla di Lei cognizione, nell'atto, che hò il vantaggio di riverirla distintamente.

N. 10

1806.2.Marzo

Al Sig.r Commissario Generale di Polizia in Genova

Le compiego una nuova deposizione fatta da questo Luigi Richino relativamente alla cattiva condotta del noto *Francesco* suo fratello. Essendo di già sotto la savia di lei riflessione i

continui reclami contro tale individuo, la prego caldamente a non ritardare le più pronte provvidenze per far cessare le sue vessazioni, e minaccie, porre in calma una famiglia angustiata, e costernata, ed evitare qualunque inconveniente, e togliere un tanto scandalo a questo Paese. [...]

N. 11

1806 4 Marzo

Al Sig.r Colonello del 69° Reggimento in Genova.

Dopo avere questa mattina fatto passare il certificato di buona condotta alla sua Truppa qui pernottata, si è scoperto, Sig. Colonello, che i suoi Soldati si sono condotti ben diversamente da quanto è occorso nei mesi scorsi. L'Orat.^o della Madonna situato in mezzo del Paese, in cui era alloggiata la 1^a Compagnia ha avuto un danno non minore di 50 Franchi per due colonnette di marmo rotte, ed atterrate nella balastrata, ossia ringhiera dell'Altar maggiore, per la porta dell'organo, e quella d'un tabernacolo atterrate, e per il benedettino di marmo rotto, ed inservibile. In d.^o Oratorio, e nella Chiesa grande di S. Francesco, ov'erano alloggiate quattro Compagnie ed in altre Caserme, è stata bruciata tanta paglia per 50 Franchi almeno, cosicchè il danno totale, che ci è causato non costa meno di 100 Franchi. Io mi lusingo, Sig.r Colonello, che compassionando lo stato di questa Popolazione, e gl'immenzi sacrifici, che fa per provvedere buona paglia, e sufficiente legna si compiacerà dare gli ordini opportuni per l'indennità di d.^o danno, e su tale lusinga tralascio d'informarne cotesto Sig.r Generale. Riposo sulla di lei autorità, e giustizia, e la riverisco.

N. 12

1806. 6. Marzo

Al Sig.r Paroco di questa Commune.

Per eseguire quanto mi viene ordinato con Lettera Circolare del Sig.r Prefetto Provvisorio di questo Dipartimento in data 27 scad.^o Febbrajo, è necessario, che Ella mi faccia pervenire al più presto una nota dei morti in questa Commune dai 23 Settembre a tutto li 31 Decembre 1805. Questa nota dovrà contenere il nome, e cognome d'ogni Individuo, la loro età, e la data precisa della morte.

L'attendo per farla avere al suo destino. [...]

N. 13

1806.8. Marzo

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

Per decreto di S.A.S. l'Arcitesoriere in data dei 24 Brumajo Anno 14, e 15 Novembre 1805 è stato assegnato un Reddito in favore delle Communi del Circondario di Genova, da servire a diversi oggetti, e segnatamente al mantenimento dei Poveri Infermi, dei Bambini Esposti, e ed'altri Poveri appartenenti alle diverse Communi di quel Circondario, che saranno ricevuti nello Spedale di Pammalone, in quello degl'incurabili, e nell'Albergo dei Poveri, e la corrispondente giornale è stata fissata in Soldi Dodici per gl'infermi, e in otto soldi per gli esposti, e poveri.

Il Sig.r Prefetto nel comunicare il disposto dall'annunziato Decreto, fa sentire al Sig.r Sotto Prefetto, che accade ben di sovente, che si mandino dal suo Circondario degli ammalati, e degli esposti ai citati Ospizi di Genova, e lo previene da parte del Consiglio Generale degli Ospizi medesimi, che d'ora innanzi i poveri, e gli esposti delle Communi del Circondario di Novi non potranno essere ammessi agli Spedali, ed Ospizi di Genova, senza pagare il prezzo della tassa stabilita per ciascun giorno. [...]

- N. 14 1806.8.Marzo
 Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
 In esecuzione della di lei Circolare dei 6 scaduto Gennaio, [...] le compiego l'estratto dettagliato degli atti di morte occorsi in questa Commune dai 23 Settembre a tutto li 31 Decembre 1805; Tale estratto è stato ricavato dai Registri di questo Paroco, che rimangono tuttora a sue mani. [...]
- N. 15 1806.9.Marzo
 Al Sig.r Comis.^o Generale di Polizia in Genova
 In seguito alle providenze da VS state date riguardanti Franco Richini q.m Venanzio – lo stesso sembra ravveduto, e mi ha promesso che in avvenire non darà più motivo a reclami. [...]
- N. 16 1806.10.Marzo
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 Il contenuto della sua Circolare dei 7 corrente è stato immediatamente partecipato al Maire di Fiacone, e Tegli; Non posso però tacerle, quando grande sarà l'imbarazzo riguardo agli ammalati, ed esposti, che saranno ricusati in Genova. [...]
- N. 17 1806.12.Marzo
 Al Sig.r Controlleur nel Circondario di Novi
 Sono assicurato, che il Direttore delle Contribuzioni Dirette non ha finora ricevuto il di lei Rapporto sulla nota petizione relativa al riparto della contribuzione sulle Porte, e Finestre. In mancanza di questo non può il Commune ottenere la dimandata riduzione, e però la prego a darsi la pena di rimettermi un duplìcato di d.^o Rapporto, che farò presentare in Genova al Direttore sudetto. [...]
- N. 18 1806 14 Marzo
 Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli
 Si compiacerà far costì pubblicare, ed affiggere l'annesso Proclama, ossia Avviso relativo all'affitto della Masseria delle *Moglie* situata in cotesta Commune, ed appartenente a quest'Uffizio de Poveri.
- N. 19 1806. 15.Marzo
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 Con rapporto dei 14 Novembre p° p° le feci conoscere [...], la situazione di questo piccolo Ospedale, e la necessità d'una regolare amministrazione del medesimo, che attualmente resta trasandata a causa dei Deputati prima d'ora eletti dal Consiglio, e che non vollero accettare la carica.
 Premuroso d'ordinare un ramo d'amministrazione di tanta importanza, mi fò un dovere d'innoltrarle una nota dei Soggetti da me creduti li più idonei, e capaci a coprire la carica d'amministrazione dell'Ospedale, ed uffizio dei Poveri [...].
 = Sinibaldo Scorza = Gio. Maria Carosio = Ambrogio Scorza = Luigi Olivieri = Prete Giuseppe Ferrari q. Giacom'Antonio.
- N. 20 1806 20 Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi e Giudice di Pace del Cantone di Gavi».

Sono stragiudizialmente informato, che alle due pomeridiane di questo giorno è stato assalito un Cavallaro di S. Giuliano per nome Pedrone sulla strada della Bocchetta nel luogo detto Riadavera, e precisamente in quella postazione, in cui occorse una simile grassazione il P.mo corrente notificatale con mia dei 2 [precedente lettera n. 9].

L'assassino era solo, armato d'un lungo stilo fatto a spada, parlava il linguaggio di Polcevera, ed era vestito d'un giacché di panno da frati scuro, capello rotondo in testa, e beretta dinanzi agli occhi. Il furto è stato di £ 151, e si sente, che il Brigadiere dei Molini ha formato di tutto l'opportuno processo verbale.

N. 21

1806 22 Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego lo Stato dettagliato riguardante questa Caserma de Giandarmi tanto per gli effetti, che vi mancano, e loro prezzo, quanto per il fitto del Locale di spettanza particolare. Ciò servirà di riscontro alla sua degli 8 corrente [...].

1° L'attuale Caserma atta all'alloggio di cinque Giandarmi a Cavallo è di spettanza particolare, ed il di lei fitto è fissato in 100 Franchi l'anno.

2° La Commune ha provveduto ai medesimi i pagliacci, materassi, le tavole, e cavalletti 'ogni letto, come pure le rastrelliere per le Armi, e le tavole nominate *porta mantelli*. Le Coperte, i lenzuoli, tavole da mangiare, e le banche da sedere, ossia cadreghe sono state imprestate dai Particolari, che ne reclamano la restituzione.

3° Gli effetti mancanti per conseguenza nella Caserma, e che diviene impossibile di trovare ad affitto, sono i seguenti:

N. 10 para Lenzuoli a ragione di due paja per ogni Giandarme

"	5 Coperte
"	5 Traversini, ossia guanciali
"	4 Tavole da mangiare
"	10 Sedie a ragione di due per ogni Giandarme, oppure N. 5 Panche
"	2 Secchie guarnite in ferro per l'acqua
"	1 <i>Timbre</i> , ossia argio di pietra per dar da bere ai Cavalli

4° La spesa delle sudette forniture sarebbe la seguente:

Per N. 10 para di Lenzuoli a ragione di Franchi 20 per ogni pajo	F.chi	200
Per N. 5 Coperte di lana a ragione di F. 13	"	65
Per N. 5 Traversini a ragione di F. 2	"	10
Per N. 4 Tavole da mangiare a F. 6	"	24
Per N. 10 Sedie di legno a F. 2; o panche N. 5 a F.chi 4	"	20
Per N. 2 Secchie per acqua a F. 3	"	6
Per N. 1 <i>Timbre</i> , ossia Argio di Pietra	"	12

F. 337

N. 22

1806. 22. Marzo

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

D'ordine del Sig.r Giudice di Pace di questo Cantone le compiego copia di sua Lettera dei 20 corrente, invitandola ad uniformarsi al di lei contenuto, e a radoppiare di zelo, e vigilanza

nell'oggetto tanto interessante, qual è quello di estirpare i malviventi, e liberare i viandanti dai loro insulti. [...]

- N. 23 1806.24.Marzo
Al Sig.r Giudice di Pace del Cantone di Gavi
Ho immediatamente partecipato al Maire dei Molini di Fiacone il contenuto della sua dei 20 corrente. [...]
- N. 24 1806.24.Marzo
Al Sig.r Procuratore Imperiale presso il Tribunale di Prima Instanza residente in Novi
Lo Stato delle Sentenze emanate dalla Corte Criminale di Genova ricevuto con sua dei 12 corrente, è stato pubblicato, ed affisso in questa Commune [...]. In questa Commune attualmente non vi sono Notari; Il Notaro *Michele De Cavi* appartenente alla medesima trovasi da qualche tempo Cancelliere del Giudice di Pace nel Commune di Ronco. [...]]
- N. 25 1806.31.Marzo
Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
[...] le compiego copia dell'Inventario poco fa' eseguito nel magazeno dei foraggi esistente in questa Commune [...]
- N. 26 1806.P.mo Aprile
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Mi avvedo, che nel processo Verbale d'Inventario trasmessole il giorno d'ieri, manca l'obbligazione sottoscritta da questo Comandante de Giandarmi per il rimborso delle Derrate trovate in magazzeno. Mi fò perciò un dovere d'inoltrarle altra copia di d.^o processo [...].
- N. 27 1806.P.mo Aprile
Al Sig.r Dufour Commissario di Guerra in Genova
La ringrazio della partecipazione, fattami li 25 scad.^o Marzo relativa al riparto dei corpi di Truppa proveniente da Genova. Siccome però ben spesso occorre, che dei corpi di Truppa provengono in questa Commune dalla parte di Novi, così bramerei, che Ella si interessasse presso chi spetta, affinché in tal caso venghi similmente ripartito l'alloggio della stessa frà Voltaggio, Langasco, e Campomarone.
Lo Stato dei Militari qui detenuti, che Ella richiede, Le verrà ricapitato in ogni trimestre dal Sig.r Sotto Prefetto di questo Circondario. [...].
- N. 28 1806.3.Aprile
Al Sig.r Controllore del Circond.^o di Novi
Sono nuovamente assicurato, che il Sig.r Direttore delle Contribuzioni Dirette non ha finora ricevuto il richiestole rapporto sulla nostra Petizione riguardante la Contribuzione sulle Porte e Finestre, e che senza di quello non possiamo ottenere le provvidenze, che giustamente abbiamo reclamato. La prego perciò nuovamente, Sig.r Controllore, a voler rimettere al suo destino tale rapporto, con appoggiare quelle ragioni, che abbiamo esposte per essere sgravati. [...]
- N. 29 1806. 5.Aprile

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
Le compiego il solito estratto dettagliato dei Morti in questa Commune nello scaduto trimestre [...].

N. 30

1806.5.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Le compiego il solito Stato di muovimento [sic] della Popolazione di questa Commune per il primo Trimestre, dell'anno corrente *, come pure lo Stato delle Rendite, e crediti della Medesima [...]

*Popolazione N. 2185 = Nascite N. 28 = Matrimonj N. 2 = Morti N. 17

N. 31

1806.5Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto di Novi
Troverà qui compiegato lo Stato delle rendite, e Crediti di questo Ospedale dimandato con sua dei 27 scaduto Marzo. Esso è stato formato al Burrò della Mairie per mancanza di Amministratori, o Deputati di d.^o Ospedale, mancanza, che mi feci premura di rappresentarle con mie dei 14 Novembre, e 15 Marzo p.^o p.^o Non posso abbastanza spiegarle, Sig. Sotto Prefetto degnissimo di eleggere i sudetti Amministratori, per mancanza dei quali restano arretrati i pagamenti de fitti, e redditi, e ridotta quest'Opera Pia all'ultima miseria.

N. 32

1806.5.Aprile

Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
Il Decreto del Sig. Prefetto Provvisorio relativo ai reclami sul Diritto di Patente [...] è stato qui pubblicato, ed affisso. Per eseguire pienamente il disposto delle Istruzioni su i Passaporti [...], mi resta a sapere, Sig.r Sotto Prefetto, se devo, o nò accordare Passaporti per Corsica, o altri Dipartimenti dell'Impero ai Coscritti dell'anno corrente, ed a quelli che potessero essere compresi nella Coscrizione ventura. Siccome poi devono essere muniti di Passaporto quegli Individui, che sortono dal Circondario, bramerei pure essere informato, qual Carta devo rilasciare a quelli, che girano le varie Communi del Circondario e che ben spesso sono arrestati dai Giandarmi, e se per questi vi è anche bisogno della Carta Bollata. [...]

N. 33

1806.8.Aprile

Al Sig.r Prefetto Provvisorio del Dipartimento di Genova
Sino dello scorso mese di Gennaro furono presentati dei reclami a S.A.S. ed al Sig.r Sotto Prefetto di questo Circondario relativi al riparto della Contribuzione sulle Porte e Finestre, in cui è stata eccessivamente gravata questa sgraziata Comune. Fù appoggiato il rapporto sulla sussistenza dell'esposto al Controlleur del Circondario, il quale ci assicura, d'averlo tosto rimesso a cotesta Prefettura. Essendo pertanto sollecitati questi Abitanti al pagamento di d.^o Contribuzione, che porta il contingente d'ogni finestra quasi d'un Franco (il che non succede certamente in Parigi) mi fò l'ardire di pregarla caldamente, degnissimo Sig.r Prefetto, a voler rimettere il sud.^o rapporto al Sig.r Direttore delle Contribuzioni Dirette, che l'attende per porlo sott'occhio della prefata Sua Altezza. La situazione compassionevole, e i bisogni a Lei troppo noti di questa Commune mi lusingano, che Ella si compiacerà d'appoggiare con suo favorevole rapporto le nostre giuste ragioni, e che con tal mezzo saremo sgravati da un riparto tanto sproporzionato, e pregiudizievole. [...]

N. 34

1806.10 Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego trè copie dello Stato dei detenuti in queste carceri nel trimestre scaduto a tutto Marzo. [...] Ho dimandato a questo Brigadiere faciente le funzioni di Custode delle Carceri un Stato consimile dei detenuti dal P.mo Vendemmiatore alli 10 Nevoso, e mi ha risposto, d'averne rimesso prima d'ora le solite trè spedizioni al Sig.r Commissario di Guerra Dufour per mezzo del Commesso del forniture in Gavi. A)

Le compiego pure lo Stato della fornitura di soupe fatta ai prigionieri dagli 13 Febbraro a tutto Marzo coi Bon rispettivi del sud.^o Brigadiere. I Bon della fornitura del pane fatta in d.^o tempo dall'Aggiudicatario sono stati rimessi al predetto Commissario Dufour per mezzo dell'indicato Fornitore B)

Le compiego finalmente un Conto di Spese fatte per queste prigioni nel decorso trimestre formato in duplicato colle opportune pezze giustificative. Piacciale, Sig.r Sotto Prefetto d'innoltrare detti Conti al suo destino, affine di poterne ottenere un pronto pagamento C) Le serva intanto, qualmente con sua del P.mo corrente ho ricevuto l'aggiudicazione approvata dalla Prefettura per la fornitura del pane, e minestra ai carcerati, e che immediatamente ho comunicato a questo Brigadiere le istruzioni relative alle forniture medesime [...].

Frà breve le farò pervenire lo Stato dei redditi, e crediti della Commune, [...]

A) Prigionieri scortati dalla Giandarmeria in Voltaggio nel primo trimestre dell'anno corrente 1806 N.^o 344 che portano N.^o 352 giornate di detenzione.

B) Razioni di suppa [sic] [...] N.^o 239

C) 1806.2.Gennaro. Al muratore Francesco Carosio per avere accomodato una muraglia della prigione guastata dai Detenuti, compresa calcina, e manuale p. F 3 £ 3.10

3 Febbraro. Al mulatieri Simone Bagnasco per una vettura fornita da Voltaggio a Genova ad un Detenuto ammalato F 8.40 "10

20 Marzo. Al mulatieri Gius. Bagnasco per una Vettura fornita sino a Genova ad un Detenuto ammalato F 8.40 "10

31 d.^o Al Casermiere Bernardo Macciò per Paglia nuova C.^a 21 a £ 3 fornita in trè mesi per la prigione, e £ 5 sua mercede d'aver più volte nettato la prigione, e trasportatavi la Paglia, in tutto F 56.50 " 68

Totale	F.chi	76.30	£ 91.10
--------	-------	-------	---------

N. 35

1806.15.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego il Quadro dei Redditi, e crediti di questa Commune stato richiesto con Circolare del Sig.r Prefetto Provvisorio. Il motivo del ritardo a spedirglielo proviene dall'avere solamente ieri ricevuto da Genova le carte relative ai crediti della Commune verso il Governo, e fornitori.

Le compiego pure il conto duplicato delle Spese minute occorse nello scaduto trimestre per queste prigioni, quale è stato ridotto in moneta di Francia.

Ho fatto comprendere a questo Brigadiere faciente le funzioni di Custode delle Carceri l'errore in deliberare i Bons della Minestra a quei detenuti, che non vi hanno diritto, moti-

vo, per cui mi furono rimandate con sua dell'11 corrente le carte a ciò relative. Se tali Bons furono da me visati ho sempre supposto, che il Brigad.e medesimo uniformandosi alle antecedenti Instruzioni Lui comunicate avesse accordato tale fornitura soltanto a chi avea il diritto; Altronde il gran numero dei prigionieri, che qui son scortati a tutte le ore del giorno, e della notte, non mi permette di verificare lo stato, e la qualità dei medesimi, come nemmeno potrei precisarne il vero numero. In avvenire mi asterrò dal visare i Bons di Soupe ai detenuti di passaggio, ma come potrò per il motivo suindicato astenermi dal visare i Bons del Pane, che mi vengono presentati? [...].

Il Brigadiere sudetto insta, che sia eletto un Custode delle Carceri, a meno che non venga indennizzato in proporzione dello Stato dei prigionieri, che sono qui pernottati. [...]

N. 36

1806.15.Aprile

Al Sig.r Procuratore Imperiale presso il Tribunale in Novi

Jeri l'altro è stato pubblicato, ed affisso secondo il consueto in questa Commune lo stato delle Sentenze emanate nello scorso Marzo dalla Corte Criminale di Genova.[...].

N. 37

1806 16 Aprile

Al Sig.r Prefetto Provvisorio del Dipartimento di Genova

All'occasione dei frequenti passaggi di Truppe negli anni scorsi, dovette questa Commune per mancanza di Fornitori provvedere ai bisogni delle stesse, con prendere a fido dei generi da diversi Particolari, che finora non ne hanno ricevuto il pagamento. Espose all'ex Governo Ligure le sue dimande per essere reintegrata, e non ottenne, che l'assegnazione dai Fornitori di Luoghi 180 della già Banca di S. Giorgio descritti in testa di questa Municipalità. Tale credito non essendo Communale, ma bensì di spettanza dei Particolari anzidetti, ne reclamano i medesimi la realizzazione, e per ciò eseguire, la prego, Sig. Prefetto degnissimo, a volermi accordare la permissione di alienare al maggior vantaggio i Luoghi anzidetti, e ripartirne il prodotto ai diversi creditori in acconto dei loro avanzi, che finora hanno inutilmente reclamato.

I bisogni di questa Popolazione, che tanto ha sofferto nelle passate vicende, mi fan sperare d'ottenere da Ella una si giusta, e salutare provvidenza. [...].

N. 38

1806.16.Aprile

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

Vi compiego copia di lettera in questo momento ricevuta dal Ricevitore della Registrazione in Novi, che dimanda la nota dei Beni delle Confraternite, Penitenti, Vescovi, Benefizj, Cure, Fabriche, & C. [...]

N. 39

1806.17.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Due soli Letti rimangono in questa Commune di spettanza dell'ex Governo Ligure, e questi sono da Decembre in appresso a disposizione del Direttore Generale dei Letti Militari in questa Divisione, come ne assicurai il sig.r *Lautier* suo Commesso [.] Io non trovo alcun mezzo per eseguirne il trasporto, e perciò non attendo, che un suo ordine per farne la consegna. Da un Processo verbale, che conservo, del Maire di Fiacone, le farò conoscere la mancanza dei restanti trè letti derubbati prima d'ora nel Posto della Bocchetta.

La prego d'un qualche riscontro alla 2^a parte della mia Lettera dei 5 corr.e N. 32 [...]. I frequenti arresti, che succedono nel Circondario a questi Abitanti richiedono, Sig.r Sotto Prefetto, che le riuovi la mia dimanda. [...]

N. 40

1806.19.Aprile

Al Sig.r Verificatore della Registrazione e Dominj in Genova

Non esistono in questa Commune Case Castelli, ed altri Fabricati, né tampoco Terreni spettanti all'ex Governo Ligure, o ad uso d'Ufficiali Pubblici. [...]

N. 41

1806. 29.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego il certificato dei prezzi della Paglia qui venduta nello scad.e trimestre, richiesto con sua dei 17 corrente*. [...]

*Prezzo della Paglia nel sud.^o trimestre F.chi 2.50 per ogni Cantaro di Gen.^a.

N. 42

1806 19 Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Nel Budget Communale dell'anno corrente sono stati approvati per un anno, e 100 giorni Franchi 300 al Segretario di questa Commune, e similmente F.chi 300 al Pedone, ossia Usciere. Quanto siano diverse le incombenze, le occupazioni, e di doveri di tali Impiegati il [sic] conoscerà pur troppo, Sig.r Sotto Prefetto [...]. Necessita quindi di aumentare l'onorario del primo, come prima d'ora le notificai, con sminuire quello del secondo a tenore di quanto si vede praticato nei Budget delle altre Communi.

La prego perciò a voler per ora, e fino a che si siano procurati altri Redditi tanto necessarj ai bisogni di questa Commune, interessarsi presso il Sig.r Prefetto affinché siano almeno staccati F. 100 dall'onorario dell'Usciere o Pedone e portati in aumento all'onorario del Segretario. Ciò non altera punto l'importare del Budget. E si è altronde sicuri di rinvenire chi eserciterà le funzioni d'Usciere per soli F. 200, quando al contrario non è sperabile tenere un Segretario per soli 300 [...]

N. 43

1806.21.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ieri mi è pervenuta la Circolare del Sig.r Prefetto Provvisorio sulla convocazione de Consigli Municipali. Non essendo finora eletto il Consiglio Munic.e di questa Commune, come a Lei ben noto, non mi sarebbe discaro il sapere se dovrò convocare il Consiglio Communale Provvisorio eletto dall'ex Magistrato dell'Interno. [...]

N. 44

1806.22.Aprile

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

I Consiglj Communalni nominati dall'ex Governo Ligure sono quelli, che si devono convocare in esecuzione del Decreto del Sig.r Prefetto dei 14 corrente. [...]

N. 45

1806.23.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Colla sua dei 18 corrente mi sono pervenuti i fogli stampati relativi allo Stato dei Prigionieri. Nel consegnare i medesimi a questo brigadiere, che fa le funzioni di Custode della Carceri, mi ha risposto nuovamente, che lo stato addimandato dal p.mo Vendemm.º a tutto li 10 Nevoso Anno 14 è stato da esso consegnato in triplice spedizione al Comandante della Piazza di Gavi, e da cui ieri è stato assicurato, d'averne fatta la spedizione Sabbato scorso al Sig.r Maire Commissario di Guerra in Genova. [...]

N. 46

1806.26.Aprile

Al Sig.r Gazzo Ricevitore Principale dei Diritti Riuniti nel Circondario di Novi
Le compiego lo Stato relativo ai Venditori di Tabacco, di Bevande, Liquori, e prezzo delle Derrate, che si compiacerà far pervenire al Sig.r Direttore Commissario Organizzatore dei Diritti Riuniti, che me ne fece la dimanda [...].

N. 47

1806.26.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il contenuto della sua dei 23 corrente è stato partecipato immediatamente a questo Portatore di Costrizioni. Egli si porta al di lei Uffizio per prestare giuramento, ed è munito dell'atto di sua nomina.

Non trovo chi voglia accettare l'impiego di Commissario alle pignorazioni, e perciò impossibilitato a fare allo stesso una simile ingiunzione. [...]

N. 48

1806 26 Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Gli Abitanti di questa Commune, che si danno all'Agricoltura sono in circa N. 1400; il che porta poco meno di due terzi di tutta la Popolazione.

Quelli che si danno alle manifatture, ossia alle Arti sono circa 700 e tanto questi, che i primi ricavano principalmente la scarsa sussistenza dalla loro opera giornaliera.

Succedono annualmente delle emigrazioni di N. 80 circa individui, cioè la 17ª parte della Popolazione, e gli Emigranti si portano per lo più oltre Po' nei Paesi del Regno d'Italia, ed anche nell'Isola di Corsica e Riviera di Ponente a lavorare nelle campagne. [...]

N. 49

1806. 27.Aprile

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

Dal Ricevitore Principale dei Diritti Riuniti nel Circondario di Novi viene richiamato lo Stato da riempire relativamente ai Vini, Liquori, Grano, & C.; che le fu a tale effetto rimesso sino dai 17 del corrente per mio mezzo. Qualora un tale Stato si fosse smarrito, o fosse stato da El-la rimesso direttamente in Genova, m'incarica di far rinuovare il medesimo [...] sarà sua premura di farlo pervenire al più presto possibile al Sig.r Gazzo Ricevitore dei Diritti Riuniti in Novi, il quale mi assicura d'aver in pronto tutti i Stati di questo Circondario, ad eccezione di quello di cotesta Commune. [...]

N. 50

1806 27 Aprile

Al Sig. Sotto Prefetto in Novi

Le ritorno un Biglietto *d'ordine di partenza* qui lasciato in questa mattina da un Caporale di reclutamento. Dietro le cognizioni assunte, e che non ho potuto sul momento comunicare

allo stesso, ho rilevato, che il coscritto in d.^o Biglietto indicato sotto il N. 44 cioè Bagnasco Gio: Battista figlio di Giacomo, e Francisca abita da 10 anni circa in Alessandria, ove pure abitano i suoi Genitori e porta il soprannome di *Ciumino*. In mancanza di parenti non ho potuto far eseguire l'Ordine sudetto ed è perciò chè glielo ritorno, come restai di concerto col Caporale. [...]

N. 51

1806.28.Aprile

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette nel Circondario di Novi

È stato pubblicato in questa Commune il Ruolo delle Patenti per l'anno corrente [...]. È stato egualmente pubblicato un Avviso relativo a quelli, che volessero reclamare sul Ruolo medesimo [...].

N. 52

1806.28 Aprile

Al Ricevitore Principale dei Diritti Riuniti in Novi

La Circolare, del Commissario Straordinario coll'annesso Modello qui lasciata da codesto Commissario a cavallo è stata immediatamente trasmessa al Maire di Fiacone, e Tegli, come me m'ero incaricato [...].

N. 53

1806.28. Aprile

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

La sua Circolare del 31 scadente Marzo mi è pervenuta solamente li 16 del corrente, epoca in cui era già spirato il termine dei 12 giorni fissato per la formazione dei Stati in essa dimandati. Trovandomi assente dalla Commune il Paroco non potei finora ottenere la nota dei Beni della sua Cura, o Mensa Parrocchiale, ed è perciò, che mi riservo di mandarle lo stato dei medesimi in altra occasione. Intanto le compiego quello, che riguarda gli Oratorj, o Confraternite formato a tenore dell'inviato Modello [...].

N. 54

1806.29.Aprile

Alli Sig.ri componenti il Consiglio Municipale provvisorio di questa Commune

In esecuzione del Decreto Imperiale dei 14 Febbrajo p^o p^o; (e d'altro del Sig.r Prefetto Provvisorio di questo Dipartimento dei 14 cadente Aprile) [cancellato] la Seduta ordinaria dei Consigli Municipali è stabilita dal Primo sino ai 15 Maggio di ciascun anno, Resta Ella perciò invitata a trovarsi nella Sala di questa Mairie il giorno di Giovedì prossimo primo corrente Maggio alle ore 12 Italiane [...].

N. 55

1806 30 Aprile

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

Esistono tuttora in questa Commune delle Armi state depositare nell'anno scorso dagli Abitanti di coteste Communi, le quali vorrei consegnare ai rispettivi Proprietarj, affine di disoccupare una stanza necessaria per l'Archivio.

Vorrei perciò, che ella mandasse persona a ritirarle per dimani per quindi consegnarle ai Proprietarj, che sono i seguenti:

Gio: Battista Bavastro q. Gio Battista di Tegli Schioppette n. 1

Tomaso Picollo q. Gio: Battista di Fiacone Schioppi n. 1

Gio: Battista Traverso q. Gio: Maria di Fiacone Schioppi n. 1

Giuseppe Bisio q. Lazaro di Fiacone Bajonette	n. 1
Antonio Casassa q. Pietro di Fiacone Sciabole	n. 1
Giorgio Casassa di Fiacone Pistolle	n. 1 Spada n. 1 [...]

- N. 56 1806 P.mo Maggio
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Il contenuto nella Circolare del Sig. Sotto Prefetto Provvisorio [...] è stato reso pubblico in questa Commune, come anche la di lei Circolare dei 29 del medesimo riguardo al Reggimento dei Guastatori da formarsi per mezzo d'arruolamento volontario. [...] Sono ben sensibile alla premura da Ella usata nel procurare l'appovaz.e richiesta dell'aumento d'onorario a questo Segretario, che protesta simili premure per l'esecuzione delle sue incombenze. [...].
- N. 57 1806.3.Maggio
 Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
 Compiegata riceverà nota distinta del Beni Stabili, e dei Luoghi de Monti spettanti alla Parrocchia di Voltaggio [...].
- N. 58 1806.7.Maggio
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Il Coscritto *Gio Battista Bagnasco* denominato il *Ciumino* abita precisamente nella città d'Alessandria in casa dell'Oste Gio: Battista Rebora in qualità di garzone, o stalliere, e suo Padre rivende frutta, limoni, e commestibili sulla Piazza medesima d'Alessandria. Queste sono le sole cognizioni, che ho potuto ricavare [...].
- N. 59 1806.7.Maggio
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Per l'ufficio di Custode delle carceri non ho potuto rinvenire che un solo Individuo. Egli è un certo *Antonio Dall'Aglio* abitante in questa Commune, che sa leggere, e scrivere, e parla la lingua Francese. Riguardo al di lei trattamento espone, che non potrà accettare l'incombenza, a meno che non le siano corrisposti annui F.chi 500. [...].
- N. 60 1806.7.Maggio
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Troverà compiegato un Stato duplicato delle forniture di Pane somministrato ai Detenuti nello scaduto mese d'Aprile, come lo stato duplicato delle spese minute fatte per le prigioni nel mese sudetto*.
 La prego a voler sollecitare il pagamento di tali forniture, che viene reclamato dai rispettivi fornitori.
 Non le rimetto il richiesto Rilevè dei fogli di Rotta, per non averne in d.º mese deliberato alcuna né per viveri, né per trasporti. [...] P.S. Potrà accertare il Sig.r Prefetto Provvisorio, che per quanto posso conoscere non vi sono in questa Commune Individui sfuggiti alle Contribuzioni Fondiaria, personale, e Porte, e Finestre.

*Pane fornito ai detenuti nel e mese d'Aprile Razioni N. 277; comprese Razioni N. 16 ai Detenuti Civili, che a f. 30 per ognuna, importa	F. 83.10
Paglia fornita in d.° mese da Bernardo Macciò C.ra 11 a f. 2.50	F. 27.50
Per sua mercede d'averla trasportata nella carcere, ed averla nettata	F. 2.50

	F. 30

N. 61 1806.10.Maggio
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Vana [annullata]

n. 61 1806.10.Maggio
 Al Sig.r Controleur delle Contrib.ni Dirette in Novi
 Le ritorno i foglj ricevuti con Sua dei 7 corrente muniti della mia dichiarazione, che in questa Commune non esistono Individui dimenticati nei Stati delle Contribuzioni Fondiaria, e Personale, e Porte e Finestre del corrente anno, per quanto ho potuto conoscere.
 Ho sollecitato il Maire di Fiacone, e Tegli per la spedizione dei noti estratti relativi a due Coscritti Riformati [...].

N. 62 1806.14.Maggio
 Al Sig.r Controleur delle Contrib.ni Dirette in Novi
 Le compiego due certificati negativi relativi ai Coscritti Riformati di Fiacone, e Tegli, che mi sono pervenuti [...].

N. 63 1806.14.Maggio
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Il latore della presente è *Antonio Dall'Aglio* di questa Commune uno dei due Aspiranti all'impiego di Pedone del Circondario, che crederei il migliore. È pronto ad intraprendere subito il servizio, e di domiciliare in Novi.

N. 64 1806.16.Maggio
 Al Sig.r Paroco di questa Commune
 Per ordine del Sig.r Sotto Prefetto di Novi le trasmetto copia autentica d'un Decreto Imperiale dei 6 Febr.° 1806, che ordina la celebrazione di due Feste Solenni in tutte le Chiese Parrocchiali dell'Impero. Le serva intanto, che passata ognuna di dette Feste dovrà rendere conto al Sotto Prefetto medesimo un conto dettagliato delle loro celebrazioni in questa Parrocchia. [...]

N. 65 1806.16.Maggio
 Al Sig.r Prefetto del Dipartimento di Genova – Mons.r De la Tourrette
 Solamente il giorno d'ieri mi è pervenuta da codesta Prefettura la Circolare di S.E. il Ministro Direttore dell'Amministrazione di Guerra dei 3 Nevoso [...].

N. 66 1806.16.Maggio
 Al Sig.r Giudice di Pace del Cantone di Gavi

Le rimetto copia del Processo Verbale dei 13 del corrente relativo alla visita stata fatta al cadavere d'un Ragazzo della Parocchia d'Isoverde in Polcevera stato ritrovato nei Boschi Communalni del Leco.
Il Chirurgo intervenuto a tal visita dimanda d'essere indenizzato, e la prego a volermi indicare su tale oggetto, quanto viene praticato nelle altre Communi del Cantone. [...]

N. 67

1806.16.Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Venerdì scorso è stato trovato da un certo Giuseppe Ghiglione q. Angelo della Commune d'Isoverde in Polcevera un cadavere già putrefatto d'un Ragazzo di 7 in 8 anni nei Boschi Communalni del Leco in un sito nominato Pazzi del Taccone. Sull'avviso, che in seguito se n'è avuto, il giorno 13 del corrente è stata fatta la visita al cadavere medesimo, quale ai vestimenti soltanto è stato riconosciuto per Francesco Ghiglione figlio di Rocco Coltivatore nella Villa di Cravasco Parocchia d'Isoverde, quale sino dei 28 Febbraro p°p° si smarri in quelle vicinanze dalla compagnia di suo Padre, che vi tagliava della legna, e che lo cercò inutilmente per qualche tempo.

Nel raguagliarle tal fatto, il di cui Processo Verbale è stato da me inviato al Giudice di Pace di questo Cantone, la prevengo, Sig.r Sotto Prefetto, che questo Chirurgo intervenuto a tal visita dimanda di essere indenizzato, e che in caso diverso rifiuterà in avvenire di prestare la sua opera in simili occasioni. Favorisca perciò sugerirmi il modo di ciò eseguire [...].

N. 68

1806.17.Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto Imperiale relativo alle due Feste Solenni dell'Impero ricevuto con sua Circolare dei 14 corrente è stato immediatamente trasmesso in copia autentica a questo Paroco [...].

N. 69

1806.17.Maggio

Al Sig. r Maire di Fiacone, e Tegli

Per incombenza del Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi le rimetto un estratto di Contribuzione pagata nell'anno scorso dalli Individui di cotesta sua Commune ivi nominati. Sarà sua premura di riempire il medesimo, e quindi farlo pervenire a questo Percettore, acciò lo munisca della sua firma.

N. 70

1806.17.Maggio

Al Sig. r Controleur delle Contrib.ni Dirette in Novi

Vi compiego due certificati negativi relativi ai due Coscritti Riformati di questa Commune per nome *Guido Gio: Maria, e Bisio Giorgio*, il di cui Padre, e Madre non hanno pagata alcuna Contribuzione nell'anno scorso.

Ho inoltrato al Maire di Fiacone, e Tegli l'estratto stampato riguardante altro Coscritto riformato della sua Commune, e l'ho sollecitato a riempirlo [...].

N. 71

1806.21.Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Dopo la grassazioni di recente accadute frà Gavi, e Novi non ho tralasciato di vegliare sulle persone, che s'introducono in questa Commune, e di dare gli ordini opportuno per quelli, che li alloggiassero. Per quanto però mi riesce rilevare, trovo, che non esiste nella Commu-

ne alcun Disertore, o altre persone sospette, e non lascierò di concertare con questo Brigadiere il modo di perseguitarle, quallora ve ne pervenissero. [...]

N. 72

1806.23.Maggio

Al Sig. r Auger Capo Squadrone, e Presidente della Commissione Militare in Genova
Le compiego copia di Processo Verbale relativo alle minacce di certo *Giuseppe Agosto* del fu Pantalino di questa Commune, che stato ieri arrestato da questo Giandarme viene scortato a coteste Carceri, affine sia diretto a chi di ragione. Avvezzo egli nei primi suoi anni a furti continui di campagna, cominciò a commettere anche dei furti in via pubblica, per cui fù condannato dal Tribunale Criminale di Novi in due anni di galea. Disertò per quanto si asserisce nell'anno scorso dal servizio Ligure, nella Commune di Borgo de Fornari e quindi continuando a vivere vagabondo ora in una Commune, ora in un'altra, di notte tempo s'introdusse in una casa d'un certo *Frate* [? corretto] di Mornese Cantone di Castelletto d'Orba, Circondario d'Acqui, ove fù scoperto, ed inseguito.
Mi fece in seguito dimandare un Passaporto per allontanarsi, e per averglielo per giusti motivi riguardanti la sua condotta ricusato, s'introduce di notte tempo del Paese, e spiega apertamente contro di me le minacce indicate nel Processo verbale.
In somma, Sig.r Presidente, egli è persona vagabonda, vive, e spende senza possedere cosa alcuna, e senza esercitare alcuna professione, non ha domicilio fisso in alcun Luogo, e per conseguenza mi è sospetta la sua condotta, che meglio conoscerà dalli Maire di Mornese e Borgo per causa degli fatti sudetti. Questi Abitanti vivranno tranquilli, e massime li Contadini, coll'assenza di tale Soggetto, e mi lusingo, che si compiacerà interessarsene per il pubblico riposo. [...]

N. 73

1806.24.Maggio

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette nel Circondario di Novi
Vi compiego un certificato negativo riguardante un Coscritto riformato, ricevuto in questo momento dal Sig. Maire di Fiacone, e Tegli [...].

N. 74

1806.27.Maggio

Al Sig. r Verificatore della Registraz.e in Novi
È stato ieri l'altro, ed affisso in questa Commune l'avviso di vendita di diversi Viveri del forte di Gavi, che mi pervenne con Vostra dei 24 cadente.
Vi prego a farmi pervenire qualche foglio stampato per la solita trimestrale nota de Morti [...].

N. 75

1806.27.Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi
Le ritorno lo stato delle minute Spese di queste prigioni per il primo trimestre del corrente anno, con altro separato di due trasporti forniti a due militari detenuti in d.° tempo. Troverà pure lo Stato della fornitura del Pane nel mese d'Aprile, colla separazione delle forniture fatte ai militari. [...].
Le compiego intanto due Petizioni statemi presentate da due Osti di questa Commune, che reclamano contro la Contribuzione delle Patenti. [...].

N. 76

1806.31.Maggio

Al Sig. r Maire di Fiacone, e Tegli

Domani mattina P.mo dell'entrante Giugno devono costì trasferirsi due Deputati di questo Consiglio per concertare alcune cose riguardo ai Beni Communali del *Leco* goduti da codesti Abitanti. Si compiacerà perciò, Sig.r Maire di far prevenire gl'Individui descritti nell'annessa Lista, e anche tutti quelli altri, che in essa mancassero, di ritrovarsi alla mattina alla Mairie ai Molini, affine d'evitare la pena di recarsi in Voltaggio. Mi lusingo di ciò ottenere dalla sua bontà e la saluto distintamente.

N.B. I sudetti Individui in N. 25 sono descritti nella Lista registrata al Protocollo dell'anno 1803 in 1805 sotto il N.° 341.

N. 77

1806.2 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

I due Avvisi riguardanti L'Affitto d'alcuni fondi Nazionali, ed altro sulla vendita delle Bevande d'ogni sorte [...] sono stati pubblicati [...].

N. 78

1806.2 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego il solito Stato delle Spese occorse in questa prigione, e della fornitura del Pane ai prigionieri durante lo scorso mese di Maggio [...].

Razioni di Pane ai Militari N. 184 a C.mi 30 per ognuna

F. 55.20

Ai Civili N. 28

8.40

F. 63.60

Al Caserniere [sic] Bernardo Macciò per Paglia C.ra 9 a F. 2.50 il Cantaro, e F. 2.50 per averla trasportata nella prigione, ed averla nettata

F. 25

20 d.º Al muratore Francesco Carosio per accom.to della Commodità,
e Calcina R.bi 6

" 3

F. 28

Al Vetturale Giacomo Raviolo per una cavalcatura ad un Soldato del 20º Reg.to di linea sotto il giorno 20. Maggio sino a Novi

" 5

N. 79

1806.6 Giugno

Al Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Vi ritorno lo Stato supplementario delle Patenti dell'anno corrente, che mi avete rimesso con vostra dei 29 scaduto Maggio. Non trovo, che vi siano in questa Commune Individui soggetti al Diritto sudetto da aggiungere al medesimo.

N. 80

1806.7 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sono chiesto da due Osti in questa Commune a farle pervenire due loro Petizioni di reclamo sulla Contribuzione della Patente. Nel pregarla a volerla innoltrare a chi spetta, non posso a meno di assicurarla della verità dell'esposto.

N. 81

1806.8 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Lo Stapoliere de Sali in questa Commune *Antonio Maria Bisio* mi espone, d'aver ricevuto un ordine verbale da un Compresso anzi Inserviente, delle Regia diretto costì con Lettera opportuna al Sig.r Bossi altro degl'Ispettori di portare il prezzo de sale a ₧ 4.2 di Genova per ogni libra, ed intanto viene di ricevere dai magazeni di Genova una partita addebitatale al nuovo raguaglio. Non volendo egli perciò eseguire un tale aumento senza un ordine più preciso, ed ufficiale ricorre da me, affine di sentire da Ella le opportune istruzioni, ed intanto sospende sino al ritorno del presente espresso di dar fuor il nuovo Sale come sopra ricevuto, esitando però l'antico al prezzo consueto. La riverisco.

N. 82

1806:10. Giugno

Al Procuratore Imperiale in Novi

[copia lettere scritta con grafia diversa rispetto alle altre]

Sig.re Jeri mi fù reso il suo dispaccio datato 8: and.te assieme all'esemplare delle Sentenze state emanate dalla Corte Criminale di Genova a tutto Maggio p.p., che subito feci pubblicare, ed affiggere. Inoltre devo dirle che dai 22. Marzo p.p. sino a questo giorno (eccettuato il sud.to) non mi sono stati ricapitati suoi dispaccj. Rapporto lo registro [sic] di questi abitanti; non è a mie mani, ma è tutt'ora presso il Curato: Perciò mi accennerà, se dovrò farmelo dare, e trasmetterglielo. Godo intanto di salutarla distintamente.

N. 83

1806.10 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[copia lettere scritta con grafia diversa rispetto alle altre ed anche alla precedente]

Jeri p. l'ordinario della Posta mi à recapitato un Proclama della Prefettura emanato il giorno 29 Maggio p.º p.º mancante però di lettera d'indirizzo. Richiama lo stesso i Locatarij, ed anzi [?] possessori di Fondi e Beni prima appartenenti alle Corporazioni Religiose; onde si presentino nel termine in esso prefisso a dichiararne il titolo, e l'origine della goduta de' Beni medesimi;

Egli è, che l'avverto essere stato pubblicato ed affisso in questa Commune ieri 9 corrente Giugno, ad effetto ne venghi intesa la pref.ª Prefettura.

Ho l'onore si riverirla.

N. 84

1806.13 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della Circolare del Sig.r Prefetto dei 28 scaduto Maggio le compiego una Lista di Dieci Individui da me creduti li più idonei a riempire le funzioni di Ripartitori. La riverisco distintamente.

N. 1.	Sinibaldo Scorza	6.	Seraffino De Ferrari
2.	Ambrogio Scorza	7.	Agostino Richini in Genova
3.	Gio: Battista Bisio	8.	Bartolomeo Cocco
4.	Antonio De Ferrari in Genova	9.	Gio: Maria Carosio
5.	Giuseppe Badano	10.	Pietro De Cavi in Ronco

N. 85

1806.13 Giugno

Al Sig. r Controleur delle Contribuz.i Dirette in Novi

Vi ritorno lo stato delle Patenti in questa Commune [...]. Vedrete le mie osservazioni dirimetto a ciascuno degli Individui descritti nel medesimo. Quallora l'ultimo di essi indicato sotto il nome di *Ressati Pantaleo* fosse certo *Repetto Pantaleo*, posso accertarvi, che esso non ha mai esercitato la professione di *Boucher* durante l'anno 14. Vi saluto.

N. 86

1806.13 Giugno

Al Sig. r Procuratore Imperiale in Novi

Ieri mi è pervenuto un duplaco delle Sentenze della Corte Criminale di Genova del mesi di Maggio [...].

N. 87

1806.16 Giugno

Al Sig. r Direttore Generale della Regia Imperiale dei Sali, e Tabacchi in Torino

La sua Circolare dei 2. Corrente mi è soltanto pervenuta il giorno d'ieri; Ho fatto immediatamente l'inventario, e peso dei Sali esistenti presso questo Venditore, rilevandone opportuno processo verbale [...].

N. 88

1806.16 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

È stato Jeri pubblicato, ed affisso in questa Commune il di lei Avviso del 13 corrente relativo ai Pensionarj Religiosi, e mi farò un dovere di notificarle all'occasione gli estratti di morte dei Pensionarj Civili, Ecclesiastici, & C. [...].

Non lascierò alcun mezzo per parte mia, affinchè venghi completato il contingente dai Co-scritti di questo Cantone, dando alla Giardarmeria tutte le cognizioni possibili, che mi verranno dimandate. [...].

N. 89

1806.19 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Brigadiere dei Giandarmi dimanda la rinnovazione dei Lenzuoli, e coperte dei Letti di questa Caserma, che sono oramai consumati, e resi inservibili. Io non so come eseguire una tale fornitura senza ricorrere ad Ella. I Particolari, che si vedono privi dei Lenzuoli imprestati, e che devono continuamente alloggiare la Truppa, non si puonno ridurre a nuove forniture, e non trovo giusto di obbligarveli; Perciò la prego, Sig.r Sotto Prefetto, a voler procurare da chi spetta li oggetti sudetti incessantemente reclamati, come pure a sollecitare il pagamento, o mandato della fornitura del Pane fatta ai prigionieri dal d.^o Brigadiere.

N. 90

1806.21 Giugno

Al Sig. r Maire di Fiacone, e Tegli

I due Individui di questa Commune, che doveano trasferirsi ai Molini, il P.mo corrente Giugno [...], vi si recheranno invece la mattina di dimani Domenica 22 corrente di buon'ora [...].

N. 91

1806.21 Giugno

Al Sig. r Giudice di Pace del Cantone di Gavi

Le ritorno debitamente riempito lo Stato, che mi fece pervenire con sua dei 19 corrente, [...].

Nome della Maire

Nome della Parocchia

Cascinali Principali

Voltaggio

S. Maria di Voltaggio

Piano di Maxina

N. 92

1806.23 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Colla sua dei 16 corrente mi sono jeri pervenuti 4 esemplari della Tariffa del Sig.r Prefetto relativa ai trasporti Militari, di cui farò uso opportuno.

Le compiego intanto lo Stato dettagliato, che mi richiede con sua Circolare del 19 del medesimo, ed ho piacere di riverirla distintamente.

Nome, e cognome del Consiglio Municipale Provvisorio

N. 1.	Bartolomeo Carosio	5.	Giuseppe Ruzza	9.	Michele Bisio
2.	Sinibaldo Scorza	6.	Giovanni Repetto	10.	Giacomo Cavo
3.	Ambrogio Scorza	7.	Antonio Romanengo	11.	Andrea Bottaro
4.	Nicolò Bisio	8.	Domenico Repetto		

Nome del Segretario

Gio: Battista Repetto

Nome, e Titolare della Parrocchia

Santa Maria di Voltaggio

Nome del Paroco

Lorenzo Canale

d'anni 67 Prev.to

e Vic.º Foraneo

N. 93

1806.26 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle il Budget di questa Commune riempito per l'entrante anno 1807 accompagnato da due copie delle Deliberazioni prese da questo Consiglio Municipale nell'ordinaria Sessione di Maggio p.º p.º a norma del Decreto del Sig.r Prefetto del 14 Aprile. Le compiego pure in esecuzione di d.º Decreto i Conti delle Rendite Communali state amministrate da persone diverse dal mese d'Ottobre 1803 a tutto li 22 Settembre 1805, i quali conti non erano ancora stati resi, ed approvati.

Tanto dal Budget, che dai Conti debitamente dettagliati rileverà, Sig.r Sotto Prefetto, l'enorme peso, che gravita su questa Commune per occasione delle Spese straordinarie di tappa, oltre le ordinarie, e consuete. Finora si sono contratti dei debiti e coi Particolari, e con pie amministrazioni per far fronte alle spese, giacché non ammettono dilazione; Ed è perciò, che premuroso di sistemare una volta la pubblica amministrazione, ed evitare tutti i mezzi di violenza, ed abuso, la invito caldamente a procurare dal Sig.r Prefetto l'approvazione della proposta Imposizione del *Pedaggio* esistente in altre Communi del Circondario, oppure quell'altra equivalente, che lo stesso giudicherà opportuna, e che il Consiglio Municipale non ha saputo rinvenire. [...]

N. 94

1806.28 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

All'occasione di frequenti passaggi di Truppe seguiti negli anni scorsi, dovette questa Commune per mancanza di Fornitori provvedere viveri, e foraggi alle stesse, con prendere a fido da diversi Particolari diversi generi, di cui finora non ricevettero il dovuto pagamento. L'ex Governo Ligure, a cui ne fù dimandata la reintegrazione, non accordò, che l'assegnazione di soli Luoghi 180 nella Banca di S. Giorgio descritti in testa di questa Municipalità: Un tale credito spettante ai suddetti Particolari, e che frà essi si vorrebbe ripartire in acconto, ed a proporzione de loro avanzi, non si può alienare senza il permesso del Sig.r Prefetto, per essere descritto in testa della Commune. La prego perciò, Sig.r Sotto Prefetto, ad instanza dei

medesimi, di voler ottenere la necessaria approvazione [...]. Faccia osservare, la supplico, al Sig.r Prefetto, che la molteplicità dei creditori, e la poca quantità del reddito annuale dei Luoghi richiede una tale misura, e mi lusingo, che si degnerà accondiscendere alle mie, e loro dimande. [...]

N. 95

1806.29 Giugno

Al Sig. r Maire di Fiacone, e Tegli

Dal Sig.r Maire del Capo Cantone di Gavi sono con sua Lettera d'oggi pregato a volerle far pervenire lo Stato della Maire, Villaggi, Parocchie, e Cascinali di questa Commune, e di quella di Fiacone, e Tegli a norma dell'annesso Modello. Per accondiscendere alle sue dimande la prego, Sig.r Maire, a riempire al più presto il sud.^o Stato colle dovute indicazioni [...].

N. 96

1806.P.mo Luglio

Al Sig. r Ricevitore della Registrazione in Novi

Le compiego il solito estratto dettagliato dei morti in questa Commune nel trimestre scaduto [...]

Ho reso pubblico prima d'ora l'avviso contenuto nella sua degl'11 scad.^o Giugno relativo alle dichiarazioni da farsi al suo Burrò delle Eredità, e Successioni. [...]

N. 97

1806. P.mo Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego il solito Stato di muovimento di questa Popolazione per il trimestre spirato a tutto il giorno d'jeri *

È stato pubblicato, ed affisso in questa Commune l'avviso sull'aggiornamento della subasta del Posto dei Corsi, ed altri Beni de Dominj, in esecuzione della sua del 27 scaduto Giugno. [...]

* Popolazione N. 2185 – Nati N. 15 – Maritati N. 7 – Morti N. 12

N. 98

1806. P.mo Luglio

Al Sig.r Maire della Commune di Gavi

Le compiego lo Stato della Mairie, Cascinali, & C. richiestomi con sua dei 29 scad.te Giugno, ed eguale a quello, che feci pervenire al giudice di Pace. Mi rincresce sommamente di non poterle far pervenire quello di Fiacone , e Tegli, che ho richiesto fin di Domenica scorsa al Maire, senza che mi sia per anco riuscito d'ottenerlo. [...]

Nome della Mairie

Nome della Parocchia

Cascinali Principali

Voltaggio

Santa Maria

Piano di Maxina

N. 99

1806.2. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Troverà compiegato nella presente 1° Lo Stato duplicato della fornitura del Pane ai detenuti civili, e militari fatta nello scadente mese di Giugno, coi Bons corrispondenti. 2° Lo Stato duplicato delle Spese minute occorse in queste carceri durante d.^o mese, col certificato solito del prezzo della Paglia. 3° Finalmente lo Stato, ossia estratto in triplice copia dei detenuti militari qui pernottati nel trimestre spirato a tutto Giugno * Nel pregarla a voler tosto rimettere tali stati a chi spetta non posso che raccomandarle il pagamento delle forniture occorse, mentre da Gennaro in appresso non sono tuttora pagate quelle delle Spese minute,

come non lo sono da Aprile in poi quelle del Pane, Chi è incombensato di tale servizio, minaccia d'abbandonarlo, e non saprei in tal caso, in qual modo suplirvi. [...]
P.S. Le unisco ancora una petizione di reclamo sul Diritto di patente presentata da Tomaso Richino abitante in questa Commune.

I° Razioni di *Pane* fornito ai Detenuti Civili nella prigione di Voltaggio durante il mese di Giugno 1806 Raz.ni N. 23 a 30 cent.mi F. 6.90
Alli Detenuti Militari Razioni N. 208 a raz. di 30 centesimi F.62.40

F.69.30

2° Al Casermiere Bernardo Macciò per *Paglia* fornita nella prigione durante d° mese, C.ra 7 a razione di F.chi 2.50 per ogni Cantara F. 17.50
Per sua mercede [...] F. 2.50

F. 20

3° stato dei Detenuti Militari in queste carceri dal P.mo Aprile a tutto 1806; come dal Registro *d'Ecrou* del Brigadiere, giornate N. 327

N. 100 1806.2. Luglio
Al Sig.r Maire Commiss° di Guerra in Genova
Mi fò piacere, Sig.r Commissario, di compiegarle due copia dell'atto di morte seguita in questa Commune li 8 Agosto 1802 del Soldato *Gio Battista Collin* cavate dal Registro del Paroco, e da me legalizzate.
Quantunque nel Registro sudetto non si faccia menzione del Reggimento, a cui apparteneva il Soldato, nulladimenno sono assicurato dall'Amministratore dell'Ospedale di quel tempo, che il medesimo era del Reg.to 106, e che il suo vero nome era Gio: Battista Collin, nonostante che nell'atto si trovi descritto per *Coglin*.
Intanto stimo bene d'avvisarla, Sig.r Commissario, che le Spese minute occorse in queste carceri dal P.mo Gennaro non sono ancora state pagate, come egualmente non lo sono quelle del Pane dal mese d'Aprile in poi. [...]

N. 101 1806.3. Luglio
Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli
Nel Budjet di coteste Communi per il corrente anno 1806, è stata approvata la somma di Franchi 90 in estinzione del Debito pubblico arretrato.
Ella non ignora, che nel Debito arretrato è compresa questa Commune di Voltaggio per £ 170.7.6 per quota di Spese Cantonali a tutto li 22 Settembre p°p° così ripartite dalla Municipalità. Spetterebbero adunque a questa Commune £ 18.1 circa in ragione di £ 10.12.4 per cento, come potrà verificare.
La invito perciò a dare gli ordini opportuni, affinchè venghi tosto qui pagata una tale partita, che servirà per un acconto dei creditori Cantonali, che reclamano il loro pagamento. Le serveva di base, che tutto il Debito arretrato ascende a £ 1061.19.8.

N. 102 1806.7. Luglio
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto del Sig.r Prefetto riguardante i Medici, Chirurghi, Levatrici, & C. è stato jeri pubblicato, ed affisso in questa Commune, come viene d'indicarmi, con sua del 4 corrente. Ho immediatamente comunicato, anzi ingiunto a questo Percettore, quanto si contiene in altra sua dello stesso giorno, e mi ha promesso d'eseguire il tutto sul momento. Trovo assolutamente difficile l'avere da questi Abitanti senz'alcun pagamento la biancheria da letto necessaria a Giandarme, dopo d'avere consumata quella, che hanno fornito a titolo d'imprestito; La prego perciò a voler sollecitare tali forniture coi mezzi indicati nella sua dei 27 Giugno p°p° da ricavarsi dal Dipartimento, o Circondario.

N. 103

1806.8. Luglio

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Esaminando il contenuto delle due Petizioni di *Domenico Traverso*, e *Francesco Ballestrero* di questa Commune rimessemi con vostra dei 5 corrente, ho rilevato, quanto in appresso: I° I Petizionarj alloggiano qualche volta dei Cavallari che vetturano grano da vendere. 2° Vendono ad essi del Vino, e qualche volta anche da mangiare, senza che esercitino alcun'altra Professione. 3° In paragone agli altri Patentati *Aubergistes*, o Locandieri della Commune si dovrebbero i reclamanti considerare piuttosto come Bettolanti, o piccoli Osti, ossia Cabaratiere come quelli dei Molini di Fiacone. Questo è quanto posso dettagliarvi nell'atto che vi ritorno le Petizioni sudette; Quallora il mio avviso dovesse descriversi sotto le medesime, non avete, che ad indicarmelo. [...]

N. 104

1806.9. Luglio

Al Sig.r Direttore delle Contrib.ni Dirette del Dipartimento di Genova

Ella non ignora, Sig.r Direttore i giusti reclami presentati da questa Commune sulla ripartizione della Tassa sulle Porte, e Finestre, come forse non ignorerà la decisione del Sig.r Prefetto Provvisorio, che lasciando il contingente, com'è stato stabilito per l'anno, che và a spire, ha promesso con sua Lettera dei 14 Aprile p° p°, che la Commune sarà assolutamente sgravata, e compensata nel riparto di detta Contribuzione dell'anno entrante. Un eguale promessa ha Ella esternato ai Deputati di questa Commune, e quantunque sia persuaso, che saprà metterla in esecuzione, stimo sulla dimeno conveniente di rammentarle l'aggravio, che ha pesato su questi Abitanti, che a differenza delle più splendide Città han dovuto contribuire C.mi 83 per ogni finestra. [...]

N. 105

1806.9. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ella non ignora, Sig.r Sotto Prefetto, l'aggravio, che ha pesato su questi Abitanti, nel riparto della contribuzione sulle Porte, e Finestre dell'anno Corrente, e i reclami stati presentati senz'altra effetto, che quello di essere stato promesso dalla Prefettura un compenso nel riparto dell'anno entrante.

Al momento d'una tale ripartizione mi sono indirizzato al Sig.r Direttore delle Contribuzione Dirette per rammentarle quanto sopra, ma poco forse gioveranno le mie instanze, se non vengo da Ella coadiuvato; La prego perciò a volersi dare la pena di porre sott'occhio del Sig.r Prefetto la disgrazia di questi Abitanti in dover contribuire Cent.mi 83 per ogni finestra a differenza dell'istessa Città di Parigi, la sorte di varie Communi del Circondario, che ne furono del tutto esenti, o poco tassate, e finalmente la necessità, e giustizia di far sentire un compenso a questa Commune nel riparto dell'anno entrante. [...]

N. 106

1806.11. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ieri l'altro mi sono pervenute due Circolari del Sig.r Prefetto dei 29 scaduto Giugno, e P.mo corrente Luglio relative ai forzati Napolitani fuggiti dalla guardia, che li scortava, e li Briganti da perseguitarsi. Per giungere al fine desiderato sarà mia premura di armare degl'Individui probi, e ben conosciuti, come vengo incaricato, ma non posso tacerle, che qui non vi sono cartattuccie [sic] da munizione, e che sarà necessario le venghino tosto provvedute, massime per quelle persone, che non sono al caso di comprarsene. [...]

N. 107

1806.14. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto del Sig.r Prefetto dei 24 Giugno coll'annessa Tariffa ricevuto con Circolare del medesimo, è stato pubblicato [...].

La ringrazio per essersi voluto sovvenire del nostro aggravio sulla Contribuzione delle Porte, e Finestre, e la prego a volersi interessare per l'alienazione dei Luoghi di S. Giorgio, di cui gliene scrissi li 28 scaduto Giugno sotto il N. 94.

Dal Sig.r Gardiol Agente dei Trasporti Militari sono invitato a segnare tutti i Mandati di trasporto da lui forniti dal P.mo Vendemmiatore anno 14 in appresso.

I Militari, che li ricevono, passano senza presentarsi alla Maire, ed ignoro per conseguenza la quantità precisa di una tale fornitura; Sul dubbio ragionato di certificare un oggetto, di cui sono all'oscuro, la prego, Sig.r Sotto Prefetto, a sugerirmi la strada, che devo tenere [...].

N. 108

1806.15. Luglio

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

Si compiacerà far intendere a tutti i Conduttori dei Beni coltivati del Leco, che hanno costì stabilito il fitto coi Deputati di questa Commune il giorno 13 corrente, qualmente resta loro lecito di tagliare il grano, e fruttare detti beni perl'anno corrente da maturare a tutt'Agosto prossimo venturo. Restano però eccettuati Gio: Battista Traverso denominato il *Tollo*, e Giuseppe Barbieri denominato il *Rosso*, i quali non potranno sfruttare i beni da loro coltivati, fino a che non acconsentino al pagamento dei fitto stato dai Deputati a loto assegnato.

N. 109

1806.15. Luglio

Al Sig.r Controleur delle Contrib.ni Dirette in Novi

Vi compiego trè Petizioni sul reclamo di Patente col mio avviso, o rapporto sotto le medesime, che m'inviate con vostra dei 10 corrente. Compatite il carattere francese, se non lo troverete corretto a dovere. *

Vi ritorno altre due Petizioni presentate da due Individui della Commune di Fiacone, dei quali ignoro affatto la professione, e verità dell'esposto, per non essere appartenenti a questa Commune. [...].

*La Maire de la Commune de Voltaggio declare 1° Les reclamants *Dominique Traverso*, & *François Ballestrero* ils logent quelque fois des Mulatiers qui portent du blè avendre. 2° Ils vendent aux dits Mulatiers du Vin, & quelque fois aussi à manger, & ils n'exercent aucune autre Profession. 3° Comparativement aux autres Aubergistes de la Commune Patentés ils dovroient être considerès Cabaretiers, comme ceux de Molini de Fiacone.

Declare aussi, que le réclamant *Richino Thomas*, il à cessé d'être Boucher dans le mois de Novembre 1805; & que depuis ce temp-la il n'a plus excercée la dite Profession.

N. 110

1806.17. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Eccole la lista dei dodici individui, che crederei li più idonei per formare il Consiglio Municipale di questa Commune, a norma di quanto mi richiedete [...].

- | | |
|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Sinibaldo Scorza q. Sinibaldo | 7. Seraffino De Ferrari q. Pantaleo |
| 2. Ambrogio Scorza q. Francesco | 8. Luigi Richino q. Venanzio |
| 3. Gio: Maria Carosio di Bartolomeo | 9. Lorenzo Bisio di Michele |
| 4. Giuseppe Badano q. Ignazio | 10. Sebastiano Morgavi q. Domenico |
| 5. Gio: Battista Bisio di Nicolò | 11. Giovanni Repetto q. Zaccaria |
| 6. Luigi Olivieri q. Giuseppe | 12. Domenico Traverso di Giuseppe |

N. 111

1806.21. Luglio

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Lo Stato Sommario delle Sentenze della Corte Criminale di Genova dello scaduto mese di Giugno è stato ieri pubblicato [...].

N. 112

1806.21. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La di lei Circolare e 15 corrente relativa ai Veliti della Guardia Imperiale, ricevuta soltanto il giorno d'ieri, è stata pubblicata [...] facendo conoscere ai Giovani, ed alli Coscritti li vantaggi promessi a chi farà parte di d.^o Corpo. Quallora si presenterà qualche Volontario, mi farò premura d'indirizzarlo al suo Uffizio.

N. 113

1806.21. Luglio

Al Sig.r Maire Commissario di Guerra in Genova

Passano da questa Commune i Militari, che hanno ricevuto i trasporti dai fornitori senza presentarsi al mio Uffizio, e ne deriva da ciò, che non posso accertarmi delle quantità precise delle forniture; Bramerei perciò essere informato, se devo indistintamente sottoscrivere tutti i mandati, che mi presentano i fornitori già muniti delle firme dei Commissarj di Guerra in Genova, Alessandria, & c.; o che fosse autorizzata altra persona in mia vece ad eseguire tutte le sottoscrizioni, che si richiedono dal P.mo Vendem.io in appresso. Nell'attendere qualche riscontro, à quando sopra, la prego Sig.r Commissario, a volermi da chi spetta ottenere il pagamento delle spese minute occorse in queste carceri da Gennaro in poi [...].

N. 114

1806.26. Luglio

Al Sig.r Ambrogio Scorza di questa Commune

Ho il piacere di rimetterle qui compiegato il Decreto, che porta la di lei elezione in Aggiunto a questa Maire; Nell'atto, che godo sommamente dell'onore, che le viene compartito, la invito a volersi quanto prima presentarsi a questa Mairie a nome del Sig.r Sotto Prefetto di questo Circondario, ad effetto di eseguire l'installazione a detta carica. [...]

N. 115

1806.26. Luglio

Alli Sig.ri Scorza Sinibaldo – Carosio Gio: Maria – Badano Giuseppe – Olivieri Luigi – Bisio Gio: Battista – De Ferrari Seraffino – Richino Luigi – Bisio Lorenzo – Morgavi Sebastiano e Repetto Giovanni

Per ordine del Sig.r Sotto Prefetto di questo Circondario di Novi ho il piacere di prevenirla, qualmente con Decreto del Sig.r Prefetto dei 22 corrente Ella viene eletto alla carica dal Consiglio Municipale di questa Commune. Nel comunicarle con piacere una tale elezione, la invito a volere accettare la carica medesima. [...]

N. 116

1806.29. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Maire deffinitivo della Commune di Voltaggio

Colla sua stim.^a dei 24 cadente mi è pervenuto il Decreto del Sig.r Prefetto concernente la mia nomina in Maire deffinitivo di questa Commune. L'onore che vengo di ricevere, il devo certamente attribuire alla di lei persona, e ciò mi sarà di pegno per essere compatito nella mia insufficienza. Gl'Individui, che compongono il Consiglio Municipale sono stati prevenuti della loro elezione, come qualmente l'Aggiunto Sig.r *Ambrogio Scorza*, di cui ieri è seguita l'installazione. Gradisca, Sig.r Sotto Prefetto, i sentimenti sinceri della mia stima, e considerazione.

F. Gazzale

N. 117

1806.29.Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto Imperiale sulla pensione delle Religiose Liguri sorte dal Piemonte [...] è stato immediatamente pubblicato, ed affisso, unitamente al nuovo avviso della Subasta di varj Beni Nazionali da aggiudicarsi li 11 dell'entrante Agosto.

Sono stati egualmente pubblicati, ed affissi nei luoghi consueti di questa Commune, ed a suon di tamburro li due Decreti del Sig. Prefetto relativi al Porto d'armi, e la caccia, e proibizione delle armi curte, e nascoste [...].

È stato pure pubblicato, ed affisso un Avviso del Sig.r Prefetto sui lavori delle strade, e sarà eseguito quanto mi viene ordinato in altre dei 21 e 24 relative alle Pattuglie da farsi accompagnare da Gendarmi in uniforme, ed alla sospensione delle Minestre alli detenuti.

Mi sono pervenuti in fine [...] mandati delle Prefettura [...] per forniture a queste prigioni [...].

N. 118

1806.5.Augosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Con lettera del Sig. Prefetto [...] mi sono pervenuti due suoi Decreti [...] relativi allo Stato Civile; Essi sono stati immediatamente pubblicati, ed affissi nei luoghi soliti della Commune, come anche affissi alla Porta principale di questa Chiesa Parocchiale.

Mi sono egualmente pervenuti un esemplare di sua Circolare ai Parochi e li Modelli dei differenti Atti dello Stato Civile, a quali sarà mia premura d'uniformarmi dal giorno 15 corrente in appresso. A tale epoca passerò a ritirare dal Paroco i Registri Parrocchiali, ed raguagliarla di quanto avrò operato.

La di lei Circolare dei 29 d.^o mese permette [...] di conservare li Registri sudetti alla Maire sino al primo Gennaro prossimo ad oggetto di poterne fare l'estratto ossia copia. Mi troverei sommamente favorito, se Ella m'informasse, se gli estratti da tal copia saranno legali per la

tenuta dello Stato Civile , senza ricorrere ai registri originali a cotoesto Tribunale di prima istanza. [...]

N. 119

1806.5 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Non ho tralasciato, come tuttavia non tralascio, di secondare i reclami del Venditore di sale e Tabacco in questa Commune, contro i frodatori. Le mie premure non sono infruttuose, mentre mi accerta il Veditore medesimo, che per ora non ha cognizione alcuna della frode sul diritto esclusivo di detti oggetti. [...]

N. 120

1806.5 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego lo Stato duplicato delle Spese minute occorse a queste carceri nello scorso mese di Luglio, ed il solito certificato del prezzo della Paglia.

Lo stato della fornitura del pane per d.^o mese lo avrà ricevuto direttamente dal Sig.r Boisson Brigadiere de Giandarmi in questa Commune. La riverisco.

Al casermiere Bernardo Macciò per Paglia provvista durante d.^o mese in questa prigione

C.ra 8 a ragione di f. 2 per Cantaro

F. 16

Per sua mercede d'aver nettato, e pulito giornalmente la prigione

F. 2.50

F. 18,50

N. 121

1806.8 Agosto

Al Sig.r Segretario Generale della Prefettura di Genova

Per formare i Registri dello Stato Civile di questa Commune [...] mi sono necessarj N. 50 fogli di carta timbrata per tutto il corrente anno 1806 [...].

La prevengo intanto, qualmente mi è pervenuto il Bollettino N. 98 senza ricevere il 96 e 97 [...].

N. 122

1806.11 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto del Sig.r Prefetto dei 30 scorso Luglio [...] e relativo al permesso di cacciare ai piccoli uccelli con reti, è stato jeri pubblicato [...] unitamente ad altro Decreto dello stesso giorno relativo agli Agenti delle Mani morte proprietarj di Azioni della Banca di S. Giorgio minori di qurantuna.

Ho comunicato al forniture del Pane ai Detenuti di passaggio il contenuto della stim.a sua dei 7 corrente, e mi ha promesso d'eseguire quanto le viene incaricato.

Le ritorno il conto delle Spese Minute delle prigioni occorse in Luglio p.p. munito delle opportune pezze giustificative, e sarà puntualmente eseguito, quanto si prescrive nella sua dei 4 corrente su i fogli di Rotta dimandati dai Militari.

N. 123

1806.11 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Una sola Fiera si fa in questa Commune, cioè li 28 del mese di Luglio d'ogni anno, che suole tenersi per due giorni consecutivi entro del paese [cancellato].

Il voto della Popolazione, non che i bisogni e il commodo dei Commercianti, e dei Contadini sarebbero di averne un'altra in questa Commune per il giorno 4 di Ottobre, e due giorni consecutivi, tempo in cui i nostri Rapporti colle altre Communi ci farebbero sperare grande concorso, e perciò grande vantaggio a questi Abitanti.

La prego perciò, a volersi interessare presso chi spetta per ottenere l'autorizzazione di detta seconda fiera [...].

N. 124

1806.11 Agosto

Al Sig.r Direttore Generale dell'Amministrazione de Sali, e Tabacchi in Torino.

Vi compiego una copia di Processo Verbale della verificazione dei tabacchi oggi seguita in questa Commune [...].

L'altra copia sarà trasmessa al Guardamagazeno per mezzo del Sig.r Sotto Prefetto di questo Circondario. [...]

N. 125

1806.11 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle una copia di processo Verbale della verificazione dei Tabacchi esistenti presso il Venditore di questa Commune. Tale copia si compiacerà farla pervenire al Guardamagazeno di questo Circondario [...].

Si compiaccia, Sig.r Sotto Prefetto, d'un piccolo riscontro alle mie dimande dei 28 Giugno p.p. e 5 corrente Agosto relative ai Luoghi della Banca di S. Giorgio in testa di questa Commune, ed alla copia dei Registri Parocchiali [...].

N. 126

1806.11 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ieri l'altro è stato da questo Giandarme Giovanni Gagna arrestato il militare ex Ligure *Icodoro* [?] Rumi Portatore di Costrizioni in questa Commune. Il motivo di tale arresto fù, che diligandosi dal [sic] Giandarme il portatore col dirle, che non potea giuocar bene alle boccie per essere estorto, le fù risposto, che egli era migliore a legare la gente. Il Percettore delle Contribuzioni Dirette, che avea bisogno del servizio del portatore, venne a farmi istanza per farlo sciogliere dall'arresto, ed il Brigadiere mi promise, che lo avrebbe rilasciato alle ore 24; Poco secondando le mie premure fù trattenuto tutta la notte in prigione, di dove non fù liberato, che la mattina d'ieri.

Trovandosi lo stesso al dopo pranzo in Fiacone fù nuovamente insultato dal giandarme Gagna, ed obbligato a partire da colà per Voltaggio sotto la comminazione di nuovamente arrestarlo.

Sulla di lui istanza, e sulla istanza del Percettore mi fò una premura di partecipare ad Ella un tale operare, ben persuaso che vorrà compiacersi di dare gli ordini opportuni, affinchè il portatore non sia ulteriormente molestato, acciò non seguano degli inconvenienti, ed acciò gli ordini delle Autorità Civili siano anche eseguiti. [...]

N. 127

1806.12 Agosto

Al Sig. Segretario General della Prefettura di Genova

Mi sono pervenuti Cinquanta foglj di Carta Timbrata per il Registro Civile [...].

Proffitto di quest'occasione per pregarla a volersi interessare presso il Sig. Prefetto per ottenere l'autorizzazione di alienare N° 180 Luoghi della già Banca di S. Giorgio descritti in te-

sta di questa municipalità. Sono essi devoluti a diversi Particolari, a cui sarebbe troppo difficile il ripartire lo scarso interesse che provocano [...].

N. 128

1806.16 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione del Decreto dl Sig. Prefetto dei 26 trascorso luglio sullo Stato Civile, jeri alle ore otto di mattina domandai formalmente a questo Sig. paroco i Registri dei nati, morti, e maritati tenuti sino a quel giorno, per farne l'uso indicato in d.^o Decreto, ma non potei ottenerli. Mi ha egli risposto precisamente, d'essere pronto ad aderire agli ordini del Governo, ma per la consegna dei sudd. ti Registri ha ordini in contrario in voce, ed in scritto da Sua Eminenza l'Arcivescovo di Genova suo Superiore. Dichiàrò nel tempo stesso, d'essere pronto a dare, o lasciar prendere tutti questi estratti, che le verranno dalla Mairie dimandati. Questo è quanto mi fò premura di riscontrarle per mio discarico, attendo frattanto le di lei determinazioni [...].

N. 129

1806.16 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La Festa del giorno d'jeri ordinata con Decreto Imperiale in tutto l'Impero, è riuscita in questa Commune oltre modo solenne, divota, e di gran concorso, ed entusiasmo.

Fù alle ore 24 della vigilia annunziata dal suono generale delle Campane, e da una salve di mortaletti postati nell'antico Castello, il che si replicò jeri in tempo della Messa solenne della Processione, del Te Deum, e Benedizione. Alla mattina vi fù gran Messa, a cui intervennero tutte le Autorità della Comune, accompagnate dalla Giandarmeria, e da un distaccamento di Guardia Nazionale. Al dopo pranzo, premesso un eloquente discorso fatto al Paroco, ed analogo perfettamente alla festa, ebbe luogo una generale Processione, a cui oltre Autorità come sopraaccompagnate, intervenne il clero secolare, e Regolare, e tutte le Confraternite del Paese. Al ritorno alla Chiesa si cantò il *Te Deum*, che finì colla Benedizione del Venerabile, e mai si vidde funzione con sì numeroso concorso di persone, che ammirarono nel tempo stesso e le ceremonie Religiose, ed il fine, a cui erano dedicate.

La Chiesa Parrocchiale era apparata nel miglior gusto, magnificamente illuminata, ed i Cittadini non tralasciavano di esternare eziandio della gioja, ed allegrezza con dei fuochi artificiali, ed illuminazioni.

Ciò servirà di riscontro alla Circolare del Sig. Prefetto del 6 corr.e Agosto, nonchè alla di lei Circolare dei 14 Maggio prossimo passato. Godo di riverirla.

N. 130

1806.16 Agosto

Al Sig.r Sotto Procuratore Imperiale presso il Tribunale di Prima Instanza in Novi

Al momento, che si era qui pubblicato, ed affisso il giorno 13 cessante lo Stato sommario delle Sentenze della Corte Criminale di Genova emanate nello scorso Luglio, un vento gagliardo con pioggia lo ha disperso, senza restarne alcun altro esemplare al burrò di questa Mairie. La prego perciò, [...] a volermene favorire un'altra copia [...].

N. 131

1806.19 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le Circolari del Sig. Prefetto degl'8 e 11 corrente mi sono pervenute solamente li 17 del medesimo. In esecuzione di quanto esse prescrivono, è stato immediatamente letto agli

Abitanti da questo Segretario il Proclama del Sig.r Prefetto, ed il Decreto Imperiale dei 3 corrente sulla leva dei Coscritti, e quindi sono stati ambedue affissi nei luoghi i più frequentati.

Ho pure ordinato a questo Sig.r Paroco di far lettura alla spiegazione del Vangelo di quel giorno ai Parocchiani del sud.^o Proclama, il che ha eseguito sul mio invito, giacché non le era ancora pervenuto l'ordine del Vicario Generale, e non ha ommesso di aggiungervi le sue pastorali istruzioni.

Intanto le compiego [...] la Lista dettagliata dei Coscritti di questa Commune in N. 39 dai 23 Settembre 1785 a tutto li 31 Decembre 1786; La quale non ho potuto formare colla maggiore prestezza[...].

N. 132

1806.25.Agosto

Al Sig. r Procuratore Imperiale in Novi

Mi è pervenuta la seconda copia dello Stato Sommario delle Sentenze criminali a tutto lo scorso Luglio [...].

N. 133

1806.26.Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto del Sig.r Prefetto dei 13 cadente Agosto relativo alle ricevute, o quittanze da farsi visare dai ricevitori delle Contribuzioni, è stato qui pubblicato, ed affisso il giorno 24.

In esecuzione d'altro Decreto dei 12 mi sono quest'oggi trasferito alla Chiesa Parrocchiale, a ritirare i registri delle nascite, matrimonj, e morti, che non m'erano stati peranco consegnati dal Paroco, e con essi saranno formati, ed inviati al suo destino gli Indici, che sono in esso prescritti all'epoca del primo Gennajo prossimo, e semestri seguenti. [...]

N. 134

1806.26.Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ieri sono stati consegnati personalmente i cinque di lei Viglietti agli Individui nominati Ripartitori di questa Commune con sua del 23 cadente. Sono stati preventivamente firmati dall'Usciere, che li ha eseguiti, il cui nome è Bartolomeo Agosto. Li medesimi sono già stati avvisati di presentarsi alla Mairie per conoscere le disposizioni della Legge, e quindi occuparsi del riparto della Contribuzione fondiaria, tosto che se ne conoscerà il contingente. [...]

N. 135

1806.26.Agosto

Al Sig.r Ricevitore Generale di Genova

Appena ricevuta la di Lei Circolare dei 18 spirante, mi feci premura di eccitare con pubblico avviso questi Contribuenti al mensuale pagamento delle Contribuzioni, per evitare le pene nella stessa minacciate.

Vado egualmente ad osservare La tenuta dei Ruoli d'esigenza fatta da questo Percettore, e non ometterò di fare rapporto al Sig.r Prefetto delle infrazioni alla Legge, che vi potessero essere [...].

N. 136

1806.P.mo Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La Lista dei Coscritti del corrente anno 1806 è stata pubblicata, ed affissa in questa Commune. [...] Furono egualmente pubblicati, ed affissi in d.^o giorno i due Avvisi pervenutimi

con sua dei 28 del medesimo, come pure notificati in scritto tutti i Coscritti del giorno, ora, e luogo delle operazioni relative alla Coscrizione. In esecuzione di quanto Ella mi prescrive, mi troverò in Gavi il giorno 9 corrente all'ora prefissa, e le presenterò il Registro dei reclami, ed osservazioni, che è stato aperto a questa Mairie. [...]

N. 137

1806. P.mo Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto Imperiale dei 28 scorso Luglio pervenutomi con Circolare del Sig.r Prefetto dei 22 Agosto scaduto, è stato pari pubblicato, ed affisso in questa Commune. In esecuzione del medesimo la prevengo sin d'ora, non esservi in questa Commune alcun Abitante, che abbia dei figli in educazione, e alla scuola in Paese Estero.

Mi è pervenuta la Petizione, e Carte annesse del Mairie di Larvego, che mi risalvo a rimandarle alla Deliberazione di questo Consiglio Municipale. [...]

N. 138

1806.2 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Troverà compiegato in duplice lo Stato delle Razioni di Pane fornite ai Detenuti Civili in queste carceri durante lo scorso mese d'Agosto, accompagnato dai Bons giornali, come pure lo Stato duplice delle Spese Minute occorse in d:° mese a queste carceri, accompagnato dalle pezze giustificative, e dal solito certificato del prezzo della Paglia. Nel pregarla a volermene procurare l'opportuno mandato, ho l'onore di riverirla con distinzione.

I° Razioni di Pane [...] N.° 17; che a ragione di 30 centesimi per ognuna, importano

Fr. 5.10

2° Al Casermiere Bernardo Macciò per Paglia fornita in queste carceri C.ra 7 a

ragione di f. 2 il Cantaro

Fr. 14

Per sua mercede d'aver nettato giornalmente la prigione, e trasporto

" 2.50

Fr. 16.50

N. 139

1806. 4 Settembre

Al Sig.r Domenico Chichizola Notaro in Genova

Memore questa Commune dei servigi, che Ella la prestato in diverse occasioni, e della puntualità, con cui ha sempre eseguito le incombenze appoggiatele, ha deliberato per mezzo del Consiglio Municipale di appoggiarle un oggetto che le interesse a maggior segno.

La Commune di Larvego in Polcevera ha di recente aperto delle pretese contro questa di Voltaggio per certe Communaglie situate sino alla cima della Bocchetta. Ed ha quel Maire presentato Supplica al Sig.r Prefetto, di cui gliene acchiudo copia con Decreto sotto di essa, e con tutte quelle Carte, da cui era accompagnata. Abbiamo formato un Sommario delle ragioni, che ci assistono, e dovendole apporre in lingua francese sotto la Petizione, non possiamo meglio dirigersi, che a V. S.; Potrà considerare le medesime, e per non stancare il Sig.r Prefetto anche diminuirne l'esposizione, come a Lei sembrerà conveniente.

Ciò fatto si compiacerà di mandarmene al più presto il rapporto unitamente a tutte le Carte, quale farò apporre sotto la Supplica originale. Quallora le occorra di estrarre dei documenti, ed in specie quello, che riguarda il progetto di affitto di d.e Communaglie fatto da Polceveraschi, potrà dirigersi all'Archivio della già Giunta dei Confini, dall'anno 1790, e fare perciò tutte le spese, che saranno necessarie, mentre sarà mia premura di subito sodisfarla unita-

mente al di lei incommodo. Riposo intieramente sulla di lei attività, ed intelligenza, e in attenzione di riscontro ho il piacere di riverirla distintamente.

N. 140

1806.8. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Con sua Circolare dei 4 corrente mi sono pervenuti i *Mandements* del contingente delle Contribuzioni Territoriali, Personale, e Porte e Finestre dell'anno 1807; Saranno quanto prima ricevuti lì Ripartitori di questa Commune per occuparsi deffinitivamente dei lavori, che le sono appoggiati.

Mi è pure pervenuto con altra dei 5: il riparto del Contingente dei Coscritti di questo Circondario. [...]

N. 141

1806.12 Settembre

Al Sig.r Mairie di Fiacone, e Tegli

Cotesto *Antonio Traverso* a cui ho affittato il diritto di pascolare nei Boschi del Leco di spettanza di questa Commune, si lagna, che molti individui dei Molini si fanno lecito di portarvi delle Bestie a pascolare senza il dovuto permesso.

Nell'atto istesso, che il medesimo non dissente a lasciarvi introdurre delle bestie bovine di spettanza assoluta di questi Abitanti, non posso a meno di pregarla a voler ordinare ai medesimi, che in avvenire non ardiscano di portare a pascolare in detti beni Bestie mulatiere, ossia di spettanza d'Individui Esteri, affine di evitare con ciò l'arresto delle Bestie, ed altre pene, a cui andranno soggetti.

Mi riprometto di cotanto ottenere dal di lei zelo, e le offerisco una perfetta reciprocità nell'atto, che la riverisco distintamente.

N. 142

1806. 15. Settembre

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Jeri è stato pubblicato, ed affisso [...] lo Stato Sommario delle Sentenze della Corte Criminale di Genova dello scorso mese di Agosto [...].

N. 143

1806. 15. Settembre

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Il Decreto Imperiale dei 13 Giugno p°p° relativo alla contabilità dell'Amministrazione della Guerra [...] è stato jeri pubblicato [...].

N. 144

1806.15 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Convocato sotto il giorno 31 scaduto mese questo Consiglio Municipale in seguito dell'ordine avutone dal Sig.r Prefetto, si è occupato solamente [?] delle instanze del Maire di Larvego contenute nella Suplica [sic] inviatami in duplicato con sua dei 25 d° mese. Ha trovato illegittime le pretese di quel Maire, ed ha opposto le sue ragioni sotto la stessa supplica, che mi fò in dovere di ritornarle colli istessi tré documenti originali, da cui era accompagnata. Vedrà, Sig.r Sotto Prefetto degnissimo, le ragioni, che assistono questa Commune per continuare nella proprietà, e goduta dei Beni Communali *al di qua della cima della Bocchetta*, e non dubito punto, che malgrado la mancanza di documenti anteriori all'anno 1625 dispersi nell'incendio qui seguito, si compiacerà Ella d'avvalorare con avviso favorevole le

nostre ragioni, ed esimere questa miserabile Commune da una lite, che non potrebbe essere, che dispendiosa.

Deggio intanto prevenirla, qualmente, nei primi giorni del cessato mese alcuni Individui di Polcevera hanno portato via a forza la legna, che si era prima d'ora ammucchiata da un povero Individuo di questa Commune nei Beni Communali ora reclamati, tagliandone anche della nuova. Una tale operazione di fatto, che ha scandalizzato questi Abitanti, prova chiaramente, che gli Individui di Polcevera poco curano gli ordini dati dal Sig. Prefetto di presentare hinc inde¹ le ragioni, e la prego perciò a volerle comunicare un tal fatto, onde per l'avvenire cessino tali abusi, e non siano questi Individui ingiustamente molestati. Nel pregarla a voler compatire la debole espressione in idioma francese riuscita forse troppo estesa per la molteplicazion[n]a delle nostre ragioni, ho il piacere di rinnovarle i sentimenti della mia stima.

N. 145

1806. 17. Settembre

Al Sig.r Segretario Generale della Prefettura in Genova

La ringrazio infinitamente di quanto Ella si è compiaciuta prima d'ora operare col Sig.r Prefetto relativamente alla richiesta alienazione dei Luoghi di S. Giorgio. Per aderire a quanto m'indica con sua stim.^a dei 14 scaduto Agosto le compiego Lettera diretta al medesimo Sig.r Prefetto contenente i dettagli di quanto si dimanda relativamente a detti Luoghi [...].

N. 146

1806. 17. Settembre

Al Sig.r Prefetto in Genova

All'occasione di passaggi, e stazioni di Truppe occorsi negli anni 1799 e 1800 si dovette in questa Commune in mancanza di Fornitori provvedere le stesse di viveri, e foraggi, prendendo a fido tali generi da questi Abitanti. Per indenizzare i medesimi, che ne reclamavano il dovuto pagamento, ricorse più volte la Commune al Governo, ed ai Fornitori e non potè ottenere, che la sola assegnazione di Luoghi 180 nella già Banca di S. Giorgio; Una tale assegnazione fatta in parte dall'ex Governo Ligure, ed in parte dai Fornitori fù descritta in testa di questa Municipalità, e non già dei Particolari, che avevano fatte le somministrazioni, e questo fù il motivo, per cui essi non poterono finora ricevere una porzione del pagamento Loro dovuto. Creditori li medesimi di c.^a £ 25.000 di Genova reclamano ora un N. di 112 circa, di dividersi il prodotto dei sudetti Luoghi assegnati espressamente in pagamento dei loro generi, ed adducono giustamente, che il riparto annuale degli interessi dei Luoghi sarebbe difficile ad assegnarsi, trattandosi d'un numero sì esteso di creditori.

Chieggono perciò li medesimi per mezzo mio la facoltà d'alienare gli anzidetti 180 Luoghi, ossia azioni, e per aderire alle loro instanze non posso che pregarla, degnissimo Sig.r Prefetto, di accordarle quanto sopra, essendo l'unico mezzo di far cessare i loro reclami. [...].

N. 147

1806. 20. Settembre

Al Sig.r Maire di Fiacone, e Tegli

Le compiego una nota dei diversi Conduttori delle Communaglie del Leco abitanti nella sua Commune. Si compiacerà di consegnarla al di Lei Usciere, affinché avvisi ognuno de medesimi, a qui recarsi quanto prima a questa Mairie per eseguire il pagamento dei fitti spettanti stabiliti dai Deputati di questa Commune, e che sono maturati a tutto Agosto trascorso. [...].

¹ Di qua e di là

N. 148

1806. 20. Settembre

Al Sig.ri Maires delle Communi di Gavi – Carosio – Parodi – Fiacone - Borgo Scrivia – Buzalla – Isola di Cantone – Arquata – Savignone – Mornese – Casaleggio San Cristoffaro e Langasco
La prego Sig. Maire, a voler affiggere nella sua Commune l'annesso Avviso d'un Mercato, che a commodo de Commercianti si farà in questa Commune il giorno 4 dell'entrante Ottobre. [...].

N. 149

1806. 22. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della di Lei Circolare dei 18 Corrente è stato qui pubblicato, ed affisso il giorno d'Jeri l'Avviso sulla radunanza del Consiglio di Reclutamento a cesta Sotto Prefettura, in conformità di quanto mi prescrive. [...]

Desidero sapere, se devo, o nò intervenire al Consiglio di Reclutamento.

N. 150

1806. 22. Settembre

Al Sig.r Controleur in Novi

Mi è pervenuta la di lei Circolare del Primo corrente, in seguito della quale si sono radunati questi Ripartitori per eseguire le operazioni, di cui vengono incaricati. Mi è pure pervenuta altra sua dei 18 corrente colle annesse Matrici della Contribuzione Personale e Porte e Finestre. La prevengo che mi mancano N. 250 circa articoli per la *personale*, e che attendo la Matrice della Territoriale, per ultimare ogni stato nel termine prefisso. [...]

N. 151

1806. 29. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Tra i Coscritti del corrente anno 1806, che hanno reclamato a questa Mairie prima dell'estrazione occorsa in Gavi, trovasi *Cavo Salvatore* figlio del fù Antonio, e della vivente Catterina, che ha poi estratto il N. 119; e *Repetto Giuseppe* figlio del fù Andrea, e della vivente Catterina, che ha estratto il N. 26; i quali hanno provato, essere figlj unici orfani di Padre. Prese in seguito le migliori informazioni sullo stato della Madre dei Medesimi, trovo che sì l'una, che l'altra si sono rimaritate fuori di questa Commune.

Mi fò perciò una premura di cotanto partecipare ad Ella per quell'uso, che più le sembrerà conveniente [...].

N. 152

1806. 29. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

E' stato replicato un Avviso per mezzo d'affisso relativamente al Consiglio di Reclutamento, a cui devono intervenire tutti i Coscritti, come pure eccitati per mezzo d'altro avviso i Contributori di questa Commune al saldo delle Contribuzioni del già trascorso anno 14.

E' stato egualmente pubblicato il Decreto del Sig.r Prefetto relativo al Registro Civico ricevuto con sua Circolare del 16 cadente. Procurerò di farle pervenire nel termine prefisso le Liste dei Cittadini, di cui mi sono già occupato, nell'atto che ne sto attendendo il promesso Modello. Le serva però, che relativamente a quei Cittadini, che non sono nati in questa Commune, non potrò precisare la data della nascita come prescrive il Modello N. 1 annesso al Decreto Imperiale dei 17 Genn.° 1806. [...]

N. 153

1806. 7 Ottobre

Al Sig.r Ricevitore della Registraz.e in Novi

Troverà compiegato il solito estratto dettagliato degli Atti di Morte occorsi in questa Commune nel trimestre scaduto [...].

N. 154

1806. 7 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego 1° il solito stato di muovimento della Popolazione di questa Commune per il trimestre spirato a tutto Settembre p.º p.º

2° Lo stato in duplicato delle Razioni di Pane fornite ai detenuti civili di passaggio in queste carceri nello scorso mese di Settembre, accompagnato dai Bons giornali.

3° Lo Stato pure in duplicato delle Spese Minute occorse per d. carceri in d.º mese di Settembre, accompagnato dalle pezze giustificative, e dal solito certificato del prezzo della paglia; In appresso farò pervenire il triplice Stato dei detenuti qui pernottati nello scorso trimestre, che si stà formando da questo Brigadiere facente le funzioni del custode delle carceri. La riverisco

I° Popolazione N. 2185 – Nati N. 40 – Matrimonj N. 9 – Morti N. 12

2° Razioni di Pane fornito ai Detenuti civili nel mese di Settembre Razioni N. 21, che a ragione di 30 Centesimi per ognuna importano Fr. 6.30

3° Al Casermiere Bernardo Macciò per Paglia C.ra 8 a ragione di Fr. 2 per ogni Cantaro fornita nel mese di Settembre

Fr. 16

Per sua mercede d'averla trasportata, ed aver nettato giornal.te la prigione

“ 2.50

Fr. 18.50

N. 155

1806. 10 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Troverà compiegato in triplice copia lo stato dei Detenuti Militari pernottati in queste carceri nello scaduto trimestre, quale è stato formato da questo Brigadiere. Esso ascende a Giornate N.º 284. [...]

N. 156

1806. 10 Ottobre

Al Sig.r Giudice di Pace del Cantone di Gavi

Mi è pervenuta la di Lei Circolare degl'8 corrente. A norma della stessa le farò pervenire la nota dei Pensionarj, che moriranno in questa Commune; Il mio silenzio servirà di fede negativa; Mi farò un eguale premura di notificarle la morte di quelle persone, che lascieranno per eredi dei pupillì, minori, o assenti. [...]

N. 157

1806. 20 Ottobre

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

E' stato jeri pubblicato, ed affisso in questa Commune lo Stato Sommario delle Sentenze emanate dalla Corte Criminale di Genova nello scaduto mese di Settembre.

Appena ricevuta la sua stim.ª del 14 corrente mi sono assicurato degli effetti in essa descritti, che ho trovato esistere a mani di questo Locandiere della posta; Mi fò una premura di farli ad Ella passare per mezzo del Pedone di cotesta Sotto Prefettura, e ne attendo a mio

discarico una ricevuta; il Locandiere dimanda il rimborso di soldi trenta di Genova per spese di lavatura, ed accommodamento di detti effetti statale ordinata dal proprietario. [...].
Nota degli effetti di Spettanza di Gaetano Valcarenghi ritirato da Gio: Battista Anfosso Locandiere della Posta di Voltaggio

“Una capelliera di panno nero usata – Un pajo calze di Bombace –
“Un pajo calze di seta bianca – Una camicia con guarnizioni di tela battista –
“Un pajo scarpe di vitello nero usate – Un gilet bianco bordato di nastro giallo.

N. 158

1806. 21 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Per l’arresto dei Coscritti di Riserva non ho ommesso di dare i lumi, e guide necessarie a questo Brigadiere, come pure di minacciare i Padri dei Coscritti contumaci; Si assicuri Sig.r Sotto Prefetto, che non si lascerà alcun mezzo intentato per arrestare i Coscritti designati a marciare, e si compiaccia di sospendere le misure minacciate, che non potrebbero, che pesare sulla povera Commune abbastanza aggravata. Non sussiste intanto, che il Coscritto *Sebastiano Carosio* al N° 8 passeggi liberamente, ed impunemente, come li è stato esposto, e si accerti, che sarebbe stato arrestato dal Brigadiere anzidetto, che non le riesce di trovarlo, malgrado le più sollecite indagini. [...]

N. 159

1806. 22 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il latore della presente è il Padre del Coscritto Dall’Orto al N. 68. Dietro le più forti instance a lui fatte di presentare suo figlio al più presto, mi assicura d’averlo cercato ieri e tutta la scorsa notte, e di non essere riuscito a trovarlo; Si presenta per pregarla a volerle accordare un po’ di tempo, e promette di usare ogni mezzo per riuscire nell’intento. [...]

N. 160

1806. 22 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego due Liste dei Cittadini di questa Commune ascendentì a N. 511 formate a norma del modello, ed istruzioni inviate; Non è stato possibile inviarle prima d’ora, attesa la difficoltà di descrivere l’epoca della nascita di ciascheduno. [...]

N. 161

1806.22. Ottobre

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni dirette in Novi

Con vostra dei 9 corrente mi è pervenuto il Ruolo Suplementario delle Patenti di questa Commune, che dopo essere stato pubblicato venne consegnato a questo Percettore.
Vi compiego intanto due Matrici già ultimate, una cioè per la *Contribuzione Territoriale*, e l’altra per la *Personale* dell’entrante anno 1807;
Mi risalvo a farvi pervenire al più presto la terza per quella delle Porte, e Finestre, ed a segnarvi quanto dimandate relativamente ai Commissarj incaricati della formazione del loro stato. [...]

N. 162

1806.22. Ottobre

Al Sig.r Maire della Commune d’Arquata

E' pervenuta prima d'ora a questa Maire durante la mia assenza la sua del 15 cadente. Mi sono già occupato di verificare la condotta irregolare di questo *Bartolomeo Bisio*, e non lascerò di dare su ciò le provvidenze necessarie. [...]

N. 163

1806.28.Ottobre

Al Sig.r Maire della Città di S. Diè Dipartimento des Vosges

Affine di farvi pervenire, Sig.r Maire, l'eredità del Soldato *Colin* morto in quest'Ospedale, per l'organo vostro reclamata da suo fratello, bramo sapere, se devo consegnare alla Posta il denaro di sua spettanza che resta, a mani di questo Sig. Paroco, oppure se devo farvelo pervenire per altro mezzo. Vi serva intanto, che il denaro ascende a £ 302 moneta di Genova, e che null'altro vi resta di spettanza del deffonto. In attenzione di vostro riscontro per operare cautamente, ho l'onore di riverirvi.

N. 164

1806.30.Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Sono continui i passaggi di Truppe, Artiglieria, e Coscritti per questa Commune, e sono per conseguenza continue, e non indifferenti, le spese, che ne derivano per la provvista della Paglia, Legna, Lumi, casermieri, riparazioni delle Caserme, & C. La povera Commune costretta a soffrire tanti disturbi per la di lei posizione, non ha alcun mezzo per far fronte a tali Spese Straordinarie, oltre al non avere fondi sufficienti per le ordinarie approvate nel Budget Communale.

La prego perciò, Sig.r Sotto Prefetto degnissimo, a voler procurare un qualche sollievo in sì critiche circostanze, coll'ottenere l'approvazione dei mezzi stati proposti nel Budget dell'entrante anno per un oggetto sì necessario. I poveri contadini, che han fornito la Paglia, ed altro, i casermieri, che hanno impiegato il loro servizio nelle Caserme, non puonno in caso diverso essere sodisfatti, e le lascio per conseguenza considerare, Sig.r Sotto Prefetto, la necessità d'una pronta provvidenza. [...]

N. 165

1806.5.Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il latore della presente è il Padre del Coscritto *Sebastiano Carosio* designato col N° 8; Nell'impossibilità di rinvenire suo figlio, malgrado le più sollecite indagini praticate, hò [?] deliberato di farlo rimpiazzare da certo *Gio: Martino Bisio* di questa Commune, che si reca pure al di Lei Uffizio, munito dei necessarj documenti. Si raccomanda alla di lei bontà per essere compatito per un ritardo, a cui non ha potuto finora rimediare, ed acciò venghi da chi spetta accettato il rimpiazzo, che presenta. [...]

N. 166

1806.5.Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle l° Il solito Stato duplicato delle Razioni di Pane fornito ai detenuti Civili di passaggio in questa carcere nello scorso mese d'Ottobre, accompagnato dai Bons giornali. 2° Il solito Stato duplicato delle Spese Minute occorse in questa carcere nel d° mese, accompagnato dal solito certificato del prezzo della Paglia, e pezze giustificative. Nel pregarla a volermi procurare il Mandato di dette Spese, e di quelle dei mesi precedenti, di cui mi manca il rimborso, ho il piacere, di riverirla distintamente.

----- -----

I° Razioni di Pane fornite dal Brigadiere de Giandarmi ai Detenuti Civili nel mese
d'Ottobre 1806 N° 21 a rag.e di 30 Centesimi per ognuna Fr. 6.30

2° Al Casermiere Gerolamo Barbieri per Paglia C.ra 10 a franchi 2 il Cantaro
Fornita in d° mese d'Ottobre Fr. 20
Per sua mercede d'averla trasportata, e d'aver nettato giornalm.e la prigione " 3

Fr. 23

N. 167 1806.5.Novembre

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni in Novi
Vi compiego la matrice della Contribuzione sulle Porte, e Finestre di questa Commune per il venturo anno 1807; che non potei ultimare prima d'ora. Il Segretario di questa Maire *Gio: Battista Repetto* è quello che è stato incaricato della formazione dello Stato delle Porte, e Finestre, al quale perciò crederei dovuta l'indennità d'otto Franchi. [...]

N. 168 1806.10.Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Il Segretario di questa Maire *Gio: Battista Repetto* si è quello che ha eseguito lo Stato dell'anumerazione [sic] delle Porte, e Finestre di questa Commune. Per si fatto Lavoro crederei potersi accordare al medesimo l'indennità di Franchi Otto almeno. Ciò servirà di ricorso alla sua stimatiss.^a dei 2 corrente [...].

N. 169 1806.5.Novembre

Al Sig.r Maire Commiss.^o di Guerra in Genova
Con Vostra dei 4 corrente mi è pervenuta un Ordinanza di 36 franchi per procurare carne, e Legumi ai militari Detenuti in queste carceri. L'ho passata immediatamente a questo Brigadiere dei Giandarmi facente le funzioni di Carceriere, ordinandone di farne l'uso nel termine, che viene nella vostra Lettera prescritto. Pregandovi di accelerare il pagamento delle Spese per le prigioni, ho il piacere, Sig.r Commissario, di salutarvi distintamente.

N. 170 1806.17.Novembre

Al Ricevitore della Registrazione in Novi
Non esistono in questa Commune, per quanto è a mia cognizione, Beni Stabili appartenenti alle Corporazioni Religiose sopprese nell'ex Piemonte, e Liguria, per essere prima d'ora alienati dal governo. [...]

N. 171 1806.18.Novembre

Al Sig.r Giudice di Pace in Gavi
Le compiego una relazione in questo momento ricevuta da questo Chirurgo, che mi ha pregato di fargliela pervenire; Essa si trova del tenor seg.te
= 1806.18 Novembre Voltaggio. Io infrascritto Chirurgo dico con mio giuramento, d'avere medicato *Giacomo Guido* con una contusione al parietale sinistro con piccola emorragia dall'orecchio parimente sinistro fatta da corpo contundente cun minimo vite pericolo. Non può venire alla Curia, e riservandomi a nuovi sintomi, ed in fede = Segnato Benedetto Dania Chirurgo. [...]

N. 172

1806.19.Novembre

Al Sig.r Commissario di Polizia in Tortona

Dopo l'instanza da Voi fattami relativa all'occorso in questa Locanda delle trè Corone, non ho ommesso di assumere gli esami necessarj il di cui risultato fù una forte correzione alla Locandiera, ed al Cameriere suo figlio, acciò siano meglio rispettati gli Individui, che accorrono in sua casa, ed acciò non succedano discussioni, ed alterchi. Mi lusingo con ciò, che in caso di ritorno per queste Parti né Voi, né il Sig.r Ricevitore avreste motivo di presentare nuovi reclami. [...]

N. 173

1806.24.Novembre

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Lo Stato Sommario delle Sentenze della Corte Criminale di Genova, emanate nello scorso Ottobre, è stato ieri pubblicato, ed affisso in questa Commune. [...]

N. 174

1806.26.Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Per eseguire quanto si contiene nella sua Circolare dei 22 corrente, è stato ieri pubblicato in questa Commune un Proclama sulla proibizione di metter foglie, letame, & C. nelle pubbliche Strade, e sarà mia premura procurarne l'esecuzione, e formare Processo Verbale delle contravvenzioni.

Con altra Circolare dei 17 del medesimo mi sono pervenuti N. 16 esemplari di certificati di vita per i Pensionarj, e Censuarj, di cui si farà uso nel modo, che mi viene prescritto. [...]

N. 175

1806.P.mo. Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego la Tariffa della Paglia, fieno, e Biada richiestami con di lei Circolare dei 20 spirato Novembre. Il prezzo medio, che ho fissato a ciascuna derrata dal P.mo dello scorso Ottobre sino al P.mo Ottobre dell'anno entrante, corrisponde, com'Ella ha spiegato a trè Libre nostre per ogni Kilogramma, e per ogni Litro. [...]

- Paglia per ogni Kilogramma Cent.mi 4 ½ - Fieno per Kilogramma C.mi 9 – Avena per ogni Litro Cent.mi 23

N. 176

1806.P.mo. Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Per rinvenire i mezzi necessarj alle Spese Communalì nel modo indicato nella di Lei stim.^a dei 7 scad.^o Novembre; È indispensabile una convocazione straordinaria di questo Consiglio Municipale, il quale dovrassi anche occupare del rimpiazzo d'un Maestro di Scuola. La prego perciò a volerci procurare l'autorizzazione necessaria, e se è possibile ancora, farci pervenire il Budget da riformarsi. [...]

N. 177

1806.5. Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle l° Il solito stato duplicato delle Razioni di Pane fornito ai Detenuti Civili in questa prigione nello spirato mese di Novembre, accompagnato dai Bons giornali 2° Lo Stato pure duplicato delle spese Minute occorse, nella prigione medesima durante il d°

mese, accompagnato da solito certificato del prezzo della Paglia, e pezze giustificative. In attenzione del solito Mandato di tali Spese [...].

I° Razioni di Pane fornite dal Brigadiere N. 16 a a30 Cent.mi p ogn. ^a	Fr	4.80
2° Paglia al Caserm.e Gerolamo Barbieri C.ra 10 a 21 franchi il C.ra Per mercede d'averla trasportata, e per aver nettato giornalmente la Prigione	F.	20 " 3
	Fr.	23

N. 178 [cancellata]

1806.10. Decembre

Al Sig.r Prefetto in Genova

Fù sempre mia premura di ripartire i militari, che qui vengono a pernottare, tanto nelle case dei Particolari, che in quelle degli Osti, e Locandieri, e non ho mai ordinato a questi ultimi alcuna fornitura, ad eccezione del semplice alloggio. Le Caserme, ossia Oratorj preparati con paglia sono quasi sempre riusciti dalla Truppa, ed a gran stento si puonno rinvenire sufficienti alloggi presso tutti gli Abitanti della Commune, per essere in piccol numero le case, che hanno il commodo d'alloggiare. Mi fan quindi sorpresa, Sig.r Prefetto, le lagnanze di questi Aubergistes, i quali non potranno provare d'aver fatto fornire, o d'aver essi alloggiato i Militari transitanti, e mi lusingo per conseguenza, che non vorrà far cadere sulla Commune la retribuzione degli alloggi, che per mancanza di mezzi non si potrebbe assolutamente accordare.

N. 178

1806.10. Decembre

Al Sig.r Prefetto in Genova

Nella distribuzione degli alloggi Militari mai furono esentate le Case dei Particolare, e massime in occasione del passaggio dei corpi grossi, o Battaglioni, e se gli Aubergiste salloggiano più frequentemente, proviene dall'essere in questa Commune maggiore il numero delle locande, ed Osterie, che quello delle case de Particolari suscettibili d'alloggio. Mi fa quindi non poca sorpresa, Sig.r Prefetto, l'esposizione degli Aubergistes, i quali mai potranno provare alcun ordine di fornitura, ad eccezione del semplice alloggio, la di cui retribuzione non si può dalla Commune assolutamente accordare per mancanza di mezzi. Altronde se dai Militari, o Coscritti non si riusassero le Caserme preparate con paglia, ben sovente si risparmierebbe agli Aubergistes, e alli Particolari l'incomodo di alloggiare nelle proprie Case.

Deggio in tale occasione prevenirla, qualmente un solo frà i Particolari, e che costì domicilia, si è quello, che ha chiusa la casa, l'ha sfornita di letti, e che con ciò si emancipa dall'alloggio, con pregiudizio, e scandalo degli altri Proprietarj. Se Ella si compiacerà di sugerirmi il modo, onde rimediare ad un tale abuso, l'assicuro, che la distribuzione degli alloggi diverrebbe più regolare, e cesserebbero ancora le lagnanze per parte di questi Abitanti, che a differenza di tante altre Communi sentono continuamente il peso della Tappa militare. La prego in vista di quanto sopra, a persuadersi, Sig.r Prefetto, che sarà mia cura costante di non aggravare i miei Amministrati oltre le loro forze, e a voler credere sinceri i sentimenti della mia stima. P.S. Mi lusingo, che il Sotto Prefetto di questo Circondario l'avrà informata delle spese continue, e non indifferenti, che pesano su questa misera Commune per causa della Tappa. Esse consistono nella paglia, lumi, legna, e caserme, che si forniscono in occasione del pas-

saggio di Battaglioni, o grossi Distaccamenti. Gli abitanti, per lo più poveri contadini, che somministrano tali generi, non si puonno pagare per non essere stato approvato alcun mezzo per tali Spese nel Budget dell'anno ora spirante, ed imploro in tale circostanza la di Lei Autorità, e provvidenza, affine di non essere costretto a vie coattive in caso di nuovi passaggi. [...]

N. 179

1806.14.Decembre

Al Sig.r Maire dell'Isola del Cantone

L'Individuo stato costì arrestato, ed indicato sotto il nome di *Leopoldo Scala q. Andrea* non è nativo, né abitante di questa Commune, ed è perciò da me perfettamente sconosciuto.
[...]

N. 180

1806.16.Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Verso la mezzanotte del giorno Cinque Corrente *Francesco Verdone* di Carosio accompagnato dall'Usciere di quella Commune si portò nella Cacina nominata la Costa di spettanza del Sig.r Andrea DeFerrari di Genova, e situata in questa Commune col prettesto di scaldarsi. Dimandò quindi al Conduttore Matteo Repetto il pagamento di £ 100 di Genova dovutele dal suo Padre, e risposto dal Manente di non essere debitore di cosa alcuna, soggiunse il Verdone, che voleva essere pagato in tante castagne, altrimenti faceva entrare i Giandarmi, che erano di fuori e lo faceva legare. Nulla giovarono le protteste del Repetto, che non avea castagne, e che quelle che teneva nella cascina erano del Padrone, poiché persistendo il Verdone le sudette minaccie, fù obbligato ad accordargliene, trè mine, affine di non spaventare maggiormente la Moglie incinta, che aggravata da convulsioni fu obbligata a mettersi a letto. Questo è quanto mi viene ora denunziato dal sud.^o Manente, e da Gerolamo Macciò Agente del medesimo De Ferrari, e che mi fo premura di raguagliarle il di lei Uffizio a riparo di simili inconvenienti. [...]

N. 181

1806.17.Decembre

Al Sig.r Maire Commissario di Guerra del Dipartimento di Genova

Vi ritorno lo Stato duplicato delle Razioni di Pane fornite ai Militari viaggianti sotto la scorta della Giandarmeria durante il 3° trimestre del corrente anno, cioè dal P.mo Luglio al tutto Settembre 1806. Lo troverete firmato dal fornitore Boisson, e da me, come è indicato con vostra dei 13 corrente.

Vi prego a farmi pervenire dei foglj stampati per formare alla fine di questo trimestre il solito triplice stato dei Detenuti Militati [...].

Razioni di Pane fornite dal Sig.r Boisson Brigadiere della Gendarmeria in Voltaggio dal P.mo Luglio a tutto Settembre 1806 N. 568 del peso di 7 ½ ectogrammi, a ragione di 30 Centesimi per ognuna. Fr. 170.40

N. 182

1806.17.Decembre

Al Sig.r Cazac Commiss.^o Ordinatore in Genova

Vi compiego due Borderaux di Mandati di trasporti del 3° trimestre del corrente anno, unicamente ad un pacco di 22 Mandati, ed altro di N. 26.

Tali documenti sono di spettanza del Sig.r Gardiol, il quale avendomeli inviati per sottoscriverli mi ha pregato di dirigerli al vostro Burrò. [...]

Bordereaux di Vettore, e Cavalli forniti dal Sig.r Gardiol prepajé nella Piazza di Voltaggio nel trimestre di Luglio, Agosto, e Settembre 1806. In Mandati N. 64 montanti a N.80 Cavalli di sella, e N. 5 Cavalli da Basto

N. 183

1806.18.Decembre

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Jeri l'altro è stato pubblicato, ed affisso in questa Commune lo Stato Sommario delle Sentenze della Corte Criminale in Genova nel mese di Novembre.

N. 184

1806.19.Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho comunicato prima d'ora a questo Brigadiere de Giandarmi la deliberazione del Consiglio di Reclutamento relativa al Coscritto Salvatore Dall'Orto, affinchè non venga più molestatato, come mi viene indicato nella sua stm.^a dei 12 corrente.

Il contenuto delle sue Circolari del I e II corrente sarò pienamente eseguito, mentre non sarà qui permesso alcun reclutamento a profitto di qualsiasi Principe, e sarà alla fine dell'anno rimesso alla Cancelleria di cotoesto Tribunale il duplicato dei Registri dello Stato Civile.

Mi è pervenuto il Budget dell'anno 1807 unitamente alle Instruzioni che mi ha favorito con sua degli 8 corrente, e non tarderà il Consiglio ad occuparsene.

N. 185

1806.19.Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Mi sono pervenuti i due Mandati della Prefettura acchiusa nella sua preg.ma dei 13 corrente. La prego però a far osservare a chi spetta, qualmente nel primo mandato manca il rimborso delle Spese minute di questa prigione del mese d'Agosto, mentre comprende i mesi di Maggio, Giugno, Luglio, e Settembre, e che nel secondo manca il rimborso del Pane fornito ai Detenuti nei mesi precedenti a quello di Settembre. Nel pregarla a volermi procurare il mandato di Tali mesi, ed a farmi pervenire dei foglj stampati [...].

N. 186

1806.22.Decembre

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

Dai Superiori di queste Confraternite riunite nella Chiesa di S. Francesco mi viene esposto, d'avere ricevuta una citazione di cotoesto Tribunale fatta ad instanza vostra per compire [?] al pagamento dovutovi da detta Chiesa. In seguito della stessa mi assicurano d'avere già preso delle misure per esigere dai loro conduttori, e vi pregano per l'organo mio a voler sospendere qualunque passo giudiziario mentre per i primi giorni dell'anno si porteranno costì col denaro, che avranno esatto. [...]

N. 187

1806.22.Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Nella votazione del Consiglio Municipale convocato in seguito della stim.^a sua degl'8 corrente si è trovato il seguente biglietto = E fino a quando, o Padri di famiglia, si dovrà tollerare l'incalcolabile danno, che risente la Gioventù del nostro Paese, per mancanza di buoni Maestri alle pubbliche nostre Scuole? =

Bramoso di trattare sù tale interessante oggetto non posso a meno di replicarle la dimanda dell'autorizzazione d'una nuova radunanza straordinaria del Consiglio medesimo. [...]

N. 188

1806.22.Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Consiglio Municipale si occupa dell'importante oggetto di proporre un Octroi Communale per il prossim'anno 1807. Sulle basi indicate nella sua degl'8 corrente, ma vede che anche venendo approvati i mezzi, che propone, non potranno essere attivati, che dopo qualche mese. Ha preso perciò la deliberazione di dimandare l'autorizzazione di poter continuare provvisoriamente le due Imposizioni Locali della Macina a ragione di ₧16 di Genova per ogni mina grano, e granone che si fa macinare, e del Vino venduto a minuto a ragione di denari 4 per amola, fino al momento, in cui sarà attivato l'octroi della Carne, e fieno, che propone. Questa misura è troppo necessaria per non restare nei primi mesi dell'anno a scoperta di risorse Communali, ed è perciò, che sono in dovere d'anticiparle una tale dimanda, mentre in appresso le farò pervenire il Budget coll'annessa Tariffa, e Regolamento. Si compiacerà, Sig.r Sotto Prefetto, di favorirmi in riscontro le decisioni del Sig.r Prefetto su tale oggetto per norma dell'Esattore [...].

N. 189

1806.23.Decembre

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

Mi è necessaria la quantità di Cento foglj di Carta timbrata del nuovo bollo da 75 centesimi per i Registri dello Stato Civile dell'anno 1807. Nell'impossibilità di potergliene fare il pagamento per mancanza di fondi, le compiego una ricevuta corrispondente, che le sarà abbounata da questo Percettore e la prego a voler consegnare la medesima Carta Bollata al latore presente.

N. 190

1806.24.Decembre

Al Sig.r Controleur del Circ.^o di Novi

Mi sono pervenuti con vostra dei 17 corrente i Ruoli delle Contribuz. *Territoriale, e Personale* del prossim'anno 1807. Vado a farli pubblicare unitamente all'avviso su i reclami, per quindi passare i medesimi a questo Percettore. [...]

Contribuzione Territoriale dell'anno 1807

Contribuzione in Principale	Fr.	3485
2. Centesimi adiz.li dei fondi di niun valore	"	69.70
10. Centesimi adiz.li per le Spese di Guerra	"	348.50
18. ¼ Cent.mi adiz.li delle spese Fiscali [?] a disposizione del Dipartimento	"	636.1
8. Centes.i adiz.i di Spese Variabili	"	278.80
1. Cent.m° 2/3 per riparazioni di fabbriche, e suplemento di spese di Culto, costruzione di canali, strade, e Stabilimenti Pubblici	"	58.8
<hr/>		
Totale	Fr.	4876.9
10. Cent.mi adiz.i per spese della Commune	"	348.50
Centesimi per spese di Percezione	"	261.23
<hr/>		
Totale generale	Fr.	5485.22
N.B. Per ogni migliajo di Valore	Fr. 5.38	

Contribuzione Personale

Contribuzione Principale	Fr.	464.40
2. Cent.mi adiz.i di fondi di niun valore	"	9.28
18 ¼ Cent.i adiz.i di spese Fiscali [?] a disposizione del Dipartimento	"	84.74
8. Centr.mi adiz.i di Spese Variabili	"	37.15
1 2/3 Centesimi per riparazioni, manutenzione di fabbriche, a supl.to di Spese di Culto, costruzione di canali, strade, e stabil.ti pubblici	"	7.74
<hr/>		
Totale	Fr.	603.31
10. Cent.i adiz.i per Spese Comm.li	"	46.44
Centesimi per Spese di Percezione	"	32.48
<hr/>		
Totale Generale	Fr.	682.23
<hr/>		

N.B. Per ogni Individuo Fr. 1.28

N. 191 1806.29.Decembre
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Le Compiego la Lista dei Coscritti di questa Commune dell'anno 1807 entrante, dei nati cioè del decorso dell'anno 1787 ascendentì a N. 24. Sono però compresi nella medesima due Individui, che si sa essere assolutamente morti, ma che si trovano descritti con un nome diverso nel Registro Parrocchiale dei Morti, come vedrà nella colonna delle Osservazioni.
Le farò quanto prima pervenire lo Stato dettagliato di questo Ospedale, e d'altri Pii Stabilimenti in esecuzioni delle sue Circolari [...].

Fine dell'Anno 1806

N. 192 1807.2.Gennajo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Troverà compiegato lo Stato dettagliato di questo Ospedale dimandato con sua dei 23. scaduto Decembre, ed altro relativo ai Stabilimenti di Carità richiesto prima d'ora. La prego a perdonare, se ne ho tardata la trasmissione [...].
Alla prima occasione le farò pervenire il Budget dell'anno 1807, che è stato perfezionato dal Consiglio [...].

N. 193 1807.5.Gennajo
Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
Troverà compiegato il solito estratto dei Morti in questa Commune nello scorso trimestre maturato sa tutto Decembre, ascendentì a N. 8. [...]

N. 194

1807.5.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

A seconda delle Istruzioni contenute nella Circolare del Sig.r Prefetto dei 15. scaduto Decembre mi sono procurato delle informazioni precise sulla esistenza degl'Individui *Cocco Francesco*, e *Repetto Luigi* portati nella Lista inviatale dei Coscritti sotto il N° 13 e 22; Ho verificato, che realmente sono morti in questa Commune, benchè non ne consti chiaramente nei Registri Parrocchiali, e perciò avendoli ammessi nella Lista qui affissa, si compiacerà egualmente di radiarli, ed ometterli nella Lista generale del Cantone. [...]

N. 195

1807.5.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle: 1° Lo Stato duplicato delle Razioni di Pane fornito ai Detenuti Civili in queste Carceri nello scorso mese di Decembre, accompagnato dai Bons giornali. 2° Lo stato pure duplicato delle Spese Minute occorse nella prigione medesime in d.° mese accompagnato dalle solite pezze giustificative, e certificato del prezzo della Paglia.

Nell'attendere il solito Mandato di tali spese, la prego, Sig.r Sotto Prefetto, a voler far risovvenire a chi spetta, qualmente nei Mandati ricevuti con sua dei 13. Decembre p° p°, è stato ommesso il pagamento del mese d'Agosto per le Spese Minute, e quello dei mesi precedenti a Settembre per la fornitura del Pane. [...]

I° Razioni di Pane fornito dal Brigadiere N. 18 a 30 Centesimi

Fr. 5.40

2° Paglia C.º 8. A 2 fr il cantaro fornito dal Caser.e Gerol.[am]º Barbieri Fr. 16

Sua mercede d'averla trasportata, e d'aver nettato la prigione

giornalmente

" 3

Fr. 19

N. 196

1807.7.Gennajo

Al Sig.r Maire Commissario di Genova in Genova

In esecuzione di quanto si contiene nella vostra dei 4 Novembre ultimo sono stati forniti dai 6 dello stesso mese a tutto Decembre 20 centesimi in tanta carne, e legumi ad ognuno dei Militari detenuti qui scortati dalla Giardameria. Tale fornitura fatta dal Brigadiere facente le funzioni di Carceriere ascende, come asserisce constarne dal Registro d'ecrou a F. Fr 57.60, conto de quali ha ricevuto soli Fr. 36 contenuti nell'ordinanza, che mi avete spedito. Dimanda egli il rimborso di tale spesa in Fr. 21.60, ed i fondi per continuare nel corrente trimestre la stessa fornitura, e vi prego, Sig.r Commissario, a volerla procurare, mentre in caso diverso minaccia di sospendere la fornitura a prigionieri;

Dimanda anche l'indennità dovutale come custode delle carceri nei trimestri scaduti, e si risalva a farvi pervenire quanto prima per mezzo mio il Registro, ossia Stato triplo dei Detenuti dell'ultimo trimestre. [...]

N. 197

1807.12.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La Lista dei Coscritti di questa Commune è stata affissa il giorno d'ieri, e resterà a pubblica cognizione sino al giorno dell'estrazione in esecuzione di quanto viene ordinato nella sua preg.ma degl'8 corrente.

Sono stati pure pubblicati, ed affissi i due Avvisj relativi alle operazioni della coscrizione, e tutti i Coscritti notificati in scritto personalmente, o per mezzo de loro Parenti nel modo preciso, che mi è stato da Lei indicato. Farò quindi tutto il possibile di recarmi in Gavi il giorno 16 corrente all'ora designata, per presentarle nel tempo stesso il Registro dei reclami stato aperto.

N. 198

1807.13.Gennajo

Al Sig.r Cancelliere del Tribunale di Prima Instanza sedente in Novi
In esecuzione degli articoli 43 e 44 del Codice Civile le rimetto il duplicato dei Registri dello Stato Civile di questa Commune cominciati il giorno 15 Agosto a tutto il Decembre dello scorso anno 1806, unitamente alle pezze annesse agli Atti dei Registri medesimi. Troverà, Sig.r Cancelliere, gli atti di pubblicazioni di Matrimonio inseriti un dopo l'altro in detto duplicato, e per l'anno corrente saranno scritti sopra un solo Registro a parte a norma dell'articolo 63 del Codice medesimo per migliore regolarità. [...]

N. 199

1807.14.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle: 1° Il solito Stato dei Movimenti di questa Popolazione per il trimestre spirato a tutto Decembre 1806 = 1° Le Tavole ossia Indici decennali dei Nati, Maritati, e morti in questa Commune dal mese d'Agosto 1806 a tutto Agosto 1796 [sic] prescritte dal Decreto del Sig.r Prefetto in data del 12 Agosto 1806 in Carta Bollata. 3° Il solito Stato triplo dei Detenuti Militari qui scortati dalla Giandarmeria nell'ultimo trimestre dello scorso anno 1806. [...]

N. 1° Popolazione N. 2250 = Nascite N. 16 = Matrimonj N° == Morti N. 8

La Popolazione dell'anno 1806 eccede quella del 1805 in Individui N° 65

2. Dai 26 Agosto 1806 epoca della consegna dei Registri Parochiali a questa Mairie a tutto Agosto 1796 Nati N° 914 = Matrimonj N. 183 = Morti N. 726.

3. Detenuti Militari viaggianti sotto la Scorta della Giandarmeria N. 570

N. 200

1807.14.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle il Budget Communale del corrente anno 1807 unitamente alle Deliberazioni del Consiglio Municipale in duplice copia accompagnato dal Regolamento, e Tariffa dell'Octroi, che viene proposto. Io non posso abbastanza raccomandarle, Sig.r Sotto Prefetto, la necessità di provvedere alle spese indispensabili di questa Commune, e massime ad oggetto di quelle, che riguardano il passaggio delle Truppe, che cagiona annualmente una Spesa non indifferente. Devo rammentarle, che queste spese consistono nella Paglia, che si fornisce nei quartieri, legna, lumi, riparazioni di Caserme, & C; e voglio sperare, che la di lei efficacia arriverà a far conoscere al Governo, che senza mezzi mai potrà la Commune di Voltaggio alloggiare i Battaglioni, e Distaccamenti dei Coscritti, senza commettere delle violenze contro quei poveri Contadini, che forniscono la Paglia senza poterne ricevere il pagamento. Mi lusingo d'ottenere su ciò le risorse dal Consiglio dimandate [...].

N. 201

1807.14.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della circolare del Sig.r Prefetto dei 5 spirato Decembre le compiego la dichiarazione di questo Consiglio dei Ripartitori relativa alla limitazione della Commune. Avrà prima d'ora conosciuto le nostre ragioni a riguardo delle contestazioni di confini colla Commune di Larvego in Polcevera, e mi lusingo, che verranno al presente decise per togliere qualunque ostacolo al possesso dei Beni Communali del *Leco* verso la Bocchetta, che ci viene ingiustamente contestato. [...]

N. 202

1807.22.Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Con sua stim.^a dei 12 corrente mi è pervenuto il noto Mandato del Sig.r Prefetto di franchi Cinquantuno a favore di questo Filippo Pozzo, a cui l'ho immediatamente passato. E' stato immediatamente qui pubblicato, ed affisso il di lei Avviso dei 18 corrente sulla radunanza in Novi del Consiglio di Reclutamento. Vado a fare ai Coscritti le esortazioni, che mi sono indicate, e la prevengo, che non potrò ritrovarmi costì li 26 corrente al Consiglio medesimo a motivo d'un viaggio che mi interessa sommamente alla volta di Sestri a Ponente. Le compiego intanto lo Stato di quest'Ospedale formato a norma del Modello, che mi fece pervenire con sua Circolare degl'8 corrente. [...]

N. 203

1807.22.Gennajo

Al Sig.r Maire Commiss.^o di Guerra in Genova

L'estratto triplice dei Detenuti Militari nel 4^o trimestre dell'anno 1806 conforme al Registro d'Ecrou è stato prima d'ora trasmesso al sotto Prefetto di questo Circondario di Novi secondo il consueto, da cui credo, vi sarà pervenuto unitamente alle Spese minute fatte in queste prigioni a tutto Decembre.

Intanto vi compiego lo Stato doppio delle Spese fatte dal carceriere per procurare ai militari della carne, e Legumi durante detto trimestre, di cui reclama il restante del rimborso, come prima d'ora accennato. *

Troverete pure il mercuriale del prezzo della Paglia nei mesi d'Ottobre, Novembre, e Decembre da Voi richiesto, quantunque l'abbia mensualmente trasmesso al Sotto Prefetto in Novi.

Vi prevengo in fine, Sig.r Commissario, che ben sovente a richiesta del brigadiere dei Giandarmi devo fornire i mezzi di trasporto ai Detenuti, che qui vengono a pernottare, e che sono impossibilitati a marciare, e che finora non ho potuto ottenerne il pagamento dai Fornitori. Se essi mi invieranno dei Stati da segnare, non potrò a meno di trattenerli fino a che non abbino assegnato tale pagamento. [...]

*Stato dell'indennità dei 20 Centesimi forniti per carne, e Legumi ai Detenuti Militari in Voltaggio dai 6 Novembre a tutto Decembre 1806 cioè in Novembre Detenuti N° 133 – Decembre N° 151 – Spesa Fr. 56.80

N. 204

1807.13. Febbrajo

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

E' stato prima d'ora pubblicato, ed affisso in questa Commune il solito Stato Sommario delle Sentenze emanate dalla Corte Criminale di Genova nel mese di Decembre 1806. [...]

N. 205

1807.13. Febbrajo

Al Sig.r Commissario Ordinatore della 28^a Divisione Militare a Genova

Mi affretto, Sig.r Commissario, d'indirizzarvi in doppia spedizione lo Stato *Relevè del Registro d'ecrou* di questa prigione per lo scorso mense di Gennajo a norma di quanto mi viene dimandato dal Sig.r Maire Commissario di Genova. * Vi prego a voler procurare su tale Stato il pagamento delle spese di paglia, e dei 20 centesimi per vianda [sic], e legumi, come pure il saldo dei sud.^o rimesso al medesimo Sig.r Commissario li 22 spirato Gennajo.

Vi prevengo intanto, che qui manca un *Concierge*, o Custode delle carceri, e che il Brigadiere de Giandarmi, che provvisoriamente ne fa le funzioni, dimostra delle difficoltà in anticipare mensualmente le forniture sudette. [...]

*Stato rilevato dal registro d'Ecrou dei Militari scortati dalla Gendarmeria nel mese di Gennajo 1807. Individui N. 112. Giornate N. 123

N. 206

1807.18. Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Con stim.^a sua dei 13 corrente mi son pervenuti due Mandati della Prefettura in pagamento del Pane, e Spese Minute occorse in questa prigione nei mesi di Ottobre e Novembre 1806. Non posso tacerle, come prima d'ora la prevenni, che è stato ommesso il mandato delle Spese Minute occorse nel mese d'Agosto 1806, e perciò mi fò un dovere di rinnovarle la trasmissione dello stato delle medesime affinchè si compiaccia accelerarne il pagamento. Lo Stato poi di quelle del mese di Decembre lo feci pervenire al di Lei Uffizio con mia del 5 trascorso Gennajo segnata N. 195.

Mi sono pervenute con altra del 14 le Istruzioni sulla Paglia, che si fornisce ai Militari Detenuti scortati dalla Giandarmeria. Esse corrispondono perfettamente a quelle, che ricevi antecedentemente dal Sig.r Maire Commissario di Guerra in Genova, al quale ho subito rimesso il doppio Stato del registro d'Ecrou per lo scaduto mese di Gennajo. Stimo perciò inutile di duplicarne la trasmissione al di lei Uffizio. [...]

N. 207

1807.19. Febbrajo

Al Sig.r Prefetto in Genova

Mi è pervenuto colla di lei preg.ma de 13 corrente un Ruolo di indennità da pagarsi da *Gazzale Giovanni Celestino* mio figlio Coscritto Riformato nell'anno 14. Prima di farne la Consegna a questo percettore non posso a meno, Sig.r Prefetto, di farle osservare, che l'indennità decretata in di lei assenza dal Sig.r Scorsa Consigliere di Prefettura non è basata nel modo prescritto dal Decreto Imperiale degl'8 fruttuoso anno 13 tuttavia in vigore. L'articolo 41 dello stesso stabilisce, *che coloro, le di cui Imposizioni riunite a quelle dei loro Padre, e Madre, si elevarono da cinquanta a cento franchi, pagheranno per indennità una somma eguale alle loro Imposizioni*, io mi trovo in tal caso, mentre, come rileverà dall'annesso certificato autentico di questo Percettore, le imposizioni da me pagate dell'anno 13, ossia 1805 ascendono a £ 74:12:8 di Genova, facenti franchi 62: centesimi 19:

Mi fà quindi sorpresa l'equivoco occorso nel Ruolo anzidetto, e perciò mi lusingo, che la di lei rettitudine si compiacerà rettificare un errore, da cui sono soverchiamente, e contro il disposto delle Leggi aggravato. [...]

N. 208

1807.18. Febbrajo

Al Sig.r Ricevitore della Registraz.e in Novi

Appena ricevuta la vostra Lettera dei 10 corrente feci una premura d'avvertire gli Ufficiali di queste Confraternite di S. Gio: Battista, e S. Sebastiano, acciò procurino d'eseguire al più presto il noto pagamento. [...]

N. 209

1807.20. Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto del Sig. Prefetto dei 15 spirato Gennajo ricevuto con Sua Circolare del 19 è stato prima d'ora pubblicato, ed affisso in questa Commune. A suo tempo eseguirò la nomina dei due Indicatori per la formazione del nuovo *Cattastro Territoriale*.

E' stato pure pubblicato un Avviso del medesimo Sig.r Prefetto in data dei 7 spirato Gennajo sull'elezione del Sig.r Candia in Nuovo Certificatore.

Con sua dei 13 e 14 corrente mi è pervenuto il Budget Communale del corrente anno, e le carte di questo Consiglio relativo all'Octroi. Siccome il Budget non adegua all'oggetto tanto interessante dell'amministrazione regolare di questa Commune; Perciò il Consiglio si occuperà nuovamente degli Introiti da proporsi nel modo da Lei indicato. [...]

N. 210

1807.21. Febbrajo

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni in Novi

Ricevi prima d'ora il Ruolo della Contribuzione sulle Porte, e Finestre di questa Commune per il corrente anno accompagnato con vostra degli 11 scaduto Febbrajo. Nel renderlo pubblico ho eseguito quanto m'indicaste in altra precedente dei 15 Decembre. Intanto vi compiego la richiesta ricevuta [...].

N. 211

1807.26. Febbrajo

Al Sig.r Ricevitore della Registraz.e in Novi

Il Locale, in cui sono casermati i Giandarmi in questa Commune non è Nazionale, ed è perciò, che non posso darvi i schiarimenti, che mi richiedete [...].

N. 212

1807.27. Febbrajo

Al Mons.r le Commissaire Ordonnateur de la 28^e Division Militaire à Genes

Je vous ai adressé Mons.r le Commissaire, le 13 du courant un etat en double expedition du Registre d'ecrou du mois de Janvier dernier, & je vous ai demandé des autres feuillets imprimés pour la formation des etats, qui doivent être envoiés tous les mois. Je les attends au plus tot possible, afin de vous envoier celui du mois courant, et je vous prie de vouloir faire payer le restant de 26 francs, & 80 Centimes dû au Concierge pour la viande et les légumes fournis aux Detenus jusqu'au 31 Decembre 1806, comm'il resulte de l'état envoyé à Mons.r le Commissaire Marie le 22 Janvier. [...]

N. 213

1807.28. Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle copia di Deliberazione di questo Consiglio Municipale stato di recente convocato in seguito della di lei preg.ma dei 13 corrente al N° ____ Vedrà dalla medesima, che il Consiglio non può proporre i diritti d'Octroi in modo diverso da quello rimandato dalla Prefettura, e che nemmeno può combinare coi *Bouchers, & Cabarettiers* i supporti abbuonati. Necessita adunque, che il Sig.r Prefetto sia pregato ad approvare, il proposto octroi, ed annesso Regolamento, mentre il mezzo dell'appalto al maggior offerente dovrassi sempre considerare il migliore e per il maggior vantaggio della Commune, e per la più grande facoltà di percezione. La prego adunque a soffrire la pena di ciò far comprendere al Sig.r Prefetto, affinchè non si tardi ulteriormente l'organizzazione di quest'amministrazione in mezzo alle Spese indispensabili, da cui siamo affollati. Le ritorno a tal'oggetto le Carte. Non posso intanto a meno di farle osservare, che il Budget stato approvato dalla Prefettura li 14 cadente è imperfetto, ed insufficiente ai bisogni di questa Commune per i motivi, che vado ad esporle nelle seguenti

Osservazioni

1. Il fitto della Casa Commune è stato fissato prima d'ora col Proprietario a 30 franchi l'anno, e senza tale partita non si può avere il Locale necess.^o
2. Le Spese per il Burrò del Maire proposte in 80 franchi sarebbero anche maggiori, ma ridurle a fr. 50 sarebbe il pregiudicare di troppo i suoi interessi nel tempo stesso, che sacrifica i suoi giorni per il pubblico servizio.
3. In una posizione di Tappa, com'è Voltaggio, che porta un'occupazione e travaglio continuo, appena si può avere un Segretario per 500 franchi l'anno, di modo che per soli 200 non posso trovare chi voglia esercitare l'impiego, né posso altronde continuare senza il medesimo.
4. Le Strade, e Ponti interni del Pese hanno bisogno di riparazioni, e nel Budget non sono neppure approvati i pochi 80 franchi stati proposti.
5. Chi ha la cura del pubblico Orologio ha sempre percepito £ 39 ossia Fr. 31.20 l'anno, e similmente per soli 25 non si può rinvenire chi adempisca a tale uffizio.
6. Non ignora il Sig.r Prefetto, che il Debito arretrato dettagliato nel Budget dell'anno scorso ascende a £8312 di Genova; I vari creditori dimandano il pagamento, o una parte di esso, ma come eseguirlo, mentre è stata rigettata la partita proposta di 500 franchi per ogni anno?
7. Le spese del Culto di fr. 60. almeno sono necessarie per la Predicazione nella Chiesa Parrocchiale nei tempi dell'Avvento, e della Quaresima. Sarebbe un gran torto per la Popolazione il privarla di tale costumanza praticata da secoli a spese della Commune.
8. Sono stati assegnati fr. 28 al Pedone della Sotto Prefettura, e sempre fr. 200 almeno ad un usciere della Commune; Come si potrà al presente pagare l'uno, e l'altro con soli fr. 100?
9. Pesa annualmente sulla Commune l'annuo interesse di £ 698.3.8 per il capitale di £ 25650.1.3 di Genova stato imprestato da sei Particolari nelle vicende dell'anno 1746 con l'autorizzazione del Governo. Ognuno reclama il pagamento de suoi frutti risultanti da titoli autentici, e nemmen questi sono approvati. Fosse almeno legalmente assoluta la Commune da tale obbligo.
10. A spese della Commune si sono *ab immemorabil/tenuti* un Medico, e Chirurgo per il servizio della Popolazione, e nell'anno scorso, solamente, si è pagata ad essi una retribuzione per il servizio gratuito a 100 Poveri, e all'Ospedale. Nemmen questa è approvata, e do-

vranno per conseguenza perire non curati e i poveri, e ammalati, e varj Militari, che la posizione di tappa obbliga a rimanere ben sovente in quest’Ospedale.

11. Soli 93.84: sono approvati per l’alloggio della Gendarmeria, e spese impreviste, è apparsa sufficiente per pagare il fitto della Caserma, ch’è di spettanza particolare; Come dunque supplire alle continue spese di riparazioni dei Letti, oltre a quelle del Locale? Fosse almeno a conto della medesima Giandarmeria il fitto della Caserma, come si sente, essere praticato nel Piemonte!

12. Una Spesa finalmente necessaria, ed indisponibile per l’infelice Commune di Voggio, è quella straordinaria di Tappa, da cui vanno felicemente esenti tutte le altri Comuni, e che è stata egualmente dimenticata. Riguarda essa le provviste di Paglia, legna, lumi & c. che si forniscono ai Soldati nel passaggio d’intieri Battaglioni, o grossi Distaccamenti di Coscritti, & C. oltre le riparazioni necessarie agli Oratorj, e Locali che servono di Caserme, e i salarj ai Casermieri. Non passa anno, che tali spese non eccedino i mille franchi, e senza questi come si potrà dar alloggio alle Truppe? Le Case del Paese, sono appena sufficienti per l’alloggio degli Ufficiali, e Bassi Ufficiali, e non si puonno per conseguenza postare i Soldati nelle case dei Particolari, come nelle grandi Comuni. Diviene adunque indispensabile una partita per gli oggetti sudetti, affine di provvedere continuamente ai Soldati, Paglia nuova ben spesso da essi bruciata senza necessità, ed evitare le vie coattive verso i Contadini di somministrarla senza pagamento.

Tutte queste osservazioni le faranno chiaramente comprendere, la critica situazione della Commune in confronto dei pochi fondi a Lei assegnati, e delle larghe spese, da cui è aggravata, e mi lusingo perciò, Sig.r Sotto Prefetto degnissimo, che la di lei saviezza, ed efficacia saprà procurarci i mezzi, onde provvedere ai bisogni della Commune, ed alle giuste instanze dei di lei creditori. [...]

N. 214

1807.2.Marzo

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Ho l’onore di compiegarle il solito certificato della pubblicazione, e affiss.e jeri qui seguita dello Stato Sommario delle Sentenze emanate dalla Corte Criminale in Genova nel trascorso mese di Gennaio. [...]

[segue dichiarazione in francese di affissione]

N. 215

1807.4.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l’onore di compiegarle il solito Stato duplicato del Registro d’ecrou dei Militari Detenuti per il trascorso mese di Febbrajo. Egli è accompagnato da altro Stato doppio della Razioni di Pane fornite ai Detenuti Civili durante d.º mese con i Bons gionali. [...]

Stato dei Detenuti Militari nel mese di Febbrajo 1807, come Reg.º N.º 198

Pane ai Detenuti Civili per d.º mese, Razioni N. 18 a 30 Cent.mi Fr. 5.40

N. 216

1807.4.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il contenuto della sua preg.ma dei 25 scaduto Febbraio è stata comunicata ai Parenti del Coscritto in essa indicato. Si sono immediatamente procurati il richiesto Certificato, che mi hanno promesso di presentare al li lei Uffizio nel termine prescritto. [...]

N. 217

1807.5.Marzo

Al Sig.r Gravier Stampatore della Prefettura, e Commissariato di Polizia in Genova
Jeri mi è pervenuto a mezzo della Posta il N. 31 d'un vostro Giornale intitolato *Le Courier de la 28.e Division Militaire*, senz'alcun vostro avviso. Io non so d'avervi ordinata la trasmissione di tal foglio, perciò potrete tralasciare di mandarmelo, mentre la spesa indicata non vi sarà abbuonata.
Vi serva di norma, che io non intendo la lingua francese, e che d'altronde sono già abbuonato costì in altro foglio italiano. [...]

N. 218

1807.6.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Ella è pur cosa dolorosa il ricevere dal Sig.r Sotto Prefetto un rimprovero, di cui sono affatto immeritevole. La di Lei Circolare del giorno d'ieri mi parla d'un Decreto del Sig.r Prefetto, che non mi è punto pervenuto, e di cui ignoro assolutamente il contenuto. Se si compiacerà farmelo passare, vedrà, che non tarderà questo Consiglio ad eseguire le disposizioni, e che per parte mia userò ogni premura per avvarzarle il richiesto lavoro, senza provocare le [sic] suoi sollecitamenti, come finora ho praticato. [...]

N. 219

1807.9.Mars

A Mons.r le Maire de la Ville de Saint Diè Dèpartement des Vosges
Aujourd'hui [sic] m'à été présentée la Lettre de change de trois cent deux Livres argent de Gênes indiquée dans votre Lettre du 31 Décembre dernier.
Elle fut aussitôt payée avec l'argent appartenant au Soldat Coglin, qu'il existoit près le Curè de cette Paroisse, et ansi Vous en pouriez prévenir les heritiers de même Soldat. [...]

N. 220

1807.10.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
I Decreti Imperiali dei 12 Decembre 1806, e 6 Gennajo 1807 sulla proroga per l'iscrizione delle Ippoteche, e sui Beni provenienti da fondazioni a favore di Corporazioni, sono stati pubblicati, ed affissi il giorno 8 corrente, come prescrivono le Circolari del Sig.r Prefetto dei 20. e 26. scaduto Gennajo. [...]

N. 221

1807.10.Mars

A Mons.r le Préfet du Départ. di Gênes
Afin de Vous prouver, Mons.r le Préfet, la justice de ma reclamation sur l'indemnité etabliè à la charge de mon fils Conscrit reformé en l'an 14, j'ai l'honneur de Vous adresser ci jointe une Lettre de Mons.r Olivieri Percepteur, qui declare, que la somme de 103 F.42 contenue dans son Certificat du 10. Octobre 1806 à été par moi payée en l'an 14; & non par l'an 13; & que a l'époque de l'an 13 j'ai seulement paié 62F. 19c.
Ayez donc la compliance, Mons.r le Préfet, d'observer par un moment la susdite Lettre, & d'arrêter la moderation, que je Vous demande. [...]

Lettre du Percepteur Olivieri a Mons.r le Préfet

Invitè par Mons.r Gazzale Maire de cette Commune à Vous donner des eclaircissement [sic] sur les differents Certificats, que j'ai formés relativement à les [sic] Contributions Directes

par Lui payées, pour faire un hommage à la vérité, je Vous prie, Mons.r le Prefet, à vouloir observer, que mon certificat du 10. Octobre 1806 portant ses Contributions à 103F.42 C regarde les Contributions de l'an 14, & que le dernier du 18. Février 1807 de 62F 19c regarde réellement les Contributions Directes payées par Mons.r Gazzale en l'an 13 ou 1805. À cet effet je me fait un plaisir de vous en remettre un état détaillé de ses Contributions pour tous les deux ans, & j'ai l'honneur de Vous saluer [...].

Signé Olivieri

Foncière dans l'an 13 ou 1805 sur £ 18659 a £ 4 a millier de Cadastre
payées £ 74.12.8 argent de Gênes, ou

Fr. 62.19

Foncière dans l'an 14 sur £ 18659 a f 4.46.79 à millier de Cadastre, payées
Portes, & Fénétres

fr 83.50

19.92

F. 103.42

N. 222

1807.10.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Mi son pervenuti con sua stim.^a dei 5 corrente due Mandati della Prefettura in pagamento del Panefornite ai Detenuti Civili, e Spese Minute occorse nelle prigioni nel mese di Decembre 1806; Deggio ripeterle che manca sempre il pagamento di simili spese occorse in Agosto 1806; delle quali le rinnova la trasmissione dello Stato sotto li 18 dello trascorso Febbrajo.

N. 223

1807.10.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho ricevuto con sua Circolare dei 3 corrente due esemplari dell'Istruzione dei 4 Decembre 1806 di S. E. il Ministro Direttore dell'Amministrazione di Guerra sulla contabilità delle prigioni, e casa didetenzione, unite al Decreto del Sig.r Prefetto dei 20 Febbrajo per l'esecuzione dell'Istruzione medesima. Qui non esiste alcun custode delle carceri, ed è perciò, che trattengo al mio Uffizio ambedue gli esemplari dei sudetti Decreti. Anzi la prevengo [...] che finora ne ha esercitato le funzioni il Brigadiere dei Giandarmi, il quale non intende più continuare. Il suo rifiuto è principalmente fondato sulla difficoltà d'eseguire l'art. 3 di detta Istruzione relativamente alla fornitura della Paglia. Nel mese di Gennajo ultimo sono stati abbuonati soli Fr. 4.76 a ragione d'un Kilogramma per ogni giornata di detenzione, ed invece la Commune ha sempre speso per d.^o oggetto fr. 19 in 20 per dett'oggetto. Per tale motivo ad onta dell'Istruzione da Gennajo in appresso ho sempre continuata la fornitura della Paglia, quale però vado a sospendere alla fine del corr.e mese, atteso il pregiudizio, che ne avrebbe la Commune in ogni mese.

Prego V. S. a voler comunicare a chi spetta un tale inconveniente, affine di riparare in tempo ai disordini, che ne potrebbero risultare. Mi dica in fine per mia norma, se lo Stato mensuale dei Detenuti devo rimetterlo direttamente in Genova al Commissario di Guerra, oppure per il di lei organo [...].

N. 224

1807.13.Mars

Al Mons.r le Préfet du Départ. de Gênes

Dans votre retour de Novi j'ai eu l'honneur, Mons.r le Préfet, de Vous faire connaitre la mauvaise conduite tenue par un Battaillon du Régiment de la Tour Dauvergne, qui à couché

ici le prémier Février dernier. Informé à present par un Soldat provenant de Gênes, qu'il doit bientôt passer par ici un Battaillon du Reg.t d'Isembourg composé également de Deserteurs Etrangers, & craignant de prouver par eux quelque mauvais traitement, Je m'empresse de prier votre bonté de donner des ordres précis aux Comandants, dans le cas, que se vérifie son passage. Vous n'ignorez, que les maisons du Pays ne sont presque suffisantes [sic] pour loger les Officiers, & les Sous Officiers, et ainsi il sera pour nous un grand favour d'obliger les Soldats à se contenter des Casernes préparées [sic] de Paille neuve, & bois, comm'on a pratiqué toujours. Nous espérons [...] de votre sagesse, que nous n'aurons plus à désirer d'être loin de cette cruelle position. [...]

N. 225

1807.13.Mars

Al Mons.r le Général Morangier Comandant le Département de Gênes
Par un Soldat provenant de Gênes je suis informé, Mons.r Le General, que bientôt il passera par ici un Battaillon de Regiment d'Isembourg composé de Deserteurs Etrangers. Si cela se vérifie, nous craignons de recevoir les mêmes traitements d'un Batt.n de la Tour d'Auvergne qui a couché ici le prémier Février. Pour tranquiliser les Habitants, qui ont raison de se désirer hors de cette malheureuse Commune, j'ose de Vous prier, dans le cas de cet passage, de donner les ordres nécessaires, afin que soit conservé le bon ordre, et que les Soldats se contentent de loger dans les Casernes préparées [sic] de paille, et bois, étant les maisons du pays presque insuffisantes pour loger les Officiers, & Sous Officiers. [...]

N. 226

1807.14.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Mi fa sorpresa il sentire dal suo foglio dei 26 scaduto Febbrajo in quest'oggi ricevuto, che per parte mia non ho adempiuto all'obbligo contenuto nella Circolare del Sig.r Prefetto dei 5 Decembre 1806 relativo alla limitazione delle Communi. La dichiarazione del Consiglio dei Ripartitori su detto oggetto mi feci premura d'inviargliela sino dai 14 Gennajo trascorso con Lettera n. 201, ed il Segretario di questa Mairie mi assicura d'averla consegnata ad Ella personalmente in Gavi all'epoca dell'estrazione dei Coscritti. Per maggiore cautela le rinnovo la Lettera; e Dichiarazione sudette. [...]

N. 227

1807.16.Mars

A Mons.r Le Procureur Imperial à Novi
Je certifie, que hier Quinze Mars à été publiée, & affichée dans cette Commune l'Etat Sommaire des Jugements rendus par la Cour de Justice Criminelle Speciale seante à Genes pendant le mois de Février 1807.

N. 228

1807.16.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Nel giorno d'ieri è stato pubblicato, ed affisso in questa commune il Decreto del Sig.r Prefetto dei 2 corrente, contenente le disposizioni della Legge dei 24 Brumajo Anno 7° relativo ai Disertori, e loro Complici.
Con sua Circolare degl'11 corrente mi sono pervenute le Istruzioni sulle amende pronunciate contro i Disertori, Refrattarij, e loro fautori [...].

N. 229

1807.20.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Troverà compiegata la Lista Doppia, che mi richiede con sua del 19 corr.e per l'organizzazione d'una Commissione Amministrativa di quest'Ospedale. [...]

G [?] Sinibaldo Scorza fù Sinibaldo Luigi Olivieri fù Giuseppe Giorgio Bisio di Gio: Agostino Gio: Maria Carrosio di Barneo Prete Giuseppe Ferrari fù Giac.^o Michele Bisio fù Lorenzo

N. 230

1807.20.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La prevengo fin d'ora, che durante il corrente trimestre non si è percepito in questa Commune alcun Diritto sull'entrata a spettacoli, o Balli, per non essere seguito spettacolo di sorte alcuna.

Mi è pervenuto con sua stim.^a il Mandato della Prefettura di F. 16.50 per le Spese minute occorse in queste prigioni nel mese d'Agosto 1806; [...].

N. 231

1807.20.Marzo

Al Sig.r Levreri Ricevitore a cavallo Dei Diritti Ricevuti residente in Gavi

Con Circolare del Sig.r Direttore Generale dei Diritti Riuniti di questo Dipartimento del 19 corrente, mi è pervenuto un Avviso relativo all'Inventario dei Vini dell'anno 14; quale è stato immediatamente pubblicato, ed affisso in questa Commune. [...]

N. 232

1807.27.Mars

A Mons.r le Commissaire, des Guerres à Gênes

J'ai reçu, Mons.r le Commissaire, les Decomptes des dépenses des prisons Militaires pour le Mois de Janvier, & Fevrier, ainsi que les imprimés pour le mois de Mars. Je vous previens, que ici nous n'avons pas de Concierge des prisons, & que le Brigadier de la Gendarmerie n'a aujourd'hui exercé les fonctions, mais il ne veut pas se soumettre à l'exécution de l'article 3 des Instructions nouvelles de S.E. le Ministre Directeur de l'Administration de Guerre relativement à la paille à fournir aux détenus. Pour le mois courant je la fairai [sic] fournir pour compte de la Commune, comme auparavant, mais je vous previens, que à dater du 1^{er} Avril prochaine les prisonniers manqueront de paille pour le dommage, que ne souffrirait la Commune même.

Vous avez accordé pour tel object Fr. 4.76 pour le mois de Janvier, & 7.88 pour Fevrier, & au contraire je Vous assure, que la dépense ne fut moindre de 19 à 20 francs par mois, compris l'indemnité mensuel de 3 francs à un Casermier chargé de nettoyer chaque jour la prison.

Tachez² donc, je Vous prie, Mons.r le Commissaire, de faire réparer au désordre, qui ne pourrait résulter sans un Concierge qui charge [sic] de fournir la Paille nécessaire.

En attendant de votre zèle quelque réponse, que je ne puis recevoir de Mons.r le Sous Prefet de Novi, à qui je me suis adressé, je Vous salue.

Decompte du mois de Janvier 1807

Militaires N. 108 Journées N. 119 – Aliments à 20 Cent.s

Fr. 23.80

Paille per Kilogr. 4 Cent

4.76

² Fate in modo....

Gite, & geologe à 2 ½ Cent	2.97 ½
-----	-----
Fr. 31.53 ½	-----
-----	-----
Mois de Fevrier	
Militaires N. 180 – Journées, N° 197 – Aliments a 20. Cent	Fr. 39.40
Paille par Kilog. 4 Cent	« 7.88
Gite, & geologe a 2 ½ Cent	« 4.92 ½
-----	-----
Fr 52.20 ½	

N. 233 1807.31.Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della di lei Circolare dei 21 cadente mi fò una premura di compiegarle l° Un Bordereau degli Octrois percepiti in questa Commune *per l'Appalto* nei quattro trimestri dello scorso anno 1806 – 2° Altro Bordereau simile per il primo trimestre del corrente anno 1807 – 3° Altro degli Octroi percepiti *in Regia semplice*, ossia *per Abbuonamento* nei quattro trimestri del sudetto anno 1806 – 4° Ed altro finalmente del prodotto annuale di tutti gli Octroi Communali. [...]

N. 234 1807.2.Aprile

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

Troverà compiegato il solito estratto dettagliato dei Morti in questa Commune nello scorso trimestre maturato a tutto il mese di marzo ascendentì a n°17.

Troverà pure il Repertorio della Mairie da visarsi secondo il consueto. [...]

N. 235 1807.2.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle: l° il solito Stato di Muovimento di questa Popolazione per il primo trimestre dell'anno corrente. 2° Altro Stato doppio delle Razioni di Pane fornito in d° mese ai Detenuti Civili unito ai Bons giornali. [...]

1° Popolazione N. 2250 = Nati N° 31 = Matrimonj N° 6 = Morti N° 17

2° Detenuti Militari nel mese di Marzo Giornate N° 129

3° Pane ai Detenuti Civili Razioni N° 21 a 30 Cent.i per ognuna Fr. 6.30

N. 236 1807.4.Avril

A Mons.r Le Procureur Imperial à Novi

A defaut de Concierge, la Gendarmerie veille sur les Detenus dans cette prison, et le Brigadier même il m'assure que [sic] veillera sur le nommé Repetto, et qu'il attestera du temps de l'emprisonnement, qu'il sera établi.

Cela il servira de reponse à votre Lettre datée le 2 du courant [...].

N. 237 1807.6.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione del Decreto del Sig.r Prefetto dei 14 Gennaro p° p° pervenutomi colla di lei Circolare de 7 scaduto Marzo, ho l'onore di compiegarle lo Stato del Debito di questa Commune a tutto Decembre 1806 unitamente al modo proposto dal Consiglio Municipale per farne l'estinzione. Non potei inviarglielo prima d'ora, affine di compilarlo ben dettagliato, e distinto. [...]

N. 238

1807.8.Aprile

Al Sig.r Paroco di questa Commune
Ed ai Sig.ri Scorza Sinibaldo – Carosio Gio: Maria ed Olivieri Luigi
Ho il piacere di compiegarle copia del Decreto del Sig.r Sotto Prefetto Provvisorio di questo Circondario, col quale sono nominati membri della Commissione Amministrativa di quest'Ospedale. In esecuzione del medesimo restano invitati a radunarsi nella Sala della Mairie il giorno 10 del corrente, affine di occuparsi degli oggetti tanto necessarj per la buona amministrazione di quest'Ospedale. [...]

N. 239

1807.10.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Ecco quanto posso riscontrare alla preg.ma sua del giorno d'ieri relativa alla situazione della Pubblica Istruzione:
1° Non vi sono in Voltaggio Scuole Primarie, ossia Scuole Pubbliche, in cui s'insegni leggere, e scrivere. *Vi furono stabilite nell'anno 1799; ma furono sospese nel 1800 senza che si sia più pensato a ristabilirle.*
2° *il numero degli istitutori era nel 1799 di due.*
3° *Gli allievi erano soli maschj.*
4° Non vi sono scuole, ove siano riuniti allievi.
5° Non vi sono egualmente Scuole dirette dai Fratelli delle Scuole Cristiane
6° Non vi sono Scuole dirette da Dame, o Donne
7° Vi sono due Scuole dotate per lascito, nelle quali s'insegnano i primi Rudimenti della Grammatica Latina, e della Grammatica Maggiore, l'Umanità, e la Rettorica; la loro dotazione amministrata dalla Commune è di £ 1896.10 di Genova, ossia di Fr. 1517
8° i Maestri sono due; L'Onorario del primo, che insegna la Grammatica, è di £ 450 di Genova, ossia fr 360; Quello del secondo, che insegna l'umanità e Rettorica, è di £ 500; ossia di Fr. 400; oltre l'abitazione nel Locale delle Scuole.
Il restante della dotazione è devoluto per le Spese della Congregazione festiva, Contribuzioni, manutenzioni de Banchi, e riparazioni della Case, e Cascine.
9° La Capacità dei Maestri nelle sudette materie è idonea. [...]

N. 240

1807.11.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Ricevuta appena la stim.^a sua del 4 corrente col Decreto relativo all'organizzazione definitiva della Commissione Amministrativa di questo ospedale, ne ho partecipato immediatamente il Sig.r Paroco, e gl'Individui in esso nominati, i quali nel giorno d'ieri si sono installati in pieno numero sotto la mia presidenza, ed hanno nominato un Ricevitore fuori dal seno della Commissione.
Le farò quanto prima passare copia di tal nomina unitamente ai conti dell'amministrazione tenuta sinora, per averne l'opportuna approvazione. [...]

N. 241

1807.11.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione di quanto mi prescrive nella sua preg.ma dei 6 corrente ho fatto immediatamente l'appello al Coscritto *Anfosso Giuseppe Giovanni* al N. 90 in essa indicato, che mi ha promesso di trovarsi al di Lei Uffizio nel termine prescritto, o di farvi tradurre un Refrattario in di lui luogo. Non si tralascia intanto di vigilare per l'arresto dei Coscritti della Città di Genova, quallora fossero scoperti in questa Commune.

Mi sono pervenute altre sue Circolari sulla Tariffa dei Trasporti Militari, sulle Decisioni del Consiglio di Prefettura intorno ai reclami delle Patenti, e sulla nomina del custode di queste Carceri, di cui farò l'uso opportuno. [...]

N. 242

1807.13.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Latore della presente è *Gio: Battista Barbieri*, a cui ho ordinato di subito trasferirsi al di lei Uffizio, come mi prescrive nella sua preg.ma degl'11 corrente ora ricevuta. Non le indirizzo per ora il richiesto *Francesco Barbieri*, mentre essendovi nella Commune varj Individui, che portano tal nome, mi è necessario avere l'indicazione del Padre, affine di non ingannarmi nella scelta. [...]

N. 243

1807.13.Aprile

Al Sig.r Ricevitore della Registraz.e in Novi

L'importo della carta Bollata, che Ella mi ha somministrato in franchi settantacinque per i registri dello Stato Civile, le saranno immancabilmente pagati da questo Percettore alla fine del mese corrente [...]

N. 244

1807.15.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Mi rincresce sommamente il non poter inviare al di Lei Uffizio i due individui indicati nella seconda sua preg.ma dei 13 corrente. I. Frà sei individui qui abitanti, che portano il nome di *Francesco Barbieri*, non se ne trova alcuno, il quale sia Marito di certa *Catterina*. 2. Vi sono 24 Individui che portano il nome di *Giuseppe Repetto*, onde mi necessita egualmente di avere indicazioni più precise, affine di poterla compiacere. [...]

N. 245

1807.15.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ricevuta appena la sua preg.ma del giorno d'ieri ho fatto immediatamente l'appello del Coscritto *Domenico Pantaleo Romanengo* al N. 97 in essa indicato, e l'ho incaricato di trovarsi al di Lei Uffizio nel giorno 18 Corrente. Mi ha promesso di trovarsi immancabilmente nel mentre, che tenta d'ottenere dal Consiglio di Reclutamento in Genova, se sia possibile, qualche compatimento, per essere il medesimo orfano di Padre, e Capo d'una famiglia composta della Madre, e di due fratelli minori. [...]

N. 246

1807.16.Avril

A Mons.r Le Procureur Imperial à Novi

Nous soussignés Maire certifions, que le jour de Dimanche Douze du courant Avril, il a été par l’Huissier de la Mairie pubblié [sic], & affiché dans cette Commune l’état Sommaire des Jugemens [sic] rendus par la Cour d e Justice Criminelle Speciale séante à Gênes pendant le mois de Mars 1807.

N. 247

1807.20.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Con sua Circolare dei 13 corrente mi pervenne il Decreto del Sig.r Prefetto degl’8 medesimo relativo, ai soccorsi, e remedj in caso di mali epidemici.

Jeri giorno festivo è stato il medesimo pubblicato, ed affisso in questa Commune, è stato trascritto su i Ruoli della Mairie, con averne anche passato copia a questo sig.r Paroco.

Mi è pervenuto egualmente il Decreto del Sig.r Prefetto del P.mo corr.e relativo alla convocazione ordinaria dei Consigli Municipali. [...]

N. 248

1807.20.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Accuso la ricevuta della Circolare del Sig.r Prefetto del 13 Corr.e relativa alla Coscrizione dell’anno 1808; il di cui contenuto sarà eseguito nel termine prescritto. Il Coscritto *Romanengo Domenico Pantaleo* di Riserva dell’anno 1807 si occupa per l’arresto d’un numero minore al suo, e dimanda intanto, le sia prorogato a tutto il corrente mese il termine di presentarsi al di lei Uffizio, il che la prego a volerle, se è possibile, accordare, affine d’aver tempo ad indagare, ed arrestar quei Coscritti, che la sorte ha designato a marciare prima di Lui. [...]

N. 249

1807.20.Avril

A Mons-r Le Préfet à Gênes

J’ai l’honneur de Vous adresser [...] l’état en double expedition des Rations du Pain fourni [sic] par le Brigadier de la Gendarmerie aux detenus Civils dans le mois d’Aout dernier [...]

N. 250

1807.21.Aprile

Al Sig.r Sauli Inspettore delle Acque, e Foreste Nazionali in Genova

La sua Lettera dei 2 Agosto 1806 non mi è punto pervenuta. In riscontro d’altra sua dei 18 corrente posso assicurarla, che non esiste in questa Commune alcun Bosco, che apparteneva alla Camera, ed ora all’Impero, come ho verificato dal Cattastro, e da altre informazioni, che mi sono assunte. [...]

N. 251

1807.22.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Vengo in oggi a conoscere un inconveniente occorso nell’estrazione dei Coscritti di questa Commune dell’Anno 14, che mi fò premura di partecipare immediatamente al di Lei Uffizio per quelle provvidenze, che la di lei saviezza giudicherà necessarie.

Certo *Gio: Battista Cavo* fù *Giacomo* di questa Commune ha presentato (com’egli asserisce per errore) in luogo d’un suo figlio *Giacomo Cavo* altro suo figlio minore per nome *Giuseppe*, il quale tirò il N° 135 =, fù riformato per indisposizione, e che sarebbe ora compreso nella Lista dei Coscritti dell’anno 1808. Trattandosi di persone abitanti alla campagna, e che di raro, si vedono in Paese, non potei nell’atto della presentazione conoscere tale operazione,

ed appena in oggi ne sono informato Dal medesimo Padre, che confessa il suo errore, e che esibisce [?] di presentare alla prossima estrazione il Coscritto più sano in allora non presentato. Nel partecipare ad Ella quanto sopra stò attendendo le di Lei determinazioni [...].

N. 252

1807.24.Avril

A Mons.r Huard Capitaine de Rècrutement a Gênes

Je suis assuré, que le contingent du notre Canton de Gavi pour la Conscription de l'an 1807 est fourni avec le N. 95. Il semble par conséquence, que le Conscrit *Romanengo* de cette Commune au N° 97 devrait être livré. Cependant si je me [ne] trompe, je Vous prie, Mons.r le Capitaine, de faire differer autant que possible la marche du dit Romanengo qui porte le numero dernier, car je suis assuré, que Caratto au N° 17, Déserteur il se présentera aujourd'hui au Maire de Gavi, et dans cinq ou six jours le N° 88 Réfractaire, et le 93 de Réserve rentreront de même et seroit [sic] par conséquence exempté le dernier.

Le pauvre Romanengo merite bien, qu'on lui rende cet acte de justice, car avec ses bras soutien [sic] deux frères, une sœur, et la mère Veuve, qui sont à la misere. [...]

N. 253

1807.27.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle la Lista dei Coscritti dell'anno 1808, cioè i nati in questa Comune nell'anno 1788 a norma di quanto viene prescritto nella Circolare del sig.r Prefetto dei 13 [?] corrente, ascendente a N. 31.

Appena ricevuta la sua preg.ma dei 24 corrente ho subito ordinato al Padre del Coscritto *Anfosso Giuseppe* al N. 90 di presentare immancabilmente il figlio al di lei Uffizio nel giorno di dimani, e mi ha risposto, che avea fatto eseguire in Genova, ossia Voltri [sic] del Coscritto *Richini Baldassare Giuseppe* al N. 88, e che a momenti il Consiglio di Reclutamento ne doveva far l'accettazione in suo luogo. Quallora ciò non si verifichi, sarà mia premura di fare arrestare il suddetto Anfosso appena si presenterà in Paese, o qualche numero successivo. Cotali operazioni la sospendo, giacché il Maire del Capo Cantone mi assicura, che col N° 88 v'ha ad essere compito il contingente dimandato. [...]

N. 254

1807.27.Aprile

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Decreto del Sig. Prefetto del 17 corrente sul modo d'avvisare i Contribuenti delle Contribuzioni Dirette è stato ieri pubblicato [...].

Furono similmente pubblicate le Leggi relative all'Amministrazione delle Acque, e Foreste, e si replicherà la pubblicazione nelle Domeniche successive [...].

Il nuovo Custode delle carceri Nicolò Montesinale nominato con Decreto del sig.r Prefetto dei 15 [?] corrente è qui pervenuto, ma è subito ripartito per Genova per non aver trovato alloggio nella Caserma de Giandarmi, in cui si trova la Prigione. [...]

N. 255

3.Maggio.1807

Il Maire di Voltag.^o

Al Sig.r Sotto Prefetto nel circondario di Nove

Le difficoltà state esposte al sig.r Prefetto dall'odierno custode di questa prigione, (Nicolò Montesinale) soltanto si riducono per l'anticipata del Trimestre [sic]. Stà che questa Comu-

ne non ha rediti per suplire a tale recente salario; bensì è oppressa da molti debiti, e non ha credito per pochi soldi; cosiche non so più come continuare per le spese della Tappa. Secondariam.te mi chiese il Montesinale l'alloggio nella Casa de' Giandarmi ove esiste la Prigione. Io ne feci l'invito al Brigadiere, e n'ebbi in risposta, di non potere acconsentire alcun sito, abbisognandone per la Giandarmeria, e perciò offrii al Montesinale un alloggio altrove, ma non ne fù contento... Per secondare lo prescritto del prelodato Sig.r Prefetto allorché si presenterà il Montesinale, corrisponderò de' miei denari lo trimestre anticipato spettante a questa Comune, e chieggio fratanto al Sig.r Sotto Prefetto di suggerirmi il mezzo d'indennizzazione [macchia] Fornirò d'alloggio il Montesinale; non sussistendo di averle fatto ostacoli, e di avverglierlo ricusato. [...]

N. 256

4. Maggio 1807

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni nel Circond.rio di Nove

Ho fatto pubblicare il Ruolo delle Patenti dirette per questa Comune [...]. Ho pure veduto la beneficenza del Governo in avere soppresso lo diritto proporzionale, e vi notifico di averne già fatto la consegna a questo percettore Bisio. [...]

N. 257

4. Maggio 1807

Il Maire di Voltag.[°]

Al Sig.r Sotto-Prefetto del Circondario di Nove

Questa matina ricevi l'avviso per li Coscritti dell'Anno 1808: in cui vengono notiziati di trovarsi nel giorno sei corr.te Maggio alle ore sette astronomiche di matina nella Sala della Maria [sic] di Gavi per effettuare l'operazione delle loro estrazioni.

Detto avviso feci immediatam.te pubblicare, ed affiggere, e già ho dato l'ordine per farlo pervenire particolarm.te a cadun Individuo reperibile.

Mandai il mio usciere alla Maria di Fiacone, a consegnare l'acchiusami lettera di cui gle ne compiego La ricevuta del recapito. [...]

N. 258

1807.8.Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle I° Il solito stato doppio dei Detenuti Militari nello scorso mese d'Aprile 2° Altro Stato doppio del Pane fornito durante d° mese ai Detenuti Civili appoggiato dai Bons giornali.

Il Brigadiere, che fece tali forniture, dimanda il pagamento del Pane Civile, che non ho ricevuto dal mese di Gennaro in appresso.

I° Detenuti Militari in Aprile

N. 244

2°Razioni di Pane ai Detenuti Civili N. 20 a 30 Cent.mi

Fr 6

N. 259

1807.11.Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Favorirà inviarmi quattro fogli di Passaporti per l'Interno, che devo accordare in esecuzione della Circolare del Sig.r Prefetto in data dei 22 Decemb.e 1806; Ne riceverà dal pedone l'importare in franchi sei. [...]

N. 260

1807.19.Maggio

Al Sig.r Maresciallo de Logis Comandante la gendarmeria nel Circond.[°] di Novi

Oltre altri reclami, che mi sono prima d'ora pervenuti contro questo Gendarme *Quiquat*, in oggi viene fortemente reclamato da certo *Gerolamo Barbieri* Casermiere, che ingiustamente ieri sera ricevette da lui un schiaffo. Non posso a meno di parteciparvi la di lui condotta troppo imprudente, ed importuna, invitandovi a dare quei ordini, che vi sembreranno convenienti. Per parte di questi Abitanti la Gendarmeria è giustamente rispettata, e in egual modo dovrebbero essere trattati gli Abitanti da chi è incaricato a mantenere il buon ordine. Anche il Giandarme *Giovanni Gagna* si rende imprudente per i suoi discorsi contro le Autorità, declamando che il Maire non ha autorità alcuna [cancellato] e che tutta l'autorità risiede nella Giandarmeria. Persuaso della vostra rettitudine nel prender riparo a tali inconvenienti, che potrebbero alterare il buon ordine, che regna frà noi, ho il piacere di salutarvi distintamente.

N. 261

1807.19.Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione del Decreto del Sig.r Prefetto dei 17 scaduto Aprile si sono restituiti i Registri al Sig.r Paroco di questa Commune. Sono stati pure pubblicati, ed affissi il Decreto del Sig.r Prefetto, e suo avviso del p.mo corrente relativo alle Armi, e ne sarà procurata l'osservanza. Finora non è stato possibile radunare il Consiglio Municipale per la solita seduta dell'anno, malgrado i replicati inviti fatti a ciascun Consigliere. La prego perciò a volermi procurare l'autorizzazione di convocarlo ancora [...].

N. 262

1807.19.Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le compiego una Lista di cinque Individui da me creduti idonei per la carica di Ripartitori per l'anno 1808; Essi sono i medesimi, che furono nominati per lo scorso anno 1807, e due sono domiciliati fuori della Commune, come prescrive la Circolare del Sig.r Prefetto degl'11 corrente.

Sig.ri Sinibaldo Scorza
" Seraffino De Ferrari
" Giò: Battista Bisio di Nicolò

" Agostino Richini | domiciliati
" Antonio De Ferrari | in Genova

N. 263

1807.19.Maggio

A Mons.r Le Procureur Imperial a Novi

Nous Maire de Voltaggio certifions, que le jour de Dimanche 17 du courant May il a été publié, & affiché dans cette Commune [...] l'état sommaire des Jugements rendus par la Court de Justice Criminelle Spéciale seant a Gênes [...]

N. 264

1807. 20 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Con sua Lettera del 3 del corrente ricevuta solamente il 16 mi sono pervenuti due mandati della Prefettura a pagamento del Pane servito ai Detenuti Civili in queste carceri nei mesi d'Agosto 1806, e Febbraro 1807.

Li ho immediatamente consegnati al Brigadiere, il quale non sa comprendere il motivo, per cui è stato ommesso un simile mandato per il mese di Gennaro ultimo. [...]

N. 265

1807. 21 Mai

A Mons.r Le Procureur Imperial a Novi

Le porteur de la presente il est l'oncle de *Repetto Benoit* Consrit de cette Commune de l'an 1806. Orphelin de Père. Pour obeir à vos ordres il se présente au Tribunal avec le Consrit même, qui a son domicile dans la Commune de Carrosio, mais je vous prie de vouloir observer, que le Consrit il s'est présenté au tirage a Gavi, ou il a été, si je ne me trompe, reformé à defaut de taille, & que comme reformé, & comme malade à l'époque de la communication du Conseil de Recrutement a Novi il ne se croyait pas obligé de se presenter au Conseil. Dans votre sagesse, vous pourriez mieux vous assurer [...] de ce que je vous presente a requête de Consrit, qui prouvera de n'être jamais sorti de Carrosio. [...]

N. 266

1807. 21. Maggio

Al Sig.r Giudice di Pace del Cantone di Gavi

Qui compiegato le trasmetto copia del Processo Verbale fatto dall'Aggiunto questa Mairie in occasione della visita di recente occorsa al cadavere di certo *Luigi Bisio del fù Gio:Francesco* denominato il Calafatto di questa Commune morto per colpi casuali il giorno 13 corrente. Unitamente alla visita, e cognizione troverà le deposizioni de Testimoni presenti all'occorso. [...]

N. 267

1807.22. Maggio

Al Signor Procuratore Imperiale in Novi

Suppongo, che sia stata di recente presentata al di lei Uffizio querela, o accusa da certo *Repetto denominato il Guercio* di questa Commune contro certa Donna di cognome *Crocca*. L'accusante ha precedentemente reclamato a quest'Uffizio di Polizia contro suddetta Donna per un schiaffo ricevuto, e sentite le deposizioni dei Testimonj presenti al fatto, rilevai che vi fu provocata da parole offensive, ed insultanti profferite dal Repetto, e nulladimeno passai ad una forte correzione, ed ammonizione alla Donna, coll'avermi fatto promettere, di non dar luogo in appresso ad altri reclami. Quantunque sia sufficientemente persuaso della di Lei saviezza, e rettitudine nel conoscere la cosa nel suo aspetto, nulladimeno ho creduto conveniente di prevenirla di quanto è occorso in tale occasione, sulla supposizione, che l'accusante non le avrà fatto menzione del suo ricorso a quest'Uffizio. [...]

N. 268

1807.23 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della di Lei Circolare dei 21 corrente sarà dimani, giorno festivo, pubblicato, ed affisso in questa Commune, l'Avviso relativo alla radunanza del Consiglio di Reclutamento di Novi [...].

N. 269

1807.12.Mai

A Mons.eur le Préfet du Depart. de Gênes

Sur la demande de Mons.r Le Brigadier de la Gendarmerie le jour 21 du courant je suis [sic] obligé de fournir les moyens de transport a un Consrit détenu dans cette prison de Voltaggio a Gênes. La fourniture fut accompagnée de toutes les formalités nécessaires, c'est-à-

dire, de proces verbal de requisition, de certificat de l'Officier de Santé & d'un mandat imprimé, qui fut signé au vu arriver par Mons.r le Maire de Gênes.

Le mulatier, s'est présenté avec ses pieces a Mons.r Dihallot Agent des Transports Militaires, mais fut obligé de revenir à Voltaggio sans être payé conformement au tarif par Vous etabli. [sic]

Je ne puis me dispenser [...] de Vous prevenir du sudit refus, afin que vous vouliez charger l'execution du payement des transports de sudite qualité, qui en cas divers ne seront à l'avenir ici fournis. Je vous prie observer, que sont des pauvres gens, qui executent la fourniture, et qui ne peuvent souffrir la dilation du payement sans voir perir de faim ses mulets.
[...]

N. 270

1807.28.Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Sig.r Giuseppe Romano della Commune di Gavi possiede in questa Commune due Molini acquistati dall'ex Governo Ligure.

In oggi vedendo esso, che qui si fabricano altri Molini particolari, minaccia alla Commune di voler dimandare al Governo la bannalità dei Molini, per avere esso solo il diritto di tali edifici. Sulla supposizione, che ciò possa cagionare del pregiudizio alla popolazione, devo partecipare al di lei Uffizio l'instanza del medesimo per sentire il saggio di lei parere. [...]³

N. 271

1807.31.Maggio

Al Sig.r Capitano di Reclutamento nel Dipartimento di Genova

Mi sono debitamente assicurato, che il nominato Repetto Giuseppe figlio di Giuseppe Co-scritto di questa Commune al n. 64 destinato à marciare si troverà immancabilmente in Tortona il giorno nove dell'entrante mese di Giugno. Vi prego, perciò Sigr Capitano, a voler permettere, che il medesimo esca da cotesto deposito di Novi, mentre vi rispondo, che per il sud.^o giorno si troverà in Tortona. [...] [Lettera annullata]

N. 271

1807.2.Juin

A Mons.r Le Roy Commissaire des Guerres à Gênes

Avec votre Lettre du 26. Mai dernier j'ai reçu le Decompte des fournitures faites aux Militaires detenus dans cette prison pendant le mois d'Avril dernier, le quel Decompte j'ai sur le champ passé ale Brigadier de la Gendarmerie faisant fonctions de Concierge.

Je vous prie de vouloir envoyer au plus tôt possible des feuilles imprimés [sic] pour la formation de l'état des Detenus Militaires pour le mois de Mai dernier, & autres, dont je manque absolument. [...].

N. 272

1807.2. Giugno

Al Sig.r Giudice di Pace del Cantone di Gavi

Troverà compiegata una copia di processo Verbale fatto da questo Sig. r Aggiunto per una ferita riportata da questo Locandiere *Barmeo Parodi* in seguito di alterco avuto con certo

³Potere dei Signori feudalidi imporre monopoli a scapito dei loro censuari. Con la bannalità essi rivendicavano il diritto esclusivo, ad esempio, di fornire, a pagamento, gli animali necessari alla riproduzione delle mandrie, o alla costruzione imposta ai contadini dal Signore, di usare il suo mulino per macinare, cuocere il pane nel suo forno o fare il vino con il suo torchio.

Michele Milanese Cameriere al servizio della Locanda della Posta. È stato egli inseguito dalla Giandarmeria appena si seppe l'occorso, ma non l'è riuscito d'arrestarlo, e finora non è comparso. [...]

N. 273

1807.3. Giugno

Al Sig.r Maire di Fiacone

L'ammalato, che viene a raccomandarmi, sarà ricevuto un quest'Ospedale ove ho ordinato, le sia preparato un Letto per compiacerla. La prevengo però, che dovrà provvedersi del bisognevole, mentre l'amministrazione dell'Ospedale non è al caso di somministrare alcun sussidio. [...]

N. 274

1807.5. Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle: 1° Il solito Stato doppio dei Detenuti Militari nello scorso mese di Maggio scortati dalla Giandarmeria. 2° Altro Stato doppio del Pane fornito ai Detenuti Civili in queste carceri durante detto mese, appoggiato dai Bons giornali. 3° Altro stato simile per il mese di Gennajo trascorso, ora duplicato per essere stato omesso il Mandato dalla Prefettura, come le significai con mia del 20 Maggio p° p° [...].

1°	Detenuti Militari in Maggio Giornate	N° 255
2°	Pane ai Detenuti Civili Maggio 1807 Razioni N° 22 a C.mi 30	Fr. 6.60
3°	Pane ai Detenuti Civili in Gennajo 1807 Razioni n. 6 a C.mi 30	Fr. 4.80

N°275

1807.5. Juin

A Mons.r Le Roy Commissaire des Guerres à Gênes

J'ai reçu votre Lettre d'hier seize feuilles en tête, & 48 Intercalaires pour le Registre d'ecrou, que je passerez au Concierge de cette prison pour le tems determiné [sic]. [...]

N° 276

1807.8. Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle due copie di mio Decreto dei 2 corrente in esecuzione del Decreto del Sig.r Prefetto dei 4 Maggio p° p°, che mi autorizza la delegazione nel Segretario alla tenuta del Repertorio.

Le ritorno intanto i due Tableaux relativi alle Contribuzioni pagate dai Coscritti Riformati negli anni 1806 e 1807, firmati da me, e dei Sig.ri Maires di Fiacone, e Carrosio.

Ho passati gli ordini opportuni a chi fa le funzioni di custodia delle carceri, per l'abuso indicatomi relativo al *Benvvenuto*, e mi lusingo, che non avrà luogo in queste carceri. Godo in fine di riverirla.

N°277

1807. 10. Giugno

Al Sig.r Maire della Città di Mentone

Il Coscritto dell'anno 1807 *Benedetto Repetto* figlio di Rocco nato in questa Commune, per non essersi presentato all'estrazione, fù per lui estratto il N. 31; ed è perciò dei primi a marciare. Prima di tal epoca sino a questo giorno non si vidde qui comparire, e neppure

l'indicatomi Agostino suo Zio ne ha notizia. Ciò servirà di riscontro alla sua stim.^a dei 2 del corrente [...].

[cambia la grafia che non è quella di GB Repetto]

N. 278

1807.19.Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Signore

La circolare, l'avviso, e il Decreto del Sig. r Prefetto in data del primo maggio p. p. relativi alle dichiarazioni sull'armi di calibro, e all'amaroli spada [sic]: fu il tutto subito pubblicato, ed affisso, e sono assicurato che sino a quest'ora non si sono qui fatte vendite, e ne vedute armi dell'indicato genere. Lo che, se accadrà, né farò immediat.e eseguire l'arresto, e ragguagliarla del risultato.

Egli è mio dovere, e mi sarò darò tutta la premura di sorvegliare all'osservanza di quanto sopra. [...]

N. 279

20. Giugno 1807

Al Sig.r Sotto Prefetto
Signore

Accluse riceverà le cognizioni, che ho sapute darle relative alla mia persona, e quelle del mio aggionto il Sig.r Sinib.^o Scorza, su tutti gli articoli, che si è compiacciuta di ordinarmi nella pregiatis.ma sua dei 13: Giugno andante. [...].

N. 280

20. Giugno 1807

Al Sig.r Sotto Prefetto in Nove

Signore – A norma dell'incaricatomi colla preg. ma sua dei 15: corr. te in quanto sarà fattibile mi presenterò agl'inviti, che mi verranno fatti dai comessi alla formaz.ne del nuovo Cadastro, e di notiziarla su ciò che potrà avver luogo su cotali operazioni.[...]

N. 281

28. Giugno 1807

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In adempimento del [???] prescrittomi in data dei 25: and.te ho fatto ricapitare le carte contenenti di essere stati da Vs nominati ripart.ri delle contribuz.ni fondiarie, e che l'Usciere Barmeo Agosto in qualità di latore munic. della di lui firma; m'ha riferito di averle personalm.te consegnate alli Sig.ri

1. Antonio Deferrari

2. Gio: Batta Bisio Nicolai [sic]

3. Serafino Deferrari

4. Gio: M.a Carosio

Escluso il Sig.r Agostino Richini, perché domiciliato in Genova. [...].

[grafia ancora diversa da quella delle lettere precedenti].

N. 282

1807.8 Giugno (Vana)

Al Sig.r Prefetto Membero della Legion d'onore

Se gl'estinti Governi Repub.ni, e quello dell'Impero Francese in cui fortunatam.te siamo, non avvessero riconosciuto sino a questo giorno padrona dei beni Comunali siti al nort [?]

della Bocchetta la Comune di Voltag.º; avrebbero caricato delle pubbliche imposiz.ni la Comune di Larvego, e non quella di Voltag.º.

Dette imposte, che dà Secoli ne provano il possesso, ed altresì la Polizia rurale; sono li dati, che m'hanno indutto invitare il Brig.re dè Gend.mi di prestarsi all'arresto delle Bestie forastiere, che si fossero trovate a pascolare in detti siti per indi multarle delle minori amende prescritte dalle Leggi.

Ora che il Sig.r Prefetto con mia sorpresa disapprova il mio operato! In adempimento de suoi venerati comandi, mì sono adossata la spesa del foraggio fatto dare all'arrestato Bestiame, e fatto lo stesso immediatam.te, e consegnare ai rispettivi prdni [sic].

Altronde dopo che ella avrà novam.te riflettuto quanto sopra, e all'appoggio della Legge, che mi ordina di tutti conservare i diritti della Comune, spero che non debba continuare nell'idea d'essermi male condutto.

Per fine supplico il Sig.r Prefetto di voler ordinare che gli abitanti di Larvego non comettono ulteriori usurpaz.ni sino alla tuttale [sic] di lei decisione, e di sugerirmi intanto la via, che devo tenere, dato che ne cometessero. [...]

N. 282

[riprende la scrittura di GB Repetto]

1807.28 Juin

Si les Gouvernements de la ci-devant République, et celui de l'Empire Français ou nous-sommes heureusement, n'eussent point reconnû jusque [sic] a ce jour, que les Biens Communaux au deça de la Bocchetta appartiennent à la Commune de Voltaggio ils auraient sans doute chargé la Commune de Larvego des contributions publiques, réparations des chemins & C. Les Contributions de telle nature, qui *ab immemorabili* prouvent les possession des dits Biens en faveur de cette Commune, ainsi La Police Rural [sic], dont je suis chargé, sont les fondemens [sic], qui m'ont déterminé a inviter le Brigadier de la Gendarmerie à procéder l'arrestation des Bêtes étrangères, qui se trouvent en pâture dans les Biens sur mentionnés, afin de le frapper avec la moindre amende prescrite par les Lois. Aujourd'hui que Mons.r le Préfet, avec la plus grande surprise, n'approuve pas mes opérations apujées a la Loi, en execution de ses ordres je vais a supporter la depense des fou-rages fournis aux Bêtes détenues, qu'hier furent sur le champs restituées aux Proprietaires de Larvego.

Mais après que Vous aurez, Monsieur le Préfet, porté votre sage réflexion aux raisons de cette Commune, et a l'esprit de La Loi, qui m'ordonne de tous conserver les droits de la Commune même, j'ose esperer, que Vous ne continuerez pas dans l'opinion d'avoir exécuté, ou abusé de mon pouvoir.

Je prie enfin Mons.r Le Préfet de vouloir ordonner, que la question soit décidée; que les habitants de Larvego ne commettent des nouvelles usurpations aussi ruineuses aux Biens Communaux jusqu'à la décision supérieure, et de vouloir cependant m'indiquer la manière de me conduire dans le cas, que les usurpations viennent renouvelées. [...]

N. 283

1807.28. Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto di Novi

In seguito delle ragioni trasmesse al di lei Ufficio li 15 Settembre, e 14 Gennaro p° p° relative al possesso dei Beni Communalii *al di quà della Bocchetta* in favore di questa Commune, si sperava che gli abitanti della Commune di Larvego in Polcevera avrebbero ommesso usurpazioni nei Beni medesimi, ed avrebbero in calma aspettato le decisioni del Governo sulle loro vane pretese. Informato il giorno 26 corrente, che molte pecore, vacche, e capre

spettanti agli abitanti di Larvego si trovavano a pascolare nei Beni Communalì al di qua della Bocchetta, mi credetti in dovere per conservare i diritti della Commune in forza della Legge, e per impedirne la devastazione d'invitare il Brigadiere della Gendarmeria a provocarne l'arresto, per quindi multarne i proprietarj colla minima amenda prescritta dalla Legge. Credeva, che un'operazione tendente a conservare i diritti della Commune, *che ab immemorabili gode il possesso di detti Beni, essendo a di lei carico le pubbliche imposte, le manutenzioni delle strade, e corpi di guardia ivi esistenti, & C.* [parte in corsivo cancellata] avrebbe sortito l'effetto voluto dalla Legge, ma con somma sorpresa rilevo il contrario. Una Lettera del Sig.r Prefetto non approva un tal fatto, mi ordina di restituire le Bestie ai Proprietarj, come ho eseguito e di lasciare le cose nello stato in cui erano. Se si vuole per un momento considerare il possesso continuo di detti Beni in favore di questa Commune, che *ab immemorabili* ha portato e porta il peso delle pubbliche imposte, dei ristori delle strade, e corpi di guardia ivi esistenti, & C. non si potrà asserire, che pascolando in gran numero nei nostri Beni Communalì tendevano alla devastazione dei medesimi. Ad ogni modo secondando ciecamente i voleri dei Superiori, la prego, degnissimo Sig.r Sotto Prefetto, a voler far pervenire alla Prefettura le sumentovate ragioni dei 15. Settembre, e 14. Gennaro, quallora non ne sia ancor seguita la trasmissione, e ad interessarsi presso il Sig.r Prefetto, acciò sia una volta decisa una questione, che ingiustamente disturba il pacifico nostro possesso. Preme intanto, che non siano rinovate le usurpazioni degli abitanti di Larvego tanto nocive ai Beni medesimi, ed attendo dalla di Lei saviezza il sentire il modo, che devo tenere nel caso, che venissero rinovate. Le serva infine d'avviso, che d'ordine del Maire di Larvego sono stati precedentemente arrestati dei muli, che pascolavano parte di là, e parte di qua della Bocchetta, e che non furono restituiti ai Proprietarj, che dopo il pagamento di dieci Luigi d'oro, oltre £ 50 per le spese d'arresto. [...]

N. 284

1807. 29. Giugno

Alla Reverenda Deffinizione de P.P. Capuccini in Genova

Fa non poca sorpresa alle Autorità di questa Commune, non che grande rincrescimento a tutta la Popolazione, *che venga* [cancellato] il sentire, che viene allontanato da questo Convento il Pad. Ottavio da Genova. Sulla supposizione, che tale allontanamento proceda da informazioni contrarie alla persona medesima, non possiamo a meno di far riflettere alla M.to Rev.da Deffinizione, che il Pad. Ottavio è un Religioso d'ottimi costumi, esemplare, e di molto profitto a questa Popolazione, come altre volte ebbimo l'onore di parteciparle. Se *la medesimo* [cancellato] condotta del medesimo fosse degna di qualche reprensione, non vi è dubbio, che le Autorità del Paese ne sarebbero a prefferenza d'altri informate, e che non avrebbero tardato un momento ad impetrarne dai suoi Superiori l'allontanamento, come si è praticato per altri Soggetti poco graditi. Se pertanto, il Pad. Ottavio gode la pubblica stima, e generale confidenza, se la di lui condotta è scevra da qualunque attacco, come possiamo assicurarli, non sembra conveniente, che sia disgustata una Popolazione, che sempre ha dato prove d'attaccamento all'Ordine de Capuccini. Si compiacino pertanto di non dar retta a sinistre informazioni provenienti da persone piuttosto maligne, che zelanti, e non tralascino di far conoscere le presenti pubbliche dimostrazioni a chi potesse attaccarlo. La nostra opinione è quella istessa della Popolazione, e lusinghiamo, che vorranno lasciar continuare al medesimo in questo Convento, che in caso diverso andrebbe con nostro rincrescimento a soffrirne. Speriamo, che coll'accordarci quanto sopra vorranno rendere un omaggio alla verità, e alla rettitudine, ed abbiamo intanto l'onore di protestarsi.

N. 285

1807. 30. Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto di Novi

Ho l'onore di compiegarle lo Stato relativo alla Popolazione, e diverse cognizioni su i Proprietarj, Coltivatori, Artefici & C. a norma del modello rimessomi. Con sua dei 24 cadente. Il Brigadiere della Gendarmeria è pronto ad accordare al custode delle carceri la Camera disabitata, di cui vi parla con sua dei 27; anzi per maggior commodo darebbe una stanza vicina alla prigione ora abitata da un Gendarme. Per ciò sarebbe necessaria una spesa di £ 180 di Genova frà calcina, e giornate da muratore, affine di trasportare il Giandarme nella sua camera disabitata. Bramoso di sentire il mezzo di eseguire un tale lavoro, ho l'onore di rivelarla distintamente.

N. 286

1807. 30. Giugno

Al Sig.r Maire della Commune di Gavi

Interpellato questo Maestro di Posta su quanto Ella mi chiede con sua dei 28 corrente, mi risponde che nel giorno 13. Corrente verso le ore 12 di mattina è di qui passato un forastiero abbigliato da Corriere d'armata, con abito lungo, e capello montato, con cavallo da posta di Novi, che indi ha seguitato il suo cammino verso Genova con una carrozza di questa Posta. Egli non è stato conosciuto, non ha lasciato alcun nome, ed è ripassato il giorno dopo accompagnato col Sig. Piaggio Corriere Militare. Egli non sa, che in dett'epoca sia passato alcun altro Individuo abbigliato da Corriere.

N. 287

1807. 30 Giugno

Al Sig.r Chichisola Notaro in Genova

Osservo quanto Ella si è compiaciuta operare in seguito dell'incombenza appoggiatale a nome mio da questo Sig.r Antonio De Ferrari, e non posso che pregarla a volerci continuare la di Lei assistenza, ed efficacia nella questione, che sembra alla vigilia di decidersi.

Affinché possa risovvenirsì di tutte le ragioni, che assistono questa Commune in riguardo dei Beni comunali del Leco posti al *di qua della Bocchetta*, e farle valere nanti al Consiglio di Prefettura, che suppongo incaricato di tale decisione, stimo opportuno di compiegarle una copia della Deliberazione di questo Consiglio Municipale dei 30 Agosto 1806, da Lei tradotta in Francese, in cui sono tutte rammentate le nostre ragioni, sù i Beni anzidetti.

Le compiego pure una copia di Lettera per l'altro da me indirizzata al Sig.r Prefetto in risposta d'una sua molto energica, in cui m'ordina di restituire le Bestie arrestate, e di lasciare le cose nello stato, in cui erano.

Intanto anche a nome del Consiglio la prego caldamente a voler rappresentare questa Commune per l'oggetto sudetto nanti di chi spetta, per appoggiare le nostre ragioni, di assumersi l'assistenza d'un Avvocato, quallora lo giudichi necessario, con fare perciò tutte le spese, che abbisognassero, mentre sarà mia premura di renderlo d'ogni cosa indenizzato. Sicuro, che si vorrà compiacere d'occuparsene col maggior zelo, tralascio di spedire costì dei Deputati, mentre la di lei attività e capacità mi lusingano d'un buon successo.

Non tralasci intanto di tenermi a giorno di tutto l'operato, d'indicarmi ancora quei passi ulteriori, a cui dovremo di qui appigliarsi, ed all'occorrenza si sovvenga il rappresentare, che la Commune di Voltaggio per tanti titoli merita maggiori riguardi di quella di Larvego in Polcevera, cognite abbastanza l'una, e l'altra al Governo.

Il Sig.r Sotto Prefetto di Novi è di recente informato di tutto l'occiso, ed è pregato d'avvalorare le nostre ragioni presso la Prefettura. [...]

N. 288

1807. 30 Juin

A Mons.r Le Roy Commis.e des Guerres à Gênes

Accompagné de votre Lettre du 27 du courant j'ai reçu le Decompte ordonné des sommes du Concierge de cette prison pour le mois de Mai dernier, & je l'ai sur le champ passé au Concierge même.

Je l'ai cependant prevenu de ne pas omettre à l'avenir sur les réleves des Registres le pre-noms des Detenus, et le numero du Registre d'ecrou comme Vous desirez, & il m'assure, que telles formalités seront observées. [...]

N. 289

1807. 2 Luglio

in Genova

Dagli Abitanti della Commune di Larvego in Polcevera sono mosse delle pretese su i beni Communal del Leco situati *al di qua della Bocchetta*. Hanno prima d'ora presentata una Petizione al Sig.r Prefetto, che è risoluto di decidere la questione, in seguito massime d'un arresto poc'anzi fatto eseguire delle loro Bestie, che pascolavano in tali Beni, e che furono da suo ordine restituite. E' dall'interesse di questa Commune difendere con ogni mezzo il diritto su i Beni indicati, e massime di quei Proprietarj, che attesa la vicinanza de loro Fondi godono il vantaggio del pascolo, o d'altro nelle Communaglie contestate. E' perciò, che in tale circostanza mi rivolgo anche ad Ella, per incitarla a voler secondare i nostri sforzi, e far valere le nostre ragioni presso il Consiglio di Prefettura, che sembra alla vigilia di fare una decisione.

Il Possesso continuamente tenuto da questa Commune, i pesi, che ha sempre sofferto per le visite dei cadaveri trovati in detti Beni, il mantenimento del Posto de Corsi ivi situato, la riparazione di quelle pubbliche strade seguita a nostro carico anche prima del passaggio dell'Imperatore, il confine naturale dell'acqua pendente, & C. sono tutti titoli, che fortemente ci assistono, e che ci devono pure impegnare a non lasciarsi pregiudicare.

Favorisca perciò, Signore, di concertarsi col Notaro Chichizola nostro Procuratore, che tiene le carte relative prima d'ora presentate, non che coi Sig.ri Luigi Lercari, Agostino Richino, e Can.co Agostino Carosio, a quali pure indirizzo, e si compiaccia con loro di far valere presso chi spetta i di lei buoni uffizi, che ci puonno molto giovare. [...]

N. 290

1807. 3 Luglio

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

Troverete compiegato il solito Estratto degli Atti di morte occorsi in questa Commune durante il 2° trimestre dell'anno maturato a tutto Giugno, e che ascende a 12. [...].

N. 291

1807. 3 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Ho l'onore, Signore, di compiegarle l° Il solito Stato dei Movimenti di questa Popolazione per lo scaduto trimestre. 2° Lo Stato doppio dei Detenuti Militari nello stesso mese di Giugno. 3° Altro Stato doppio della Razioni di Pane fornito dal Carceriere ai Detenuti Civili durante detto mese, accompagnato dai Bons giornali. Godo intanto di riverirla.

1° Popolazione N. 2250. Nascite N: 22 – Matrimonj N. 7 Morti N. 12

2° Detenuti Militari nel mese di Giugno 1807 Giornate N. 264

3° Razioni di pane ai detenuti Civili nel mese di Giugno N. 28 a 3° c.mi r. 8.40

N. 292

1807. 3.Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

I Mandati dei Trasporti Militari, che mi sono stati presentati dal Preposto a tale fornitura, sono stati segnati. Il non avermi esso dato conto d'alcuni mandati di trasporti forniti da questa Commune ai detenuti, fù il motivo, per cui le dilazionavo la segnatura per impegnarlo a restituirmeli, o a pagarmene l'importo. [...]

N. 293

1807. 6 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Il Decreto del Sig.r Prefetto dei 26 spirato Giugno è stato qui pubblicato, ed affisso, e rimessa copia a questo Percettore. [...]

Non esistono in questa Commune Campioni dei Pesi, e Misure, che qui sono in uso. Nella difficoltà di poterne formate delle copie esatte, la prevengo Signore, che i Pesi, e Misure corrispondono perfettamente a quelle di ceste Capo – Luogo di Novi.

Il Budget Communale è stato a differenza delle altre Communi deliberato da questo Consiglio solamente nello scorso Giugno. Questo è il motivo, per cui finora ho tardato ad inviarlo al di lei Uffizio, ma l'assicuro, che lo avrà prima della fine della settimana, per ultimare tutte le carte, da cui deve essere accompagnato. [...]

N. 294

1807. 6. Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Dalla mia Lettera dei 30 spirato Giugno al N. 285 conoscerà Signore, il motivo, per cui il custode delle carceri non è definitivamente alloggiato nella Caserma della Giandarmeria. Non vuole esso accettare la stanza grande da Ella riconosciuta, perché distante dalla prigione, perché priva di cammino da fuoco, e perché esposta alla vista dei Giandarmi, e senza porte, e finestre. Un tale rifiuto è stato appunto riconosciuto ieri l'altro da ceste Sig.r Comad.e la Giandarmeria Chambon, il quale gliene avea fatta la consegna.

E' necessaria adunque, come le dissi, una riparazione in detta stanza, stata peritata in Fr. 150 circa, la quale effettuandosi, sarebbe destinata per un Giandarme, che cederebbe al carceriere una stanza al primo piano molto commoda per la vicinanza della prigione. Intanto il Brigadiere vigila sulla sicurezza de Prigionieri, e non resta che a far eseguire la riparazione sudetta.

N. 295

1807. 6 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Sento da chi ha con Ella fatto discorso relativamente alla questione di questa Commune con quella di Larvego per i Beni Communal del Leco l'interessamento, che per sua gentilezza si

compiace assumere a nostro riguardo. La prego caldamente a volerci continuare i di lei buoni uffizi al momento, che ne deve sortire la decisione dal Sig.r Prefetto, la di cui propensione mi è troppo dubbia, come rileverà dall'annessa copia di sua Lettera relativa a noto arresto delle Bestie di Polcevera.

Vi unisco pure una copia di Lettera del Maire di Larvego sul prettesto di danni sofferti da dette Bestie, e sicuro della di lei efficacia ho l'onore di riverirla con tutta la stima.

N. 296

1807. 7 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Il Coscritto *Merlo Giuseppe* al N° 93 di Riserva di questa Commune si troverà dimani al di Lei Uffizio, come viene a promettermi suo padre [...].

N. 297

1807.7 Luglio

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Vi ritorno il Certificato negativo da me sottoscritto relativo al Ruolo Supplementare delle Patenti, di cui, per quanto conosco, non vi è individuo, che meriti d'esservi compreso. [...].

N. 298

1807.8 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Sono informato, che gli Abitanti della Commune di Larvego in Polcevera dopo il noto rilascio delle Bestie, hanno aumentata l'audacia perl'usurpazione dei Beni Communalii al di qua della Bocchetta, ove conducono a pascolare continuamente un gran numero di Bestie. Il [sic] Sig. r Prefetto, che ha voluto far rilasciare le Bestie di loro spettanza trovate nei nostri beni, e far rimettere le cose nello stato, in cui erano, sembrerebbe conveniente, che tale disposizione facesse pure eseguita per parte di quei di Larvego. Mi indirizzo perciò nuovamente al di Lei Uffizio, affinché si compiaccia informarne il Sig.r Prefetto per ottenere da esso gli ordini corrispondenti.

Intanto stimo bene il prevenirla, che per il termine di *Pubbliche Imposte*, di cui si è sempre ragionato riguardo ai Beni Communalii, si devono intendere li carichi sempre sofferti da questa Commune per le visite dei cadaveri trovati in detti Beni, per il mantenimento dei Soldati, a Posto de Corsi ivi esistente, per il ristoro delle Strade, & C., e non già per Imposizioni territoriali, che mai si pagarono, per non essere detti Beni descritti a Cattastro. Giova pure il riflettere, che la Divisione del Territorio Ligure descritto dal Senato li 17. Gennaro 1803 prescrive che i confini della Giurisdizione del Lemmo, ora Circondario di Novi, con quella del Centro, ora Circondario di Genova, mediante la sommità degli Appennini, e che una tale divisione esisteva ancora in tempo della Repubblica Aristocratica come è facile riconoscere dagli Archivj di cotesto Capo Luogo.

Perdoni il disturbo, che ben spesso le cagiona, e ne attribuisca la causa all'impegno di conservare i Diritti della Commune, che sono gli stessi del Circondario, ed alla bontà, e sofferenza da lei dimostrata in quest'occasione. [...]

N. 299

1807. 8 Luglio

Al Sig.r Agente Generale dei Trasporti Militari in Genova

Il Segretario di questa Mairie incaricato a far visare dal Sig.r Maire di Genova i Mandati di varj trasporti Militari forniti da me ai Detenuti, e quelli, che dopo tale formalità vi presenterà i medesimi per averne il pagamento. Il motivo della dilazione, si è il non avere potuto fi-

nora ottener dal Sig.r Mairie sudetto una tale segnatura, e spero perciò, che saranno da Voi accettati anche quelli del mese di Dicembre dello scorso anno 1806. [...]

- N. 300 (cambia grafia) 1807. 12. Luglio
Al Sotto Prefetto di Novi
Conformemente alle Disposiz.ni indicate mi nella sua de 26: scorso Giugno: saranno inscritti i nomi dell'abitanti di questa Commune (eccettuati gl'indigenti) in Tablò: e nel passaggio de' militari che qui stazioneranno; gl'incombensati in designare gli alloggi; verranno instruiti di distribuirli a torno, colla massima egualianza [...].
- N. 301 1807. 15 Luglio
Al Sotto Prefetto
La cabella [sic] macina (da Genaro sino a questo giorno) fù qui pagata senza costrizione, ed ha giovato per scarico delle spese comunali. Oggi secondo il prescrittomi nella sua de' 13 and.te ne ho fatta pubblicare con affisso la suppressione.
Devo indi farle presente che questi Osti da Genaro, sino a quest'oggi nella vendita dei loro vini (oltre la tariffa de' censori) hanno esatto l'Octroi in denari 4: p. amola che nel Budje [sic] dell'anno scorso fù accordato alla Comune. Io chieggio al Sig.r Sotto Prefetto di sapere, se detta fatta esazione deve rimanere a profitto di detti Osti, o se ne autorizza ripeterla dalli stessi in beneficio dell'urgenti bisogni Comunali. [...]
- N. 302 1807. 15 Luglio
Al Sotto Prefetto
Secondo m'instruisce in data dei 9: and.te jeri ricevuta non delibererò al Paroco, ed a Presbiteri spedizioni deliberative sul trattamento attaccato alle loro funzioni. [...]
- N. 303 1807. 15 Luglio
Al Sotto Prefetto
Mi darò tutta la premura di convocare il Consiglio Municipale per la Destinaz.ne dei conseguiti [sic conseguiti] Octroi Comunali a norma dell'inviatomi modello. In seguito le notificherò il risultato.
La stanza grande della Caserma de' giand.ria fù prima d'ora rilasciata al Custode di questa Prigione, ed è affare terminato. [...]
- N. 304 1807.16. Luglio
Al Sotto Prefetto
Le ritorno lo stato da me certificato (in quanto è mia cognizione) della contribuz.ni, che si pagano dai Padri de' Coscritti riformati nell'Anno 1808. [...]
- N. 305 (altra grafia) 1807. 21 Luglio
Al Sig.r Maire della Commune di Gavi
Il latore della presente sarà *Merlo Giuseppe* Coscritto di riserva sotto il N. 93, che si presenta alla Sotto Prefettura di Novi per sentire l'ordine della partenza.
Tralascio di accompagnarlo con lettera al Sig.r Sotto Prefetto persuaso, che lo unirà agli altri Coscritti della Sua Commune.

Questa mattina è stato affisso in questa Commune il di lei avviso relativo alla fiera di S. Giacomo trasportata al giorno 26 del corrente. [...]

N. 306

1807.21 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

La di lei lettera degl'8 corrente indirizzata al Sig.r Prefetto mi porge una nuova prova della di lei bontà, ed interessamento a favore di questa sgraziata Commune. Ella non potea meglio dipingere i nostri bisogni, ed avvalorare le nostre ragioni relative alle Communaglie al di qua della Bocchetta; Sono perciò sensibilissimo alla di lei premura ed efficacia [sic], e la prego Signore a volerne gradire i più sinceri ringraziamenti a nome ancora di tutta la popolazione. [...]

N. 307

1807. 21. Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Il Custode della Carceri è contento d'alloggiare in una Casa, che le procurai vicino alla prigione a norma delle nuove Istruzioni contenute nella sua pregiat.ma dei 14 Corrente, e si uniforma nulladimeno all'esecuzione dell'inconveniente a lui appoggiate. Siccome però il Proprietario di detta Casa dimanda l'annuo fitto in £ 36 di Genova, che la Comunità non ha mezzo di pagare, perciò la prego a volersi adoppare, affinché, almeno sia ripartita fra tutte le Comuni del cantone la spesa sudetta, come anche quella d'un secchio da acqua, tavole da letto & C. che le ho somministrato.

Le prevengo per di Lei norma, che *Merlo Giuseppe* Coscritto di questa Commune al n. 93 va a partire per Gavi, di dove è stato in quest'oggi dimandato da quel Sig.r Maire, affine di presentarsi al Deposito di Genova. [...].

N. 308

1807. 23 Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Compiegato riceverà lo certificato del quanto paga di contribuz.ni nella Comune di Gavi il Sig.r Amb.^o Scorsa. [...]

N. 309

(riprende la grafia di GB Repetto)

1807. 24. Luglio

Al Sotto Prefetto di Novi

Ecco quanto posso riscontrare alla di Lei Circolare degl'11 corrente ricevuta soltanto il giorno d'ieri:

- 1° La Raccolta dei Grani, misture, e Segale si può in quest'anno considerare buona
- 2° Le Raccolte di dette Granaglie non bastano certamente un anno per l'altro alla consumazione di questi abitanti
- 3° Quella del 1807 unita al resto delle precedenti neppure basta per l'anno intiero
- 4° per i motivi sudetti non vi è alcuna eccedenza
- 5° il Deficit del Grano sarà per approssimazione di mine 900
- 6° Il deficit del Grano è rimpiazzato da altre Granaglie, e Castagne. [...]

N. 310

1807. 27. Juillet

A Mons.r le Procureur Imperial a Novi

J'ai l'honneur de Vous adresser, Monsieur, le Certificat de la publication de l'Etat sommaire des Jugements de la Cour de Justice Criminelle séante a Gênes des mois de Mai, & Juin der-

niers & des Jugements contre les Refractaires de l'an 1806. Je vous previens, que celui de Mai il est pervenu seulement a la Mairie le 23 du courant. [...]

N. 311

1807. 29. Juillet

A Mons. Le Sécretaire Général de la Préfecture de Gênes

Je viens d'apprendre, Monsieur, dans votre Lettre du 27 du courant la faculté donnée par le Conseil de Préfecture de comparaître devant les tribunaux pour la décision de la question avec la Commune de Larvego sur les Biens Communaux au deça de la Bochetta. En attendant la décision, que nous esperions [sic] conforme a la possession continuelle de cette Commune, je previens par votre organe Mons.r le Préfet, que par les habitans [sic] de Larvego ne sont pas executé ses ordres relativement au *Statu quo*, et que les Biens, qui nous contrastent, sont toujours devastés par ses troupeaux. Je vous prie en consequence de faire renouver [sic] les ordres nécessaires, afin que les choses restent comm'elles etaient avant la question, & j'ai cependant l'honneur de Vous saluer avec estime.

N. 312

1807.31 Luglio

Al Signor Sotto Prefetto di Novi

[invio Budget delle spese e redditi comunali del 1808 e due copie di delibere del Consiglio comunale]

Dallo Stato dettagliato delle Spese straordinarie occorse per causa della Tappa Militare conoscerà, degnissimo sig.r Sotto Prefetto, il peso enorme che gravita per tale oggetto su questa sgraziata Commune a preferenza d'ogni altra, senza che sia passata nel Budget di quest'anno la risorsa corrispondente. La di lei efficacia, e propensione mi fa sperare, che ben presto avremo dei mezzi per supplire a tali spese, nonche a tutte le altre ordinarie, in vista anche di quanto è stato di recente deliberato dal Consiglio per lo stabiimento d'un Octroi. [...]

N. 313

1807. 3 Agosto

Al Signor Sotto Prefetto di Novi

[invio di spese minori per il Carcere e conferma di attuazioni di disposizioni fiscali]

N. 314

1807. 5 Agosto

Al Signor Sotto Prefetto di Novi

[Invio del solito "stato" dei Detenuti nella carceri]

N. 315

1807.12 Agosto

Al Signor Sotto Prefetto di Novi

Ho l'onore di compiegarle lo Stato dei Boschi Communali richiesto con sua Circolare dei 29 spirato Luglio ricevuta soltanto il giorno d'jeri. Le serva di norma, che un eguale stato vado a trasmettere al Sig.r Ispettore delle Acque, e Boschi, che me ne fa la domanda.

N. 1 Esistono dei Boschi Communali in questa Mairie verso la montagna della Bocchetta, e verso Il Tobbio.

2° La grandezza approssimativa dei medesimo è in misura del Paese di circa una lega.

3. Non vi sono piante, ad eccezione di qualche piccolo albero di rovere, ed altra legna selvatica

4° non vi sono piante d'alto fusto, né da taglio
5° Non vi è altro legname, o carbone, e solamente serve per bruciare
6° Il prodotto annuale dei detti Boschi può ascendere a un di presso a 100 fr
7° Non vi sono in questa Commune Foreste Particolari.[...]

- N. 316 1807.12.Agosto
Al Sig.r Sauli Inspettore delle Acque, e Boschi in Genova
[invio dello stato dei boschi comunali]
- N. 317 1807. 14 Agosto
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[invio di elenco di Beni stabili già di proprietà dei Missionari di Fassolo di cui non c'è il dettaglio]
- N. 318 1807. 18 Agosto
Al Sig.r Parroco di questa Commune
In esecuzione della Circolare del Sig.r Sotto Prefetto di questo Circondario in data dei 12 corrente le trasmetto un esemplare del Decreto Imperiale dei 20 Giugno 1807, che accorda il perdono ai Sotto Ufficiali, e Soldati disertori.
Ella è incaricata di farne la lettura in tempo della Messa Parrocchiale tutte le domeniche sino all'epoca dei 12 Ottobre prossimo [...].
- N. 319 1807. 19 Agosto
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Ho l'onore di compiegarle le liste dei dieci Seniori, e dei dieci Maggiori Imposti domiciliati in questa Commune, e ricavati dalla Lista Generale divisa in due Sezioni, a norma di quanto mi prescrive nella di Lei Circolare. [...]
- N. 320 1807. 19 Agosto
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[conferma della consegna della Circolare di cui al N. 318]
- N. 321 1807. 19 Agosto
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Per avere il Certificato delle Contribuzioni da me (Aggiunto) [sic] pagate in Gavi, riuscirà ad Ella più facile il poterlo ritirare dal quel Precettore, ed è perciò, che tralascio di dimandarglielo, mentre mi riuscirebbe più difficile. [sic]
Intanto non posso tacerle, Signore, che in vista del Decreto Imperiale, che esenta dal servizio Militare, frà gli altri due de miei figli Seminaristi in Genova, si potrebbe ancora sperare l'esenzione dell'indennità per la riforma di uno di essi cioè Gio Battista Federico Coscritto dell'anno 1818; e che perciò ne sentirei volentieri il di lei saggio parere [cancellato da si potrebbe saggio parere] non dovrebbe più aver luogo l'indennità per la riforma seguita d'altro di essi, cioè Gio Battista Federico, Coscritto dell'anno 1808 a che perciò sembrerebbe inutile il richiedere la quota della Coscrizioni da me pagate. [...]

- N. 322 1807. 25 Agosto
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [risposta a lettera di sollecito riguardante la precedente lettera N. 317]
- N. 323 1807. 25 Agosto
 Al Sig.r Presidente dell'Assemblea Cantonale di Gavi
 [comunicazione riguardante la convocazione dell'Assemblea Cantonale]
- N. 324 1807. 25 Aout
 A Mons.r Le Procureur Imperial a Novi
 Sur la requisition de Mons.r Le Brigadier de cette Gendarmerie ici stationée j'ai fermé le 21 courant les moyens de transport a un Prévenu provenant de Novi, et dirigé a Gênes. Le mulatier demande d'être payé; & il s'est inutilement divisé pour cet objet aux Entrepreneurs des transports. Le mandat est en règle, c'est-à-dire [sic], muni de la requisition du Comandant la Gendarmerie, du certificat de l'Officer de Santé, et de mon ordre de transport, & je Vous prie [...] de m'instruire de la manière d'indenniser ce pauvre Mulatier. [...]
- N. 325 1807. 28 Agosto
 Al Sig.r Presidente dell'Assemblea Cantonale in Gavi
 [comunicazione inerente alla precedente lettera N. 323]
- N. 326 1807. 31 Agosto
 Al Presidente dell'Assemblea Cantonale di Gavi
 [Ancora sulla convocazione dell'Assemblea Cantonale]
- N. 327 1807. P.mo Settembre
 Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni in Novi
 [aggiornamento delle contribuzioni per l'anno 1808 delle contribuzioni: Personale, Fondiaria, e Porte e finestre]
- N. 328 1807. 3 Settembre
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [Invio del solito "stato" dei Detenuti nella carceri nel mese di Agosto: giornate n. 201]
- N. 329 1807. 3 Settembre
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 Con mia dei 15 spirato Luglio al N. 301 mi feci un piacere d'informarla, che sulla lusinga, fosse dalla Prefettura approvata nel Budget Communale l'imposizione di denari 4 per ogni amola di vino venduto al dettaglio, si promise, che i Venditori di tal genere ne continuassero nel corrente Anno 1807.
 La percezione contemporaneamente alla vendita, e dai Censori non fù sminuita a tale oggetto la metà del vino corrispondente all'imposizione, se non che a tutto il Mese di Luglio. A norma di quanto Ella si compiacque riscontrarmi dimandai a ciascun Venditore il pagamento di sette mesi di tassa trascorsi sino all'epoca della soppressione, ma finora furono vane le mia dimande replicate.

Ne offersi l'esigenza a questo percettore, ma la ricusa anche coll'indennità del cinque per cento, perché l'imposizione non è portata nel Budget dell'anno corrente.
In vista di ciò non posso a meno di pregarla a volermi procurare l'autorizzazione necessaria, onde possa con ogni mezzo giudicato opportuno pervenirne all'esigenza di detta imposizione, che per il motivo sudetto è stata già percepita dai venditori del vino. [...]

N. 330

1807. 3 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[comunicazione di natura fiscale]

N. 331

1807. 6 Settembre

A S. E. il Cardinale Arcivescovo di Genova

Il Benefizio qui vacante per la morte del Sig.r Can.co Francesco Maria Carosio, sembra, vada ad essere dall'E. V. conferito [?], atteso il dissenso dei due Soggetti chiamati dall'Institutore a nominare. Se ciò di verifica, il Sig.r Prete *Antonio Romanengo* non è certamente privo di quelle qualità, che l'E. V. è in diritto di pretendere dagli Aspiranti. Oltre alla più grande esattezza, e precisione usata da più anni in qualità di Professore d'Umanità, e Rettorica in queste Pubbliche Scuole, non è punto minore lo zelo, e fervore, con cui ha sempre assistito al Confessionale, all'Istruzione del Popolo, e alle funzioni Parrocchiali, per cui ha ognora goduto la confidenza, ed il rispetto di questa Popolazione.

Non posso in vista di ciò dispensarmi dal pregare caldamente V. E. a voler usare al medesimo sacerdote tutto quel riguardo, che può da Ella dipendere per tal nomina, assicurandola, che il premiare in tal guisa un Sacerdote utile, ed esemplare, sarà d'un stimolo agli altri per meritarsi la superiore sodisfazione, ed adoprarsi per il bene del Popolo. [...]

N. 332

1807. 9 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della sua preg.ma dei 7 corrente, è stato qui arrestato il nominato *Giuseppe Merlo* Coscritto dell'anno 1808 al N° 93, che si trovava in sua casa. Esso viene scortato da Giandarmi al di Lei Uffizio per sentire quanto le verrà ordinato.

Le compiego un certificato del Percettore in Gavi, che le viene rimesso da questo Aggiunto il Sig.r Ambrogio Scorza. [...]

N. 333

1807. 14 Settembre

A Mons.r Chambon Comandante la Gendarmeria nel Circondario di Novi

Ieri giorno di Domenica al dopo pranzo è seguito sulla pubblica Piazza Parochiale un alterco, o disputa frà i Giandarmi, che ha sommamente scandalizzato gli Abitanti, e che [ha] anche spaventato delle persone, che si trovavano in Chiesa. I Giandarmi Quiquet, e Gagna dopo d'avere disputato in una Osteria, si sono insultati a lungo sulla Piazza, ed il secondo con sciabole, e pistolle alla mano, in modo tale, che il Brigadiere dovette porli agli arresti; Quiquet però difficilmente si è arreso agli ordini del Brigadiere, che fù sforzato a condurvelo a colpi di bastone.

Avendo conosciuta sufficientemente la vostra rettitudine per ridurre all'ordine i Giandarmi inquieti, non posso dispensarmi dal parteciparvi un fatto si scandaloso, lusingarmi, che per

riparare a simili inconvenienti, vorrete allontanare da questa Brigata i sudetti Individui, che più volte hanno dato prove di cattiva condotta, e d'inimicizia fra loro. [...]

N. 334

1807. 14 Settembre

A Mons.r le Procureur Imperial a Novi

J'ai 'honneur, Monsieur, de Vous remettre le certificat de la publication faite hier des Juges-mets de la Cour Criminelle seant a Gênes pour le mois de Juillet, & Août derniers.

Les Jugements rendus par le Tribunal de Novi contre les Conscrits Refractaires de l'Arrondissement ont été également publiés, & affichés dans cette Commune [...].

Le Detenu, a qui ont été fournis les moyens de transport, il est un certain Rebora Etienne provenant du Tribunal de Tortona, & traduit au Tribunal Criminelle de Gênes comme prévenu de vol; J'espere, Monsieur, que Vous auriez la bonté de m'indiquer la maniere de payer le [sic] votre mulatier. [...]

N. 335

1807. 14 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Bollettino delle Leggi N. 151 contenente i Trattati di Pace colla Russia, e Prussia è stato jeri pubblicato solennemente in questa Commune.

E' stato cantato a tale oggetto, al suono della Campane un *Te Deum* nella Chiesa Parrocchiale, previo un discorso analogo, a cui intervennero la Autorità Municipali.

Ho passato intanto gli ordini opportuni per l'arresto dei Neri, o Mulatti, qualora s'introducessero in questa Commune, come viene ordinato colla sua Circolare dei 4. Corrente.

Sono stati consegnati al gendarme Quiquet li due mandati delle spese delle prigioni dello scorso Luglio [...].

N. 336

1807. 14 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Inoltro delle spese delle carceri del mese di Giugno].

Le compiego pure le due petizioni presentate da questi Sig.ri Francesco Scorza e Bartolomeo Cocco, che dimandano un Porto d'armi, accompagnate dal mio avviso favorevole, dalla fede di nascita, certificato di domicilio, e moralità, e certificato del Percettore per le Contribuzioni Territoriali, che pagano.

N. 337

1807. 14 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della di lei stim.a dei 4 cessante ho l'onore di compiegarle: 1° Una copia semplice di Particola di Testamento del fù Cesare Anfosso relativa ai Beni da Lui lasciati per le Pubbliche Scuole.

Essa è ricavata da una copia semplice esistente in archivio, non essendovi l'estratto autentico.

2° Una copia di Deliberazione di questa Municipalità dei 30. Ottobre 1798 riguardante il possesso dei Beni sudetti per la continuazione delle Pubbliche Scuole.

Le sarà facile il riconoscere da tali documenti i motivi, che appoggiati dalla Costituzione delle Leggi hanno indotto la Municipalità col tacito consenso del Governo ad amministrare quei beni, che il Testatore ha destinati per la Pubblica Istruzione.

L'odierna Amministrazione consiste nella continuazione di due Maestri, uno cioè per la Grammatica, e l'altro per l'Umanità, e Rettorica, a cui viene aggiunto il terzo d'una Scuola tanto necessaria di leggere scrivere, ed aritmetica. Ecco quanto posso riscontrare alla sua dimanda nell'atto, che ho l'onore di riverirla con distinta stima.

N. 338

1807. 15 Settembre

Al Sig.r Presidente dell'Assemblea Cantonale di Gavi

Troverà compiegare le Carte, che dimanda con sua dei 13 cor.e, cioè

1° La lista degli Aventi diritto a votare nella prima Sezione di questa Commune

2° La Lista dei 10 più Vecchj, e dei 10 più imposta della medesima

3° La lista stampata dei 550 più Imposti del Dipartimento. [...]

N. 339

1807. 15 Settembre

Al Sig.r Comandante della Giandarmeria nel Circondario di Novi

Avete conosciuto dalla mia Lettera del 14 corr.e speditavi colla Posta la scena scandalosa qui occorsa frà i Giandarmi di questa residenza.

Dalle informazioni, che ho preso da un Giandarme presente ho rilevato, che le reverse dell'uniforme del Brigadiere sono state in parte staccate da Quiquet [cancellato?] al momento della resistenza, che il Giand.e Quiquet faceva per non andare in arresto. Nell'atto della contesa in Piazza le ho ordinato di acquietarsi, e non far tumulto, ma non sono stato sentito. Devo nuovamente concludere, che i due Giandarmi suindicati, e massime il Quiquet recidivo non meritano d'essere più sofferti in questa Commune. [...]

N. 340

1807. 23 Settembre

Al Sig.r Giudice di Pace in Gavi

Il Chirurgo di questa Commune le innoltra per mezzo mio una relazione relativa [cancellato] da cui conoscerà, che ha medicato un certo Domenico Costanzo per una ferita riportata nella testa, e per cui è costretto a fermarsi a letto. [...]

N. 341

1807. 25 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco quanto posso riscontrare sulla di Lei Circolare dei 16 corrente.

1° Il Percettore a vita delle Contribuzioni Dirette in questa Commune è il Sig.r Orazio Nicolò Bisio, d'anni 25, senza professione, domiciliato in Volt.^o

2° Giovanni Ameri, d'anni 56, di professione Calzolajo, è il suo Commesso domiciliato in Carosio.

3° Io non posso che approvare la condotta, e moralità del Percettore medesimo tanto per l'esazione delle Contribuzioni, che per l'esecuzione delle Costrizioni.

4° L'aggiustamento passato frà il Percettore, ed il suo Commesso, è di esiggere solamente le Contribuzioni della Commune di Carosio coll'onorario del 4 per 100.

5° Il Burrò di Percezione è aperto a tutte le ore del giorno.

6° Finalmente Il Percettore si trasferisce una volta almeno in ogni mese nella Commune di Fiacone per farvi l'esigenza delle Contribuzioni. [...]

N. 342

1807. 25 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma della pubblicazione di un Decreto Imperiale]

Ho ordinato al padre del Coscritto Gio: B.ta Cavo N. 103 il Certificato da Lei ordinato.

N. 343

1807. 25 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La Commune di Voltaggio sembra, non dovere essere compresa nel numero di quelle, in cui ha luogo impunemente il brigantaggio, ed altri delitti, e delle quali intende parlare il Sig.r Prefetto nella sua Circolare dei 24 corrente.

Le strade pubbliche sono affatto sgombre da assassini, gli Abitanti godono, la maggiore tranquillità, e sicurezza, ed il viaggiatore trascorre francamente questo Territorio ove da gran tempo non sono occorse grassazioni. La Giandarmeria non cessa di vigilare, ed in caso di bisogno è prontamente avvertita, ed anche secondata dalla Guardia Nazionale; Sarà però, Sig.r Sotto Prefetto, mia premura, il vigilare, che tale situazione non venghi punto alterata. [...]

N. 344

1807. 26 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Prese le opportune informazioni sull'oggetto della raccolta contenuto nella di Lei Circolare dei 17 corrente, ho rilevato, quanto segue:

1° Non esiste in questa Commune alcuna quantità di Grani degli anni precedenti

2° La Raccolta dell'anno 1807 si può considerare mediocre

3° Il prodotto di questa raccolta consiste in Grano C.ra 1500 Granone C.ra 460 Castagne C.ra 2400 circa, e non vi è segala, orzo, & C.

4° la consumazione presunta della Commune, a ragione di C.ra 5 all'anno per ogni Abitante, è di C.ra 11.500

5° Vi è di conseguenza l'annuo deficit di circa C.ra 7140. [...]

N. 345

1807. 28 Settembre

A Mons.r Chambon Comand.e la la la 1° Sudivisione della Giandarmeria Imperiale nel Circond. di Novi

Apprendo dalla vostra del 26 corrente le disposizioni date su i Giandarmi Quiquet, e Gagna. Sulla condotta dei quali non feci che accondiscendere a quanto mi dimandaste relativamente alle dispute frà loro insorte [cancellato da "non feciinsorte] vi feci pervenire delle informazioni accompagnate dal mio parere, giacché Voi me ne passaste precisa dimanda.

Non mi appartiene il dimandare al Sig.r Prefetto per uso della Giandarmeria, & C. la Casa, di cui mi parlate, tuttora abitata. [...]

N. 346

1807. 3 Ottobre

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

[invio degli atti di morte del 3° trimestre 1807. La popolazione ammonta a 2250 persone]

N. 347

1807. 3 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio di dati statistici relativi alla popolazione nel 3° trimestre 1807]

N° 1 Popolazione N. 2250. Nati N. 24. Matrimoni N. 5, Morti N° 26

2. Detenuti Militari in Settembre 1807, Giornate N° 155

Totale Detenuti N. 612. Spese fisse Fr. 50. Spese variabili Fr. 350.48. Pagate Fr. 162.98 Da pagarsi Fr. 217.50.

N. 348

1807. 3 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma di pubblicazione di un Decreto Imperiale relativo ad atti di stato civile e conferma ricevimento di alcuni mandati pagamento]

Ricevei pure due Porti d'armi per i Sig.ri Cocco e Scorza, dei quali le farò pervenire l'importo nel Primo viaggio del Pedone. [...]

N. 349

1807. 5 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Interessa alla Commune di fare l'elezione di qualche Maestro in queste Pubbliche Scuole per la prossima apertura delle medesime, come pure di provvedere all'indennità del Medico, e Chirurgo dei Poveri, e di questo Spedale, giacché non è stata dal Sig.r Prefetto approvata nel Budget dell'anno corrente una partita a tale oggetto proposta da questo Consiglio. Si compiacerà perciò di volermi procurare opportuna facoltà di convocare il Consiglio Municipale, per deliberare sugl'oggetti indicati. [...]

N. 350

1807. 5 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

All'occasione di passaggi, e stazioni di Truppe occorse negli anni 1799 e 1800 dovette questa Commune in mancanza dei Fornitori provvedere le medesime di Viveri, e foraggi, col prendere a fido tali generi da questi Abitanti. Per indenizzarli di queste forniture più volte reclamate, fece la Commune replicati ricorsi al Governo, ed ai Fornitori, e non poté ottenerne, che un'assegnazione di soli 180 Luoghi nella Banca di S. Giorgio di Genova, quali Luoghi furono descritti in testa di questa Municipalità, e non dei Particolari, che erano realmente i creditori. Per indennizzarsi in parte dei loro avanzi, che eccedono la somma di £ 25/m di Genova, vorrebbero dividersi il prodotto dei detti Luoghi mediante l'alienazione, giacché resta difficilissimo il ripartire in N. 112 circa Individui lo scarso annuo loro interesse.

E'stata più volte per mezzo mio dimandata al Sg.r Prefetto direttamente, e per l'organo del di Lei Antecessore la facoltà d'una tale alienazione fortemente reclamata da tanti Individui, senza esservi riuscito.

Ma persuaso della di Lei bontà, ed efficacia, e premuroso dell'indennità di tanti poveri Richiamanti, la prego caldamente a volersi interessare presso il Sig.r Prefetto, affinché sia una volta autorizzata la richiesta alienazione, che sarebbe di già seguita, se li 180 Luoghi fossero stati descritti in testa dei creditori, e non della Commune. [...]

N. 351

1807. 7 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[invio di £ 30 di Genova per i passaporti di Cocco e Scorza]

N. 352

1807. 7 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[conferma della consegna di due mandati al Custode della Carceri]
Non esiste in questa Commune alcun Armaiulo, o Spadajo, ed è perciò, che non posso inviarle lo Stato richiesto con altra dei 29 del medesimo. [...]

N. 353

1807. 15 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[precisazioni su circolare relativa alle Tavole Alfabetiche dello Stato Civile e su altra sulle Pubblicazioni di Matrimonio]

N. 354

1807. 15 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[precisazioni su disposizioni relative allo “Stato di distribuzione dei fondi di niun valore” e delle cauzioni dei Percettori delle imposte]

N. 355

1807. 15 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
All’arrivo in questa Commune del Sig.r Sauli Inspettore della Acque, e Foreste sarà mia premura, di fornire al medesimo tutte quelle cognizioni, e guide, che mi saranno richieste riguardo ai Boschi Communali.
[seguono: conferma di disposizioni passate al Custode delle carceri e dell’invio di £ 30 “in buona moneta nuova” relativa ai porto d’Armi di Cocco e Scorza]

N. 356

1807. 15 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[sollecito di una risposta alla precedente lettera N. 329]

N. 357

1807. 15 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Il reclamo sulla distribuzione degli alloggi a Lei di recente presentato non può partire, che da qualche maligno [cancellato da qualche maligno] da qualche Locandiere istigatore, mentre la maggior parte degli Osti, e Locandieri viene ad assicurarmi, non aver attualmente [cancellato attualmente] motivo di lagnarsi dell’attuale distribuzione. Gli alloggi sono altronde anche distribuiti ad [sic] Particolari, ed il Registro prova di già un doppio tomo delle case del Paese da Luglio in appresso, malgrado che i passaggi di Distaccamenti non sieno stati numerosi.
In avvenire sarà ad ogni modo procurata da chi spetta la maggior precisione in tale oggetto, ma occorre ben spesso, che qualche Ufficiale, o Soldato reclama l’alloggio presso un Oste, o Locandiere, atteso il commodo di provvedersi [cancellato provvedersi] cenarvi senza uscire di casa. [...]

N. 358

1807. 17 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
I Commissi dei Diritti Riuniti chiedono dai Mercanti di Vino una percezione, contro la quale si reclama fortemente da questi Abitanti, che la credono contraria alle Leggi. Pretendono i

primi, che i Vini fabricati da Uve non raccolte nei poderi dei secondi siano soggetti al diritto del cinque per cento, come i Vini comprati all'ingrosso. [segue richiesta di chiarimenti]

N. 359

1807. 18 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Appena ricevei la preg.ma sua di questa mattina, ordinai sul momento due Compagnie di questa Guardia Nazionale, che partirono cogli ordini opportuni in compagnia dei Giandarmi alla volta di Capanne di Marcarolo, per quindi proseguire, ove fosse il bisogno. Intanto non si lascia d'invigilare dalle altre Comp.e, sulle persone, che s'intravedono nella Commune, e a tale oggetto anche per questa notte sono ordinate delle Pattuglie. Non posso però tacere, Signore, che siamo molto sprovvisti di fucili, e soprattutto di munizioni; Ad ogni modo però, con un suono di campana a martello sono avvertiti tutti a stare in guardia contro i Briganti fuggitivi, di cui mi parla. [...]

N. 360

1807. 19 Ottobre

A Monsieur Le Procureur Imperial a Novi

[lettera in francese con qui si attesta che l' "Huissier Barthelemy Agosto" ha affisso lo stato delle sentenze emesse dalla Corte di giustizia criminale di Genova nel mese di Settembre]

N. 361

1807. 24 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di osservanza delle disposizioni ricevute con Circolare sulle comunicazione di donazioni a favore di Ospizi e Burò di Beneficenza e conferma di ricezioni di altra Circolare d'ambito fiscale]

La prevengo però, che il Burrò di Beneficenza non è finora organizzato in questa Commune, e che vi continua tuttora provvisoriamente l'antico Uffizio de Poveri].

N. 362

1807. 29 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di ricezione di Circolare]

Le compiego il Certificato delle contribuzioni pagate in Gavi dal Coscritto Cavo Gio: Battista dell'Anno 1808; anzi da suo Padre, da cui non mi fu consegnato, che in quest'oggi.

[segue inoltro di richiesta del Custode delle carceri circa il suo onorario]

N. 363

1807. 29 Ottobre

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

[Conferma della pubblicazione del Ruolo delle "Patenti"]

N. 364

1807. 30 Ottobre

Al Sig.r Maire di Fiacone

[invio di documentazione amministrativa]

N. 365

1807. 4 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle il solito Stato doppio dei Detenuti Militari dello scorso Mese d'Ottobre, che ascende a giornate N° 222.

N. 366

1807. 6 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Conferma di ricezione di Circolare]

N. 367

1807. 18 Novembre

Il Maire di Voltaggio a Monsieur Schouany Capo di Squadrone e di Sessione Topografica in Campomarone
L'alloggio di cui mi parlate nella vostra del 15. Corrente sarà preparato nel giorno determinato tanto per voi, che per il vostro Domestico. [...]

N. 368

1807. 18 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[conferma di pubblicazione di avviso per la liquidazione delle pensioni ai Religiosi ex Liguri, e avviso di ricezione di richiesta di rimborso ottenuta dal Custode delle Carceri]

N. 369

1807. 18 Novembre

Al Sig.r Maire della Città di Genova
[invio di due mandati di trasporto militare]

N. 370

1807. 18 Novembre

Al Sig.r Maire in Gavi
[conferma di pubblicazione di avviso relativo a "travaglio da farsi nel Forte di Gavi"]

N. 371

1807. 21 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Appena ricevuta la sua preg.ma del 13 corrente hò passato gli Ordini al Brigadiere della gendarmeria per l'arresto, e traduzione al di lei Uffizio del Coscritto *Giuseppe Merlo* dell'anno 1808 al N. 93.
Abitando egli in una Cascina separata dal paese da un torrente, il Brigadiere non fu finora potuto recarvisi per essere lo stesso torrente molto ingrossato dalle acque. [...]

N. 372

1807. 21 Novembre

Al Sig.r Maire in Gavi
L'arresto, e successiva traduzione in Novi del Coscritto *Merlo Giuseppe* N° 93 è stato di già ordinato al Brigadiere della Gendarmeria [sic], che finora non poté eseguirlo per un torrente ingrossato dalle acque, che separa dal Paese la Cascina, ove abita [...].

N. 373

1807. 23 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Il Padre del Coscritto *Giuseppe Merlo* N° 93, di cui ordinai la marcia a tenore de suoi ordini, mi assicura la prontezza del figlio a comparire al di lei Uffizio, come eseguì per due volte, e dimanda le sia accordata la corrente Settimana per vestirlo, ed equipaggiarlo.
Indirizzandole le di lui Istanze la prego a volermi favorire un suo riscontro [...].

N. 374

1807. 25 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Richiesta di dilazione di tempo circa la restituzione del Ruoli per l'imposizione dei tre Comuni componenti il Circondario]

N. 375

1807. 28 Novembre

A Mons.r Schouany Capo-Squadrone e di Sessione Topografica

Ecco quanto posso dettagliarvi, Signore, riguardo alle dimande, che mi fate colla vostra dei 24. Cadente mese.

1° La Popolazione di questa Commune è di 2300 circa abitanti, senza che vi sua alcun borgo, o quartiere, dipendente [cancellato dipendente] o altra Parocchia dipendente.

Qui vi è residenza d'un Maire, d'un Aggiunto, e d'un Consiglio Municipale composto di 10. Membri, oltre una Commissione Amministrativa dell'Ospedale, e un Percettore delle Contribuzioni Dirette. Vi esiste pure una Brigata di Giandarmeria Imperiale a cavallo comandata da un Brigadiere. La Commune poi fa parte del Cantone di Gavi, del Circondario di Novi, e del Dipartimento di Genova, ed è luogo di Tappa Militare.

2° Non si sa, che il Paese sia stato Feudo Imperiale, e perciò pare, che abbia sempre appartenuto allo stato di Genova.

3° Il paese è antichissimo, ed esisteva prima della Nascita di Cristo. Era circondato di muri fortificato da un Castello, che negli anni 1625 saltò in aria, all'occasione, che entrarono nel Paese Armate Francesi, e Piemontesi allora in guerra colla Repubblica.

4° Si sa, che nella Guerra del 1746 fù il Paese occupato dalle Armi Austriache mandate dalla conquista di Genova dall'Imperatrice Maria Teresa, non si sa però, che sia occorso in allora alcun combattimento in queste vicinanze frà gli Austriaci, e li Gallo Spani, alleati ossia Auxiliarij della Repubblica. Ricomparirono nuovamente gli Austriaci nel mese di Settembre dell'anno 1799. che vi scacciarono un piccolo distaccamento di Truppe Francesi, e Cisalpine, comandate dal Generale Otteuy [?], ma ne partirono dopo due giorni, in Aprile 1800 riconquistarono il paese, e non venne evacuato, che nel successivo mese di Giugno, in forza della convenzione di Marengo.

5° Passa per Voltaggio la pubblica strada corriera, che porta a Genova, e vi sono delle strade vicinali mulattiere, che da Voltaggio portano a Borlasca, e Valle di Scrivia; Dalla parte del Brisco a Mornese, e a Monferrato, e dalla Tenda a Fiacone. La strada corriera, oltre al mancare di pavimento è distrutta di Parapetti, il che produce ben spesso delle disgrazie ne viaggiatori. Il Ponte detto di S. Rocco serve di comunicazione, ossia entrata nel Paese dalla Parte di Genova, altro detto di S. Nicolò frà mezzo il quartiere S. Nicola [S. Nicola cancellato] Ghiara, ed altro detto de Paganini à mezzo a un Quartiere antico, che porta l'istesso nome. Il secondo è di sopra al torrente Morsone, il primo, ed il terzo al fiume Lemmo. Vi son pure frà Voltaggio, e Carrosio altri Ponti, cioè di Salecio, di S. Ambroggio, e della Madonna della Tosse al di sopra di piccoli ridali.

6. Una fiera antica si fa nel Paese li 28 Luglio, ora ridotta a poca considerazione, ed un piccolo mercato li 4. Ottobre. Il Commercio del Paese si riduce alle Granaglie provenienti dalla Lombardia, e dal Vino di Monferrato.

7. Le Nevi, che sogliono cadervi in non poca quantità impediscono per pochi giorni la Comunicazione coi paese al di là della Bocchetta, e le piogge producono un'eguale interrompimento per il fiume Lemmo che si dee passare prima d'entrare in Gavi.

8. Nel 1620 circa fiorì Sinibaldo Scorza celebre in Pittura. Egli dei Conti di Lavagna d'una famiglia antichissima in Voltaggio, ed in quei tempi era molto accreditato presso la Corte di Piemonte, Cesare Anfosso figurò molto nella Giurisprudenza, ed un certo Morgavi nell'arte della Guerra, per cui arrivò al Grado di Colonello al servizio del Rè di Francia, da cui fù decorato dell'ordine di S. Luigi.

9. Non si sa, che alcun Ufficiale francese sia comparso in Voltaggio per farne il Piano, e rilevare altre operazioni qui seguite.

10. Le distanze da Voltaggio ai Paesi Circonvicini sono presso a poco le seguenti.

Da Voltaggio	a Molini	un'ora di cammino
"	Alla Bocchetta	Due ore, e mezza
"	Langasco	ore quattro
"	Campo Marone	Ore quattro, e mezza
"	Fiacone	Una Ora
"	Castagnola	Un'Ora
"	Valle Calda	Un'Ora e mezza
Da Voltaggio a	Borgo Fornari	Un'Ora, e mezza
"	Isola Buona	Trè Ore
"	Crevarina	Tre Ore
"	Isola	Trè Ore
"	Pietra bissara	Due Ore, e mezza
"	Arquata	Trè Ore
"	Carosio	Un'Ora
"	Gavi	Due Ore
"	Novi	Quattro ore
"	Tolledana	Un'ora, e un quarto
"	Mornese	Trè Ore
"	Lerma	Quattro Ore
"	Cassalegio	Tré Ore
"	Monte Tobbio	Due ore, e mezza
"	Chiesa delle Capanne	Tré Ore, e mezza
"	Benedetta	Tré Ore
"	Campofreddo	Cinque Ore

Dalla Mairie di Voltaggio Li 28 Novembre 1807

N. 376

1807. 2 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore, Signore, di trasmetterle il solito Stato doppio dei Documenti Militari in questa Carcere del scorso Novembre: ascende a giornate dei Militari N° 211 (Civili N° 10)

N. 376

1807. 2 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[invio delle stato delle carceri del mese di novembre: giornate di militari n. 211, di civili n. 10]

N. 377

1807. 4 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La Commissione Amministrativa di questo Ospedale si è in questi giorni seriamente occupata dell'importante oggetto da lei raccomandato; Hè riveduto, ed esaminato i Conti dell'Amministrazione tenuta dai cessati Ricevitori, e ne hà eletto il rimpiazzo. Hè intimato col massimo rigore ai diversi debitori il pagamento delle somme dovute, e conosciuta la loro impossibilità all'estinzione totale dell'arretrato non poté a meno di passarle il pagamento in rate, ma sempre coll'obbligo preciso di pagare i fitti o frutti correnti. Conoscerà dall'annessa nota il nome di ciascun Debitore, il loro debito, e le dilazioni per ora accordate; Si continuerà frattanto la liquidazione, e la verificazione d'altri crediti non indifferenti provenienti dall'eredità del fù Notaio Carlo Bisio, i di cui interessi, ossia frutti non sono devoluti all'Ospedale, che dopo la morte della moglie del Testatore suddetto.

Mi farò un'eguale premura di trasmetterle una nota dettagliata dei debitori di tale natura, e delle somme dovute, tosto che sarà ultimata una tale operazione; E' mente della Commissione amministrativa di assicurare il Capitale di questo Crediti affinché lo Spedale possa a suo tempo percepire certamente i suoi frutti. [...]

N. 378

1807. 14 Decembre

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

[conferma di affissione da parte dell'usciere Bartolomeo Agosto delle sentenze della Corte criminale di Genova del mese di novembre e di altra comunicazione relativa ai Coscritti renitenti]

N. 379

1807. 15 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle la lista alfabetica dei Coscritti di questa Commune dell'anno 1809, i quali si sono presentati a questa Mairie per farsi inscrivere a norma dell'Avviso pubblicazione in esecuzione della Circolare del Sig.r Prefetto [...]. Hò creduto conveniente d'unire alla medesima altra Lista di N. 4 Individui descritti nei Registri Parrocchiali, come nati nell'anno 1789, e che perciò farebbero parte della Coscrizione del 1809. Questi non si sono presentati per essere assenti unitamente ai loro Padre, e Madre, e servono per compimento di tutti quelli, che sono in questa Commune nel suddetto Anno 1789.

La prevengo intanto, che in testa alla lista dei presentati ascendente a N° 38 hò descritto un Certo Bertelli Coscritto dell'Anno 1808 rimandato, per quanto intesi, alla Coscrizione del 1809; che per mancanza di misura Metri, e Millimetri hò lasciato in bianco la collonna della Statura dei Coscritti, e che dopo il N. 23 si deve descrivere un certo Merlo portato per errore a più della Lista, come da segno appostovi;

Domani sarà affissa in questa Commune la lista anzidetta [...].

Mi sia infine permesso d'assicurarla [...] che i Coscritti di questa Commune degli anni 1806, 1807, 1808 sono marciati all'epoca del loro appello, e che finora non possono essere considerati meritevoli della censure minacciate [...].

N. 380

1807. 15 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[conferma di consegna di un mandato e cenno di risposta sui pesi e misure esistenti in paese]

N. 381 1807.15 Decembre

Al sig.r Maire di Gavi
[conferma di ricezione di un avviso e segnalazione circa i pesi e misure di cui al precedente N. 380]

N. 382 1807. 16 Decembre

A Mons.r Schouany Capo di Sessione Topografica in Gavi
Vi ritorno la serie dei Nomi di queste Montagne, che troverete corretta a norma del [sic] vostra dimanda.
Il Segretario di questa Mairie non ha potuto ritirare alcun lettera dal Sig.r Mairie di S. Quilio per non averlo trovato nel Burrò. [...]

N. 383 1807.17 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[conferma della pubblicazione di avviso relativo all'affitto dei beni comunali di Fiacone]
Per maggior profitto di questa Commune bramerei, che eguale affitto si facesse a pubblico incanto per i nostri Beni Communali Coltivati; La prego perciò a volerne procurare l'opportuna autorizzazione.
Siccome poi trovo renitenza negli Attuali Coltivatori per il pagamento d'un legiero fitto a loro stabilito per l'annuo ora cadente, Così la prego ancora ad indicarmi, se posso valermi a tale oggetto, senz'altre formalità della Giandarmeria dei Molini più comodo di questa per l'escusione dei Debitori ivi domiciliati, [...].

N. 384 1807.17 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Il Coscritto *Sebastiano Bagnasco* è stato portato nella lista dell'Anno 1808, perché trovato nel Registro Parrocchiale dei Nati in questa Commune nell'Anno 1788; Avendo il di Lui Padre *Andrea* domicilio da più anni in Voghera, credei, nell'atto della formazione della Lista, che ivi pure domiciliasse suo figlio Sebastiano. Informato il Padre d'una tale inscrizione, protestò a questa Mairie, che il suddetto Sebastiano era morto in questa Commune in età di giorni dodici. Riscontrato il Registro dei Morti si conobbe, che dopo dodici giorni dalla Nascita di d.º Sebastiano morì certo *Andrea Bagnasco figlio d'Andrea* in età di giorni dodici, senza che si trovi la di lui Nascita. Si argomenta da tutto ciò, che per errore nel Registro dei Morti si sostituì il nome d'Andrea a quello di Sebastiano, e di ciò ne conviene anche il Parroco, come ne informai il Consiglio di Reclutamento.
Siccome poi esso Padre *Andrea* domicilia in Voghera con tutta la sua famiglia, crederei potersi meglio assicurarne da quel Mairie e del Numero e qualità dei figli dello stesso. [...]

N. 385 1807.19 Decembre

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
[Richiesta di materiale d'ufficio]

N. 386

1807.19 Decembre

Al Sig.r Maire della Commune delle Vignole

Trovo dai Registri Parrocchiali, che *Simone Cavo figlio di Giuseppe, e di Maddalena Repetta* è nato in questa Commune Li 14 Marzo 1792. [...]

N. 387

1807.19 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della Circolare del Sig.r Prefetto dei 23 Decembre 1806 ho verificato i Ruoli di questo Percettore delle Contribuzioni Dirette. Ho trovato, che non tutte le partite esatte sono scritte in lettera, mentre una gran parte di esse è scritta, soltanto in cifra. Non posso però formare uno stato di tutte le partite scosse sino a questo giorno, perché non essendo gli abachi scritti un sotto l'altro, non è facile il farne in poco tempo la somma. Dice però, che il Ruolo dell'anno entrante sarà più chiaro ed in regola.

Riguardo alle quote inesigibili ho trovato, che sono state scaricate dirimpetto a ciascun articolo in margine, a norma delle ordinanze di scarico, che Egli mi ha motivato. [...]

N. 388

1807.19 Decembre

A Messieurs les Membres du Conseil d'Administration du 9e Bat.on du train d'Artillerie Michel Costanzo fils de Dominique, et de Margherite Merella de Voltaggio Canton de Gavi, Conscrit de l'an 1807 est parti de cette Commune le mois de Fevier dernier, et il est arrivé le 12 Avril ou Mai dans le votre Bataillon a Spira [?]. Les Paysans ont demandé plusieurs fois de ses nouvelles, mais toujours envain, et ignorent par consequence ce qu'il est arrivé de ce Conscri. Sur leur demand je ne puis ne dispenser, Monsieurs, de Vous prier a vouloir me dire, si ce jeun'homme est vivant, s'il se trouve a son corps, & de me faire connaitre l'endroit de sa residence actuelle.[...]

N. 389

1807.22 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio dello stato di Razioni del Pane, conferma di ricezione di documenti amministrativi e conferma di pubblicazione dell'avviso di pagamento dovuto ai refrattari alla leva del 1808].

N. 390

1807.22 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Al momento, che tutti gli Abitanti soffrono da qualche mese il peso degli alloggi stazionati per il trasporto dell'artiglieria, ed anche quello dei Miliari transitanti, vi sono degl'Individui detestabili, che vogliono sottrarsi con ogni mezzo da un carico commune, e che dovrebbero servir d'esempio agli altri per sottoporvisi. Il Sig.r Francesco Ruzza Giudice alla Corte d'Appello in Genova oltre una proprietà di Stabili non indifferente, possiede in questa Commune una Casa molto commoda, occupata soltanto nel pianterreno da suoi raccolti di campagna, e di cui ha fatto atterrare le scale, e togliere i letti, per esimersi dagli alloggi. Ho inutilmente reclamato al suo Agente, ed acciò un tale scandalo sia riparato, non posso che indirizzarmi alla di lei Autorità, lusingandomi, che si compiacerà indicarmi la via, onde ridurre la di lui casa all'alloggio, come tutte le altre del Paese, che per altro sono meno proprie, e più aggravate di famiglia. [...]

P.S. La prevengo, che in questo piccolo Ospedale vi sono degli Artiglieri ammalati, a cui si devono provvedere medicine, ed altro. Si compiacerà, Signore, di sugerirmi al modo d'esserne rimborsati [...].

N. 391

1807.30 Decembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Troverà compiegata la nota dei Sogetti, che compongono questo Consiglio Municipale [...] Le ritorno il modello di Stato, che mi inviò da riempire, il quale per mancanza d'Octroi non comprende tutti gl'oggetti, a cui dovea rispondere

Modo D'ctroi	Epoca del suo stabil.to	Patrimonio netto	Prodotto brutto presunto	Reddito della Commune	Suoi Debiti
				Fr 446.14	28163. 63

Osservazioni

I Beni Communali non producono finora alcun Redito per i motivi indicati al Sig.r Sotto Prefetto.

Dopo la soppressione delle Gabelle Communali Macina, e Vino Venale non esiste in Voltaggio Octroi di sorte alcuna.

Nel debito è compresa la Somma di Fr. 20500.5 per Capitali antichi stati imprestati alla Commune. Il restante Fr 7653.58 proviene da frutti, Onorarj, arretrati, & C.

N. 392

1807.31 Decembre

Al Sig.r Sig.r Presidente del Tribunale di Prima Instanza in Novi

[Invio di registri di stato civile per la vidimazione]

N. 393

1808.4 Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio di dati statistici relativi al 4° trimestre 1807 e delle carceri del mese di Dicembre 1807]

N. 1 Popolazione 2250, Nascite N. 23, Matrimonj N. 6, Morti N. 16

N. 2 Detenuti Militari in Decembre 1807. Giornate N. 168

N. 3 Detenuti Civili nel trimestre N. 35. [...]

Totale delle Giornate N: 636. Prezzo della Giornata C.mi 54 ½ , Num.º dei Concerges 1 - Suo trattamento Fr 50. Spese della nurritura, ed alloggio Fr 346:62. Tot Gener. Fr 396.62

N. 394

1808.4 Gennajo

Al Sig.r Ricevitore in Novi

[Invio del n. dei morti nel 4° trimestre 1807 che ammontano a n. 16]

N. 395

1808.4 Janvier

A Mons.r Le Procureur Imperiale a Novi

[lettera in francese di conferma di affissione dello Stato sommario delle sentenze della Corte Criminale Speciale di Genova]

Certifie aussi, qu'il a été publié, & affiché dans le même jour le Jugement rendu par le Tribunal de Premiere Instance, & de Police Correctionelle seant a Novi le 31 Octobre 1807 contre le Pére, et Mère de divers Conscrits Refractaires de l'an 1806. des Cantons de La Rocchetta, & Savignone.

N. 396

1808. 6 Gennaro

Al Sig.r Prefetto in Genova

Dal Sig.r Commissario Verificatore dei Pesi, e Misure di questo Circondario sono incaricato a trasmettere al di Lei Uffizio le Misure attuali di questa Commune. Esse verranno costì consegnate dal presente Latore, e consistono:

N. 1 Stajo da grano di legno N. 1 quartaro da grano N. 1 Gombetta

N. 1 Quartaro di Legno da castagne

N. 1 Braccio di Legno da 3 palmi

N. 1 Amola da vino di rame N. 1 mezz'amola simile N. 1 terzo d'amola simile

N. 1 quarto d'amola simile. [...]

N. 397

1808.7 Gennajo

Al Sig.r Sig. Direttore della Registrazione, e Demanj del Dipart.^o di Genova

Sono informato, Signore, che gli Ufficiali, o Superiori di queste Confraternite riunite di S. Gio: Battista, e S. Sebastiano sono minacciati dell'escusione dei Beni delle medesime, se non pagano al più presto al Sig.r Ricevitore in Novi una certa somma proveniente dalla vendita loro fatta dalla cess.a Deputazione Religiosa della Chiesa dell'ex Convento di S. Francesco.

Non mi è difficile il provarle, Signore, con autentici documenti, che tale Vendita è irregolare, attesoché la Chiesa suddetta appartiene non già alla Nazione, ma bensì alla Commune, e Particolari. Anzi come Communale serve continuamente di pubblico Cemitero, e di Caserma per l'alloggio delle Truppe.

In vista di ciò dunque mi lusingo, che vorrà liberare gli anzidetti Superiori da tale indebito pagamento [...].

N. 398

1808. 7 Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La Commissione del Sig.r Prefetto pervenutami con sua Circolare dei 20 spirato Decembre mi dà nuove prove della bontà del Sig.r Sotto Prefetto del nostro Circondario. L'onore che vengo a ricevere, nel essere rieletto alla carica di Maire di questa Commune mi fa conoscerne, che finora Ella ha saputo compatire la mia insufficienza, e ciò mi sarà di stimolo per meglio [cancellato]per viepiù procurare per l'avvenire la di lei soddisfazione.

In quest'oggi ho prestato il Giuramento in mano al Sig.r Maire di Fiacone, siccome lò ha prestato in mie mani il Sig.r Scorza Aggiunto a questa Mairie. [...]

[Segue conferma della regolare tenuta dei Registri dello Stato Civile per l'uso prevalente dell'arruolamento]

N. 399

1808. 7 Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di affissione di un avviso affinché sia “inculcato agli Abitanti l’esempio del lodevole Rollandi”. Conferma di consegna di mandato a carceriere di Voltaggio. Si sollecita una risposta alle precedenti lettere 383 e 390 relativa a Ruzza]

N. 400

1808. 14 Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma di esecuzione di adempimenti burocratici in particolare la distribuzione del Pas-saporto per coloro che escono dal Circondario]

N. 401

1808. 16 Gennajo

Al Sig.r Cancelliere del Tribunale di Prima Instanza in Novi

[conferma di esecuzione di adempimenti amministrativi]

*Nati nell’anno 1807 N. 99 – Matrimonj N° 24 Morti N. 71

N. 402

1808. 22 Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In luogo dei Fr. 160, che il Consiglio Municipale ha supposto poter ricavare nell’anno 1807 dai Beni Communal del Leco, ossia della Bocchetta non si riuscì ad esiggere circa Fr. 80 nell’anno 1806; e fù finora impossibile il poter esigere cosa alcuna per lo scorso anno 1807. Le operazioni a Lei note seguite alla fine di giugno prossimo passato sono la cagione [...] per cui i coltivatori di detti Beni non si possono ridurre ad alcuna prestazione.

Lagnandosi essi di vedere giornalmente invasi, e distrutti i loro pezzi di terra coltiva dalla Bestie condottevi a pascolare dagli abitanti di Larvego, ossia dei Paesi di Polcevera al di là della Bocchetta, mi sembrò un legittimo atto di difesa l’Arresto delle Bestie medesime, che il Sig. Prefetto volle sul momento far restituire. Diede luogo la restituzione a maggior audacia, e giornale devastazione, per cui i coltivatori non godendo per intiero i frutti del loro lavoro, non vogliono pagare alla Commune alcun fitto.

Questo è il motivo, per cui il Consiglio nella seduta di quel tempo credette conveniente di non più proporre per l’anno 1808 alcun reddito di Beni Communal, sull’impossibilità di non poterlo realizzare, come realmente è avvenuto in quest’anno, e come ne partecipai al di lei uffizio con mia Lettera del 17 Decembre N. 383.

Profitto dell’occasione per prevenirla [...] che i fr. 500 da Ella approvati in luogo dei 1000, che abbiamo proposti per le spese straordinarie di paglia, legna, caserme, lumi, & C. a causa della tappa non sono certamente sufficienti, come potrà rilevare dai conti di tali spese occorse nell’anno 1806.

Neppure sono sufficienti i fr. 400 da Lei approvati al Segretario in luogo del 500 proposti; El-la non ignora, che la posizione di tappa richiede un Impiegato a parte per visare le Rotte, deliberare gli alloggi, & C. oltre altra persona per la corrispondenza, Stato Civile, & C. Senza la somma proposta non si trova chi voglia adempire le funzioni; ed io non sono assolutamente al caso di supplire ai varj lavori della Mairie.

Fatta in fine riflessione alla di lei osservazione su i conti delle spese dell’anno 1806, vedo, che non fù autorizzato l’imprestito avuto dall’amministrazione della scuole, e Capellanie Soppresse in Fr. 1306.50. Non posso dispensarmi dal domandarle da qual fondo dovea ricavare il rimborso delle spese qui occorse in mancanza degl’Introiti corrispondenti [cancellato da qui occorse ... corrispondenti] imprescindibili [...].

N. 403

1808. 27 Gennajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di disposizioni amministrative]

E' stato prevenuto il Padre del Coscritto *Merlo* delle misure da Ella stabilite per la diserzione del suo Figlio. Le rincresce sommamente la di lui fuga, ignora, ove si trovi, e venendo a casa verrà a denunziale. [...]

N. 404

1808. 28 Gennajo

Al Sig.r Controleur della Contribuzioni Dirette in Novi

[Assicurazioni procedurali relative alle imposte Territoriale, Personale, Porte e Finestre]

Contribuzione Territoriale		Personale	
Principale	Fr 3485	Principale	464
2. Cent.i per fondi di niun valore	69.70	2 Cent.i di niun valore	9.28
Spese fisse per il Governo	347.46	18 ¼ Cent.i per il Governo	46.26
Spese variabili per il Dipart. ^o	567.35	8 Cent.i var. [?] per il Governo	75.54
1 ½ Cent.i Spese di Culto, Strada, e &	[?]	1 2/3 Cent.i Culto, Strade & C.	7.73
10. Cent.i Addiz.i Communal	348.50	10. Cent.i Communal	46.40
5 Cent.i Spese di Percezione	243.80	Reimposizioni	24.32
	-----	5: Cent.i di Percezione	33.69
--			-----
		Totale	707.22
Contribuzione delle Porte, e Finestre			
Principale	Fr 524	Territoriale a migl.a	5.2
10. Centesimo Addizionali	52.40	Personale	1.32
Spese di Percezione	28.82	Porte, e finestre di primo, e sec.º piano	0.63
	-----	Porte Carattiere	2.66
		Case da una Porta	0.42
		Da una finestra	0.21

N. 405

1808. 28 Gennajo

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

Vi ritorno i trè avvisi, che mi inviate con vostra dei 20 corrente, che stimo inutile il far consegnare per i motivi seguenti:

1° *Guido Giacomo* Padre del Coscritto Giambattista è morto; Tommasina Madre del Coscritto è miserabile, e mendicante; e si ignora la Residenza del Coscritto, che per altro si suppone morto.

2° Per non avere precisato il nome di Battesimo, ignoro chi siano il padre, e Madre di *Gio: Battista Bagnasco*, mentre ne sono varj in questa Commune, che portano tal nome, e Cognome.

3° *Repetto Domenico* Padre del Coscritto Lorenzo Pompeo abita nella Commune di Gavi. Anna Maria Madre del Coscritto è morta da qualche anno, e parimente il Coscritto si suppone morto.

Vi serva infine, che non mi sono pervenuti gli Annii dei 7 Decembre 1807 di cui parlate nell'anzidetta vostra dei 20 corrente. [...]

N. 406

1808. P.mo Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle la Copia di Processo Verbale di pignorazione fatta in quest'oggi d'alcuni Mobili, ed effetti trovati in Casa del Padre del Disertore Merlo N. 93 dell'anno 1808. I tré Garnisaires da lei spediti alloggiarono nella scorsa notte, e non trovando letti, né paglia per coricarsi hanno dimandato un'alloggio presso un Oste, che si dovrà indennizzare coi mobili suddetti. Intanto la prevengo, che finora non hanno ricevuto alcun pagamento, perché il padre del Coscritto dichiara non avere alcun mezzo per eseguirlo. Prottesta egualmente di non esserli cognita la destinazione, o dimora attuale di suo figlio. Si compiacerà d'indicarmi il modo, onde far pagare le giornate dei Soldati, e l'alloggio, come sopra accortadoli in un'Osteria. [...]

N. 407

1808. P.mo Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma di indagini svolte su trasporti militari su richiesta del Sotto Prefetto]

N. 408

1808. P.mo Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Sig.r Maire della Commune di Larvego in Polcevera, mi dichiara di voler introdurre il suo Giudizio nanti il Giudice di Pace di questo Cantone per la questione a Lei nota sui beni Communali del Leco al di qua della Bocchetta. E' pronto però prima di cotanto eseguire di far conoscere all'amichevole a questo Consiglio Municipale i documenti, e ragioni, da cui sembra esser assistito, per quindi concertare, se sia possibile qualche accomodamento a scanzo di spesa. La prego perciò a volermi procurare dal Signor Prefetto l'autorizzazione di convocare straordinariamente il Consiglio, le di cui operazioni saranno sempre sottoposte alla sua superiore approvazione.

Deve egualmente la Commune convenire un Conto relativo all'appalto della Gabella della *macina* stata per di lei ordine abolita nello scorso mese di Luglio. [...]

N. 409

1808. 4 Febrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Comunicazioni di carattere fiscale e circa la situazione della Carceri del mese di Gennaio: detenuti militari: giornate 133. Sollecito per la risposta alla precedente lettera N. 406]

N. 410

1808. 6 Febrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione dell'autorizzazione conferitami nella sua preg.ma dei 3 corrente, si è effettuata la vendita a pubblico incanto delle due marmitte con cassa d rame pignorate al Padre del Disertore Merlo.

Il Prezzo ricavatone è di £ 20 di Genova abusiva, ossia Fr 16; che le hò passate ai tré Garnisaires a conto delle loro giornate, ritirandone ricevuta. Finora mi fù impossibile il vendere gli effetti restanti, che sono per altro di pochissimo valore; [...].

N. 411

1808. 9 Febbrajo

Al Sig.r Maire della Comm.e di Larvego

Finora non è stata autorizzata la radunanza straor.a di questo Consiglio da me dimandata per l'oggetto a Lei noto delle Comunaglie. Altronde sarebbe inutile il presentare al medesimo la semplice indicazione dei confini da Ella inviatomi, la quale è insufficiente per conoscere il modo, i motivi, e l'epoca in cui detti confini furono stabiliti. Sarebbe perciò necessaria una copia intiera, ed autentica dei Documenti da Lei promessi, quallora ancora dilazionasse l'introduzione del Giudizio. [...]

N. 412

1808. 9 Febbrajo

Al Sig.r Tenente Spinola Comandante la Colonna mobile in Novi

La sera dei 6. Corrente col canale di codesto Sig.r Sotto Prefetto mi feci una premura di compiegare alla direzione di V. S. una Copia del Processo Verbale della vendita fatta a pubblico incanto delle due marmitte con cassa di rame pignorate al padre del Disertore Merlo. Avendo jeri eseguita la vendita, pure a pubblico incanto dei restanti effetti pignorati al medesimo, mi fò una premura di compiegargliene la Copia corrispondente.

Vedrà da questa, che dedotte le Spese d'alloggio, ed uscire in essa dettagliate, rimangono a mie mani lire due di Genova, che tengo a di lei disposizione.

Per conoscere poi la partita pagata a conto ai tré Garnisaires, ed il numero delle giornate dei medesimi, stimo bene di compiegarle copia del Certificato, che come l'avvisai, hò consegnato ai Soldati a di lei richiesta. [...]

N. 413

1808. 15 Febbrajo

Al Sig.r Maire di Larvego

[conferma di ricezione della copia semplice delle designazioni circa le comunaglie che saranno oggetto della seduta del Consiglio municipale]

N. 414

1808. 16 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma di ricezione di avvisi e Circolari da affiggere]

N. 415

1808. 16 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di ricezione di avviso tra trasmettere al Guardiano delle Carceri e sollecito per la risposta alla lettera N. 408]

N. 416

1808. 17 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Raggiugli sul provvedimento che obbliga il Maire a visite domiciliari presso individui sospettati di aver occultato del vino]

N. 417

1808. 17 Febbrajo

Al Sig.r Sig. Ricevitore della Regist.e in Novi

[Conferma di pubblicazione di Avviso che disciplina le Iscrizioni ipotecarie]

N. 418

1808. 18 Febbrajo

Al Sig.r Giudice di Pace del cantone di Gavi
 Non mi è finora riuscito ad'ottenere dal Sig.r Prefetto l'autorizzazione di convocare straordinariamente questo Consiglio Municipale, che dovrà deliberare sulla questione delle Communaglie introdotta dal Signor Maire di Larvego nanti il di Lei Tribunale; Altronde hà questi dimostrato il desiderio di convenire, se sia possibile, una tal causa all'amichevole, per cui non hà difficoltà d'attendere la deliberazione di questo Consiglio.
 Per tali motivi, la prego, Sig. Giudice, a voler differire la citazione [...].

N. 419

1808.19 Febbrajo

A Mons.r le Brigadier de la Gendarmerie
 Vous êtes invité, Monsieur, à faire arrêter le nommé *Poggi Jean* Conscrit Déserteur di Canton de S. Quilico, Arrondissement de Gênes, au N° 11 de l'an 1807; indiqué par son Pere, comme refugié dans la Cassine dite la *Caroxina*, ou autres limitrophes [...].

N. 420

20 Feb° 1808:

Al Sig.r Maire di S. Quilico
 A norma del chiestomi con sua dei 18: and.te feci l'invito, che venne da questo brigad.re eseguito; in avver concesso i Giand.mi al Poggi per la cattura del di lui figlio Coscritto. Il risultato fù di non avverlo trovato. [...]

N. 421

1808. 23 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [conferma di pubblicazione di avviso relativo alla Coscrizione dell'anno 1809]

N. 422

1808. 23 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [conferma di pubblicazione di avvisi e di esecuzione di atti amministrativi]

N. 423

1808. P.mo Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 In esecuzione della Circolare del Sig.r Prefetto dei 20 Dec.e 1807 mi fò una premura di compiegarle il Processo Verbale della verificazione dei Ruoli delle Contribuzioni dirette del corrente anno 1808 per i due mesi trascorsi di Gennajo, e Febbrajo, perciò che riguarda questa Commune.

Deggio però farle osservare, che la partita di fr. 1250 descritta nella Colonna delle somme versate al Ricevitore riguarda le Contribuzioni dirette unite alle tre Communi di questa Percezione, atteso, che il Ricevitore non ne fece al Percettore alcuna separazione. La riverisco

Montant des Rôles, deduction faite des Reimpositions	Sommes recouvrées jusqu'à a ce jour	Sommes versées au Rec.
Contribution Foncière Fr.s 5119.89	Fr. 459.20	
“ Personelle “ 652.90	“ 19.67	
“ Portes, & Fenêtres “ 605.22	“ 103.66	
-----	-----	
Totaux Fr. 6408.1	Fr 582.53	Fr { 1250

Si fa notare, che nelle somme versate al Ricevitore sono comprese le partite pagate dal Per-
cettore in conto di tutte le Contribuzioni Ricevute dalle tré Communi

- N. 424 1808. P.mo Marzo
Al Sig.r Controleur – Principale dei D[i]ritti Riuniti in Novi
[conferma di affissione di avviso di natura fiscale]
- N. 425 1808.5 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Invio dello stato dei detenuti Militari: giornale 116]
- N. 426 1808.8 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[conferma di affissioni di un Decreto ed un avviso]
- N. 427 1808.8 Marzo
Ai Sig.ri Maires del Cantone di Gavi
[Inoltro di avviso ricevuto dal Sotto Prefetto]
- N. 428 1808.8 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Il nominato Bagnasco Giambattista Emmanuelle nato in questa Commune, si portò co suoi Genitori a domiciliare in Pavia 15 o 16 anni fà circa.
Venne inscritto nella Lista dei Coscritti di questa Commune dell'anno 1806 perché trovato nei Registri Parrocchiali delle Nascite degl'anni 1785 e 1786. Attesa la di Lui assenza intervenne all'estrazione al Capo – Cantone di Gavi un di Lui zio paterno, che tirò il N. 127, come potrà rilevare dal Processo Verbale di quell'operazione. In seguito mai comparve in questa Commune, e non si trova alcuna accusa di delitto contro di Lui. [...]
- N. 429 1808.12 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Sulla requisizione dell'Ufficiale Italiano Comandante il Distaccamento di Disertori diretti all'Isola d'Elba è stato il giorno Nove corrente fornita al medesimo una Vettura a due Colliers da Voltaggio a Genova per il trasporto d'alcuni ammalati di detti Disertori; l'hò promesso di pagare al carrettiere franchi 19 portati dalla tariffa del Sig. Prefetto, ma esso non fù soddisfatto al suo arrivo in Genova, e nemeno in quest'oggi al ritorno del Distaccamento. Malgrado le instanze, che vengo a farle, non mi riesce di fare indennizzare il povero vetturale, ed è perciò, che non posso dispensarmi dal prevenirne il di Lei Ufficio, pregandola fare sborsare la sua detta parcella in franchi 19 dall'Ufficiale, che sarà costì a pernottare, per tale motivo io le ricuso il Certificato di buona condotta, che mi viene dimandato, tanto, che non ha impedito venghi brucciata la paglia della Caserma d'alloggio, per cui la Commune hà sofferto un danno di Fr. 40 circa.
Lascio ad Ella immaginare il peso, che avrebbe in questa povera Commune in vista del passaggio mensuale di simili Distaccamenti. [...]

N. 430

1808.14 Marzo

Al Sig.r Maire di Larvego

Dei forti Rieclami si sentono nella Commune per causa d'alcuni così detti "Sensali" della di Lei Commune, che qui di recano giornalmente ad incontrare le granaglie provenienti dalla Lombardia Sul pretesto di volerne far compra esibiscono ai Proprietarj un prezzo maggiore, di quel, che corre al Piazza [sic], e condotti con tale lusinga i medesimi alla volta di Polcevera vanno a fissarle il prezzo, che le aggrada. Una tale operazione riesce di sommo pregiudizio a questi abitanti, mentre oltre a togliere il commercio delle granaglie, che qui restavano, obbligano gli abitanti a provvedersene per così dire all'incanto.

Questo produce un disordine, che può portare degli Inconvenienti, a cui è nostra premura d'andare di riparo, consci della di lei attività, e zelo non posso a meno d'invitarla, per quanto da Lei dipende a far cessare simili inconvenienti con proibire a tali accaparatori, che forse le saran noti, di far alzare in tal modo il prezzo de viveri, oggetto troppo interessante per il bene delle Communi.

Le esorti a fare il Commercio nel loro Circondario, e ne risulterà l'assicuro un vantaggio generale. [...]

N. 431

15. Marzo 1808

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[richiesta di chiarimenti amministrativi per evitare un viaggio a Novi]

N. 432

1808.16 Marzo

A Mons. Le Directeur de l'Hopital de Posen

Par Mons.r le Commandant du 9me Bat.on principal de train de Artillerie, j'apprends, qui le Nommé *Michel Costanzo* [vedi lettera n. 388], Soldat dans le dit Bat.on eté entré le 31 Août dernier dans votre Hopital miliarire; N'étant le même reparu a son Corps, je vous prie [...] de m'informer si l'est toujours malade, si dans un tel cas s'il a besoin de qualche chose, ou de indiquer le lieu, ou il est porté a résider. Vous me fairez, bien du plaisir, ainsi a ses parents, en m'adressant tous les rensegnements qu'ils sont a votre connaissance. [...]

N. 433

1809.19.Mars

A Mons.r Le Commandant de la Place de Gênes

Sur la requisition de Mons.r Moreau Officier Commandant un Détachement de Detenus pour le 6.e Regt. Italien a l'Isle d'Elbe, j'ai fait fournir le 9. du courant une voiture a deux colliers de Voltaggio a Gênes pour le transport des malades du même Détachement. Le Commandant au moment de la requisition il a promis de payer sur le champ au Vouturier le prix de la voiture en raison de 19 francs suivant le tarif arrêté par Mons.r le Préfet du Département, mais il n'est pas réussi a toucher son argent de l'Officier, qu'il n'est pas encore parti par Gênes.

Je me adresse par consequence a Mons.r le Commandant, en Vous priant de Vous faire payer par Mons.r Moureau le dit argent, que en suite passerez a la personne, que je Vous indiquerai. [...]

N. 434

1808.21.Mars

A Mons.r Le Procureur Imperial a Novi

[Lettera in francese di conferma dell'affissione delle sentenze del Tribunale Criminale di Genova relative al mese di febbraio 1808; altra conferma di affissione delle determinazione del Tribunale di prima istanza di Novi del 17 Novembre contro diversi Coscritti "refrattari"]

- N. 435 1808.21 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Conferma di affissione della radunanza in Gavi dei Coscritti dell'anno 1809 e conferma di affissione di disposizione fiscali]
- N. 436 1808.21 Marzo
Al Sig.r Controleur in Novi
[Conferma di consegna di tre lettere ricevute]
- N. 437 1808.21 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Conferma di ricezione del Decreto sull'Octroi]
Prima però d'esser posto in attività mi sia lecito [...] di farle osservare, qualmente il diritto sul fieno sembra troppo forte in vista della generalizzazione fissata dal Sig.r Prefetto sulla consumazione d'ogni qualità di fieno. Il Consiglio Municipale considerata la situazione della Commune avea nel suo Regolamento proposta l'esenzione dal diritto su certo fieno della più inferiore qualità denominato di Tobbio, che da poveri Giornalieri, si raccoglie da una montagna Communale di tal nome distante dal Paese più di due leghe.
Anche questo sarebbe sottoposto al diritto, che troppo parrebbe su tal classe indigente, e numerosa. Se perciò i di Lei Buoni uffizj, che caldamente imploriamo riuscissero ad ottenere dal Sig.r Prefetto in vista di quanto sopra, la riduzione su tale oggetto da 20, a soli 12, C.mi per 48 Kilog., si assicuri che l'interesse della cassa Communale non sarebbe punto pregiudicato in vista della maggior quantità tassata, e che il Povero provveduto da altri mezzi non sentirebbe un peso si sproporzionato alle sue fatiche, e bisogni [...].
- N. 438 1808.26 Marzo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[sollecito di un pagamento]
- N. 439 1808.26 Marzo
A Mons.r Le Prefét du Departement de Gênes
[Chiarimenti sul rilascio di Carte di viaggio o Passaporti]
- N. 440 1808.4 Aprile
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[invio di: 1° Stato della Popolazione del trimestre precedente; 2° Stato dei detenuti militari; 3° Stato delle spese delle carceri].
Hò fatto subito pervenire a questo Tenente Robin il Mandato del suo saldo rimessomi con sua preg.ma del P.mo Corrente. [...]
- N. 441 1808.4 Aprile
Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
[Invio del registro dei Morti del trimestre precedente che sono n. 26]
1. Popolazione N. 2250
2. Detenuti militari in marzo 1808 Giornate N. 91

3. N° dei Prevenuti N. 38. Totale 378. Nourritures fr. 195.22 Couchage fr. 15.12
transports fr. 4

- N. 442 1808.4 Aprile
A Monsieur Le Commissaire de Guerre a Gênes
[Lettera in francese. Conferma di presa visione delle variazione circa le comunicazioni relative allo Stato della Relevé de Registre d'Ecrou]
Riparazione della Prigione fr. 33.76 – Totale delle Spese variabili fr. 248.10 – Somme pagate fr. 260.34 – Somme da pagarsi fr. 37.76
- N. 443 1808.11 Aprile
Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
[Conferma di pubblicazione di un Decreto prefettizio]
Questa mattina fù posto in attività l'Octroi municipale in Regia semplice, e l'usciere è incaricato della vigilanza su il medesimo, fino, a che sia nominata dal Consiglio la Guardia Campestre; Voglio sperare frattanto, che Ella non dimenticherà le ragioni esposte nella mia dei 26 marzo p.p. al N°437 per una moderazione del diritto.
Il Custode delle Carceri dimanda delle riparazioni di porte, e formazione d'altra Porta nuova per questa Prigione, che serve anche di Deposito per i Militari scortati dalla Giandarmeria; Vorrebbe di più, che la paglia delle prigioni per i Coscritti Detenuti, e per li frequenti Distaccamenti Italiani fosse somministrata a carico della Commune. Non essendo nel Budget approvata alcuna Spesa di tal natura, la prego [...] a volermi indicare, se la paglia è realmente a carico della Commune, o del Carceriere, e in qualmodo si può effettuare le riparazioni addimandate per la sicurezza del Detenuti. [...]
- N. 444 1808.11 Aprile
Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi
[Conferma di attività in materia fiscale]
- N. 445 1808.14 Avril
A Mons.r le Brigadier Comandant la Gendarmerie a Voltaggio
Je suis prévenu par Mons.r le Sous Préfet de Novi, que le nommé Paul Camille Merlo Conscrit d'activité de l'an 1809 de notre Commune sous le N° 18 est deserté de Tortonne le 10. courant Avril.
Je Vous ordonne en son nom de Vous transferer chez Lui dans la Cassine dite la *Caroxina* port l'arréter et de faire [?] comparaitre devant moi son Père André y domicilié dans le cas, que Vous ne puissiez arreter son fils. [...]
- N. 446 1808.15 Aprile
Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
Hò spedito i Giandarmi nella Cassina, in cui abita il Disertore Paolo Camillo Merlo al N° 18 del 1809, e malgrado, che vi siano arrivati sul far del giorno non sono riusciti a trovarvelo. Dal giorno della sua partenza per Tortona in appresso non è più stato veduto in questi Cantoni, e non si lascerà alcun mezzo per arrestarlo, quallora vi ritorni. Nemmeno il padre era a Casa, ma fù dalla moglie promesso a Giandarmi, che frà tutto dimani si presenterebbe a questa Mairie [...].

N. 446 [sic]

1808.19 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Appena ricevuta la di lei preg.ma del 17 corrente hò fatto l'Appello dei quattro Coscritti di Riserva di questa Commune, ordinandoli di trovarsi in Novi li 23. del corrente. Sarà mia premura di vigilare, affinché ognuno di essi si trovi al suo destino.

Hò fatto le più forti minaccie al Padre del Disertore Paolo Camillo Merlo N. 18, e mi risponde, che non hà notizie di suo figlio, e che più non è comparso a Casa; Mi ha nulla di meno promesso d'indagarne l'attuale sua Residenza. [...]

N. 447

1808.19 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Trovo dalle liste dei Coscritti, che *Bartolomeo Merlo* figlio di Sebastiano, e di Catterina, nato nell'anno 1787 in questa Commune in certa Cascina nominata Maggia d'Allone, è compreso nei Coscritti dell'anno 1807 sotto il N. 22.

Venne in allora indicato, come Residente al Borghetto in Comp.a di suo Padre, che unitamente si assentarono da questa Commune da anni 10. Circa. Non trovo poi accusa alcuna sulle di lui qualità. [...]

N. 448

1808.19 Avril

Al Mons.r le Procureur Imperial a Novi

[lettera in francese. Conferma di affissione delle sentenze della Corte Criminale di Genova nel mese di marzo u.s. Ulteriore conferma di affissione dei pronunciamenti del Tribunale di prima istanza e Polizia di Novi contro i coscritti refrattari dell'Arrondissement]

N. 449

1808.19 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Vi sono nell'attuale Consiglio Municipale degl'Individui, i quali, come prima d'ora la prevenni, sembrano di non potervi restarvi simultaneamente per motivo di Parentela. Essi sono i seguenti:

Sig.ri	Giuseppe Badano	Genero del Maire attuale
"	Gio: Battista Bisio	Cognato di Luigi Olivieri, e di Giovanni Repetto
"	Sud. ^o Luigi Olivieri	Cognato di d ^o Gio: Battista Bisio
"	Sud. ^o Giovanni Repetto	Cognato di d ^o Gio: Battista Bisio

Nel caso, che realmente complichì una tale parentela, le compiego una Lista di Candidati, che credo adattati per suprirvi, unitamente alle loro qualità da Ella richieste.

- 1 Sig.ri Pietro De Cavi del fù Michele, d'anni 76. Proprietario, Vedovo, con tré figlj, già Giudice di Pace, e Municipalista.
- 4 [sic] " Giacomo Cavo del fù Giambattista, d'anni 69. Proprietario, e Coltivatore, Ammogliato, con 9 figlj, già Consigliere Communale.
- 2 " Bartolomeo Cocco del fù Francesco, d'anni 23; Proprietario, nubile
 " Agostino Crocco fù Antonio Maria [?] d'anni [cancellato]
- 6 " Giorgio Bisio di Gio: Agostino, d'anni 43. Sarto, Vedovo, con due Figlj, già Amministratore dell'Ospedale.
- 3 " Andrea De Ferrari del fù Giacom'Antonio, d'anni 46; Negoziante da vino, ammogliato, con 4 figlj.

5 “ Domenico Traverso figlio di Giuseppe, d’anni 51. Oste, Ammogliato, con 9 figlj. Le sarei in fine molto tenuto, se si compiacesse indicarmi, se per la validità delle operazioni del Consiglio è necessario il concorso di due terzi dei voti di tutto il Consiglio, oppure i due terzi dei Membri presenti alla Seduta.
A suo tempo le farò pervenire tanto i conti dello scorso anno 1807, che il Budget dell’anno 1809 [...].

N. 450

1808.19 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
[consegna al Carceriere del Comune di un mandato e due coperte]

N. 451

1808.30 Aprile

Al Sig.r Contrôleur delle Contribuzioni in Novi
Vi compiego lo Stato sulla data dei Ruoli, loro Pubblicazione, e consegna al Percettore, come mi chiedete con Vostra dei 23. Cadente [...]

Qualità del Ruolo	Data della firma del Sig. Prefetto	Data della Pubblicazione	Data della consegna al Percettore
Territoriale	1808.12.Gennajo	1808.31 Gennajo	1808.3.febbraio
Personale	1808.14.Gennajo	1808.31 Gennajo	1808.3. febbrajo
Porte, e Finestre	1808.15. Gennajo	1808.31. Gennajo	1808.3.febbrajo
Patenti	1808.19.Marzo	1808.10.Aprile	1808.22. Aprile

N. 452

1808.30 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
[Comunicazione relativa al Budget del 1808, conferma di esecuzioni degli onori prescritti dovuti a S.A.I. il Principe Borghese in transito da Voltaggio e precisazioni circa l’Octroi]

N. 453

1808.2 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
[Invio dello stato dei detenuti Militari del mese di aprile. N° 156]

N. 454

1808.2 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
Giacché il Sig.r Nassi Maire in Gavi ha fatto conoscere di non essere in grado d'accettare la carica di Giudice di Pace di questo cantone, a cui fu nominato in Candidato dalla voce Universale, abusando della di Lei bontà, sarei a pregarla [...] a volersi interessare presso chi spetta, affinché sia confermato in tal carica il giudice attuale. Non ha egli, è vero ottenuto alcuna voce nell'Assemblea di Cantone, ma ne fu causa la voce in allora sparsa, che i Giudici attuali erano di diritto Candidati per le nuove elezioni.
L'interesse, da cui è ella animata per il bene di questo Cantone, m'assicura del di lei interessamento. [...]

N. 455

1808.2 Mai

A Monsieur Le Procureur Imperial a Novi

Je suis assuré, que Mons.r Nassi Maire a Gavi a declaré de ne pouvoir accepter la charge de Juge de Paix de notre Canton, a la quelle fut nommé all'unanimité à Candidat par L'Assemblée dernierelement tenue.

Si cela se verifie j'ose Vous prier, Mons.r, au nom de nos administrés de vouloir faire en maniere, que le Sieur *Salamoni* [?] Juge actuel il soit confirmé. Il n'a reçu de voix par l'Assemblée, qui le crooit [sic] de droit Candidat dans les nouvelles elections. [...]

N. 456

1808.4 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[conferma di affissioni e di ricevimento di documentazione amministrativa]

N. 457

1808.9 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle Copia di verberazione [sic] jeri presa da questo Consiglio Municipale relativa alla Guardia Campestre. Conoscerà dalla medesima che frà gli aspiranti proposti al Consiglio è soltanto approvato certo *Nicolò Dall'Orto* di questa Commune, per cui si attende la necessaria commissione, affinché possa senza ritardo entrare in esercizio anche per la necessaria sorveglianza all'Octroi. [...]

N. 458

1808.9 Maggio

Al Sig.r Filippo Canepa in Genova

Incaricato il Consiglio da Decreto del Sig.r Prefetto di rivedere, e quindi tramandare all'approvazione del medesimo i conti dell'amministrazione tenuta dal Sig.r Maire dello Scorso Anno 1807 trova, che per il fitto dei beni delle due Capellanie sopprese, oltre un residuo dell'anno 1806, non hà ella pagato per detto anno 1807, che sole £ 628. importo d'una cambiale tratta dal Sig.r Romani di Gavi.

Il ritardo di detto pagamento, che si asserisce dal Maire più volte a lei sollecitato produce del danno incalcolabile agli Indigenti, che non si possono soccorrere, ed un'incaglio ancora nella contabilità di detto anno, che deve andar sott'occhio del Sig. Sotto Prefetto, ed al Sig.r Prefetto, inconvenienti, che il Consiglio non dee permettere.

Si rende pertanto indispensabile, che un tal conto sia saldato, e si lusinga il Consiglio di vederne ben tosto l'effetto frà il termine di giorni otto. Se tal termine sarà trascorso, il che non crede, senza ricevere il pagamento suindicato non potrà dispensarsi dal ricorrere alle Autorità competenti, passo, che per altro spera, e brama d'evitare. [...]

N. 459

1808.11 Maggio

Al Sig.r Controleur Principale dei diritti riuniti nel Circondario di Novi

Li Signori Giammaria Carosio, Sinibaldo Scorza, ed altri di questa Commune si lagnano fortemente, perché sul diritto d'Inventario del loro Vino dell'anno 1806, non è stata dedotta la partita di nove ectolitri per la Consamazione [sic] delle loro famiglie accordate all'Art.° 60 della Legge dei 5 ventoso anno 12. Hanno essi prima d'ora presentato ai Vostri Comessi, ossia Ricevitori in Gavi d'essere essi Proprietarj di Vigne, e credevano d'essere considerati tali, come lo furono altri Proprietarj della Commune, che godono della deduzione. Compiacetevi pertanto di rettificare l'errore occorso nel Ruolo del pagamento, mentre in caso diverso, protestano di reclamare al Sig.r Direttore in Genova, o a chi di ragione. [...]

N. 460

1808.11 Maggio

A Monsieur Le Procureur Imperiale a Novi
 [Lettera in francese di conferma di affissione di avvisi giudiziari]

N. 461

1808.12 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi
 Hò l'onore di compiegarle il Bordereau sulla Verificazione dei Ruoli di questo Percettore. Esso è formato per lo scorso Aprile, e porta la data dei 30. d° mese [...]. In avvenire sarà mia premura di farlo pervenire al di lei Uffizio all'ultimo giorno d'ogni mese. [...] Troverà nella Colonna delle osservazioni, che il versamento fatto al Ricevitore in Novi comprende tutte le Communi di Percezione, senza, che se ne scorga la separazione nel giornale del Percettore.

Montant des Rôles	Recouvrement des mois anterieurs	Du Mois	Total	A effectuer soldes des Rôles
Fr.s 6892.33	582.53	569.48	1152.01	5740.32

Versement de toute Nature, et numeraire, et en pieces d'espenses

Sur les recettes des mois anterieurs	Sur la Recette de mois	Sur la Totalité des Recettes	A effectuer pour solde des Rôles
Fr. C.	Fr. C.	Fr.. C.	Fr. C.
1250*	1600.8	2850.8	4042.25

Observation

Dans le versement sur la recette des mois anterieurs, et sur la recette du mois sont comprises les Communes de Carosio, et Fiacone dependants de la Perception de Voltaggio, portés dans un seul Récépissé sans aucune séparation dans le Journal actuel du Percepteur, chargé de la faire a l'avenir.

N. 462

1808.14 Maggio

Al Sig.r Maire di Larvego a Campomarone

Non ho tralasciato di mettere sott'occhio del Consiglio Municipale la vostra Lettera dei 7. Corrente, affine d'ultimare, se sia possibile, la nota vertenza su i Beni Communali del Leco. È stata dal medesimo ieri autorizzata una Deputazione di quattro Proprietarj della Commune a stabilire un accomodamento, o transazione colla vostra Commune da approvarsi quindi da chi spetta, e due di essi saranno sufficienti ad agire.
 Tosto che sarete al caso di trattare coi medesimo, m'indicherete il luogo, e l'epoca affine di prevenirli di conformità.
 Sono tuttora privo di riscontro alla mia dei 14, Marzo p°p° al N. 430 relativa ai così detti Sensali della vostra Commune. [...]

N. 463

1808.14 Maggio

Alli Sig.ri Andrea De Ferrari – Luigi Lercari – ed Antonio De Ferrari in Genova

Per ultimare la vertenza a Lei nota frà questa Commune, e quella di Larvego in Polcevera, relativa ai beni Communali del Leco, è stata sotto il giorno d'eri nominata da questo Consiglio Municipale una Deputazione di quattro Proprietarj, frà quali vi è Ella, unitamente all'Aggiunto Ambrogio Scorza. La Deputazione è autorizzata a trattare amichevolmente col Sig.r Maire di Larvego, a condividere un aggiustamento, o transazione da approvarsi quindi da chi spetta, ed a ricorrere in caso diverso al Tribunale competente. [...]

N. 464

1808.14 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Per rimediare ad un inconveniente troppo pernicioso a questi Abitanti ho creduto conveniente di emanare un Decreto, che prima di pubblicarlo, attendo la di Lei approvazione, o quella del Sig.r Prefetto. Per provvedere al bisogno degl'abitanti sprovvisti di legna, al momento, che se ne porta gran quantità a vendere nelle vicine Communi, e per impedire ancora le devastazioni della Campagne, non trovo altra via, se non proibirne l'asportazione in altre Communi, fissarne il prezzo, e proibir l'uso de certi ferri dannosi. [...]

N. 465

1808.17 Maggio

Al Sig.r Maire di Larvego

Un solo frà i quattro Deputati si trova a quest'ora in Paese, gli altri tré devono a momenti ritornare da Genova, è inutile perciò il congresso da voi proposto a Molini per Giovedì prossimo, affine di non fare un viaggio inutile. Compiaccetevi di dilazionare pochi giorni, e vi assicuro, che al ritorno di qualcuno dei sudetti Deputati sarete da me immediatamente avvertito. [...]

N. 466

1808.19 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[Consegna di ordinanza al Carceriere di Voltaggio]

Ho nuovamente comunicato le minacce della Colonna Mobile ai parenti del Disertore Paolo Camillo Merlo, e mi risponde sempre il Padre di non sapere assolutamente, ove si trovi il figlio.

[seguono assicurazioni di osservanza di altre disposizioni]

N. 467

1808.24 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

I due Garnisaires, che Ella ha qui spediti con sua preg.ma dei 22. Corr.e furono ieri mattina mandati nella Cascina nominata la *Caroxina* abitata da Andrea Merlo Padre di Paolo Camillo Disertore dell'anno 1809 al N. 18. Non essendole riuscito d'ottenere dal medesimo il pagamento delle loro giornate si è proceduto per mezzo dell'Usciere della Maire alla pignorazione di rame, che è l'unico effetto, che sia stato dall'Usciere, e Garnisaire ritrovato in tal casa. Eseguitane immediatamente la vendita, e pagatone l'importo in £ 4.5 di Genova ossia fr. 3.40 ai due Garnisieres, come rileverà dall'annesso Processo Verbale. Stimo conveniente di rimandarli, non sapendo in caso diverso in qual modo renderli indennizzati. [...]

N. 468

1808.25 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle la Lista doppia degli Individui creduti i più idonei per la carica di Ripartitori per l'entrante anno 1809. dimandata con Circolare del Sig.r Prefetto dei 17. corrente. Appena sarà conosciuta la nomina, si eseguiranno le disposizioni in detta Circolare [...].

Lista doppia dei Rapartitori

Sig.ri Sinibaldo Scorza del fù Sinibaldo
Gio: Maria Carosio di Bartolomeo
Giuseppe Badano del fù Ignazio
Antonio De ferrari del fù Cesare
Seraffino De ferrari del fù Pantaleo
P.te Idalfonzo Gazzale
Luigi Olivieri del fù Giuseppe
Michele Bisio del fù Lorenzo
Bartolomeo Cocco del fù Francesco
Pietro De Cavi del fù Michele

N. 469 1808.25 Maggio
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Domenica scorsa è stata letta da questo Sig.r Parroco in tempo del discorso Parrocchiale la lettera del Sig.r Prefetto del Dipart.^o del Pò relativa ai disastri sofferti dal Circondario di Pi-nerolo per causa del terremoto [sic].
Le sue esposizioni fatte su tale oggetto produssero una raccolta di lire dieci, e soldi sei in moneta di Genova, che mi fò premura di compiegarle nella presente. [...]

N. 470 1808.25 Maggio
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Il Padre di *Sebastiano Bagnasco* descritto nella lista dei Coscritti dell'anno 1808 al N.° 85
domicilia da più anni in Voghera come ebbi l'onore di riscontrarle su simile dimanda sino
dai 17. Decembre scorso; Venne egli a protestare, che il Coscritto era morto in età di giorni
dodici, e nel Registro Parrocchiale dei Morti si è trovato descritto sotto il nome di *Andrea*
Bagnasco d'Andrea, morto appunto dodici giorni dopo la nascita di Sebastiano. Ciò fa cre-
dere un'errore nel Reg.° dei Morti, mà per viepiù assicurarsi, si potrebbe dimandare al
Sig.r Maire di Voghera, se Andrea Bagnasco ivi domiciliato tiene alcun figlio vivente sotto il
nome di Sebastiano. [...]

N. 471 1808.P.mo Giugno
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Hò l'onore di compiegarle secondo il consueto:
1° Lo stato doppio dei Detenuti Militari in queste Carceri [...] Giornate N. 174
2° Il Bordereau mensuale della verificazione dei Ruoli di questo Percettore a tutto il mese di Maggio.
3° Lo Stato delle giornate d'un Disertore Napolitano mantenuto in quest'Ospedale dai 2. a tutto li 12 di d° mese di Maggio.
4° Finalmente lo Stato dettagliato delle spese fatte a tutto lo scorso Maggio per queste prigioni [...].

1. Detenuti Militari in Maggio 1808 Giornate N° 174

2.

Montat brut	Recette des Mois anterieurs	Recette du Mois	Total	A effectuer pour Solde des Rôles
Fr. 6892.33	1052.01	459.83	1611.84	5280.49
Versement	Sur les Recettes des mois anterieurs	Sur la Recette du mois	Sur la totalité des Recettes	A effectuer pour soldes des Roles
	Fr. 1859.8		1850.8	5042.25

3. Ledda Giorgio – Disertore Nap.º prov.e da Genova li 3. Maggio – sortito li 13.

Detto, Giornate di permanenza N° 10

4. Al Muratore Francesco Carosio per giornate da Maestro, e manuale, Calcina, Mattoni, Legni, tavole, chiodi, e serratura, il tutto per adottare l'alloggio del Carceriere nella Caserma de Giandarmi, come da dettaglio nel Libro dei Conti sotto li 24. Febbr.º pº pº Fr 33.76

Al falegname Francesco Carbone per fattura di tré porte della prigione, mappe, porghi, serraxina, ferro morto, e serratura con chiodi per le medesime sotto li 31. Maggio pº pº £ 40.10 32.40

Dal P.mo Gennajio a tutto maggio 1808. Spese della Prigione Totale

66.16

N. 472

1808.P.mo Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[precisazione su pagamenti parziali ottenuti]

N. 473

1808. 6 Giugno

Al Sig.r Ufficiale Comandante il Distacc.º Ital.º di passaggio per questa Commune, del 4º Reg.to di linea

Non posso dispensarmi, Sig.re dal prevenirmi, che il Cap.le Novati del vostro Distacc.º viene in questo momento a insultarmi in mezzo la strada pubblica pure [?] in presenza di varie persone. Nel cercarmi delle Candele per la Caserma dei Det.i hà avuto l'ardire d'attacarmi per il vestito, ed insultarmi con parole insolenti, ed intanto tenere la mano sulla sciabola in atto minaccioso.

Non hò potuto a meno d'ordinarne l'arresto, che subito si è eseguito dalla Gendarmeria Imperiale. Mi rimetto alla vostra autorità per la giusta punizione del sud.º, ed esempio de suoi compagni. [...]

N. 474

1808.6 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Da questo Sig.r Parroco mi vengono date lire quattro, ed un soldo di Genova correnti a Lui trasmesse dal Sig.r Parroco di Sottovalle, Commune di Gavi, procedenti da raccolta fatta in Chiesa per soccorso della Commune di Pinerolo. [...]

N. 475

1808.7 Giugno

Al Sig.r Maire di Larvego a Campomarone

Trè Deputati di questa Commune sono pronti a trovarsi ai Molini in casa del Sig.r Giorgio Casassa per Giovedì prossimo 9. Corrente alle ore otto di mattina, ossia 12. Italiane. Se anche i vostri Deputati sono pronti ad intervenirvi per detto giorno, ed ora, datemene un pronto riscontro, per evitare in caso diverso un viaggio inutile. [...]

N. 476

1808.11 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

E qui arrivato certo Antonio Oberti, che il Sig.r Inspettore dell'acque, e foreste con sua lettera dei 30. Maggio scorso mi avvisa essere stato nominato dall'Amministr.e dell'Acque, e Foreste alla carica di Guardia nei boschi Communali di Voltaggio, e Fiacone, e Tegli, e ci adossa l'obbligo di corrisponderle l'annuo Onorario di Fr. 180 a carico di questa sola Commune, da pagarle la quarta parte in ogni trimestre.

Ella non ignora il salario, che pesa sulla Commune di Fr. 200 l'anno per la Guardia Campestre [...] come pure non ignora tanti altri aggravj, che soffre la Commune ad onta delle sue scarse finanze. Il servizio altronde, che deve prestare la Guardia foreste nominata dal Governo, essendo diretto all'interesse del Tesoro pubblico, sembrerebbe, che da quello almeno dovrebbe essere ricompensato. [...]

N. 477

1808.11 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[richiesta del Carceriere di rinnovare la lenzuola. Si chiede dove reperire i fondi e si sollecita anche il pagamento dell'affitto]

Devo in tale occasione prevenirla, che il Propr.^o della casa abitata dai med.mi, dimanda, che le sia corrisposto il fitto della med.ma. Favorirà perciò indicarmi il mezzo di far indennizzare il Richiedente, come pure la Commune, che è di rimborso di qualche partita prima d'ora corrisposta tanto a conto di fitto, che per degli effetti da Casermamento, letti, & C. [...]

N. 478

1808.11 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Questo Carceriere vorrebbe la formazione d'una seconda Carcere in questa Caserma de Giandarmi, ove attualmente alloggia, la di cui spesa eccederebbe assolutamente fr. 120. Egli la crede necessaria all'occasione, che vengono qui a pernottare dei Distacc.i di Coscritti un po' numerosi scortati dalla Giandarmeria. Nel comunicarle questa sua dimanda, bramo da lei sentire il mezzo per eseguirla, che altronde non sembrerebbe a carico di queste Communi del Cantone.

Intanto le sarò tenuto, se mi farà pervenire il riparto delle spese antecedentemente fatte a tale oggetto, affine d'essere rimborsato dalle altre Communi. [...]

N. 479

1808.11 giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Vengono a pernottare in questa Commune due volte al mese dei Distacc.i di Detenuti Italiani diretti all'Isola d'Elba, e la Commune deve ad essi provvedere paglia, lumi e legna per il quartiere, e pagare il Casermiere, che vi fa il servizio. Ciò porta una spesa non indifferente, che non è approvata al Budget Communale, ed a cui non si può più per conseguenza provvedere. [...]

N. 480

1808.14 giugno

Al Sig.r Giudice di Pace in Gavi

Ho l'onore di compiegarle originalmente un accusa fatta a questa Mairie da certo Giacomo Guido contro Agostino Sericano di questa Commune per percosse con pugni, accompagnata dalla dichiarazione di due testimonj presenti al fatto. Ho invitato l'accusante a recarsi a tale effetto al di lei Uffizio, e mi risponde, che si presenterà ad Lei alla prima sua dimanda. [...]

N. 481

1808.14 giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Mi perviene la sua preg.ma del giorno d'ieri relativa alla nomina della Guardia Campestre. Se il Sig.r Tenente Albora altro degl'aspiranti fosse stato dal Consiglio Municipale conosciuto abile a tal carica, sarebbe certamente accordata la preferenza al Militare, a norma del Decreto del Sig.r Prefetto. Egli non conosce le campagne, e non sembra al caso di poterle percorrere stante la sua età, e costituzione. Il Dall'Orto invece, che dal Consiglio ha ricevuto quasi l'unanimità de voti, pratico abastanza delle campagne, è attivissimo per percorrere ogni giorno, e nello stesso tempo lascia due figlj sotto la sua responsabilità alla vigilanza dell'Octroi Municipale; Altronde ha destinato persona abile all'estensione de Processi verbali in caso di bisogno.

Mi credo pertanto in dovere di sottoporre alla di lei Autorità queste riflessioni, affine di non essere obbligato a reclamare contro il Sig.r Albora nel caso troppo probabile, in cui le funzione di guardia Campestre non fossero esattamente, ed a perfezione esercitare. [...]

N. 482

1808.15 giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Guardiano forestale vorrebbe servirsi del così detto Posto dei Corsi situato sulla Strada della Bocchetta, affine di mettersi al coperto all'occasione delle sue tournées in quelle Campagne. Si esibisce intanto di custodire quel posto attualmente abbandonato, e di porre a sue spese le necessarie serrature della Porte. Stimo conveniente di sottoporre a lei la sua dimanda per sentirne le opportune Deliberazioni. [...]

N. 483

1808.15 giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione di quanto mi domanda colla di Lei Circolare degli 11 corr.e, hò l'onore di compiegarle N. 2 Certf.i d'insol[vibilit]à dei Coscritti di questa Commune del 1806 condannati all'amenda, ed altro simile d'un Coscritto del 1808*. Ho creduto inutile un simile Certificato riguardo a certo Bagnasco Giamb.a Emmanuelle Coscritto del 1806 sotto il N. 127 egualmente condannato da codesto Tribunale con sua sentenza dei 2 Decembre 1807, per essere egli partito per l'Armata nello scorso Aprile, in seguito all'arresto del medesimo seguito in Pavia, ove domiciliava con sua Madre [...]

*Nous Maire de la Commune de Voltaggio certifions a qui de raison,

1° que Guido Jean Baptiste conscrit de cette Commune, et supposé mort, il n'a aucun bien; Que son Pére Jacques il est mort sans biens: Que sa mère Thomasine est mendiant , & par consequence dans l'impossibilité de payer l'amende prononcé par le Tribunal de Première Instance, et de Police Correctionnelle seant a Novi le 2 Décembre 1807.

2° Que Repetto Laurent Pompeus Conscrit de l'an 1806 au N° 121 absent de la Commune, et supposé mort a Gavi, il n'a aucun bien; que Anne Marie sa mère est morte également sans biens; et que Dominique Repetto son Pére, Labourant a Gavi, il est dans l'impossibilité de payer l'amende ci-dessus.

3° Que Merlo Joseph Conscrit de l'an 1808 sous le N. 93; ainsi que ses Pére, et Mère Jacques, et Anne Marie ils n'ont aucun bien, et par consequence dans l'impossibilité de payer l'amende prononcé [...].

- N. 484 1808.15 giugno
 Alli Sig.ri Sinibaldo Scorza – Gio: Maria Carosio – Giuseppe Badano – Ant° De Ferrari – e Se-raff.° De Ferrari
 Hò l'onore di prevenirli qualmente il Sig.r Sotto Prefetto di Novi li ha nominato sotto il giorno 6 cor.e Ripartitori di questa Commune per l'anno 1809.
 Saranno in seguito avvertiti dell'epoca, in cui si dovranno col Maire, ed Agg.to riunire per la form.e dei Stati di mutazione. [...]
- N. 485 1808.17 Juin
 A Mons.r Le Procureur Imp.l a Novi
 [lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia di Maggio]
- N. 486 1808.21 giugno
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [Invio delle copie del Budget dell'anno 1809 e copie di delibere del consiglio municipale; copia dello stato generale del Comune «per servire di giustificazione alla somma di fr. 500 proposta nel Budget in estinzione d'una parte del debito»].
 Dal conto dettagliato delle Spese Straordinarie di tappa del 1807, conoscerà il peso enorme, che gravita su questa Commune per causa dei Distacc.i di truppe, che vengono a pernottare nelle Caserme, e segnatamente delle Ital.e [?], come le raguagliai con mia degli 11.Corr.e. Malgrado la proposizione fattane dal Consiglio sulla necessità d'averne un fondo, onde far fronte a dette Spese, non è mai riuscito alla Commune d'averne l'approvazione nel Budget; Ed è perciò, che non posso dispensarmi dal raccomandarne l'approvazione alla di lei efficacia, e zelo, assicurandola, che l'Octroi non leggiero, che su questa Commune addossato fù in principal modo basato per ricavare le Spese anzidette. Stimo adunque più inutile di farle conoscere la necessità d'una tale provvidenza necessaria, ed indispensabile alla nostra po-sizione, e mi preggio infine di protestarmi colla solita stima, e rispetto. [...]
- N. 487 1808.9 luglio
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [invio dello stato dei Detenuti Militari del mese di Giugno – N. 172 giornate, le spese delle carceri per il trimestre scaduto, e lo stato dei movimenti della Popolazione nel citato trimestre]
 Intanto egli [il carceriere] prottesta di non poter soffrire il ritardo nella spedizione dei man-dati, mancandole quello del mese di Maggio, per cui non può soddisfare i suoi Creditori. [...]
- N. 488 1808.9 luglio
 Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
 [invio dello stato dei morti durante lo scorso trimestre – N. 20 - ; conferma di pubblicazione di avvisi e invio del Repertorio del Comune] *
 1° Detenuti militari in Giugno Giornate N° 172
 2. Prevenuti N° 100 – Totale de Detenuti 602 [probabilmente sono giornate] Prezzo della giornata C.mi 54 ½ - Trattamento del Carcer.e fr 50 – Nurriture [sic] fr. 328.9 – Couchers fr 24.8
 Riparazione delle prigioni fr 32.40 – Totale delle Variabili fr 384.57 – Totale fr. 434.57
 3° Popolazione N° 2250 Nati N° 15 – Maritati N° 10 – Morti N° 20
- N. 489 1808.9 luglio
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio di comunicazione di atti amministrativi tra cui i Ruoli del percettore delle imposte]
Montant brut des Rôles = fr. 6892.33, Recolte des mois anterieurs 1611.84, Du Mois
343.93.Total 1955.77. a effectuer pour solde des Rôles 4936.56.

Versement

Sur le Recettes anterieurs fr 1850.8 Sur la Recette du Mois 750 Sur la totalité des Recettes
2600.8 A effectuer pour soldes des Rôles 4292.25

N. 490

1808.11 luglio

A Mons.r Le Commissaire General de Police Gênes
[Lettera in francese su argomenti amministrativi]

N. 491

1808.12 Juillet

A Mons.r le General Comandant la Place de Gênes
Aprés le depart du Detachement di 1.er Bat.on de la 5 ½ Brigade de Veterans dirigé sur
Gênes, et qui a couché hier dans cette Commune, il me parvient una reclamation par
l'Agent, ou Facteur de Mons.r André De Ferrari de Gênes, nommé Jerôme Macciò, pour un
drap a deux toiles, et demi, qu'est manché a un des lits occupés par un tambour, et un Ve-
teran [? macchia]. Pour connaitre ces deux Militaires, qui ont pris le drap, il me declare que
dans la même maison il etait logé un Officier avec deux Enfans, sans femme, le quel il sera
dans le cas de connaitre les auteurs du Vol.
Je vous prie Mons.r Le Commandant de vous faire rendre compte du Drap manquant, afin
de le faire passer au nommé Macciò, qui le dimande, pour s'en servir dans les semblables
bien frequentes occasions. [...]

N. 491 [sic]

1808.13 luglio

Alli Signori Morgavi Sebastiano, De Cavi Pietro, Cocco Bartolomeo, De Ferrari Andrea, e Ca-
vo Giacomo del fù Giambattista
[comunicazione della loro nomina da parte del Prefetto quali membri del Consiglio Munici-
pale in rimpiazzo della metà dei suoi membri. Convocazione per il giorno 17 alle ore 10 per
il giuramento]

N 492

1808.13 luglio

Al Sig.r Maire di San Cipriano
Conforme all'art. 8 del Codice Civile hò l'onore d'indirizzarle l'estratto di morte di Francesco
Buonavera figlio di Lorenzo, Mulattiere domiciliato nella di lei Commune, è morto in questa
li due corrente Luglio.
Si compiacerà farlo trascrivere sui Registri dello Stato Civile della sua Commune a norma
della Legge, e di darne cognizione ai Parenti del Defunto. [...]

N. 493

1808.13 luglio

Al Sig.r Sauli Inspettore dell'Acqua e Foreste in Genova
[Comunicazione circa impossibilità di pagare il Guardia Foreste a causa del non inserimento
nel budget o bilancio di previsione, di tale spesa]

N. 494

1808.15 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
Per provvedere la paglia in questa Caserma ad uso dei Distaccamenti, che sì sovente vengo-
no qui a pernottare, in mancanza di mezzi proposti nel Badjet del Consiglio, e non approvati
dal Sig.r Prefetto sarei di sentimento di fare un riparto della quantità approssimativamente

necessaria su tutte le Cascine della Commune, che raccolgono la paglia, e ciò a carico de rispettivi Proprietarj.

Se questa Provvidenza, le sembra conveniente si compiaccia procurarmene da chi spetta l'approvazione, o di suggerirmi in caso diverso la maniera onde far fronte alle spese di tal genere, che pesano su questa povera Commune. [...]

N. 495

1808.15 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio del Bordereau dell'introito dell'octroi del trimestre scaduto]

Prodotto dei commestibili, cioè delle Carni fr. 157.95 – Dei Foraggi Fr. 134.76 –

Totale del trimestre fr. 292.71 = Spese d'appuntamenti, cioè del 4 per 100 sul prodotto alla Guardia Campestre annua del Decreto del sig. Prefetto del 19 Marzo 1808. Fr 11.70 – Bordereau Stampati fr. 1.60 – Totale delle Spese fr 13.30. Totale del prodotto netto fr. 279.41

N. 496

1808.15 Juillet

A Messieurs les Membres composant le Conseil d'Admistration du 22.e Reg.t d'Inf.e Legére a Toulon

Dans le Mois de Juillet de l'an 1806 il est parti de Voltaggio pur [sic] Grenoble, et en suite dirigé par Toulon le nommé *Antoine Cavo*, Chapellier, fils de Jean Bap.e, et Anne Conscrit de l'âne 14, qui fût placé dans le votre Reg.t a la 1er Comp.e du 2e Bat.n de Toulon il a averti ses Parents dans le dernier année 1807, d'être destiné pour le Portugal, e [sic] de ce moment la ils n'ont réussi a recevoir du susdit Cavo aucunne Nouvelle. Pour satisfaire aux recherches de sa Mère actuellement veuve, je vous prie, Mes.s, de vouloir m'indiquer, si son fils est vivant, et dans quel edroit actuellement resede. [...]

N. 497

1808.16 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Domenica scorsa dal Brigadiere della Giandarmeria dei Molini fù preso in un caffè di questa Commune il fucile al nominato *Nicolò Dall'Orto*, il quale benchè non munito di Comissione, esercitava provvisoriamente le funzioni di Guardia Campestre, e si serviva di quell'arma in occasione delle sue tournées per le campagne. Indarno ne ho fatta la dimanda al Brigadiere medesimo, nonché a cotesto Tenente, da cui mi vien risposto, d'essere già rimessa tal pratica ai loro Capi.

Mi lusingo, che in vista di quanto sopra sarò ordinata ben tosto la restituzione del fucile al Dall'Orto, il quale, sino all'installazione del Sig.r Albora esercitava d'ordine nostro un tale uffizio, ma in caso diverso non posso dispensarmi, dell'interessare su di ciò i di lei buoni uffizi [...].

N. 498

1808.15 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio del verbale del giuramento del consiglio comunale]

N. 499

1808.18 Juillet

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

[Lettera in francese di conferma della pubblicazione delle sentenze della corte di Giustizia Criminale di Genova del mese di giugno]

N. 500

1808.18 Juillet

A Mons.r le Commissaire de Guerre a Gênes

[Lettera in francese con cui si lamenta la mancata ricezione di alcuni mandati di pagamento relativi alla prigione]

Il resulte pour lui un dommages [sic] de 29. journées dans les mois suivant – Fevrier journées N° 116 mandat p. N° 106 deficit n° 10 – Avril journées N° 156 mandat 142 = deficit 14 – Mai journées 174 mandat 169 deficit N° 5 – Deficit al N° 29. [...]

N. 501

1808.15 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Consegna di mandato di incasso al Carceriere]

Per mettere a coperto la sua responsabilità viene il medesimo [Carceriere] da dichiararmi, che il Pane inviatole da codesto Fornitore per il servizio de Prigionieri è di cattiva qualità, per cui deve sentire continue doglianze, si compiacerà per ciò d'incaricare al sudetto Fornitore la formazione del Pane nel modo, e qualità prescritta dai Regolamenti.

Troverà compiegato le carte, che mi ha rimesso con altra del 18. scorso Giugno relative ai Detenuti stati trattati in questo Ospedale debitamente firmate dagli Amminis.

Gennaio N° 10 a fr. 1 p. ognuna fr. 10 – Sortita C.mi 30 – Totale fr. 10.30 [???.]. [...]

N. 502

1808.18 Luglio

Al Sig.r Controleur della Contribuzioni Dirette in Novi

Vi ritorno le petizioni del Sig.r Ruzza, che mi inviate con vostra dei 1°. Cor.e, che troverete accompagnate dall'avviso, o parere di questi Ripartitori. Hanno questi osservato, che le petizioni sono state presentate al vostro Uffizio dopo il termine di tré mesi prescritto ai Riclamanti.

Riguardo al diritto della Patenti, non v'è in questa Commune a mia cognizione alcun Individuo, che meriti esser portato nel Ruolo Supplementario. [...]

N.503

1808.18 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di ricezione di un decreto prefettizio]

N. 504

1808.2. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Sono informato da un Ufficiale del treno d'artiglieria, del passaggio di N. 70 c.a Cavalli, che qui vengono a pernottare in quest'oggi, ed in seguito a stazionarvi. Finora non è comparso alcun'Incarricato della fornitura dei Foraggi, e perciò la prego a volerne partecipare a chi spetta, affinché non venghi su tale oggetto vessata la Mairie. Intanto bramerei essere informato, se l'alloggio agli Uffiziali stazionati di d° Corpo deve fornirsi dalla Commune, com'essi reclamano, oppure se devono alloggiarsi a loro spese.

Mi favorisca in fine qualche riscontro sulla Paglia necessaria nelle Caserme delle Truppe transitanti, e non già per le prigioni, com'Ella si è figurato. [...]

N. 505

1808.3. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle secondo il consueto:

1° Lo Stato Doppio dei Detenuti militari in queste Carceri durante lo scorso mese di Luglio, in Giornate N° 207

2° Il Bordereau delle verificazione dei Ruoli di questo Percettore per l'esercizio del mese sudetto.

3° Il conto dettagliato dell'Amministrazione di quest'Ospedale fatta da due Ricevitori dall'epoca dell'Installazione della Cognizione Amministrativa a tutto Giugno scorso. [...]

N. 2

Montant brut	Des mois ant.s	Recette Du mois	Total	A effectuer pour solde des Rôles
Fr 6892.33	1955.77	343.18	2198.95	4693.38
versement	Sur les Recettes des mois ant.s	Sur le Recette du mois	Sur la totalité des Recettes	A effectuer pour solde des Rôles
-----	2600.8	716.86	3316.94	3575.39

N. 3 Amministrazione di Agostino Olivieri Ricevitore dell'Ospedale dai 27. Luglio a tutto Novembre 1807, Introito £ 243.10 – Spese £ 208.17 Avanzo £ 34.13 che passa a mani del nuovo Ric.e Gio: Battista Repetto.

Amministrazione di Gio: Battista Repetto eletto Ricevitore li 3 Decembre 1807. Introito a tutto Giugno 1808 £ 696 – Spese £ 492.8 Avanzo in Cassa £ 203.12

N. 506

1808.3. Aout

A Mons.r Le Commissaire des Guerres de Gênes

[Lettera in francese di richiesta di modulistica amministrativa]

N. 507

1808.9. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco quanto posso rispondere alla di Lei Circolare dei 2 cor.e sulla mendicità.

1° il N° de Poveri su questa Popolazione è di 350

2° Il N° dei mendicanti, in detti Poveri, è di 50

3° Il reddito fisso a favore de Poveri è di Franchi 750. l'anno

4° Le elemosine, ed altre risorse straord.e a favore de Poveri ascenderanno a franchi 20 in ogni anno. [...]

N. 508

1808.9. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Vi sono in questa Commune N° 6 Fabbriche, e nessuna manifattura

2° Una di esse è destinata per fondere il ferro, e le altre N. 5 sono per cuocere la Calcina

3° Il N° degli operaj, che vi sono occupati; sarà di N. 160 [sic verosimilmente 16] circa

4° Il Numero degli Operai, che occupavano negli anni precedenti, fù quasi sempre lo stesso. [...]

N. 509

1808.9. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio di un mandato di Fr. 90 al Percettore da pagarsi al Ricevitore dei Domini in Novi per il secondo semestre del Salario del Guardia Foreste]

Non posso però dispensarmi dal farle osservare, che nel Budget del corrente anno non è compresa tal spesa, e che questa Povera Commune gravata di già [sic] un salario d'un Guarda-Campestre. [...]

N. 510

1808.9. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco quanto mi riesce ora dettagliarle sulla raccolta del Grani.

1° la raccolta dei Grani in quest'anno è mediocre.

2° Le raccolte in grano, frumentone, segala, e misture non bastano in questa Commune alla consumazione dell'Anno.

3° La raccolta di quest'anno unita a ciò, che può essere rimasto degl'anni precedenti, non potrà bastare per l'anno intiero.

4° Per il motivo sudetto non vi è alcuno eccedente.

5° Il deficit può calcolarsi in mine 1300 circa.

6° Il deficit della Granaglie potrà in gran parte essere riempito coi generi minuti, e massime colle Castagne. [...]

N. 511

1808.9. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La di Lei preg.ma dei 22, trascorso Luglio mi fece sperare, che mediante il di lei interessamento sarebbe tosto rimessa al Sig.r Giudice di Pace di questo Cantone la nota pratica del fucile preso dalla Giandarmeria a Nicolò Dall'Orto Guardia – Campestre provvisorio di questa Commune.

Finora il Dall'Orto ha inutilmente reclamato il fucile, ed il Sig.r Giudice di Pace non ha ricevuto alcun incarico relativo al tal fatto. [...]

N. 512

1808.11. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Una decisione di S. E. il Senatore Ministro di Polizia comunicata di recente alla Giandarmeria, porta, che il Sig.r Prefetto può accordare gratuitamente dei Porti d'Armi alle Autorità delle Communi non salariate.

Profitando del riguardo, e generosità del Governo, sarei a pregarla dei seguenti Individui a volerle procurare dal Sig.r Prefetto un ports d'armes, cioè

Sig.ri Scorsa Ambroggio, Aggiunto d'anni 41

“ Scorsa Sinibaldo, Consigliere Munic.e d'anni 39

“ Carosio Gio: Maria idem d'anni 46

“ Cocco Bartolomeo, idem d'anni 24. [...]

N. 513

1808.13. Agosto

Al Sig.r Maire di Gavi

I dettagli, che mi riesce fornirle sulle raccolte di quest'anno, sono i seguenti.

1° Vi resta nella Commune la quantità di C.ra 100 circa di grano dell'anno scorso conservata per pura speculazione

2° Il grano raccolto in quest'anno è di circa	C.ra 2.000
La Melega circa	1.500
Le Castagne all'apparenza	1.800
N.B. Non vi è segala, ne orzo, et ce.	
3° Raguagliata per approssimazione la consumazione dell'Anno a C.ra 11400 Il deficit ascenderebbe a C.ra 6000 Granaglie [...]	
N.B. Si è calcolata una consumazione di μ 2 2. Granaglie ogn'Individuo e per ogni giorno, il ché porterebbe una provvista annuale di circa C.ra 11400	

N. 514

1808.19. Agosto

Al Sig.r Maire di Larvego

Nonostante l'assenza di due Deputati di questa Commune sono pronti i loro due Colleghi ad abboccarsi nuovamente con Voi per procurare un accomodamento sul [sic] nota questione delle Communaglie, come prima d'ora vi hanno dichiarato. Sembra altronde conveniente d'attendere le determinazioni dell'Amminis.e delle Foreste, che per quanto si vocifera dai Guardia Foreste di recente stabiliti, sembra disposta a demarcare i limiti dei Beni Communalii. [...]

N. 515

1808.21. Agosto

Al Sig.r Sauli Inspettore delle Acque, e Foreste in Genova

[informazioni su un mandato a favore del Guardia Foreste]

Sulla lusinga, che Ella sia informato dal med.^o Guardia Foreste della questione insorta per parte della Commune di Larvego riguardo ai veri limiti dei Beni Comm.li del Leco al di qua della Bocchetta sempre posseduti da questa Commune, stimo conveniente, Sig.re, di compiegarle una Copia, ossia Sommario delle ragioni di questa Commune sui beni anzidetti. Se l'Amministrazione dei Boschi, e Foreste si è quella, che dee fare levare, e stabilire la demarcazione delle proprietà Communalii, anche per norma e chiarezza degli Individui destinati a Guardarle, non posso dispensarmi dal pregarla d'un occhiata alle ragioni anzidette, per quindi poterne procurare da chi spetta l'opportuna decisione, e schivare, se sia possibile il dispendio per la via giudiziaria. [...]

N. 516

1808. 29. Aout

A Mons.r le Procureur Imperial a Novi

[Lettera in francese di conferma della affissione delle sentenze della Corte di Giustizia Criminale di Genova del mese di luglio]

N. 517

1808. 31 Agosto

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette i Novi

[Invio della situazione delle contribuzioni incassate nell'ultimo trimestre]

N. 518

1808. Primo Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio della situazione sulla verifica dei ruoli del Percettore delle imposte del mese di agosto]

Le prevengo, che lo stato mensuale dei Detenuti Militari vado da oggi in appresso a inviarlo direttamente al Sig.r Commiss.rio di Guerra a Genova in seguito di quanto hà egli di recente concertato col medesimo. [...]

N. 519

1808. 5 Settembre

A Mons.r le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese. Invio della situazione delle giornate dei carcerati militari del mese di agosto: giornate n. 163]

N. 520

1808. 5. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il nominato Agostino Maxera Coscritto del 1808 al N. 21 è domiciliato in Palermo in Sicilia alcuni anni prima della riunione della Liguria alla Francia, è mai più comparso in questa Commune. Tale osservazione fù portata nella lista dei Coscritti di tal tempo, e ne fù egualmente assicurato il Consiglio di Reclut.º costì radunato.

È chiaro, che i suoi parenti non puonno avere con lui corrispondenza alcuna, ed altronde egli hà un fratello nell'Armata, come Coscritto dell'anno 1809 marciato nel 32º Reg.to Legiero a Tolone. [...]

N. 521

1808. 5. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Colla sua preg.ma del 5. spirato agosto mi è pervenuto lo Stato della amende pronunziate in favore di questa Commune nel 2º trimestre dell'Anno cor.e. Esso è stato passato all'Esattore coll'incarico di farne l'esigenza.

Con altra dei 27 ho ricevuto le decisioni del Consiglio di Prefettura sui reclami presentati a riguardo delle Contribuzioni dell'Anno 1807. Sarà mia premura di farne eseguire le rimesse [...].

A suo tempo le farò pervenire il travaglio non indifferente delle liste de Viaggiatori prescritte nella Circolare del Sig.r Prefetto dei 29 agosto [...].

N. 522

1808. 6. Settembre

Al Sig.r Presidente dell'Ospizio di Pammalone di Genova

Catterina Cava soprannominata la figlia del Codino hà suo Padre vivente per nome *Sebastiano* d'anni 70 c.a., sua Madre per nome *Dominica* d'anni 56, ed un Fratello per nome Bartolomeo, d'anni 32 circa.

Tutti e trè sono domiciliati in questa Commune, e si possono considerare mendicanti, ad esclusione del sud.º Bartolomeo, che va proccacciandosi il vitto colle sue giornali fatiche. Questo è quanto posso rispondere alla sua dei 3 corr.e, prevenendola, che in appresso non ritirerò lettere dalla Posta, se non saranno affrancate. [...]

N. 523

1808. 7. Settembre

Al Sig.r Commissario Straordinario del Ricevitore Generale en tournée.

[chiarimento su una somma di 3200 franchi in Bons depositati presso il Ricevitore Particolare in Novi]

*Bordereau de la Verification des Rôles pour le mois d'Aout 1808

Montant brut des Rôles	Des mois anterieurs	Des mois	Total	A effectuer pour solde des Rôles
Fr 6892.33	" 2198.95	" 383.94	" 2552.89	" 4309.44
	Recettes des mois ant.s	Rcette du mois	Totalité des Recettes	A effectuer pour solde des Rôles
	" 3319.94	" 200	" 3516.94	" 3375.39

N. 524

1808. 12. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle lo stato dei Viaggiatori, che alloggiano in questa Commune a tutto il giorni d'ieri 11. Cor.e & ciò in esecuzione di quanto si contiene nella Circolare del Sig.r Prefetto dei 20 Agosto p° p°.

La prevengo, che tale Stato è formato sui Registri giornalmente tenuti dagli Osti, e Locandieri, e che per maggior facilità farone [sic furono?] estratti un dopo l'altro, come si può conoscere dalle linee in esso tirate. Se manca qualche dettaglio più preciso, ciò provviene da d.i. Registri, i quali, mediante gl'ordini dati, mi lusingo di trovarli più regolari in appresso.

Godò il piacere, Sig.re, di riverirla distintamente.

Viaggiatori alloggiati dai 3. a tutto gli 11 Settembre N. 113

N. 525

1808. 12. Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle alcune osservazioni di questa Commissione amministrativa dell'Ospedale sulla Soppressione ordinata dal Sig.r Prefetto di questo Ospizio tanto necessario. Nel trasmetterle al medesimo, la prego voler appoggiare colla solita di lei bontà le nostre riflessioni, onde ottenere, se sia possibile, la sospensione dell'esecuzione del suo Decreto. A quest'effetto tralascio per ora d'inviarle la lista dei Candidati per il Burrò di Beneficenza dimandata colla di lei preg.ma del 31 Agosto. [...]

N° 1 [che risulta cancellato e poi scritto in francese]. Diventa attualmente impossibile di chiudere l'ospizio della Commune di Voltaggio, atteso, che contiene tré ammalati, che mancano assolutamente di Case, letti, e di parenti, o altri abili ad alloggiarli, e a soccorrerli.

N° 2 [cancellato e ritrascritto in francese]. È anche indispensabile l'Ospizio a causa della Tappa militare, e dei depositi delle prigioni stabiliti a Voltaggio, che porta ben spesso dei militari ammalati all'Ospizio, in mancanza del quale non si potrebbero mettere altrove, ne farli assistere. Al dì d'oggi ancora è stato accettato un Caporale ferito del 67 Reg.to, il quale, assolutamente non potrà

N° 1 Il devient actuellement impossible de fermer l'Hospice de la Commune de Voltaggio, attendu qu'il contient trois malades, qui manquent absolument de maison, de lits, et de parents [sic], ou autre habile à les loger, et soigner.

2. Il est encore l'Hospice indispensable à cause de l'étape [sic] militaire, et dépôt de prisons établis à Voltaggio, qui portent bien souvent des malades dans l'Hospice, à défaut duquel on ne pourrait mettre ailleurs, ni le faire assister. Aujourd'hui encore il fut reçu un Caporal blessé du 67.ème Reg.t, lequel absolument ne pourra à cause de ses blessures ni quitter le lit, ni être transporté à Gênes, ou il s'est dirigé son Detachement [sic].

3. Les Hospices de la Ville de Gênes, sont actuellement fermés aux pauvres malades de notre Arrondissement de Novi, et par conséquence ou ils seront dirigés les différens [sic] individus malades, qui ne tiennent de lits, assistance, et bien souvent [sic] d'habitation?

4. L'économie, qui est la cause des dispositions de Mons.r le Préfet, ne peut resulter de la soppression de l'Hospice. Il est evident, que le Medecin, Chirurgien, et Gardien, qui sont les seuls Employés, et salaries de l'Hopital de Voltaggio, seroient [sic] indispensables pour les pauvres tombés malades a leur domicile, et qu'ils demanderaient une plus forte indemnité pour visiter, traiter, et assister les maladies loges dans les Pays, dans les Cassines, et autres differens [sic] endroits.

5. Si la Commission administrative il est reussie jusqu'à cett'heure [sic] a donner chaque jour des secours dans l'Hopital a quatre, ou six individus miserables, avec le revenus actuels, dont la me[n]dicité est encore la cause de sa soppression provisoire, on espère a plus forte raison de pouvoir sans delai recevoir, et secourir un nombre plus fort des malades, moyennant certains biens non indifferent, qui par disposit.s testam. sont actuellement tenus a titre d'usufruit par deux Individus, assez vieux, et qui après leur mort seront en propriété de l'Hopital de Voltaggio.

6. Les Revenus actuels De l'Hopital des biens appartenants a l'Hopital pourraient être augmentés aujourd'hui avec la reunion a l'Hopital des biens appartenans [sic] a l'Office des Pauvres, qui portent un revenu actuel de huit cent francs environ, et avec le moyen de la Commission serait dans le cas de secourir les pauvres malades dans l'Hopital, et ceux qui ne sont malades a leur domicile.

Aprés ces observations on espère d'obtenir de la sagesse de Mons.r le Préfet la suspension de son Arrêté du 20. Aout dernier.

N. 526

1808. 16 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Convento de Cappuccini di questa Commune mai è caricato d'alloggi senza necessità, o senza un forte passaggio di militari, che ricusano i quartieri con paglia. Altronde più di due, o in quattro Individui non sono mandati da alloggiarsi in Convento alla meglio. E ciò in grazia delle poche case di questa Commune abili a ricevere alloggi. [...]

N. 527

1808. 16 Settembre

Al Sig. Sotto Prefetto in Novi

Mi è pervenuta la stampa di dichiarazione, e certificato, che consegnerò a suo tempo ai militari godenti del soldo di ritirata in questa Commune. La prevengo però, che essa non è sufficiente per i due Militari qui residenti, come pare, che ne saranno necessarie delle simili per i trimestri susseguenti.

La di Lei lettera dei 6. Agosto sulle Armi mi è stata solamente consegnata il giorno 12. Cor.e da questo Brigadiere. Mi sono immediatamente prestato all'esecuzione dell'operazione del medesimo, il quale ha ritirato da questi Abitanti tutti i fucili ad eccezione delle schioppette da caccia. [...]

N. 528

1808. 16 Settembre

Al Sig. Sotto Prefetto in Novi

Fino dei 15. Ottobre 1807 partecipai al di lei Uffizio, qualmente non si era ricevuto in questa Commune alcun stato di Distribuzione dei fondi di niun valore. Nemeno sino a oggi mi è

pervenuto Stato di Simil natura, e l'assicuro, che non lascierò d'inoltrarle il certificato dimandato nella sua Circolare. [...]

Il Commissario incaricato della formazione dello Stato delle Porte, e Finestre indicato nella Circolare del Sig.r Prefetto dei 3. cor.e si recherà ad esigere l'indennità determinate. [...]

- N. 529 A Mons.r le Procureur Imperial a Novi 1808.18 Settembre
 [Lettera in francese di conferma della affissione delle sentenze della Corte di Giustizia Criminale di Genova del mese di agosto, e del Tribunale di prima istanza di Novi]

N. 530 1808. 19 Settembre
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 [Comunicazione del numero del viaggiatori alloggiati a Voltaggio nella settimana precedente pari a n. 93]

N. 531 1808. 26 Settembre
 [Al Sig. Sotto Prefetto in Novi]
 [Comunicazione del numero del viaggiatori alloggiati a Voltaggio nella settimana precedente pari a n. 100]

N. 532 1808. 28 Settembre
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 Affine di formare la richiesta lista della Guardia Nazionale, con quella precisione, che esigge un oggetto sì importante, bramerei sapere, se sotto il nome d'Individui, non aventi mezzi di sussistenza, da escludersi dalla lista, si devono solamente intendere i veri Indigenti, attualmente esclusi dal pagamento della Contribuzione Personale, oppure anche quelli, che vivono della mercede della loro giornata, ed Abitanti di Cascine, & C., i quali sono ancora portati nel Ruolo di d.a Contribuzione.
 La premura di rendere la lista alquanto numerosa per non pregiudicare gli altri, come pure di non comprendervi quelli, che non potrebbero fare il servizio d'un sol giorno senza mercede, è quella, che mi obbliga, Sig. Sotto-Prefetto, di cagionarle la pena d'un piccolo riscontro, in seguito al quale mi occupi immediatamente del lavoro ordinato. [...]

N. 533 1808. 28 Settembre
 Al Sig. Maire di Larvego
 Le ragioni, da cui è assistita questa Commune a riguardo dei beni Communali al di qua della Bocchetta, sono tali da non passare ad alcuna transazione, che possa pregiudicare i di lei interessi. I Deputati altronde incontrerebbero nella taccia di venali, o trascurati, se cedessero a quei diritti, che da secoli le competono; Perciò i Tribunali competenti decideranno la questione a cui si uniranno forse le premure [...] dell'Inspettore dei Boschi, e Foreste. [...]

N. 534 1808. 28 Settembre
 Al Sig. Sotto Prefetto in Novi
 [Invio dello stato del solitro Processo verbale delle verificazioni del mese di Settembre]

Montant brut des Roles	Des mois ante-rieurs	Du mois	Total	A effectuer solde des Roles
6892.33	2582.89	784.46	3366.85	3525.48
	Recettes des mois anterieurs	Du mois	Totalité des Revenues	A effectuer pour solde des Roles
	3516.94	900	4416.94	2475.39

- N. 535 1808. 5 Ottobre
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [Lettera in francese di richiesta di rimborso per il mese di settembre relativa ai detenuti militari: giornate N. 120]
- N. 536 1808. 5 Ottobre
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 Troverà compiegato il Bordereau in Doppia spedizione dell'Introito di questi Octroi Municipali durante il trimestre scaduto a tutto Settembre. Non producendo le partite, che il Consiglio si era immaginato coll'attuale sistema di percezione, sembrerebbe conveniente il proclamarne nuovamente l'appalto, come il mezzo più idoneo per aumentarne il prodotto.
 Prodotto dell'Octroi su i Commestibili, ossia Carne fr. 302.15 – Foraggi fr. 107.48 Totale del prodotto brutto fr. 409.63
 Spese in Appuntamenti, cioè il 4 per 100 al Guardia Campagne fr. 16.39
 Prodotto netto del trimestre fr. 393.24. Per li trimestri anteriori fr. 279.41. Totale fr. 672.65
- N. 537 1808. 5 Ottobre
 Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi
 [Invio dello stato dei morti nel trimestre scaduto]
 Morti N° 70
- N. 538 1808. 12 Ottobre
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 [Lettera di conferma di consegna di avvisi ai coscritti degli anni 1806 e 1807]
 La prevengo intanto, che intanto [sic] che il Coscritto *Bagnasco Domenico* dell'Anno 1807. al N° 106 trovasi da un mese circa a letto per Febbre, e gonfiezza, come rileverà da certificato a piedi dell'avviso a lui diretto. [...]
- N. 539 1808. 15 Ottobre
 Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
 Mi sono pervenuti colla di Lei Circolare dei 12. Cor.e gli avvisi diretti ai Coscritti degli anni 1808, e 1809. Essi sono stati immediatamente eseguiti meno i tré, che le ritorno.
 1° Il nominato *Agostino Maxera* al N° 21 dell'anno 1808 trovasi in Palermo da alcuni anni prima, che fosse riunita la Liguria alla Francia come fù portato nella lettera di quell'anno, e come ne assicurai più volte il di lei Uffizio. Altronde ha un fratello all'Armata in qualità di Coscritto dell'Anno 1809, al N° 20, e tanto il Padre, che la Madre sono morti; anzi la sola Madre vive.

2° *Sebastiano Bagnasco* al N° 85 dell'Anno 1808 è morto nell'anno stesso, in cui nacque, cioè nel 1788, e non fù portato nella lista dei Coscritti se non perché fù oscuramente designato nel Registro Parroch.e dei Morti, il che si conobbe dopo l'estrazione.

3° Nella lista di questa Commune dell'Anno 1809 non si trova il nominato *Domenico Repetto* figlio di Gius.e al N° 32, e perciò non è questi conosciuto. Vi si trova bensì *Domenico Repetto* del fù Giovanni sotto il N° 55, che fù riformato per mancanza di misura. Trovo ancora nella lista Generale del Cantone, che il N° 32, è stato estratto da certo *Domenico Repetto* portato nella lista della Commune di Parodi, coll'indicazione di Domicilio in Voltaggio. Ignoro, che qui risieda detto Coscritto, e se dal Maire di Parodi avrò più precisi schiarimenti, non lascierò cercarne conto.

4° *Lorenzo Francesco Pezzino* al N° 124 del 1808 si dice morto di recente in Novi, ove domiciliava ad ogni modo è stato consegnato l'avviso ad un Fratello, acciò ne giustifichi la morte.

5° Molti Coscritti reclamano contro l'ommissione di certo *Raviolo Giacomo* Coscritto del 1808 al N° 118, che si sa non essere stato riformato. Se crede conveniente di rimediare un tal errore coll'inviarmi un'avviso a lui diretto, mi farò una premura di farglielo subito consegnare, acciò rimanga a casa il Numero più alto ricercato. [...]

N. 539 [sic]

1808. 15 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio dello stato della Popolazione del terzo trimestre 1808 e le spese delle prigioni]

Nascite N. 31, Matrimoni 5, Morti 70⁴ – Popolazione 2200

Couchages

Prevenuti N. 31 Nutriture 15.50 – 1.24 totale delle Spese variabili 16.74. Totale Generale Fr. 66.74 - Concierge Fr. 50

N. 540

1808. 17 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Sig.r Maire del Capo-Cantone di Gavi essendosi incaricato d'accompagnare in Novi tutti i coscritti del Cantone, non mi credetti in obbligo preciso d'accompagnarli io stesso nel giorno divisato dal Sig.r Prefetto. Nulla di meno non tralasciai di mandare al Capo Cantone il Segretario, da cui furono appoggiati a quel Sig.r Maire i Coscritti, e per il giorno 20. egli direttamente si recherà in Novi, quallora le mie occupazioni non mi permettano un tal viaggio.
[...]

N. 541

1808. 17 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Sig.r Nassi Maire di questo Capo Cantone trovandosi a Genova si farà una premura, come promise di complimentare a nome di questo Cantone S.A.I. il Principe Borghese Governatore Generale. In tal guisa resta per parte nostra adempito un atto di dovere a norma di quanto è stato praticato da codesto Capo Luogo di Circondario. [...]

N. 542

1808.18 Ottobre

Al Sig.r Controleur delle Contrib.i Dirette in Novi

⁴A Genova a febbraio 1808 si manifestò una epidemia di tifo con molti decessi

Hò il piacere di compiegarvi la Nota delle Fabbriche esistenti in questa Commune, colla descrizione de loro valore, e state esentate dalla Contribuzione Territoriale, [...].
Casa d'Abitazione del Paroco, ossia Canonica valutata a Catt.^o £ 750

N. 543

1808. 18 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della sua Circolare dei 25, scorso Settembre hò l'onore di compiegarle la lista degli Individui di questa Commune suscettibili a far parte della Guardia Nazionale, ed ascendentri a N° 447. Essa è formata a norma del modello da Ella ricevuto, e contiene la designazione dei soggetti abili alla carica d'Ufficiale, e Basso Ufficiale. [...]

N. 544

1808.22 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

L'Onorario di Fr. 500 proposto dal Consiglio Munic.e al Segr.io della Mairie per il corr.e anno 1808 è appena equilibrato alle sue fatiche, che mercé la posizione di tappa, prigioni & C. sono continue. Ne furono solamente approvati Fr. 400 nel Budget corr.te, e non sarei riuscito a farlo continuare in tal carica, o trovare altro Segr.io, se Ella non si fosse compiaciuta di promettermi nella stim.a sua del primo Febr.^o scorso, che l'Onorario si sarebbe compito a norma delle Intenzione del Consiglio su i fondi, che il Sig.r Prefetto, si è risalvato in quest'anno a destinare. [...]

N. 545

1808.24 Ottobre

A Mons.r le Procureur Imperial a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Settembre]

N. 546

1808.22 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[consegna di mandato al custode delle carceri]

Egli rinnova le sue instanze, che già le comunicai li 11. Giugno p.^o p.^o relativam.e all'accomodamento di porte, pavimenti, ed altro di questa prigione, la quale senza questi lavori non crede assolutamente sicura. Intanto non posso dispensarmi dal richiederle ancora il riparto sù tutte le Communi del Cantone delle spese di simil natura, di cui prima d'ora le feci pervenire il conto dettagliato.

Le compiego l'estratto di Morte di Pezzino Lorenzo Coscritto di questa Commune dell'anno 1808 al N° 124 acciò possa giustificare la morte a chi spetta. [...]

N. 547

1808.22 Ottobre

A Mons.r le Commissaire des Guerres a Gênes

[Reclamo per il pagamento di n. 154 giornate relative ai detenuti militari del mese di agosto invece di 163 giornate]

Je suis encore averti par Mons.r le Sous Prefet, che la Paille pour les Detenus Italiens qui couchent bien souvent a Voltaggio, elle sera de concert avec Vous payée au même prix, que pour les détenus militaires, et qu'il faut les porter sur le registre d'ecrou, [richiesta di chiarimenti sulla registrazione].

Les Administreurs de cet Hospice enfin ils demandent le payement des Journées d'un Militaire traité dans le mois dérnier, et dont vous avez renvoyé les chartes a signer dans le mois sucessif de Juin. Je Vous prie, Monsieur, de m'indiquer la maniére pour faire rembourser ce petit hospice.[...]

N. 548

1808.31 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Lettera in francese: conferma di atti amministrativi tra cui l'avviso alla Messa in Parrocchia, della distribuzione dei fondi di nessun valore del Comune che ammontano a Fr. 6]

N. 549

1808.26 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco il nome, e qualità degli Ufficiali esistenti in questa Commune pensionati dal Governo, e che non hanno peranco ricevuto dal Ministro la Lettera d'avviso, che fissa la loro Pensione. Sig.r Albora Michele nativo di Genova, d'anni 50, già Uffiziale Ligure e godente d'un trattamento di Riforma fissato dall'ex Governo Ligure.[...]

N. 550

1808.2 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio della Verificazione dei Ruoli del Percettore locale per il mese di Ottobre]

Montant Brut	Des mois ante- rieurs	Du mois	Total	A effectuer pour solde des Rôles
Fr. 6892,33	3366,83	247,19	3614,4	3278,29
	Recettes des mois ant.s	Du Mois	Totalité des Recettes	A effectuer pour solde des Rôles
	4416,94	400	4816,94	2075,39

N. 551

1808.3 Novembre

Al Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese. Invio dello stato dei detenuti militari nel mese di ottobre: N. 101 giornate]

N. 552

1808.3 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Hò l'onore di compiegarle il solito stato dettagliato dell'Amministrazione di questo Spedale durante il trimestre scaduto a tutto Settembre. [...]

Introito del trimestre £ 191.17 – Del trimestre antec.e £ 696 – Totale £ 887.17

Spese del Trimestre £ 356.8 - Del trimestre antec.e £ 492.8 Totale £ 848.16

N. 553

1808 14 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Eccole i nomi dei tré Individui, che stimo i più idonei per comporre il Burrò di Beneficienza di questa Commune.

Sig.ri Giuseppe Badano, membro dell'attuale Uffizio de Poveri

Sinibaldo Scorza, e Luigi Olivieri del fù Giuseppe
Membri della Commissione dell’Ospedale.
Resta con ciò eseguita l’incombenza appoggiatami [...] assicurandola nulla di meno, che non trovo alcun risparmio, o economia nella soppressione di quest’Ospizio. [...]

N. 554

1808.14 Novembre

Al Sotto Prefetto di Novi

Hò l’onore di compiegarle un conto dettagliato delle Spese fatte da questa Commune per la Giandarmeria Imp.e di questa residenza negl’anni 1805. 1806. 1807. 1808. debitamente giustificate con ricevute. Vedrà, Sig.re, che tali spese non sono indifferenti, e per ciò oso lusingarmi, che mediante il di lei interessamento ci saranno ben tosto pagate, affine di sgravare la Commune da Debiti, che ha per tale oggetto contratto * [...]

*Spese per d.a Caserma, come da conto dettagliato infilato sotto questo giorno a Protocollo

-	Nell’anno 1805	Fr. 16.56
-	Idem nell’anno 1806	“ 232.92
-	idem nell’anno 1807	“ 247.56
-	idem nell’anno 1808	“ 272.40

	Total	Fr.869.44

N. 555

1808.15 Novembre

Al Sotto Prefetto di Novi

[conferma della consegna di un mandato al Custode delle Carceri e conferma della composizione della lista dei coscritto del 1809]

Ho dato gli ordini opportuni per l’arresto del Disertore *Bagnasco* N° 123 del 1806 quale non seguendo, farò ai di lui parenti le minaccie da ella consigliate. [...]

N. 556

1808.16 Novembre

Al Sig.r Maire della Città di Genova

In conformità dell’art. 80 Cap.° 4° della Legge dei 20 Ventoso anno 11 ho l’onore di compiegarle l’Estratto di morte di *Teresa Moglie di Gerolamo Tarchioni* q. Dom.co, e figlia del fù Simone Capurro, e della fù Tommasina Moresca [Maresca?] morta in questa Commune, in età d’anni Sessanta li 11 Novembre nella Casa di Campagna del Sig.r Luigi Lercaro posta nella Contrada De Ferrari.

La prego, Sig.re a volerlo trascrivere sui Registri degli Atti dello Stato Civile [...], e darne conoscenza alla famiglia della Defunta. [...]

N. 557

1808.21 Novembre

Al Sotto Prefetto di Novi

[Invio della lista dei coscritti dell’anno 1810, nati nel 1790 che risultano N. 41]

N. 558

1808.22 Novembre

A Mons.r le Commiss.e des Guerres a Gênes

J’ai l’honneur de Vous adresser l’acte de Naissance de *Repetto Laurent* de cette Commune Militaire retiré, et qui est parti pour vous presenter les autres pieces requises par [sic] exiger sa pension.

Je vous prie, Mons.r de me faire passer les cartes nécessaires imprimées pour former l'état des Journées d'un Militaire traité dans cette Hospice, que je vous passerai ensuite remplies. Je vous adresse encore un certificat relatif à l'époque de l'arrivée à Voltaggio du même Militaire après son congé de Réforme. [...]

N. 559

1808.2 Décembre

Al Sotto Prefetto di Novi

[Invio del rapporto della Guardia campestre circa la vigilanza sull'Octroi]

N. 560

Al Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese. Invio dello stato dei detenuti militari nel mese di ottobre: N. 84 Militari italiani ai quali fu fornita la sola paglia. Si ribadisce il reclamo per il parziale mancato pagamento di forniture precedenti]

N. 561

1808.3 Décembre

Al Sotto Prefetto di Novi

Ecco quanto posso significarle sulla dimanda relativa ai Coscritti dell'Anno 1810 aventi dei Fratelli all'armata:

1° Romanengo Pantaleo Francesco ha un fratello facente parte del contingente della leva straordinaria partito di recente per il Reg.to 82 a la Rochelle.

Egli si chiama *Romanengo Domenico Pantaleo* Coscritto del 1807 al N° 67 [?]

2° Repetto Simone ha un fratello partito nel 1806 per il Reg.to dei Tirall.s du Po⁵. Egli si chiama *Repetto Giacomo* Coscritto di questa Commune dell'Anno 1806 al N° 71.

3. Repetto Agostino di Fiacone ha un fratello partito nel cor.e anno 1808 per la 4° Legione di Versailles, e per quanto scrive a suoi Parenti per il Reg.to 103 a Metz. Egli si chiama *Repetto Benedetto* Coscritto di questa Commune dell'anno 1807 al N° 31.

4° Traverso Giacomo di Fiacone ha due Fratelli all'Armata, cioè *Traverso Antonio* Coscritto del 1806 al N° 86 [?] partito per il Reg.to 76 di linea, e *Traverso Tommaso* Coscritto

⁵ Tirailleurs du Po fu il battaglione di fanteria leggera dell'esercito imperiale della Francia di Napoleone Bonaparte, interamente composto da volontari italiani; l'unità prese parte attiva alle guerre napoleoniche. Il battaglione venne creato nell'aprile del 1803, arruolando inizialmente volontari provenienti principalmente dal Piemonte, in gran parte membri del disiolto esercito del Regno di Sardegna; in seguito, tuttavia, la zona di arruolamento fu estesa prima alla provincia di Parma, e poi agli altri dipartimenti italiani affacciati sul fiume Po. Nel 1805, inquadrato nella divisione Le-grand del IV Corpo d'armata del maresciallo Nicolas Jean-de-Dieu Soult, prese parte alla guerra della terza coalizione contro l'Impero austriaco, distinguendosi in particolare durante la battaglia di Austerlitz; sempre inquadrato nel corpo di Soult, prese poi parte nel 1806 - 1807 alla guerra della quarta coalizione, partecipando sia alla battaglia di Jena contro i prussiani che alle battaglie di Eylau e di Friedland contro i russi, subendo pesanti perdite.

Il battaglione tornò in azione nell'ottobre del 1809, quando prese parte alla guerra della quinta coalizione; si distinse in particolare nella battaglia di Ebersberg, quando si impossessò con un assalto di un ponte di importanza strategica, per poi prendere parte alla battaglia di Aspern-Essling ed alla battaglia di Wagram. Nel 1811, i *tirailleurs* divennero il 2º battaglione dell'11º Reggimento di fanteria leggera francese, con cui presero parte alla campagna di Russia uscendo pesantemente decimati. Ricostruito con nuove reclute, prese parte alla campagna di Germania nel settembre - ottobre del 1813, combattendo a Dresden ed a Lipsia; ritiratosi con il resto dell'armata in Francia, prese parte alle ultime battaglie contro i coalizzati, combattendo a Brienne ed a Montereau. Con l'abdicazione di Napoleone ed il ritorno sul trono dei Borbone, il battaglione venne sciolto, salvo essere ricostruito brevemente durante il periodo dei cento giorni, partecipando agli ultimi scontri dell'epopea napoleonica (le battaglie di Ligny e di Waterloo).

dell'anno 1808 al N° 48, portato quindi nella lista dell'Anno 1809 al N. 3, partito di recente dal Deposito di S. Dom.co per Tolone, per quanto suppongo. [...]

N. 562

1808.3 Decembre

Al Sotto Prefetto di Novi

[invio del Verbale di verifica dei ruoli del percettore locale del mese di Novembre]

Montant Brut	Des mois ante- rieurs	Du mois	Total	A effectuer pour solde des Rôles
Fr. 6892,33	3614,4	785,85	4399,89	2492,44
Versemets	Recettes des mois ant.	Du Mois	Totalité	A effectuer
	4816,94	400	5216,94	1675,39

N. 563

1808.5 Decembre

A Mons.r Ide Procureur Imp.l a Novi

[lettera in francese di conferma dell'affissione delle sentenze della Corte criminale di Genova del mese di Novembre]

N. 564

1808.5 Decembre

Al Sig.r Rettore dell'Università Imperiale in Genova

Negli ultimi giorni dello scorso mese d'Ottobre arrivò di notte tempo à questa Mairie un'espresso spedito dal Sig.r Sotto – Prefetto di questo Circondario di Novi con un Registro da sottoscriversi dai professori, ed Agenti di pubblica Istruzione. Fù da me immediatamente chiamato al Burrò il Sig.r Prete Agostino Da Pozzi, ed invitato a fare la sua dichiarazione in d° Registro in qualità di Maestro d'Umanità, e Rettorica in queste pubbliche scuole.

Sorpreso egli d'essere chiamato a tal oggetto in quell'ora, niente informato delle Disposizioni del decreto Imp.le dei 17 Sett.e scorso prescrivente una tale dichiarazione, e che solamente venne in oggi qui pubblicato col Bollettino N. 206. allarmato da voci sparse nel Paese, che tutti gli'Institutori venivano caricati d'un forte diritto di Patente in ogni anno. Ignaro della somma delle reali obbligazioni, e diritti, che le verrebbero addossati, sottoscrisse di fretta la sua dichiarazione per il nò, ed il Reg.º partì tosto dalla Sotto-Pref.a di Novi per Genova, allorché era egli nel caso, per le informazioni prese, di rettificare la sua dichiarazione.

Premurosa la Commune della Conser.ne di queste pubbliche Scuole tanto necessarie, ed'un Institutore sì saggio, zelante, e illuminato, qual è il Sig.r Da Pozzi, vorrebbe rimediare al sud.º involontario errore occorso nella sua dichiarazione, e non trova altra via, se non di ricorrere al Sig. Rettore. Se Ella è nel caso di far considerare il Sig.r Da Pozzi, come se avesse dichiarato per l'affermativa, e come egli vivamente desidera di dichiarare, si assicuri Sig.r Rett.e, che appagherà con tal'atto le brame di questa Popolazione, nel mentre che farà il bene d'aggiungere al Catalogo dell'Università Imp.le un soggetto probo, virtuoso, ed affezionato al Governo. [...]

N. 565

1808.11 Decembre

Al Sig.r Giudice di Pace del Commune di Castelletto d'Orba

Appena ricevuta la di lei preg.ma dei 5 corr.e mi feci una premura di chiamare questo Sig.r Giovanni Repetto Locandiere dell'Albergo Reale per indurlo all'indennità dimandata dal mu-

lattiere Dardano Propriet.[°] d'un mulo precipitato in questi Contorni. Mi ha egli risposto, e fatto giustificare da test.i che il mulo sudetto non è precipitato per colpa de suoi Inservienti, o suoi Cavalli, che il luogo, ove è precipitato è un ponte detto Della tosse mancante di parapetto, e che la carozza guidata da un Inserviente di questa Posta di è fermata espressamente per dar luogo al passaggio di varj muli, e che un di questi è sbalzato dal Ponte solamente per colpa d'altri muli, che lo seguivano velocemente. Le sembra adunque di non esser tenuto alla rifazione d'alcun danno, come è pronto a giustificarsi in altri tribunali competenti.
[...]

N. 566

1808.19 Decembre

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

[comunicazione che nel trimestre precedente non si sono intraprese nuove attività assoggettabili al diritto di Patente]

N. 567

1808.19 Decembre

Al Mess.r le Receveur de l'Enregistrement & Domaines a Novi

[lettera in francese con cui si chiedono moduli amministrativi]

N. 568

1808.20 Decembre

A Monsieur le Préfet de Gênes

Le traitement du Secret.e de cette Mairie, qui fut par le Conseil Municipal proposé pour l'an 1808 a 500 Francs, il fut seulement approuvé par Vous a Fr. 400 dans le Budget de la même année. Ayant reclamé, a l'époque de la transmission du Budget a Mons.r le Sous Préfet de Novi a l'egard de la diminution susdite, en consideration des travail [sic] très fortes, qui sont a la Mairie pour la position d'etape militaire, prisons, & C. il a promis avec sa lettre du premier Fevrier, que le traitement du Secret.e il aurait été porté a la somme, que le Conseil a proposé dans ses depences.

Touchant aujourd'hui a la fin del'année, je ne pais [sic] me dispenser, Mons.r de vous prier a vouloir ordonner l'augmentation de ce traitement a la somme susdite de 500 Fr. [...].

N. 569

1808.22 Decembre

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Ho passato a questo Carceriere il mandato per lo scorso mese d'Ottobre [...].

A tutto il cor.e Dec.e vâ a spirare la locazione d'anni cinque fatta a pub.[°] incanto dalla cessata Munic.tà, dei beni spettanti a queste pubbliche Scuole, in questa Commune.

Prima di passare a una nuova locazione sarei di sentimento d'amministrare tali fondi per un'anno in economato, ossia di percepire la porzione dei frutti in natura, per servire di norma negli anni avvenire. Se ella approva la mia deliberazione favorisca darmene qualche riscontro, e in caso diverso si compiaccia di procurami l'autorizzazione di convocare il Consiglio Municipale, affine di passare ad un nuovo affitto per mezzo di pubblico incanto. [...]

N. 570

1808.20 Decembre

Al Sig.r Filippo Canepa in Genova

Dal conto di recente ordinato risulta essere Ella debitore di £ 700 di Genova circa, per residuo di fitto maturato a tutto Decembre dello scorso Anno 1807 dei beni delle Cappellanie soppresse da ella condotti.

È indispensabile, che V. S. saldi un tal conto per far fronte a quelle spese, che pesano su d.i beni, e specialmente per il soccorso dovuto agli indigenti. La invito dunque a destinare quanto prima una persona a tal effetto, mentre l'oggetto è troppo interessante.

Si assicuri infine, che non posso più dilazionarle un tale pagamento, e mi favorisca per mia norma un po' di riscontro. [...]

N. 571

1808. 31 Décembre

A Mons.r le Procureur Imperial a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Novembre]

N. 572

1808. 31 Decembre

Al Sig.r Presidente del Tribunale in Novi

[richiesta di formalità amministrative]

Fine dell'Anno 1808

N. 573

1809.3 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[invio di dati statistici come segue]:

N. 1 popolazione N. 2250 – Nascite N. 27 – Matrimonj N° 3 – Morti N. 29 [4° trimestre 1808]

2° Numero dei prevenuti, o Accusati N° 77 - Prezzo alla giornata, ossia della razione del Pane C.mi 30 – Salario d'un Carceriere fr. 50. Alimento dei Detenuti fr. 23.10 – Paglia fr. 3.8

Totale delle spese Variabili fr. 26.18 – Totale fr. 76.18 [stato delle prigioni del 4° trimestre 1808]

3° [verifica dei Ruoli del mese di Dicembre]

Montant Brut des rôles	Recouvrement des mois anterieurs	id mois	Total	A effectuer pour solde des Rôles
Fr. 6892,33	4399.89	719.34	5116.23	Fr. 1773.10
Versement sur les mois anterieurs	Sur le mois	Total	--	A effectuer pour solde des Rôles
Fr. 5216.94	600	5816.94		Fr. 1075.39

4° e 5° Si sospende finora la trasmissione dei due Bordereau [Octroi del trimestre e dell'anno 1808] del prodotto di quest'Octroi, affine di potervi comprendere l'intiera percezione sul fieno consumato dai Cavalli della Posta. È perciò, che in vista della di Lei Lettera del 30 Decembre p°p° devesi regolare un conto diverso con questo Maestro di Posta. [...]

N. 574

1809.3 Janvier

A Mons.r le Commissaire des Guerres a Gênes

[invio dello stato dei detenuti miliari del mese di dicembre: 99 giornate]

Le Receveur de cet Hospice il est présent à Mons.r le Payeur à Gênes pour toucher la somme de fr. 10.30 prix des Journées d'un militaire, et dont je fus avverti [sic] pour le Commis.re Ordonnateur avec sa lettre du 2 Novembre. [Si sollecita il pagamento di tale somma]

N. 575

1809.3 Gennajo

Al Sig.r Ricevitore della Registrazione in Novi

Hò l'onore di compiegarle il solito Stato dei Morti in questa Commune durante l'ultimo trimestre dello scorso Anno 1808. Vi unisco il Repertorio della Mairie, che si compiacerà firmare consequetemente [sic]. [...] Morti N. 29

N. 576

1809.3 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Ecco quanto posso rispondere alla di Lei preg.ma dei 27 trascorso Dec.e.

1° Esistono in Voltaggio i seguenti Beni Stabili stati lasciati dal fù Cesare Anfosso per il mantenimento d'una scuola pubblica di Grammatica Latina, Umanità, e Rettorica, cioè:

- Una masseria d.a Pian Olivi del reddito di	£ 754 di Genova
- Altra masseria d.a Gattare del reddito di	" 370 "
- Altra masseria d.a il Torchio " "	" 500
- Un'Albergo castagnativo d.º Valle de Mattoni	" 130.10
- Altro Albergo Castagnativo dº Pian de Greppi	" 92
- Una Casa di due piani con bottega in [sic]	" 50

Totale £ 1896.10

2° i predetti Beni furono sino all'anno 1798 inclusivamente amministrati da Missionarj di Fassolo in Genova, che facevano le spese di queste Scuole.

All'Anno 1799 in appresso furono amministrati alla Municipalità, che nel 1803 li offrì a pubblico incanto per anni cinque ora spirati, e per le piggioni indicate nell'art.º precedente. Dopo la soppressione della Muncic.à furono amministrati dal Maire in mancanza d'altra Comm.e, o Amministrazione.

3° Il Reddito de beni è annualmente destinato in pagam.º dell'Onorario a Maestri, spese della Congregazione, Imposiz.i Territoriali, manutenzione delle Cascine, Casa, Locale delle Scuole, Banchi, & C. [...]

N. 577

1809.3 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[sollecito per il riparto tra i comuni del Cantone delle spese delle carceri]

N.578

1809.9 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Esiste in questa Commune un Institutore, ossia Maestro di Grammatica Latina, umanità, e Rettorica, al quale la Com.e paga una retribuzione con fondi stati lasciati per queste Pubbli-

che Scuole. Il suo nome è *Agostino da Pozzi* Prete, che cuopre provvisoriamente tutte le Scuole sudette, fino a, che siasi trovato il secondo Maestro.

2° La retribuzione sud.a ascende a £ 1200 di Genova l'anno

3° L'età di detto Maestro è d'anni 49 circa

Egli è stabilito in questa Com.e dal Primo Nov.e 1808 in appresso, ed e è succeduto a due Maestri, che si sono dimessi. [...]

N. 579

1809.11 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[Sollecito di nuove lenzuola richieste dal Custode delle carceri]

Intanto ho creduto conveniente di permettere allo stesso l'accomodamento per ora dei lenzuoli usati, e perciò si diminuirà il loro numero [di quelli nuovi richiesti].

N. 580

1809.12 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

I sei Soldati spediti alla Casa dei tré Disertori indicati nella di Lei preg.a dei 7 cor.e, e non essendo riusciti d'ottenere il pagamento delle loro Giornate, hanno pignorato unitamente all'Usciere gli effetti trovati nelle Cascine dei medesimi, che furono da me venduti al maggior offerente, come potrà rilevare dall'annessa Copia di Processo Verbale. Ho passato ad uno d'essi facente le funzioni di Caporale la somma di fr. 24.80 produtto totale degli effetti stati pignorati. Mi rincresce di non essere riuscito a far pagare interamente i soldati medesimi, atteso che non furon trovati altri effetti presso i Padri dei Coscritti. [...]

N. 581

1809.12 Gennajo

Al Sig.r Maire di Fiacone

Giambattista Garelli, ed Anna Fregosia [?] Giugali nativi di Genova sono stati diretti dal Sig.r Maire di Novi verso la loro patria con un Carro di Commune in Commune, eseguisco lo stesso sino al di Lei Commune, ed Ella potrà fare altrettanto [...].

N. 582

1809.14 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[invio di tre atti di matrimonio di tre coscritti di cui non è indicato il nome]

N. 583

1809.14 Gennajo

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[Installazione dei membri del Burrò di Beneficenza]

La prima sua operazione fù di rivedere, ed esaminare i Conti dell'Amministrazione del cessato Ospedale, che venne dall'istesso Uffizio approvata. Le trasmetto lo stato di d.a Amministrazione [...].

Si è in seguito inutilmente travagliato per la nomina del nuovo Ricevitore da prendersi nel seno di d.^o Uffizio, malgrado le più vive insinuazioni da me fatte nessuno de Membri vuole accettare tal carica, in considerazione del penoso travaglio di formare in ogni trimestre lo Stato dettagliato dell'Amministrazione da rimettersi a codesta Sotto Prefettura senza avere il diritto di salariare a tal oggetto un Commesso. [...]

*Introito del 4° trimestre dell'anno 1808 in moneta di Genova	£ 470.18
Introito dei trimestri precedenti	£ 887.17
Totale dell'introito	£ 1358.15
Spese di d° trimestre	£ 118.4
Dei trimestri precedenti	£ 848.16 tot. £ 967
Restano in cassa del Ricevitore del soppresso Ospedale, da passarsi in cassa del Ricevitore del Burrò di Beneficenza, da nominarsi in appresso £ 323.17.	

- N. 584 1809.14 Janiver
A Mons.r le Préfet a Gênes
Votre Lettres du 11 de ce Mois sont arrivés, e lorsque j'avais déjà donnés les ordres pour faire deblajer [déblayer] les rues [sic] du Pais, cependant j'ai renouvé les ordres plus pressants au habitans [habitants], qui ont nettojé parfaitement devant leurs maisons, en manière, que ajourd'hui les Rues disoccupès par la neige, et glace sont ouvertes aux mules, ainsi que aux voiture. [...]
- N. 585 1809 18 Gennajo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Atti amministrativi relativi alla Coscrizione militare]
- N. 586 1809 18 Gennajo
Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi
[Invio dei ruoli delle contribuzione Territoriale e Porte e finestre dell'anno 1809]
- N. 587 1809 18 Gennajo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Conferma di atti amministrativi]
- N. 588 1809 18 Gennajo
Al Sig.r Cancelliere del Tribunale di Prima Instanza in Novi
In esecuzione di quanto prescrive il Codice Napoleone vi rimetto il duplicato dei Registri dello Stato Civile di questa Commune del trascorso anno 1808.
Lo troverete accompagnato da un'indice, ossia tavola Annuale alfabetica di tutti gli Individui descritti in d° Registro da me certificata conforme a norma di quanto viene ordinato dal Decreto Imp.le del 20. Luglio 1807. Vi troverete ancora gli estratti di Nascita, Morte. & C. stati depositati nell'Atto della Celebrazione de Matrimonj di d° anno. [...]
*Nati N° 97 – Matrimonj N° 23 – Morti N° 145
- N. 589 1809. 20 Gennajo
Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[Conferma di spedizione di un documento di cui il Prefetto lamenta il mancato pervenimento. Si sollecita ancora la risposta circa l'aumento dell'onorario o stipendio al Segretario Comunale di cui a lettere nn. 7, 213, 402, 544, 568, 593]
- N.590 1809 22 Janvier
A Mons.r Le Sous Préfet a Novi

Le Détachement, qui a couché à Voltaggio le 12 de ce mois, était composé de 300 hommes, et par conséquence d'un nombre impossible à loger chez les habitans sans les faire sortir de leurs maisons. En considération de cette impossibilité le Commandant a accepté le Local, qui a servi à plusieurs Régiments, fourni [fourni] de paille fraîche, et pourvu de bois, lumière, marmottes, gamelles, & C.

Il est bien surpris le Maire, et fort étonnés les habitans d'apprendre par la Lettre de Mons.r le Préfet en date du 19. que le Commandant se soit laigné, que [cancellato] d'avoir trouvé les portes des habitations fermées & bariquées, quand au contraire les boutiques, et surtout les Auberges du pays étaient jusqu'à soir ouvertes aux militaires, qui y trouvaient des commestibles, et des logements.

Il est la première fois, Mons.r le Sous-Préfet, que le Maire de Voltaggio est attaqués en matière de logements Militaires, quoique leur nombre soit toujours fréquent & supérieur aussi à la position de notre petite Commune.

Les Militaires ont toujours reçu [sic] lors de leur passage de la paille suffisante, beaucoup de bois, et lumière à dépense de la Commune, sans que le Gouvernement passe les dépenses très fortes occasionnées par ce passage; Les habitans fournissent des marmites, gamelles, et autres utensils [sic], et après tout-ça le pauvre pays est menacé de Garnison. Si Mons.r le General de Division connoîtrera la réelle position de Voltaggio, la souffrance [sic] des habitans [sic] a partager avec les Militaires leurs lits & maisons, sera bien tôt persuadée de l'injustice des réclamations du Commandant, et suspendra quelque mesure de rigueur [sic].

Mons.r le sous Préfet connaît bien notre position, notre bonne volonté, et l'impossibilité aussi de faire d'avantage pour les Militaires, qui passent par Voltaggio. [...]

N. 591

1809 24 Gennajo

Al Sig.r Salomone, Tenente Comandante la Colonna Mobile in Novi

Troverà compiegato il certificato di buona condotta di 6 Soldati qui mandati di Guarnigione, come pure della partita di fr. 24.80 pagata a medesimi in conto delle loro giornate. Se ella si compiacerà interpellare i sud.i Soldati troverà, che sono stati venduti a pubblico incanto tutti gli effetti, che i medesimi hanno pegnorato nelle tre Cascine dei Padri di Disertori, se avessero portato alla Mairie maggior quantità di Mobili, si sarebbero egualmente venduti; Ma l'Usciere unitamente ad essi hanno riferito, di non aver trovato altri effetti. In quanto a me posso assicurarla, che sono affatto insussistenti le informazioni di coloro, che hanno descritto per ricchi i sud.i Padri de Disertori, e che per ora non trovo il mezzo di farle passare la partita demandata. [...]

N. 592

1809 28 Gennajo

Al Sig.r Inspettore dei Boschi, e foreste in Genova

Trovansi i boschi di questi Particolari coperti attualmente di neve, sono impossibilitato, per ora a farle pervenire i dettagli, che viene a demandarmi nella sua Circolare del 18 Decembre ultimo. Altronde trattandosi d'un lavoro, che esigge del tempo, e delle perizie, la prevengo, che non potrà farlo eseguire senza pagamento. [...]

N. 593

1809 28 Gennajo

A Mons.r le Préfet à Gênes

[Lettera in francese con risposta ad un sollecito in ambito amministrativo]

Vous connaitrez, que le Conseil Municipal persiste dans ces délibérations annuellement prises de payer la dette General en [???] c'est a dire, en raison de cinq cent francs par an, et par conséquence j'ose espere [sic], que le traitement du Secretaire de la Mairie sera également porté dans la somme de fr. 500 propose toujours par le Conseil a un Employé incessamment occupé au Bureau. [...]

N. 594

1809 Primo Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio di lettera del Brigadiere della Gendarmeria di richieste non specificate, ma di presumibili lavori da effettuare nelle carceri]

N. 595

1809 P.mo Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[invio del consueto Verbale dei ruoli del percettore delle contribuzioni relativo al mese di Gennaio. Non sono dettagliate le somme come in precedenza]

N. 596

1809. 3 Febbrajo

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese: invio delle giornate di detenzione dei militari nelle carceri di Voltaggio: giornate n. 160]

N. 597

1809. 5 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Non le diedi avviso d'esser stata messa una Guarnig.ne di 19: militari in Voltag.^o comandate dal Sig.r Uff.le *Lachapelle*, perché ero in supposto che dai Sig.ri Prefetto, e General [sic] di divisione *Montchoisi* ella ne fosse prevenuta. Detta guarnig.ne occupa 10: letti, che sarebbero necessarj per li continui militari transitanti: Perciò pertanto prego il Sig.r Sotto Prefetto di volerne intercedere dal Sig.r Generale il rilievo, faccendone presente la picciolezza, e povertà del Paese, che a far molto può somministrare 220: alloggi in massima parte poco buoni.

Rapporto la petizione del Sig.r Deferrari l'accerto che questo deputato agl'alloggi destinò allo stesso soltanto quattro Soldati. Fù il sud.to Comand.te che volle assembrare tutti i suoi soldati del Pianterreno Deferrari mandandovi io Sette letti - aggiungo che in proporzione di sostanze possedute in questa Comune dal Deferrari - Lui solo deve dare più alloggi che tutti questi Proprietarji quali tutti assieme non l'eguagliano in rendita. Stante che detto Comand.e asserisce esser volontà del suo Generale che caduno dia alloggio secondo le rispettive facoltà.

Io che do alloggio al sud.to Comand.te, e al suo Domestico, i quali si servono dell'unita mia Cucina – in proporzione presto ai militari maggior servizio, che il Deferrari.

Inoltre sono a chiederle instruz.ne se i beni di queste Scuole debbonsi mettere a pubblica Subasta, e deliberarsi al maggior offerente in Voltag.^o, o in Nove.

Le compiego copia del manifesto che detto Comand.e m'ha indirizzato (e che ho fatto pubblicare). [...]

Dovendo per i miei interessi portarmi a soggiornare per alcuni mesi in Genova = perciò prego il Sig.r Sotto-Prefetto a procurarmi la dimissione in Maire. [...]

N. 598

1809. 9 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Trovandosi questa Comune priva di denaro, e di credito per poter comprar legna, paghe, candele, gamelle, e per pagar casermieri – il tutto indispensabile alla fornitura de quartier ad uso dei Corpi grossi, e segnatam.e dei 1600: militari, che nel giorno 20: corr.e saranno qui a stazionare – Ho divisato (qualor il Sig.r Sotto Pref.^o m'autorizzi) di obbligare tutti i proprietari della Comune ad un forzoso imprestito di paglie, e legna quantitativo all'amm.ne dei rispettivi beni marcati in Catastro – e non approvandolo, la prego ad indicarmi altri mezzi. [...]

N. 599

1809.15 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio del Borderò del prodotto dell'octroi relativo all'anno 1808]

Il motivo per cui non potei prima d'ora inoltrarle sud.^o Lavoro, proviene come le diss, dal conto, che si dovette nuovamente compilare riguardo al fieno dei Cavalli della Posta. [...]

*Prodotto dell'Octroi del 4 Trimestre del 1808 sulle Carni fr 269.22 Su foraggi Fr 331.55 – Totale 600.77 – Spese d'appuntamento alla Guardia Campestre Fr. 24.3 – Prodotto netto del trimestre Fr 576.74.

Borderò del prodotto dell'Octroi del 1808 Fr 1303.11 Spese di Percezione Fr 53.72 Totale del prodotto netto in Regia semplice Fr. 1249.39.

Si fa osservare, che nelle spese di percezione è solamente portata l'indennità del 4 per 100 alla G. Campestre in virtù del Decreto del Sig.r Prefetto. Si attende la decisione del Sig.r Sotto-Prefetto per l'indennità dimandata dal Ricevitore Buralista, che ha fatta la percezione dell'Octroi.

N. 600

1809. 16 Febbrajo

Al Sig.r Maire di Gavi

[conferma di affissione di un avviso]

N. 601

1809. 16 Febrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma di affissione di un avviso relativo al reclutamento]

N. 602

1809.18 Febbrajo

A Mons.r le General Montchoysi Commandat la 28^e Division Militaire

Un corp de 1600. Hommes avec un autre Detachement de 150 hommes doit arriver a Vologgio Lundi 20. du mois.

Vous pouvez vous [sic] imaginer l'embarras, dans lequel se trouvera cette miserable Commune a defaut de tous les moyens necessaires pour faire les depences du passage, en consideration, que les maisons ne sont pas suffisantes au logement des Officiers, et sous Officiers.

Le Detachement du 67 Reg.t, que vous avez envojé ici de gurnison [garnison], occupe dix lits, qui nous manqueront par consequence au tems [temps] du susdit passage.

Per le rapport de Mons.r le Préfet vous aurez appris, Mons.r le General, si la réclamation de l'Officier du 102 Reg.t est suite a l'egard d'une petite Commune, qui souffre depuis plusieurs ans le passage journal des Troupes, qui jamais partirent mal contentes du pays. Je vous prie par consequence, Mons.r le General de soulager en quelque maniere le pays, et de faire en sorte, que tous les lits de la Commune soient libres au passage journal. [...]

N. 603

1809.18 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Non vi in questa Commune alcun Militare Riformato, o ritirato godente di pensione, che manchi della lettera d'avviso indicata nella di Lei Circolare degli 8 corr.

Il Sig.r *Michele Albora* Tenente Riformato, e Guardia Campestre in questa Commune dichiara di non aver mai ricevuto tale lettera, come meglio potrà assicurarsi dal Sig.r Maire di Gavì, nella di cui Commune ritiene tuttora il suo domicilio a riguardo della sua pensione. [...]

N. 604

1809.21 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[invio di documenti amministrativi]

N. 605

1809.21 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ella non ignora il forte passaggio di Truppe ieri qui pernottate, e tralascio di dettagliargliene i disturbi, sacrificj, e spese, che ha causato alla povera Commune.

Arriva in oggi un Distaccamento di N.° 150 circa Soldati del 102 Reggimento, il cui Foriere ha accettato assai volontieri un Locale ben riparato con paglia, legna, marmitte, gamelle, & C. tanto più comodo a riunirvi i Soldati, di cui temea qualche diserzione. Accettato il Locale il Sergente di questo Distacc.º a nome del Sig.r Tenente Comandante protesta, di non voler permettere, che la Truppa alloggi in quartiere, ma di volerla tutta in casa de Particolari. La faccio riflettere, che il Foriere è rimasto contento del Locale proposto, che esso è già servito per la Truppa, e che è ben giusto per una sola notte di lasciare in riposo gli Abitanti, affinché abbino tempo di lavare i Lenzuoli, giacché ieri furono tutte le case occupate. Nulla hanno servito le mie riflessioni, e si è voluto far alloggiare i Soldati nelle case, protestando in caso diverso di reclamare al Generale. Intanto tutti gli Abitanti si lamentano d'essere ogni giorno obbligati ad alloggiare, e le Autorità della Commune sono sottoposte all'arbitrio del Comandante di questo Distaccamento.

Tuttociò stimo in dovere di sottoporre alla di Lei saviezza sperando, che si degnerà informare chi spetta. La nostra Situazione, Sig.r Sotto Prefetto, è ben compassionevole, al momento istesso, che al Sig.r Generale si dipingono gli Abitanti di Voltaggio disumani, e crudeli verso i Militari. Può ben imaginarsi, se in mezzo alle lagnanze generali dei poveri Abitanti mi è facile rinvenire chi si voglia incaricare della distribuzione degli alloggi.

Per tutti i motivi anzidetti non posso che desiderare vivamente la condiscendenza del Sig.r Prefetto per ottenere la richiesta dimissione dalla carica penosissima di Maire di Voltaggio. [...]

N. 606

1809.22 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le Comiego il Certificato di buona condotta del Distacc.^o qui pernottato li 20 cor.e. Era già preparato prima della partenza del medesimo, atteso, che realmente ha tenuto una lodevole condotta. Il Casermiere, a cui l'avea consegnato alla sera non ha creduto conveniente di passarlo alla truppa, perché mancavano alcune marmitte di rame. Se si fosse fermato qualche Sergente una sola mezz'ora lo avrebbe assolutamente ritirato per essere state ritrovate tutte le Marmitte nei Quartieri. [...]

N. 607

1809.23 Febbrajo

Al Sig.r Filippo Canepa in Genova

Affine di dare a VS una maggiore facilità per saldare il conto netto fitto de beni delle Cappellanie Soppresse di questa Commune si è deciso di ridurre a sole £ 600 di Genova il di lei debito ascendente, come le dissi, in più di £ 720; Conoscerà da ciò il sacrificio, che fa la Commune, e l'Ufficio de Poveri dirimpetto ad una locazione, che avrebbe dovuto ancor durare un'anno; Oltre di ciò l'ultimo Offerente, che V. S. ha superato, era arrivato a poche lire di meno del fitto con ella stabilito, e lo avrebbe assolutamente eseguito. Si faccia adunque una premura di farmi pervenire il saldo di tal conto nella somma anzidetta di £ 600 così riddotta ad oggetto di potersi quanto prima servire del denaro, di cui abbiamo estremo bisogno. Mi lusingo, che non vorrà sprezzare un tale riguardo con altre dilazioni [...].

N. 608

1809.20 Febbrajo

Al Sig.r Maire di Genova

In mancanza di carri, che assolutamente non trovo in questa Commune, non posso a meno di far continuare sino a Novi i Carri provenienti da Genova cogli effetti di questo [cancellato] della Truppa. Ho però già dati gli ordini per il cambio dei Cavalli, affinché possano costì ritornare quelli da Ella spediti. [...]

N. 609

1809.24 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Per il rimpiazzo della carica di Maire di questa Commune non trovo altri soggetti più adatti, che i seguenti:

Sig.ri Ambrogio del Fù Francesco, Aggiunto, e Proprietario

“ Sinibaldo Scorza del fù Sinibaldo, Consigliere Municipale, Proprietario

“ Giuseppe Badano del fù Ignazio Proprietario

Non posso, che ringraziarla infinitamente delle sue premure tendenti a far ritirare questo Distaccamento. [...]

N. 610

1809.24 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Sin dai 24 Gen.^o scorso le significai, che malgrado i più vivi eccitamenti non son riuscito a far accettare da ciascuno dei Membri del Burrò di Beneficenza la carica di Ricevitore. Non avendo finora su di ciò alcun riscontro, non posso dispensarmi, Sig.r Sotto Prefetto, dal farle osservare, che in mancanza di tal Ricevitore nessun debitore paga frutti, cannoni, o fitti, e che resta per conseguenza paralizzata una cotando necessaria Amministrazione. Non ho tralasciato ancor'in quest'oggi d'invitare i medesimi ad intraprendere un tale esercizio, ma mi vien risposto, che l'amministrazione, ed esigenza richiede dei disturbi, e travagli tali da

non poter eseguire senza salariare un Commesso. Mi favorisca perciò su tale oggetto le savigie di Lei determinazioni, mentre da conto mio riconosco, che mi è impossibile il riuscirvi.
[...]

N. 611

1809.24 Febbrajo

Al Sig.r Maire di Genova

Se avessi trovato dei Carri in questa Commune, può ella essere sicura, che non avrei fatto continuare quelli provenienti da Genova. Il servizio urgente dei trasporti Militari mi ha posto nella stessa necessità, in cui ella si è ritrovata, cioè di mettere in requisizione i sud.i carri, come gli unici, che qui si trovarono.

Dai postiglioni, che qui hò ordinato, rilevo, che i due carri suindicati si trovano in Novi custoditi presso la Posta de Cavalli, e mi lusingo, che non sarà ad ella difficile di farli costì ricordurre col mezzo dei Cavalli, che servono ai corrieri prov.ti da Genova. Farei ben volentieri una tale operazione, se i miei ordini fossero appoggiati ad codesto Sig.r Direttore della Posta. [...]

N. 612

1809.27 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Appena ricevuta da li lei Lettera dei 25 corrente, mi feci una premura di radunare il Burrò di Beneficenza, e di fargliene ben riflettere il contenuto. Ora posso assicurarla, che sono riuscito all'intento, e che l'amministrazione sarà esercitata da un Ricevitore preso nel seno a norma del di Lei Decreto, il quale in ogni trimestre farà pervenire al di Lei Uffizio il dettaglio sì dell'introito, che delle Spese. Per minorare l'incommodo, ed il travaglio si è per ora deliberato, che le funzioni di Ricevitore sud.^o si faranno in ogni trimestre per torno da ciascun de Membri, escluso il Sig.r Parroco. Stimo quindi inutile il farle pervenire la nota, che mi dimanda, e la prego volerci assicurare, che si userà ogni mezzo per far marciare regolarmente una tale Amministrazione. Mi rincresce, Sig.r Sotto Prefetto, della pena, che ad ella ha cagionato il ritardo d'una tale organizzazione, e la prego a volerci continuare la di lei assistenza, e protezione consueta, di cui tanto abbisognano.

Il Distacc.^o dimani parte per Genova, e deggio perciò ad ella mille ringraziamenti per le premure, che ci ha usato per tale oggetto; Sarà mio dovere, fin che esercito la mia carica, di corrispondere alle di lei aspettazioni. [...]

N. 613

1809.27 Febbrajo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Nel Budget dello scorso Anno 1808 è stata portata la spesa di fr. 179.11 a titolo del 20.mo del reddito Communale assegnato alla Compagnia di Riserva, basando l'Octroi Municipale a fr. 3136.

Dal Borderò rimesso al di Lei Uffizio li 15 cad.e, rileverà, che il prodotto totale dell'Octroi non fu, che di fr. 12409.39 in consid. e, che non fù attivato prima del mese d'Aprile di d.^o Anno. Sarebbe perciò il sud.^o 20.mo basato sulla partita di fr. 1886 d'Octroi, che la Commune non ha percepito. Questo porta le spese di fr. 94, che la Commune pagherebbe di più alla Comp. di riserva. Non posso dispensarmi, Sig.r Sotto Prefetto, dal farle osservare quanto sopra, pregando la di lei bontà a farci sgravare da un pagamento, a cui realmente non saranno tenuti.

Si compiaccia ugualmente di comunicarmi le sue decisioni riguardo all'indennità, che richiede il Ricevitore Buralista per l'esigenza del sud.^o Octroi in Regia semplice. Anche egli a ragione di cinque per cento sul totale del Budget avrebbe un'eccedente a suo favore nella partita di fr. 107.47 portata nel Budget medesimo in considerazione, che l'introito non è stato di fr. 3582.14 come è stato figurato. [...]

N. 614

1809.2 Marzo

A Mons.r le Commiss.e des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di febbraio, nelle carceri locale: giornate n. 118]

N. 615

1809.2 Marzo

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Febbraio]

N. 616

1809.5 Marzo

A Mons.r le Préfet a Gênes

Le Major Comandant le trois Détachemets, qui ont couché a Voltaggio le 20 fevrier dernier, a ordonné la fourniture de deux Voitures jusqu'à Novi pour le transport des effets Militaires. A Defaut des voitures, & charrois, qui ont été inutilement cherchés dans toute la Commune par l'Hussier, j'ai été obligé, a cause de l'urgence du service, de faire continuer jusqu'à Novi les deux voitures, qui venaient de Gênes, mais attachées avec des chevaux du Pays. Une seule de ces voitures est retournée a Voltaggio, et l'autre existe toujours a Novi. Mons.r le Maire de Gênes se plaint a nous d'avoir envoié a Novi les voitures susdites, comme si l'operation soit arbitraire, et que les voitures du Pays aient été respectées. Je vous assure, Mons.r le Préfet, qu'aucunne Voiture était alors a Voltaggio, et que le charrois mêmes a boeuf étaient précédemment partis pour Gênes, Novi, et autres endroits. Enfin il croit Mons.r le Maire de Gênes de m'obliger faire retourner a Gênes les deux voitures, mais c'est une dépence que ne m'appatiént, et que je suis impossibilité a faire sans moyens. Le quel Directeurs General des Postes Mons.r Ceruti est celui qui peut remedier a cet [sic] affaire en ordonnant le transport avec les chevaux, qui quittent le Courier a Novi, Voltaggio, et Campomarone, et qui retournent a laur poste sans charge.

Si vous aurez la bonté de lui ordonner ce transport, il sera effectué sans dépence, et la Mairie de Voltag.^o très chargé des depences a cause du passage des troupes, ne sera plus inquietée a cet égar. Dans le cas divers vous aurez la bonté de m'instruire sur la manière d'y remedier. [...]

N. 617

1809.5 Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Appena mi pervenne la di lei preg.ma dei 3 corr.e, mi feci una premura d'ordinare a *Bisio Agostino Tommaso Coscritto* di questa Com.e al N. 123 dell'Anno 1810 di recarsi prontamente al di Lei uffizio per l'oggetto in essa contenuto, e tal'ordine è stato da questo usciere consegnato personalmente al Coscritto.

Giacché il nostro Cantone di Gavi perde un Coscritto nella persona di *Binasco Antonio* al N° 41 dell'anno 1810, reclamato dalla Commune di Cassano in cui domicilia, sembrerebbe egualmente di convenienza, il reclamare il Coscritto *Patrone Bartolomeo* della Commune di Fiacone sotto il N° 33 dell'istessa classe.

Per parte de suoi Parenti fù asserito nanti il Consiglio di Reclutamento a Gavi, che il Coscritto era stato trattenuto per conto del Cantone di S. Quilico, in cui è nato, ma ad esempio del Binasco dovrebbe invece servire, ed appartenere al Cantone nostro, in cui ha il domicilio co suoi Parenti. Perdoni, Sig.r Sotto Prefetto, quest'osservazione dettata dal solo desiderio di non vedere pregiudicata la Commune, né il Cantone.[...]

N. 618

1809.20 Marzo

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Febbraio]

N. 619

1809.20 Marzo

A Mons.r le Préfet a Gênes

Dans mon silence je n'ai point oublié les dispositions contenues dans votre Lettre du 7. de ce mois.

J'ai prié d'abord le Maitre de Poste aux chevaux de cette Commune de vouloir transporter jusqu'à Campo Marone la Voiture, qu'est restée a Novi, et de proffiter à cet effet des chevaux qui quittent le Courrier a Novi, et qui retournent sans charge, mai[s [i]]l absolement refusé le transport sans payement.

J'ai ouffert une gratification aux Postillons, mai sans la somme de 40. Francs ne veut faire transporter la voiture susdite a Campomarone. Ansi, que la seconde qui se trouve déjà a Voltaggio.

J'ai donné également des ordres pour proffiter [sic] de quelque cheval ou mulet, qui passe d'ici sans charge, ma toujours inutilement. Je dois par consequence vous prévenir, Mons.r le Prefet, que la Com.e se trouve absolument dans l'impossibilité de faire la dépence susdictie a defaut de moyens. [...]

N. 620

1809.22 Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Appena ricevuta la di Lei preg.ma del giorno d'ieri, ho ordinato a questo Brigadiere della Giandarmeria l'arresto dei quattro Disertori di questa Commune. Li ha esso cercati, sull'indicazione dell'Usciere, nelle loro case, ma non è riuscito a rinvenirli; Se arriveranno in appresso, saranno assolutamente arrestati; Intanto minacciò ai loro Padri i Garnisiers, a norma di quanto Ella mi significa. [...]

N. 621

1809.25 Marzo

Alli Sig.ri Maires di questo Cantone

[invio di avviso di affitto dei beni delle scuole]

N. 622

1809.26 Mars

A Mons.r le Préfet a Gênes

Je viens d'apprendre par le Maitre del la Poste aux Chevaux, que les deux Chars [sic] en question ont été déjà traduits a Campo Marone, en suite d'un ordre, qu'il a reçu de Gênes. Je suis etonné, Mons.r le Préfet, que la faute de la continuation de ces chars a Novi retombe sur moi quand je vous ai assuré par mes précédentes, que aucunne Voiture ne se trouvait a Voltaggio a l'époque du passage du Bataillon, et que par ordre de son Command.e je fus obligé de faire continuer les voitures de Gênes. Il semble une chose evidente, et nécessaire, que par le service de la Troupe rien ne pouvait dispenser ces Autorités de servir des seuls moyen, qui se trouvaient dans la Commune. Dans le cas different les equipages [sic] seraient restés absolument a Voltaggio. Si dans un cas semblable je puis être accusé d'irregularité, je desire, Mons. r Le Préfet, de n'être point obligé par les Reglements a fournir aux Troupes les moyens de transport. [...]

N. 623

1809.26 Marzo

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Fino d'Jeri ho fatto l'appello del Coscritto *Ballostro Antonio* al N° 138 dell'Anno 1810, e mi lusingo, che si troverà al di lei Burrò nel termine prescritto.

[Seguono assicurazioni di esecuzione di atti amministrativi].

N. 624

1809.26 Marzo

Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi

[conferma di affissione di avviso per l'affitto di beni delle scuole]

Intanto le compiego Copia del *Chier des Charges* relativo a dett'affitto, nella quale hò inscritto, come mi consiglia, un'articolo riguardante le prime, o minori offerte da farsi dagli Aspiranti * [...]

*1° Pour la Possession del *Piano Olivi* la Prèmiere, ou moindre mise sera de F.s 560

2° Idem nommée <i>Gattare</i>	" 288
-------------------------------	-------

3° Idem <i>Torchio</i>	" 390
------------------------	-------

4° Pour le Châtaigner nommé <i>Valle de Mattoni</i>	" 100
---	-------

5° Idem nommé <i>Piano de Groppi</i>	" 64
--------------------------------------	------

6° Pour la maison Rue de Piazzalunga	" 40
--------------------------------------	------

Total	F.s 1442
-------	----------

N. 625

1809.28 Marzo

Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi

[Re invio di altra copia della lettera n. 599 che si è smarrita]

N. 625 [sic]

1809.31 Marzo

Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi

Il Padre del Coscritto *Ballostro Antonio* al N° 138 di questa Commune, che si occupa indescussamente per l'arresto dei Disertori, vorrebbe ancora qualche giorno di dilazione, prima di presentare costì suo figlio.

Se Ella si compiace accordarle tale dilazione, favorirà darmene un po' di riscontro per mia norma. [...]

- N. 626 1809.4 Avril
 A Mons.r le Commis.e des Guerre a Genes
 [Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di marzo, nelle carceri locali: giornate n. 89]
- N. 627 1809.4 Aprile
 Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi
 [Invio di decreto comunale relativo a alla Percezione di imposte]
- N. 628 1809.4 Avril
 A Mons.r le Receveur de l'Enreg.t a Novi
 [Lettera in francese di comunicazione dei morti nel 1° trimestre 1809 che sono n. 16]
- N. 629 1809.8 Aprile
 Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi
 Il Coscritto *Anfosso Gianbattista* al N° 109 dell'Anno 1810 è stato rimpiazzato da certo *Lorenzo Parodi*, che è di qui partito per l'armata fino dal giorno 19, trascorso Marzo, come m'assicura il Padre del medesimo Coscritto.
 L'altro Coscritto per nome *Bisio Gio. Francesco* al N° 109 di d° anno è marciato all'armata personalmente fino di d° giorno 19, Marzo, ma vi è finora notizia di sua diserzione. [...] Troverà intanto compiegata copia del Processo Verbale sull'elezione del Sig.r Albora in Commiss.° alle vendite, e pignorazioni in esecuz.e del Decreto indicato in altra sua del giorno d'jeri. [...]
- N. 630 1809.8 Aprile
 Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi
 In questo momento è seguita l'installazione del Sig.r *Ambroggio Scorza* nuovo Maire di questa Commune, che ha prestato in mia presenza il giuramento prescritto dalle Leggi. Vado a passare allo stesso le carte, e registri della Mairie a norma di quanto ella mi segna. Devo quindi ringraziarla infinitamente della bontà, con cui si è compiaciuto secondare le mie operazioni, le quali se non furono disapprovate ne sono debitore in gran parte all'appoggio, e sofferenza del degnis.° nostro Sig.r Sotto Prefetto. Le graziose di lei espressioni mi sono una prova indelebile del di lei compatimento in quella guisa, che indelebili saranno in me le protteste di profonda stima, e rispetto
- Filippo Gazzale
- N. 631 1809.4 Aprile
 Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi
 Questa mattina ho prestato il giuramento in qualità di Maire in questa Com.e in rimpiazzo del Sig.r Gazzale dimissionario. Il Decreto del Sig.r Prefetto del 29. scorso Marzo, che m'onora di tal carica, è una prova della di lei propensione verso di me, e farò ogni sforzo per disimpegnarmi nelle funzioni, che mi vengono appoggiate. Per riuscirvi mi è indispensabile la di lei assistenza, e protezione, di cui tante prove ha già dato a questa Com.e, e mi lusingo, che vorrà continuare a chi è incaricato nuovamente d'amministrarla.
 Le serva intanto, che il Decreto del Sig.r Prefetto non comprende, la nomina dell'Aggiunto, e che questo sarebbe necessario. [...]

Segnato = Ambrogio Scorza

N. 632

1809.11 Aprile

Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi

Fino d'Jeri sono stati spediti alle Case dei tre Disertori di questa Com.e dell'Anno 1810 i sei Garnisaires da Ella inviati compresi in essi l'Ufficiale, ed un Sergente; tanto essi che l'Usciere, che li ha accompagnati, mi fanno rapporto di non aver trovato nella loro Casa alcuna cosa da pignorare. Nulladimeno in questo momento ho voluto, che le siano pagate due Giornate a tutt'oggi, e i Padri di due Disertori malgrado la dichiarazione di non avere i mezzi sono stati da me costretti al pagamento.

Quindi sono obbligato a rimandarli così, non cessando intanto di fare le dovute indagini per il loro arresto, quallora rimpatriassero.

Tengo presso di me a di lei disposizione la somma di franchi dodici e ragione d'un franco *per ciascun Garnisaires, e ne hò passato fr. 17.50 per le anzidette due Giornate ai quattro Soldati, un Ufficiale edd'un [sic] Sergente. Della Somma* [cancellato da Tengo a della somma]

Della somma di Venti franchi ricavati dal Padre di *Traverso Francesco N. 42*, e dal Padre di *Bagnasco Silvestro N. 107* a ragione di franchi dieci per ognuno, ne hò pagato franchi dieci sette, e cinquanta all'Ufficiale de' Veterani, che me ne passò ricevuta, cioè fr. 6 per lui, fr. 3.50 per il Sergente, e fr. 8 per i 4 Soldati, rimangono perciò presso di me franchi due, e cinquanta, che tengo a di lei disposizione per la massa, o fondo Commune.

Il padre del terzo Disertore *Repetto Gio B.ta* al N° 108 non ha finora sborsato cosa alcuna per essere del tutto miserabile.

Promette di portare alla Mairie qualche cosa, mediante un po' di respiro, ma non mi lusingo di riuscirvi. Intanto non posso a meno di far così ritornare i Garnaisairs. Ho consegnata la di lei lettera d'ieri al Sig.r *Olivieri* padrone della Cascina abitata dal Padre di Silvestro Bagnasco N° 107. L'ho impegnato a fare costituire volontariamente il medesimo, ma i sentimenti espressi nella di Lei Lettera li avea già inutilmente inculcati al di lui Colono, che m'assicura, di non aver notizia del figlio. [...]

N. 633

1809.11 Aprile

A Mons.r Le Capitaine Rapporteur près la Commission Militaire seante a Gênes

Le Jugement rendu par la Commission Militaire le 31. Mars dernier, et pervenu à la Mairie ensemble à la votre lettre du 6. de ce mois, a été publié, et affiché aux lieux accoutumés de cette Commune.

La punition d'Etienne Bisio de la Commune de Fiacone a nous limitrophe pourra servir d'exemple aux mal intentionnés. [...]

N. 634

1809.11 Aprile

Al Sig. r Contrôleur delle Contribuzioni Dirette nel Circondario di Novi

Il Ruolo delle Patenti del cor.e Anno 1809 è stato pubblicato in questa Com.e il giorno di Domenica nove cor.e mese; E quindi stato consegnato a questo Percettore il giorno d'oggi undici Aprile, affine di metterlo in esecuzione. [...] art.i N° 56 fr. 461.15

N. 635

1809.11 Aprile

A Mons.r le Maire de Larvego

Le forçat liberé nommé *Profumo Cajetan* m'a présenté votre lettre du 31 Mars dernier, ensemble les Instructions lui relatives.

La conduite de cet Individus sera surveillée suivant les Reglements, et dispositions compétentes dans le cas nécessaire. [...]

N. 636

1809.13 Aprile

Al Sig. r Sotto – Prefetto in Novi

Priva la Commune d'un Pubblico Cemitero ha da qualche anno ristabilito provvisoriamente le Sepolture nella Soppressa Chiesa di S. Francesco funzionata da due Confraternite riunite; Siccome però le Sepolture non erano ben chiuse, e sigillate, si sospendeva il loro uso nei mesi di caldo, e in questo tempo si mettevano i Cadaveri in un vicino Cemitero in cui si vedevano mal coperti i Cadaveri, esposti spesso alle bestie, e con ciò minacciata la pubblica sanità, e per rispettare eziandio per ora l'opinione pubblica, che faceva rompere i pavimenti di detta Chiesa, e di quella de Capuccini per non adattarsi a quest'ultimo sistema di sepoltura; Si è deliberato di far anche servire per l'estate le sepolture di S. Francesco, che senza opposizione degli Uff.li delle confraternite servivano per l'inverno, e si è ordinato l'agrandimento d'alcune, e la chiusura di doppia pietra per tutte, acciocché non esalasse il minimo fetore.

Rincrescendo agli Ufficiali un tale lavoro (che si volea eseguire a spese di questa Chiesa Parrocchiale, e senza il minimo aggravio delle Confraternite) si diede da questi intendere alla Mairie, che Ella avea ordinato la sospensione de lavori per liberare la Chiesa da questa servitù. Visto però, che non si presentava alcun di lei ordine in scritto ordinai il giorno d'ieri anche sulle replicate instanze di questo Sig.r Parroco, che si continuasse l'apriamento, e copertura divisata delle Sepolture, per quindi farne uso anche in tempo d'estate.

Sorgendo negli Ufficiali, o Superiori qualche rifiuto, e intenzione di ricorrere al di Lei Ufficio contro tali necessarie provvidenze, non posso dispensarmi, degnis.^o Sig.r Sotto-Prefetto, dall'anticiparle le sud.e osservazioni. La Com.e si occuperà nella prossima radunanza del Consiglio, della formazione d'un Cemitero definitivo tanto necessario, ma fino a che non sia formato l'assicuro che non trovo altro locale più adattato per i Cadaveri, che le Sepolture di S. Francesco; Esse sono discoste dalle Abitazioni, non impediscono le funzioni delle Confraternite, e con una prova daffarsi nell'imminente Stagione colla chiusura di doppia pietra, e sbarazzo de Cadaveri all'inverno, sono sicuro, di non sentire il fetore, di cui temono i Superiori medesimi. [...]

n. 637

1809. Li 14 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Il nominato *Gaetano Profumo Forçat Liberé* stato dal Sig.r Prefetto autorizzato a fissare il suo domicilio in questa Com.e dimanda di cambiar residenza, e di stabilirsi nuovamente a Campomarone.

Avvanzo al di lei Uffizio la di lui dimanda, acciò possa procurare la necessaria autorizzazione da esso forzato, la di cui condotta non ha dato finora luogo a reclami.

[Segue la conferma di ricezione di comunicazioni]

N. 638

1809. Li 16 Aprile

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Il Latore della presente è il nominato *Francesco Morgavi* Coscritto della Commune di Parodi dell'anno 1810 stato arrestato da Marco Ballestro [sic] unitamente alla Giandarmeria. Il medesimo implora la di lei bontà, e giustizia affinché sia messo il libertà, e non condotto dai Giandarmi, non avendo egli mai avuto ordine alcuno di presentarsi all'estrazione in Gavi; Questo è l'istesso, di cui le parlai trovandomi in Novi, e che ella mi assicurò, che lo farà mettere in libertà. [...]

N. 639

1809. Le 27 Avril 1809

A Mons.r le Commissaire des Guerres a Gênes

Voici le Mercural des prix aux quels se sont payée a Voltaggio les danrées suivantes pendant la prémier Trimestre de l'année courant:

- Le Stare, ou le Quintal del Bois poid de Gênes	Fr.	70
- Le Kilogramme des Chandelles	"	2
- Le Kilogramme de Huile	"	2.20
- Le Kilogramme de Viande	"	.80
- Le Myriagramme ⁶ de froment	"	2.90
- Le Myriagramme des Seigle, Orge	"	.80

Je ne point [sic] connayssance de l'Instruction [...] relatif a la fourniture des forages par voje d'Appel Mons.r le Prefet n'a point communiqué a cette Mairie les dispositions indiqués dans votre lettre du 24 de ce mois.

Le [sic] Militaires, qui sont portés dans l'Etats rélévés du Regime d'Ecrou sont conduits par la Gendarmerie, qui les depose [sic] a la Maison d'Arret a la charge du Concierge. La Commune ne doit a ces Militaires aucun logement, parce que ils sont logés en prison, par consequence déclare, qu'il a droit au payement de la paille, malgré, qui ne donne les vivres accoutumés; Ainsi, Mons.r le Comm.e votre predecessor [sic] dans sa lettre du 26,Octobre dernier a prescrit la maniére de porter ces Militaires au Registre d'Ecrou avec l'observation qui n'ont reçu, que la seule, paille. [...]

N. 640

1809. 27. Aprile

Al Mons.r Le Sous Préfet a Novi

[Lettera in francese con cui si inviano in allegato i Ruoli delle contribuzioni del 1808]

N. 641

1809. 27. Aprile

Al Mons.r Le Procureur Imp.le a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Marzo]

N. 642

1809. Prémier Mai

⁶Un miriagrammo (Mg) è un'unità di misura di massa in disuso e non più accettata all'interno del Sistema internazionale di unità di misura; il simbolo Mg inoltre coincide con quello del megagrammo nel Sistema internazionale, e per tale ragione il miriagrammo può essere rappresentato dal suo simbolo alternativo mag.

Un miriagrammo equivale a:10 kg (*chilogrammi*);

Al Mons.r Le Sous -Préfet a Novi

Vous trouverez ci-jointe un expeditions du Serment, qui a dans ce moments préte devant moi le Sieur Scorza Sinibale en qualité d'Adj.t de cette Commune, nommé par l'arrêté de Mons.r le Prefet en date du 13. Avril dernier. [...]

N. 643

1809. 4 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Il Piccolo Cemitero appartenente prima d'ora al soppresso Convento di S. Francesco, di cui le parlai con mia del 13 scorso Aprile non è certamente più servibile, neppure provvisoriamente nei mesi d'estate fino alla formazione del Cemitero definitivo. In primo luogo non ha esso la profondità di terra necessaria per ben coprire i Cadaveri di questa Commune, che perciò vanno ben spesso a restare scoperti, ed esposti alle bestie. In secondo luogo è impossibile d'essere egli ingrandito, come suppone, atteso, che è circondato da due Fabbriche, cioè la Chiesa di S. Francesco, e l'oratorio di S. Sebastiano ora Caserma per le truppe. Tutto questo unito alla mancanza di qualunque altro locale il più addattato porta la necessità assoluta di servirsi provvisoriamente, anche in questa stagione delle Sepolture dell'Oratorio di S. Francesco, luogo discosto dall'abitazione, e che altronde potrebbe in caso di fetore sospendere le funzioni per qualche mese d'estate.

Riguardo all'Art.º della Proprietà non posso a meno di farle osservare, che i beni degli Ora-
torj si possono considerare beni della Comm.e e che a questa dovrebbe competere il diritto di disporne a suo piacere, e nel modo più conveniente. Un decreto di S. A. I. L'Arcitesoriere dell'Impero in data dei 24. Termidoro Anno 13 sembra aver conservato questo principio, mentre dispone, che in una Commune non vi possa esistere più d'una in due Confraternite, e che la fabbrica delle sopprese vada a beneficio della Commune Che pregiudizio potrebbe soffrire il Paese di Voltaggio, sopprimendo [sic] le Confraternite di S. Francesco frà le quattro che qui esistono, a destinare la loro Chiesa in pubblico Cemitero luogo il più commodo, meno dispendioso, ed il più decente?

Le serva Sig.r Sotto Prefetto per prova, che due soli cadaveri di recente sepolti in d° piccolo Cemitero tramandano continuamente un fetore terribile per mancanza di terra necessaria, e che a giudizio degli Uff.li di Sanità da me interpellati potrebbe soffrirne la salute dei Cittadini.

Il Consiglio Municipale si occupa seriamente a quest'ora del Cemitero definitivo, operazione difficilissima tanto per mancanza di locale, che per mancanza di mezzi, ma si compiaccia penetrarsi che è indispensabile intanto di servirsi delle Sepolture di S. Franc.º per le, quali sono di già ordinate le necessarie coperture a doppia pietra.

Favorisca parteciparmi il di lei savio parere sulla mia esposizione, e di credere sinceri i sentimenti della mia stima e rispetto.

Anche in Genova ad onta del Decreto Imperiale sono in uso le sepolture nelle Chiese de Capuccini, Missionarj. & C.

N. 644

1809. 5 Mai

A Mons.r le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese relativa alle giornate dei carcerati militari del mese di aprile e informazione su mandati di pagamento]

Journées du Mois d'Avril N° 91 Avec la seule Paille V. 46 Total des Jounées N° 137

N. 645

1809. 5 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Il Disertore *Pietro Bagnasco* al N° 95 dell'Anno 1810 è stato della Giandarm.a trovato ammalato nella Cascina abitata da suo Padre. Questi mi ha promesso di presentare suo figlio per marciare tosto, che sarà ristabilito.

Sarà mia premura di far vigilare, acciò il Coscritto non manchi per la terza volta. All'epoca opportuna mi farò un dovere d'indirizzarlo al di lei Uffizio. [...]

Non si sa, che qui si trovi, il Disertore Morgavi di Parodi [cancellato]

N. 646

1809. 5 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[Presentazione delle lamentele del carceriere per il mancato rimborso degli esborsi per la paglia fornita ai detenuti civili e militari]

Egli [il casermiere] è assicurato che in Novi il Carceriere ne riceve il pagamento, e si lusinga certamente, che un'eguale misura sarà presa a suo favore. [...]

N. 647

1809. 5 Maggio

Al Sig.r Procuratore Imperiale in Novi

Per le opportune informazioni non è in mia cognizione, che alcun individuo di questa Com.e sia attualmente di residenza in paese estero. [...]

N. 648

1809. 5 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Dal Primo Maggio in appresso ho chiamato più volte questo Consiglio Municipale per le ordinarie operazioni contenute nel decreto del Sig.r Prefetto dei 3. scaduto Aprile. Finora non mi riesce d'ottenere il Numero legittimo a deliberare, che sarebbe di due terzi di tutto il Corpo. La mancanza d'un Consigliere stato di recente eletto in Aggiunto alla Mairie, ed altri, che si trovano in Genova porterebbe la necessità di radunarsi in qualunque numero. Mi fò una premura d'avanzargliele una tale dimanda, affinché si compiaccia procurarmi l'autorizzazione di poter convocare, e legittimamente far deliberare in quel numero, che mi sarà possibile rinvenire. [...]

N. 649

1809.5. Aprile [sic Maggio]

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di invio di avvisi ai coscritti del Comune]

N. 650

1809.9 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Hò esaminato la petizione di questi fratelli Bisii annessa alla di lei preg.ma del 6 corr.e. La strada, che essi asseriscono aperta in un fondo di spettanza delle Scuole da questo Francesco Lazagna, Ponto non pregiudica il fondo, ossia masseria nominata *Torchio*, di recente affidata ad essi Bisi. Ciò è stato verificato sino dallo scorso Anno 1808 da Periti destinanti espressamente dalla Mairie, i quali giudicarono, che per inoltrarsi ad una antica Calcinara di spettanza del Sig.r Ruzza Giudice della Corte d'Appello di Genova, ora ristabilita dal Lazagna suo Commesso era indispensabile di passare per d.° fondo delle Scuole. Contro tal pazzo [sic] non fù fatta opposizione alcuna dagli Antichi Conduttori, e dal momento

dell'Aggiudicazione non ignoravano i fratelli Bisio l'esistenza di d.a Strada. Malgrado la perizia suindicata, da cui non risultava alcun danno ai beni delle Scuole, la Mairie accordando al'aggrandimento ha aggravato il Lazagna dell'annua corresponsione di due Mine Calcina a beneficio della Cascina delle Scuole, che è stata eseguita nell'anno scorso 1808 ed anche anticip.e nel cor.e Anno 1809. Questo è quanto posso risponderle su tale oggetto, assicurandola, che la Mairie vegliando sempre alla conservazione dei diritti Communali si sarebbe sempre opposta alle operazioni, che ne avessero pregiudicato il passo in un fondo pubblico, che avesse potuto soffrirne il minimo pregiudizio. Nulla di meno mi atterrò [sic] sempre alla di lei determinazione, eseguendo a puntino tutto quello, che mi verrà da ella ordinato. [...]

N. 651

1809.10 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco i Nomi degli Individui, che crederei li più adatti a coprire la carica di ripartitori in questa Com.e per l'anno 1810. La riverisco.

Sig.r Maria Carosio	" P.e Abate Idelfonso Gazzale
" Giuseppe Badano	" Luigi Olivieri fù Giuseppe
" Ant.° De Ferrari	" Luigi Ricchini fù Venanzio
" Luigi Lercari	" Bertolomeo Cocco fù Francesco
" Filippo Gazzale	" Pietro De Cavi fù Michele

N. 652

1809.12 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma de consegna di n. 9 avvisi a coscritti e conferma della affissione di altri]

N. 653

1809.12 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Sig.r Antonio Scorza figlio di questo Sig.r Maire bramerebbe far parte dello squadrone de Veliti destinati alla Guardia di S.A.S. il Principe Borghese. Riunisce per quanto mi pare le qualità richieste dal Decreto del Sig.r Prefetto, e perciò, se ella può evitarle un viaggio al di lei Uffizio insta d'essere ascritto al Registro degli Aspiranti. Se questa inscrizione non può eseguirsi senza del medesimo [sic], e suo Padre, favorirà darmene un piccolo riscontro. [...]

N. 654

1809.12 Mai

Al Mons.r Le Procureur Imp.la Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Aprile]

N. 655

1809.15 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco i nomi, e le qualità dell'Individuo, che le parlai aspirante a far parte dello Squadrone de Veliti di S.A.I. - Scorza Antonio figlio d'Ambroggio, e di Giuseppa d'anni 17 di statura un metro e 730 millimetri, d'una Corporatura forte, e ben complessa, sa leggere, e scrivere, e in obbligo alla corresponsione annuale di fr. 200 per il medesimo.

Se Ella può far in modo, che venghi accettato, e che non sia fatta alcuna difficoltà sulla di lui età, si assicuri, Sig.re, che gliene conserverò una eterna obbligazione.[...]

N. 666 [sic]

1809.16 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Malgrado da li lei Autorizzazione di far deliberare questo Consilio Municipale in qualunque numero non si è potuto ultimare a tutto il giorno d'jeri le operazioni necessarie. Il motivo principale si è lo stabilimento definitivo della Percezione all'Octroi, che come le notificai non produce, quanto il Consiglio si aspettava, come anche la formazione del Cemitero, sul quale sto attendendo dei schiarimenti alle difficoltà esposte nella mia lettera dei 4. Cor.e. Il travaglio sull'Octroi è molto inoltrato, e sarebbe ancora necessaria una sessione di due giorni almeno per finire ogni cosa. Si compiaccia d'avanzarmene la necessaria autorizzazione, acciò possa quindi farle pervenire le deliberazioni, che si saranno prese. [...]

N. 667

1809.19 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Sono stati in questo momento avvisati in scritto quattro dei cinque Coscritti rimandati all'Anno 1811 di trovarsi Dom.ca pres.° al li lei Burrò, come prescrive nella di lei lettera d'jeri. Il quinto, cioè *Bagnasco Sebastiano*, N. 68 dell'anno 1810 è domiciliato in Voghera assieme suoi Padre, e Madre, come fù indicato nella lista di d° Anno. A lei sarà facile il farlo avvertire per mezzo di quel Sig.r Sotto – Prefetto, e in tal caso le serva di norma, che suo Padre esercita il mestiere di stalliere nell'Osteria di Levicane [?] in detta città.

Il Coscritto *Romanengo* al N° 137 dell'anno 1806, che il giorno 15 corrente presentò al di lei Burrò le carte del suo Matrimonio, vorrebbe evitare un secondo viaggio in Novi, e si recherebbe adirittura in Genova il 25, corrente. Si compiacerà riscontrarmi, se è indispensabile, o nò detto viaggio. [...]

N. 668

1809.20 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ecco il conto dettagliato di quanto ho esatto, e speso per i Veterani da ella mandati nello scorso Aprile in qualità di Garnisaires ai tré Coscritti Disertori di questa Commune del 1810.

Introito	Dal Padre del Coscritto <i>Traverso Francesco</i>	N.42 FR. 10
	Dal Padre di <i>Bagnasco Silvestro</i> N. 107	10
	Dal Padre di <i>Giamb.a Repetto</i> insolvibile, come le significai con mia lettera degl'11 Aprile	4.80

Totale fr. 24.80		

Spese	Per N° 2 giornate, cioè 10 e 11 Aprile ad un Ufficiale, un Sergente, e quattro Soldati, come da ricevuta, che ne hò ritirato	Fr. 17.50

Resto fr. 7.30

Il residuo di d.a somma in fr. 7.30 la riceverà dal pros. Pedone in £ 9.2 di Genova, e nella stessa moneta, che mi fù pagata.

Si compiacerà per mia norma accusarmene la Ricevuta. Non posso a meno di replicarle, che il Padre del Repetto N. 108 non mi pagò di più di fr. 4.80 attesa la sua miseria, e che d'altronde non è sperabile d'ottenere da lui il saldo delle due giornate. [...]

N. 669

1809.20 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione della di lei Circolare dei 15. Cor.e ho l'onore di ritornarle N. 4 Congedi deffinitivi, cioè:

“Di Barbieri Pietro Coscritto del 1809 Morto ai primi del corrente,

“ *Di Merlo Michele dell'Anno 1806. Non conosciuto

“ Di Merlo Bartolomeo dell'Anno 1807, Marciato, per quanto io credo nel mese di Maggio 1808 per il Reg.to 103 a Metz;

“ Di Bottaro Carlo Lazaro M.a Coscr.^o del 1807 ora dom.to al Bosco ora Dipart.^o di Marengo.

[...]

*Dalla Lista Generale del Cantone osservo, che il sud.^o Merlo Michele spetta alla Commune di Parodi.

N. 670

1809.20 Maggio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ieri verso le ore 4. pom. è stata assalita una Corazza diretta per Novi in vicinanza del Ponte del *Frasci*, ossia della *Madonna della Tosse*, da un solo Aggressore armato di stilo, o schioppo, e mascherato nel volto. Appena fui avvisato di tal fatto ne diedi comunicazione a questo Brigad.e, che diresse una parte della sua Brigata accompagnato da questo Guardia Campestre verso quella volta. Finora non sono ritornati, e non posso dettagliare di più questa operazione. A Lei sarà facile avere tutti i dettagli, mentre i Derubati d'oro da collo, e denaro appartengono alla famiglia del Sig.r Taraffo formaggiaro in Novi. Non si lascierà intanto di vigilare, e di far avvisare immediatamente la Giandarm.a, nel caso, che comparisse in queste vicinanze qualche Individuo sospetto. [...]

N. 671

1809.22 Mai

A Mons.r Le Receveur del'Enregistrement a Novi

L'avvertissement joint a votre lettre du 15. de ce mois a été signifié au Pére du Déserteur *Merlo Paul Camille* ainsi, que affiché a la Maison Commune suivant les Instructions.

Le Pere, et Mère du dit Déserteur sont desolument [résolument] insolvables attendu, qui sont, que simple Laboureurs sans biens ou autre. Les Garnisaires expédiés chez eux par Mons.r le Sous Prefet dans le mois du Mai 1808. ont enlevée tous les meubles, qui ont été vendus a l'enchere e[t] [...].

N. 672

1809.22 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

È stato qui pubblicato un avviso relativo ai Padri di dieci figli nel termine indicato nella di Lei Circolare dei 15. Cor.e.

Trovandosi in questa Commune due, o tre Padri di dieci figli viventi (fra quali il Maire) i quali finora non hanno liquidato per non essere note le disposiz.i della Legge, che le accorda una pensione Civile, deggio pregarla a sofrir la pena di indicarmi le prove, o pezze giustificative, affine di farli profitare delle beneficenze di S.M. l'Imperatore. [...]

N. 673

1809.22 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

[sollecito per una risposta alla precedente lettera n. 666]

N. 674

1809.24 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

A termini della sua lettera dei 22. Cor.e Maggio, pervenutami solamente questa mattina per mezzo d'un Postiglione sono stati immediatamente avvisati in scritto i Padri, e in sua mancanza le Madri, dei quattro Disertori di questa Commune dell'anni 1880. ed ho loro ingiunto di trovarsi dimani 25 Maggio al Burrò di questa Prefettura di Novi a tenore d'un Decreto del Sig.r Prefetto del Dipartimento. Non posso dispensarmi dal farle osservare che il Disertore *Pietro Bagnasco* al N° 95 è stato arrestato in sua Casa da questa Giandarmeria, e quindi trasferito in Novi; e questa mane partito per Genova. [...]

N. 675

1809.29 Maggio

Al Sig.r Sotto-Prefetto in Novi

Dopo d'essersi seriamente occupato questo Consiglio Municipale nella ordinaria sua Seduta, della formazione d'un Cemitero deffinitivo, in vista anche dei continui inconvenienti, operazione del tutto difficilissima, in mancanza di mezzi per questa non indifferente spesa, e in mancanza di un idoneo locale; Resta indispensabile a questa Commune servirsi per Cemitero della chiesa di S. Francesco, non trovandosi altro locale, più adattato, più comodo, e distante dall'abitazioni. L'attuale Cemitero non è capibile di ricevere i Cadaveri, non avendo profondità di terra sufficiente per coprire i Cadaveri, che giornalmente vi si ripongono, e così vanno ad essere scoperti, esposti ben spesso alle bestie, e bersagliati. Questo Cemitero attesa la sua piccolezza, e strettezza è armai pieno di Cadaveri, e resta sospesa qualunque inumazione, e ciascuno Abitante si troverà costretto a darvi una sepoltura particolare per essere sprovvista questa Commune d'un Cemitero.

Seguitando quest'ultimo sistema di sepolture, và a minacciarsi la pubblica sanità, tanto più trovandosi nel tempo d'estate, e così resta perfino vietato a questa Mairie acquartierare in S. Sebast.° i Soldati transitanti, per il fetore orribile, che esalano i scoperti Cadaveri. Io mi lusingo, che ella vorrà penetrarsi delle mie giuste esposizioni, e secondare la mia opinione in un oggetto tanto interessante, per ovviare i disordini, che tuttora succedono.

Stò attendendo al più presto possibile dalla di Lei sperimentata bontà, e da un qualche riscontro, le determinazioni prese a questo riguardo.

Le sarò obbligato, se si compiacerò favorirmi la decisione del Sig.r Prefetto rapporto al mio figlio Antonio. [...]

N. 676

1809. 29 Maggio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

[Invio di comunicazioni relative alla tassa sulle Patenti]

Premuroso di metter in esecuzione quanto contiene la su preg.ma del 25. Maggio, e per dar pronta opera a questo urgente lavoro, quale quello della Prigione, Mi sono unitamente a due Periti recato in questa Caserma per osservare la situazione, e le necessarie reparazioni. Malgrado le perizie fatte decisero, che non è fattibile farvi alcun travaglio, stante, che questa tiene i profondi inumiditi, ed attigua ad un giardino, che le conferisce gran umidità, e le mura van cadendo a pezzi, laonde resta superflua qualunque riparazione. Per rimediare questo inconveniente, le faccio conoscere, che esiste in questa Caserma una stanza disoccupata la quale sarebbe purtroppo adattata per la formazione della prigione. Avendo in seguito esaminato minutamente i lavori, che sarebbero di pura necessità, giudicarono, che

mediante una spesa di 380 in 400. franchi si verrebbe a stabilire una prigione del tutto sicura, riparata, e sana, e che non potrebbe apportare alcun nocimento agli Individui, che vi pernottano.

Prima d'eseguire simile operazione ne attendo dalla di Lei saviezza le decisioni prese per questo importante oggetto, e voglio sperare, che ella se ne vorrà interessare. [...]

N. 677

1809. 30 Maggio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

È stata in quest'oggi verso le 4. Pom.o assalita una Carozza diretta a Genova in vicinanza del *Posto dei Corsi* sulla Pubblica Strada della Bocchetta da un solo Aggressore, armato d'una Boccaccia⁷, ed' un stilo mascherato nel volto, e proveniente dalle montagne del Leco. Non si lascierà intanto di far sorvegliare la Giandarmeria, nel caso, comparisse in queste Vicinanze. Trattandosi d'un fatto occorso nel Territorio di questa Commune mi fò dovere di pervenire al di lei Uffizio per quelli ulteriori provvedimenti, che crederà necessarj. [...]

N. 678

1809. 31 Maggio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

A termini della preg.ma sua dei 30. Cd.e Maggio ho l'onore di trasmetterle la perizia, ed il dettaglio fatto col mio intervento da due Periti, e sottoscritta, per le necessarie riparazioni da farsi, nella stanza di Sicurezza, che deve servire per depositare momentaneamente i Disertori, e i Condannati di semplice Polizia. Si continueranno a depositare i Condannati di brigantaggio, ed altro nell'attuale prigione ben sicura, e riparata, giacché si tratta d'una detenzione di due in tré giorni al più. Per risparmiare la spesa, la prevengo, che non si ebbero in vista, che i lavori di prima necessità.

N. 679

1809. 3 Giugno

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Non esiste in questa Commune alcun particolare, che nello scorso Carnevale abbia dato feste di ballo a pagamento. Come pure alcun Individuo da aggiungersi al Ruolo Attuale delle Patenti, come rileverete dall'annesso certificato negativo. [...]

N. 680

1809. 3 Giugno

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Il Coscritto *Ballostro Antonio N° 138* dell'Anno 181° è partito per l'armata sino dai 14 scorso Maggio assieme ad un distacc.° di questo Dipartim.° ed in supplemento per quanto io credo dei Disertori del Primo Contingente. Si rende perciò inutile il di lui appello, di cui m'incarica [...].

N. 681

1809. 5 Juin

A Mons.r le Sous – Préfet in Novi

Au [sic] reçu de votre lettre du 3. de ce mois je [sic] sur le champ ordonné, qui soit mis en liberté le nommé *Jacques Patrone de Molini*, qui se rend dans ce moment chez lui.

⁷Si dice d'ogni arma da fuoco, come sono le artiglierie, ed anche quelle che sono atte a portarsi addosso, come moschetti, archibugi, pistole ecc.

J'ai également donné les dispositions nécessaires pour éloigner de cette Commune l'épidémie, qui règne dans les communes limitrophes de Capriata & C, et je me ferai le devoir de vous communiquer la situation ultérieure de ce bataille [?] dans le cas, que l'épidémie s'augmente. Je vais enfin convoquer le conseil Municipal, pour les affaires, qui nous empêche de vous remettre ensuite les délibérations, qui seront prises. [...]

N. 682

1809. 5 Juin

A Mons.r le Receveur de l'Enregistrement de Novi
[Lettera in francese con lo stato dei coscritti accompagnato da due stati di indigenza]*
Vous ne trouverez aucun'observation [sic] sur le nommé Bagnasco Jean Baptiste N° 96 de l'état: étant indiqué sans les noms du Père, mère, et l'année de Conscription, il se rend impossible de Nous donner des observations, ou éclaircissements, attendu que dans cette Commune il y a n'a [sic] plusieurs de même nom et prénom.
Relativement aux trois Conscrits de Sottovalle au N° 93 et 104 il faut s'adresser à la Mairie de Gavi, à laquelle appartient l'hameau de Sottovalle]

*Nous Maire de la Commune de Voltaggio certifions et attestons à tous, qu'il appartiendra [sic], que Merlo Joseph Conscrit Déserteur de l'an 1808, et Jacques, et Anne Marie ses Père, et Mère, et Merlo Paul Camille Conscrit Déserteur de l'an 1809, et André, et Marie ses Père, et Mère, ne possèdent aucune propriété mobiliaire, ni immobilière à l'exception [cancel-lato] et qui ils ne paient aucune Contribution, à l'exception de la Personnelle à la charge des Pères.

En foi de quoi nous avons délibéré le présent pour servir et valoir à qu'il appartiendra.
A Voltaggio Le 5. Juin 1809

N. 683

1809. 5 Juin

A Mons.r le Commissaire des Guerres à Gênes
[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di maggio nelle carceri locali: giornate n. 142, e richiesta di modulistica]

N. 684

1809. 7 Juin

A Mons.r le Sous Préfet à Novi
Le Conscriit Jean Arecco au N° 126 de l'an 1806 est domicilié dans la Com.e de Fiacone. Je sur la champ invité Mons.r le Maire de la dite Commune de lui faire intimer de se rendre à votre Bureau, et il vient de me répondre, que l'Hussier ne l'a trouvé chez lui attendu, qu'il est parti pour la Lombardie à travailler. Il m'assure cependant, qu'il a été dernièrement renvoyé de Gênes avec un Certificat de Réforme. [...]

N. 685

1809. 7 Juin

A Mons.r le Sous Préfet à Novi
[Lettera in francese con la quale si inviano: A) lo stato delle contribuzioni del mese di Maggio e, B) il Prodotto dell'Octroi del primo trimestre del 1809]

A

Montant brut des Rôles	Recette des mois Anterieurs	Recette du moi	Total	A effectuer
Fr. 7000.15	744.28	466.69	1210.91	5789.24
	Versements des mois ant.r	Recettes du mois	Totalité des Versements	A effectuer
	Fr 800	" 350	" 1150	" 5850.15

B

Prodotto della Carne del 1° trimestre del 1809 Fr 189.37 [?]; sul fieno fr 163.64

Prodotto brutto del trimestre fr. 322.81 Spese di appuntamenti FR. 12.91

Prodotto netto in Regia semplice fr. 309.90

N.B. Nel sud.º articolo di Spese di Appuntamenti è portata solamente l'indennità del 4: per 100 decretata dal Sig.r Prefetto per la Guardia Campestre.

N.686

1809. 9 Juin

A Mons.r le le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous adresser l'Etat des Bestiaux existans dans la Commune formé suivant le modele, que vous m'avez adressé dans votre Circulaire du 2. Decembre, qui est rempli.*

J'ai passè Au Percepteur N° 56 feuilles imprimé des patentes, qui me son pervenus d'un autre Circulaire du 4. en lui ordonnant de se faire rembourser du prix par les Contribuans. [sic][...]

*Cavalli Intieri impiegati alla monta O – Non impiegati alla monta n. 20

Ongaresi O - Cavalle impiegate alla riproduzione N. 1 – Non impiegate alla riproduzione N° 7 - Polledri N. 3 – Polledre O - Asini N. 14 – Asine N. 6 – Muli n. 2 Tori O - Bovi N. 55 – Vacche n. 80 Giovenche n. 31 Vitelli n. 30 – Arieti N. 100 – castrati N. 12 – Pecore N. 810 – Agnelli O. Osservo nei cavalli son compresi quelli della Posta.

N. 687

1809. 9 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

I Padri dei Coscritti Disertori qui trattenuti per di Lei ordine, mi espongono, che il loro arresto li rende impossibilitati a cercare i loro figli, e che se per qualche tempo fossero rilasciati, si darebbero assolutamente la premura di cercarne conto anche in qualche distanza del Paese.

Se Ella è al caso d'aderire alle loro domande, si compiaccia favorirne in po' di riscontro, mentre sarebbe mia premura di vigilare, che il tempo del rilascio fosse impiegato a quanto promettono. [...]

N. 688

1809. 9 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[invio di provvedimenti amministrativi del Comune]

Non posso pregarla a voler tosto procurare l'approvazione del riparto di d° abbuonamento, affine d'evitare le frodi, e mediante un maggior prodotto, che se ne spera, realizzare i mandati di spese, che sono già in corso. Non posso egualmente dispensarmi dal pregarla:

1° A far approvare la somma proposta dal Consiglio per le spese impreviste, in considerazione delle forniture di paglia, legna, lumi, ristori di caserma, salario da Casermieri & C. indi-

spensabili per i frequenti passaggi di truppe, il di cui numero è superiore agli alloggi, che si ponno dare nelle Case de Particolari
2° A far in modo, che non venghi sminuito l'Onorario fissato al Seg.rio della Commune in fr. 500, che assolutamente si può considerare inferiore alla continue occupazioni, che porta questa Mairie. [...]

N. 689

1809. 14 Giugn

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le disposizioni del di Lei Decreto del 31. Scorso Maggio si eseguirono puntualmente. Dal 1° Corr. e a tutto li 10 un Corpo di cinque Uomini ha fatto il servizio dal *Posto dei Corsi* alla Bocchetta, e ne ho ripartito la spesa sui quindici maggiori Proprietarj della Commune. Dai 10 ai 20 eseguisce lo stesso la Com.e di Fiacone.

Oltre di questo sulla dimanda di questo Brigad.e della Giandarmeria ho fornito giornalmente degli uomini per fare la pattuglia, e le scorte coi Giandarmi, e durante tutto questo tempo non è stato più veduto in queste vicinanze alcun Individuo sospetto dei noti i furti sulla strada, e nemeno si è potuto averne indizio. Risulta da ciò, che il nostro Territorio sembra liberato dagli assassini, e che si potrebbe sospendere la guardia della Bocchetta, che cagiona una spesa non indifferente a questi abitanti aggravati da continui alloggi, ed altro, e che sono nella più grande certezza, che l'assassino dello scorso mese non appartiene alla nostra Commune. Se ella è al caso, [...], d'accordarmi tal favore, questa popolazione aggiungerà tal grazia nel numero delle prove replicate di bontà, e propensione da ella ricevute, e non si lascierebbe intanto di far vigilare colla più grande precisione agl'Individui non conosciuti, o sospetti, che s'introducessero in queste vicinanze, e si fornirebbe ancora alla Giandarmeria quella forza, che richiedesse il bisogno. [...]

N. 690

1809.15 Juin

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[lettera in francese di solleciti e chiarimenti circa il pagamento di mandati per il materiale fornito ai militari]

N. 691

1809.19 Juin

A Mons.r Le Procureur. Imp.l a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Maggio]

N. 692

1809.19 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le Strade pubbliche meritano d'essere da Novi a Genova riparate nel modo indicato nei recenti avvisi d'appalto pubblicati dal Sig. Prefettio, la Strada della Bocchetta fin ai confini di Carosio, è quella che sembra d'aver bisogno delle più pronte riparazioni. Oltre a differenti pezzi di strada mancanti affatto di selciamento, e quasi impraticabili, trovansi nel territorio di questa Com.e dei Ponti, che mancano assolutamente di parapetto, e perciò di gran pericolo a transitari; massime dall'incontro frequente di carri muli, & C. Tale si è il ponte è detto del Frassi, o della Madonna della tosse verso Carrosio, e quello di S. Rocco verso i Molini. Non passa Corriere, o Mulattiere, che non si lagni d'una si cattiva situazione di queste strade, ed io non posso essere indifferente ai loro giusti reclami.

Sento, che gli appaltatori hanno di già cominciati i travagli al di là della Bocchetta, e non si vedono finora comparire a lavorare nelle nostre vicinanze.

Non posso a meno di pregare caldamente il deg. mo Sig.r S° Prefetto a voler usare della solita bontà, e sofferenza in questa Circostanza, coll'interessarsi presso il Sig.r Prefetto, acciò non si tardino le riparazioni delle Strade, che traversano il nostro territorio distrutte e rovinate, a preferenza d'ogni altra. [...]

N. 693

1809.19 Giugno

Al Sig.r Inspettore dell'Acque, e Foreste in Genova

Ho comunicato al Guardia Campestre di questa Commune quanto mi partecipa nella sua del 15. cor.e e subito si è data la premura d'intraprendere il servizio provv.^o del Guardia Foreste per l'assenza d'Oberti. Ha già redatto dei processi verbali contro gl'individui di Polcevera, ed appena registrati glieli farà pervenire. Intanto le compiego altri due Processi verbali già registrati, che il sud.^o Oberti avea lasciato a questa Segreteria.

Troverà pure compiegato il Certificato firmato da questo Signor Parroco sulla pubblicazione da lui fatta in Chiesa dei fitti permessi per il pascolo in questi beni Communali. La nota dei medesimo, come anche la di Lei Circolare dei 15. Cor.e è stata jeri pubblicata in questa Commune, e non cesserò d'invigilare per l'esecuzione delle savie di lei esposizioni.

Bramerei intanto Sig.r Inspettore, che ella mi indicasse, se la proibizione delle Capre indicata in detta Circolare, si estende solamente per i beni Com.li, o se dalle Leggi è pure proibito ai Particolari tenerne nelle loro proprietà. Non mi è finora caduto sotto occhio alcun regolamento su tal'oggetto, [...].

N. 694

1809.20 Giugno

Al Sig.r Contrôleur della Contribuzioni Dirette in Novi

Vi compiego la petizione del Sig. Ruzza riguardante il suo reclamo sulle Porte, e finestre di questa sua Casa. La troverete munita dell'avviso, ossia rapporto di questi Ripartitori, i quali non potei convocare prima d'ora in legittimo numero, attesa l'assenza d'alcuni d'essi dalla Commune. [...]

N. 695

1809.25 Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le insinuazioni fatte replicatami ai padri dei Disertori qui detenuti, sembra finalmente che siano per riportare un favorevole effetto. La maggior parte di essi mi ha in questo momento assicurato, che i loro figlj sarebbero pronti a presentarsi volontariamente per marciare, quallora potessero marciare con foglio di Rotta, non scortati dalla Giandarmeria, e senza dormire nelle prigioni. Li avea quasi accertati di tale comportamento a riguardo di chi si presenta volontariamente, ma vorrebbero sentire le di Lei deliberazioni. Mi invitano pertanto di comunicarle i loro dubj col presente espresso e la prego a fornirmene col medesimo un po' di riscontro, acciò possa subito ridurli a presentare senza ritardi i loro figlj al di Lei Uffizio.

Intanto le sarei molto tenuto, se si compiacerà indicarmi l'epoca della chiamata di mio figlio al Corpo dei Veliti, a cui aspira, affine d'aver tempo di provvederlo d'equipaggio necessario. [...]

N. 696

1809.25 Juin

A Mons. r l'Inspecteur en chef de la Loterie Imperiale a Gênes

Assitôt [sic] reçue votre lettre en date d'hier, je me suis fait représenter par Mons.r Repetto la Commission de Receveur de la Lotterie de cette Commune, sur la quelle j'ai apposé mon visa. J'ai ensuite procédé à son installation, en redigent le Procés-Verbal sur les imprimés, que vous m'avez envoyé. J'ai remis à Mons.r Repetto un expedition de Procés – Verbal, et je vous en renvois les deux autres.

Je ne cesserai cependant de sourveiller [sic] ce que le dit Receveur se conforme exactement aux formalités prescrites p.r les clôtures⁸ decadaires, dont je vien [sic] de recevoir la tableau de fixation. [...]

N. 697

1809.28Giugno

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Si sono in questo momento presentati volontariamente alla Mairie li nominati Traverso Francesco Saverio al N° 42 – Carosio Gio: Battista al N° 158 – Repetto Gio Battista al N° 108 – e Repetto Angelo al N° 154 Coscritti disertori di questa Commune dell'anno 1810; che sono pronti a marciare per il Loro Corpo. Vorrebbero una dilazione di sette in otto giorni, prima di partire per Genova, affine di procurarsi il vestito, ed altre cose, di cui abbisognano; La prego a volerli, s'è possibile, contentare affine di toglierle ogni prettesto di malcontento. [...]

N. 698

1809. Primo Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Invio dello stato della riscossione dei ruoli del mese di giugno e dei bordereaudell'Octroi]* La prego a voler procurare dal Sig.r Prefetto l'approvazione dello Stato d'abbuonamento sul fieno rimesso prima d'ora al di lei uffizio, il quale riconosce viepiù vantaggioso alla Commune che il sistema attuale d'esigenza per via di regia semplice.

Vado a far pervenire direttamente al med.^o Sig.r Prefetto lo stato mensuale del prezzo dei foraggi, che mi richiede per il di lei mezzo, [...].

*

A

Montant brut des Rôles	Recette des mois Anterieurs	du moi	Total	A effectuer
Fr. 7000.15	1210.91	152.06	1362.97	5637.18
	Versements des mois ant.r	Sur recettes du mois	Totalité des Versements	A effectuer
	" 1150	" 250	" 1400	" 5600.15

Produit sur les Comestibles fr. 259.95 – Sur les fromages fr. 214.48 – Total brut fr. 474.43

Dépences du 4. pour 100 a la Garde Campestre fr. 18.97 = Total net du trim.e fr. 455.46

Des trimestres anterieurs a dater de Janvier fr. 309.09 = Total net fr. 764.55

N. 699

1809. Premier Juillet

A Mons.r Le Préfet a Gênes

⁸ chiusure

J'ai l'honneur a vous adresser en double expedition le tableau contenant le prix moyen du foin, paille, avoine, et son vendus a Voltaggio pendant le cours du mois de Juin dernier. Vous le trouverez conforme au model [sic] que j'ai reçu, et avec les observations convenables.*

Je desire d'apprendre, Mons.r le Préfet, si ce travail de chaque mois doit être envoyé directement a votre Bureau, ou par l'organe de Mons.r le Préfet de cet Arrond.t de Novi. [...].

*Prix du Foin par 50 Kilogrammes fr. 3.38 = Idem de la Paille fr. 1.46 = Du Décalitre d'Avoine fr. 1 = Du Kilogramme de son⁹ fr. 0.20 –

Observations – Il n'y a point d'orge¹⁰ a Voltaggio, et par consequence le prix de l'orge est inconnu a la Mairie. Le poids de 50. Kilogrammes a été consideré comme correspondant d'un quintal, et d'un quart de Rub de Gênes.

Le Décalitre a été considéré la mesure d'huit Gombettes mesure de Gênes.

Le son est Considéré a Voltaggio du poids de 28. a 29. livres par chaque Staro poids et mesure du pays.

N. 700

1809. I.er Juillet

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Giugno, nelle carceri locali: giornate n. 89]

Journées avec la seule paille N° 17 – Entieres N° 222 Total N° 239

Vous aurez la bonté de me prévenir par la poste du jour du départ de chaque Detachement de Conscrits, ou Soldats, afin de donner les ordres pour le logement. Bien souvent ils arrivent [sic] de Chiavari, ou Savona sans votre avvertissement. [...]

N. 701

1809. Premier Juillet

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

Vous trouverez ci jointe l'Etat Rélevé des Acts de Déces arrivés dans cette Commune pendant le second trimestre de la courant [sic] année 1809. [...] décédés N° 20

N° 702

1809. 2. Luglio

Al Sig.r Sauli Inspettore delle Acque, e Foreste in Genova

Sono assicurato, che il Guarda Foreste Oberti ha venduto colla di lei Autorizzazione una quantità non indifferente di fieno raccolto nei Beni Com.li di questa Com.e, e precisamente in vicinanza del così d° Posto dei Corsi. Se ciò si verifica, comprenderà purtroppo il danno, che ne risente questa Cassa Communale, in cui si dovrebbe annualmente versare tutti i Prodotti di d.i beni.

La prego pertanto a volermi schiarire su tal fatto, affine di poterne compensare il prodotto coll'Onorario, che la Guardia deve corrispondere alla Guardia medesima. [...]

N. 703

1809. 2 Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

⁹ crusca

¹⁰ orzo

A tutto Giugno trascorso, questa Commune ha fornito per due decadi le guardie al così detto Posto dei Corsi, e ne ho ripartito nuovamente la spesa sui quindici Maggiori Prioprietarj, come le annunziai con altra mia dei 14 d° mese.

Il pagamento però incontra viepiù delle difficoltà, di modo, che a quest'ora non mi è riuscito esiggere dalla metà de contribuenti, malgrado, che ne abbia del proprio anticipata la spesa.

Le loro ragioni non sono da sprecarsi, ed il sig. Prefetto, che conosce lo spirito degli Abitanti, alieni affatto a dar asilo, o protezioni agli assassini, potrebbe certamente sospendere tal spesa. Sulla requisizione dei Giandarmi si forniscono degli Uomini per la pattuglia giornale, indipendentemente da d.a Guardia, e con ciò sembra abbastanza garantita la sicurezza de Viaggiatori. Una spesa sì forte ripartita su poche persone è certamente troppo gravosa, e mi lusingo, Sig.re, che si compiacerà sollevarci dalla medesima, In caso diverso si degni almeno di portare sino al N. 20 o 40 Proprietarj, il riparto della spesa necessaria il che sarebbe meno gravoso, e più facile ad esiggersi. Attendo ancora qualche di lei riscontro riguardo a mio figlio Antonio, che aspira al Corpo de Veliti¹¹. [...]

N. 704

1809.3 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Il Proprietario della casa occupata dalla Giandarmeria dimanda il pagamento del fitto della medesima, che se le deve per un residuo del 1807, e tutto l'anno 1808, ed il cor.e 1809. La prego perciò a procurarmi l'autorizzazione di spendere a tal'oggetto la somma di fr. 122 di cui m'avvisa essere staccato un mandato a favore di questa Com.e in conto delle spese fatte per la Giandarmeria ascendentì a maggior partita. [...]

N. 705

1809.4 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Il Medico di questa Com.e mi fa in questo momento rapporto d'essere stato chiamato a visitare il Padre del Coscritto Disertore *Bagnasco Silvestro Giovanni* al N° 107 del 1810 qui detenuto, ed'averlo trovato gonfio assai scolorito, e alla vigilia essere attaccato d'idropisia. La causa di questo male, che può divenire serio, l'attribuisce allo Stato sedentario del Detenuto.

Non posso dispensarmi dal comunicarle questo rapporto per quelle provvidenze, che stimerà necessarie, prevedendola, che l'ammalato malgrado le strade possibili fatte tentare da suoi Parenti, non è riuscito avere alcuna notizia del figlio Disertore. [...]

¹¹ I Veliti Reali facevano parte della Guardia Reale Italiana, erede, dopo vicende complesse, di analoghi corpi creati nel 1800, che avevano seguito le alterne fortune della Repubblica Cisalpina e della prima Repubblica Italiana. Il 20 giugno del 1805 con un decreto ad hoc l'imperatore Napoleone ne stabilì la nascita, suddividendo la Guardia Reale in tre corpi: le Guardie d'Onore, i Veliti Reali e le Guardie della Linea. I Veliti Reali, insieme alle Guardie della Linea, costituivano la Fanteria della Guardia. Il reclutamento prevedeva requisiti molto particolari: condotta morale ineccepibile, età compresa tra i 18 e i 25 anni, altezza minima di 1,65 m. e appartenenza ad una famiglia benestante che potesse versare una quota annua piuttosto cospicua. Il corpo godeva del forte prestigio di servire alle dirette dipendenze del Re, occupandosi della sua sicurezza. Inizialmente, per problemi di reclutamento, vennero composte solo due compagnie da cento uomini l'una. Per tutto il successivo decennio napoleonico i Veliti parteciparono alle campagne di guerra al seguito dell'Imperatore, distinguendosi per fedeltà e valore. Il corpo venne sciolto il 1° giugno 1814 con decreto del feldmaresciallo Bellegarde, dopo la conquista austriaca della penisola. L'uniforme risulta entrata al Museo fin dalla sua fondazione (inv. 141/1896): esposta al Tempio del Risorgimento, è registrata come «dono del signor Giulio Paracchi (o Parracchi)» nel Catalogo redatto da Belluzzi e Fiorini e così descritta nell'*Inventario topografico* del 1904: Tunica dei Veliti di Napoleone I. Di panno bianco orlato di verde, con bottoni piatti in metallo dorato, aventi l'aquila sormontata dalla corona imperiale. Colletto e petti di panno verde. Falde dello stesso panno, aventi alle estremità fiori lavorati in seta e argento. Alle maniche mostreggiature pure di panno verde.

N. 706

1809.5 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Dal P.mo cor.e Luglio lo Stapoliere de Sali, e Tabacchi in questa Commune vende il sale a ragione di β 4 e denari 4 abusivi per libra, invece di soli β 4, prezzo consueto. Una tale novità arrivata improvvisamente, e senza alcun pubblico avviso, o Decreto, ha prodotto tali reclami, che ho dovuto chiamare lo Stapol.e medes.^o, a giustificarsi, e mi ha risposto, che questo aumento prodotto dall'agio della moneta le era di recente ordinato dagli Agenti della Regia dei Sali, e Tabacchi, cui è subordinato.

Non sembrandomi conveniente, che per l'agio di moneta si possa esiggere un aumento di £ 8.6.8. di Genova per cento, a cui porterebbero i sud.i. 4 denari per libra, non posso dispensarmi dal comunicare al di lei Ufficio un tale inconveniente, contro di cui si reclama dall'intiera popolazione. Favorisca parteciparmi su di ciò la saggia di lei determinazioni, pre-gandola a far ad ogni modo fissare da chi spetta un'abbuonamento più discreto, quallora anche riguardo d'un piccolo peso di sale, o tabacco fosse necessaria la moneta legale. [...]

N. 707

1809.5 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

[Conferma di pervenimento di lettera circa la pensione dei due militari qui riformati e/o ritirati, istruzioni sul burrò di lotteria e mancata ricezione di una lettera sul Posto dei Corsi]

N. 708

1809.5 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Il Sig. Capitano del genio indicato nella sua preg.ma di questo giorno è quello, che mi ha invitato a fissare il prezzo d'un Cavallo fino a Novi, acciò il proprietario non potesse domandarlerle o esiggerle di più del prezzo solito. Se le hò fissato a suo riguardo a £ 8. di Genova, intendo averlo fatto proffittare nel prezzo, atteso, che i vetturini stessi oltre le £ 8 pagano la mancia ad un garzone, dalla quale ho fatto esentare il sig. Capitano. Mi sembra con ciò, che in tale circostanza non avesse luogo la tariffa decretata dal Sig.r Prefetto, dalla quale l'Uff.le non mi dichiarò di voler proffittare, e nemeno mi presentò le carte opportune per avervi diritto di proffittarne. Non tralascerò, altronde, Sig.re di far eseguire la tariffa medesima, come si è sempre praticato a riguardo dei trasporti compresi nel foglio di rotta, e debitamente autorizzati dalle Autorità competenti. [...]

N. 709

1809.5 Luglio

Al Sig.r Maire di Fiacone

Appena sarà passato di costì il nominato Montecucco che domani viene scortato in Genova ritirerà le Guardie stabilite al Poste dei Corsi alla Bocchetta. Tale è l'ordine del Sig.r Sotto Prefetto contenuto in sua lettera di questo giorno, in cui annunzia l'arresto di d^o Brigante, che infestava la pubblica strada. Sarà sua premura, Sig. Maire, di far chiudere il sud^o Posto, e di rimettermene la chiave. [...]

N.708 [sic]

1809.5 Luglio

Al Mons.r Le Sous Prefet a Novi

J'ai l'honneur de vous adresser le rélèvè des côtes non acquittés sur les Rôles de l'an 14 1806 et 1807 dépassés aux Archives de la Mairie. Vous les trouverez certifiés par moi en conformité de l'arrêté de Mons. le Préfet en date da 12 Juin dernier. [...]

N. 710

1809.10 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

In esecuzione di quanto mi viene ordinato con sua preg.ma dei 7 cor.e hò intimato al Padre del Coscritto Repetto Matteo al N. 121 del 1809 di presentare suo figlio di recente disertato, minacciandolo in caso contrario di porlo agli arresti ad esempio degli altri Padri. Mi ha risposto, che sulla notizia di tale diserzione avuta da questo Brigadiere lo hà fatto cercare per più giorni da persone confidenti, e che non è finora riuscito ad averne notizia alcuna. Mi hà promesso di fare immediatamente delle nuove indagini.

Le compiego altro rélèvè di pagate non pagate [sic] sul Ruolo della Patenti dell'Anno 14-1800 depositato in questo archivio, che per errore non le fecj pervenire assieme ai precedenti stati. [...]

N. 711

1809.10 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Il Carceriere di questa Commune viene in questo momento ad espormi, che il Brigad.e della Giandarmeria l'ha scacciato dalla Caserma, in cui abitava, e che appena ha avuto due giorni di tempo per procurarsi un'altra abitazione. Nonostante, che egli, si trovi discosto dalla Prigione, vuole il Brid.re, che continui a pesare su di lui la responsabilità de Detenuti, e ciò caigna al Carceriere tale inquietudine, che mi prega a ragguagliare il di lei Uffizio, Egli crede, che la Giandarmeria non avesse bisogno del sito, che il carceriere occupava e le pare con ciò, che il Brig.re abbia operato ostilmente, e senza motivo. Si trova provvisoriamente in due stanze a gran stento trovate e mancanti per fino di finestre, e vorrebbe sentire dalla di Lei bontà qualche provvidenza sulla critica sua posizione. [...]

N. 712

1809.10 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Non esiste in questa Comune presso gli Armaroli alcuna arma della qualità proibita col noto Decreto Imp.le, e nemmeno è a mia cognizione, che se ne trovino presso i Particolari; Se mi accorgerò, che alcuno ne custodisca, mi farò premura d'avvisarla.

Il Registro per i Passaporti è formato [...].

N. 713

1809.14 Juillet

A Mons.r le Commissaire des Guerres a Gênes

J'ai passé au Concierge de cette Commune le decompte du mois de Mai dernier avec l'Imprimés, que vous avez adressé dans votre lettre du 11. cor. mois. Il se plaint de la deduction de 16 fr. 56 en faveur de Mons.r Beraudo, et il m'assure, qu'il n'a jamais porté d'excedent dans la fourniture du pain aux detenus. [...]

N. 714

1809.14 Luglio

Al Sig.r Maire di Gavi

Troverà compiegato lo Stato da me riempito riguardo alle raccolte dell'anno cor.e, da cui rileverà, che la raccolta si può considerare mediocre, e che non basta certamente alla con-

sumazione dell'Anno. La risposta alle varie dimande del Sig.r Sotto Prefetto non può esser diversa dai varj articoli riempiti in d° Stato.

"Grains restant des années précédents Quint.s 400. La récolte de l'an 1809 Mediocre. Produit de la Récolte en 1809 en frument. Quint.s 2000, Bléturc Quint.s 1500, Blés miste et legumes de toute nature Quint.s, 60, Chataignes Quint.s 500. Consommat.n présumé del la Commune Quint.s. 11400 déficit Quint.s 6940. La quantité des grains est réglée en quintaux poids du pays.

N. 715

1809.15 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

I giusti reclami de poveri Militari, che hanno la disgrazia di pernottare in questa prigione, m'obbligano di rammentarle ancora una volta, e per mio discarico, la cattiva situazione della stessa.

Oltre all'essere insufficiente a contenere il numero de Detenuti, che ben spesso eccedono il numero di venti, ella è umida, e tramanda continuamente della puzza, per cui la salute de Detenuti è certamente compromessa.

Ella ne conosce abbastanza la reale posizione, per non sollecitare da chi spetta una pronta provvidenza, a cui ha giustamente diritto l'umanità. [...]

N. 716

1809.18 Juillet

Al Mons.r Le Procureur Imp.le a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Giugno]

N. 717

1809. 18. Juillet

Al Mons.r Le Préfet a Gênes

J'ai l'honneur de vous adresser l'Etat du prix du pain, et viande de Boucherie vendus pendant les trois premiers mois del 1809. et pour celui de Juin dernier.

Vous le trouverez en double exposition, et conforme au modele, que vous m'avez adressé dans votre lettre du 28. Juin [...].

N. 718

1809.24 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

Frà i Coscritti delle Classi 1806.7.8.9.10 non ne trovo alcuno, che riunisca le qualità necessarie per far parte del Corpo dei Veliti.

Vi sarebbe, come le dissi mio figlio Antonio, che avrebbe le qualità, meno quella di non essere ancora in Coscrizione, se ella può comprendervelo, gliene sarò obbligato, e mi darò premura di farlo partire tosto, che ne verrò avvisato. [...]

N. 719

1809.24 Luglio

Al Sig.r Sotto – Prefetto in Novi

L'Ufficiale della Giand.a qui venuto in seguito della di lei Circolare ha fissato l'opportuno contatto coi Proprietarj di questa Caserma. Si sono questi obbligati di fare in essa delle riparazioni di tetto, ed altro, cose tutte, che ammettono dilazione, non puonno ciò eseguire senza esigere i fitti arretrati, ed è perciò che la prego nuovamente a procurarmi da chi spet-

ta l'autorizzazione d'accordarle almeno la somma di fr 122, che mi avvisò essere stata deliberato a conto delle spese generali fatte per la giandarmeria. [...]

N. 720

1809.24 Luglio

Al Sig.r Parroco di Voltaggio

Per formar un'annuario statistico di questo Dipart.^o opera vantaggiosa al particolare, e al pubblico, dimanda il Sig.r Prefetto un Stato di Popolazione, quale non potrei compilare senza il di Lei concorso. Questo Stato, deve precisare il Numero de' Giovanni [sic giovani], figlie, Uomini ammogliati, donne maritate, vedovi, Vedove, e di già vado ad occuparmi di quella, che riguarda le cascine della Commune, mediante lo stato annuale da lei formato, e che ho sotto gli occhi. Mancherebbe quello del Paese da più anni trasandato, e non posso a meno d'invitarla a volerlo tosto formare, nel modo praticato per le Cascine, indicando colle lettere C. A. V. i celibi, gli ammogliati, i Vedovi. Procuri che sii esatto per quanto è possibile, e favorisca di non ritardarne la spedizione, [...].

N. 721

1809.31. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Domenica scorsa è stato pubblicato, ed affisso in questa Commune il di lei avviso del 26 cadente relativo all'Apertura d'un Burrò di Dogana in Novi.

Sino di Sabato scorso ho intimato la Coscritto *Agostino Maxera* di rendersi in Genova nanti il Consiglio di Reclutamento, ed immediatamente, è partito per quella volta.

La Lista dei Coscritti da Condannarsi rimessa con altra sua del 19 cad.e è qui pubblicata ed affissa sino di Domenica 23. Oltre ciò ho esortato i Parenti dei medesimi a far presentare i Coscritti, affine prevenire castighi, a cui vanno incontro, ma tutti mi hanno risposto, di non aver notizia alcuna dei loro figli, e di averli finora inutilmente cercati.

Deggio farle però osservare l° che Bagnasco Santino Sebastiano al N° 89 del 1808 è morto in Voltaggio, come prima d'ora informai il di lei Uffizio, e che solamente per errore fù indicato nei Registri de' Morti della Parrocchia sotto il prenome d'Andrea 2° che Bagnasco Gio: Battista al N° 4 del 1807 abita per quanto mi vien detto nel Regno d'Italia co suoi Parenti 3° Che Morgavi Francesco al N° 28 del 1810 non appartiene a questa Commune, ma bensì a quella di Parodi.[...]

N. 722

1809.31. Luglio

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore compiegarle lo Stato del riparto dei noti Fr. 122 che sarei di parere di corrispondere ai Proprietari della Caserma della Giandarmeria a conto del fitto della stessa *

Il Riparto dell'Abbuonamento di quest'Octroi sul fieno è stato convenuto, e firmato dal Maestro di Posta, Osti, Locandieri, ed altri Consumatori, persone tutte, che pagherebbero tre' quattro parti di tutto l'abbuonamento Annuale. L'altra quarta parte è a carico degli Abitanti della Cascine, persone illetterate, la maggior parte de quali ricusa per ignoranza di far sottoscrivere da terza persona. Trattandosi dunque della minor parte di tutto l'abbuono sembrerebbe poter evitare questa formalità, tanto più, che nessuno di d.i Cascinari oltrepassa la tassa annuale di franchi tré.

In caso diverso non potrei a mano di lasciare la via d'abbuonamento, e appigliarmi a quella dell'appalto a pubblico incanto. Favorisca perciò dirmi su ciò il di lei parere affine di potere

senza ulteriore ritardo ultimare l'organizzazione di questa parte d'Octroi, che sotto il sistema attuale di percezione produce pochissimo.

In attenzione di suo riscontro ho l'onore riverirla distintamente.

*Nomi de Creditori = Amministratori dell'Opera già Trabucca = Qualità del credito = Fitto d'una Casa, che serve di Caserma dal P.mo Decembre 1805 sino a 30 Giugno 1809 = Prezzo Annuale del fitto fr 120 = Totale del Credito fr 430 – Pagamento proposto in conto del Credito = fr. 122 = Residuo del credito dopo il pagamento fr 308. Si prega il Sig. Prefetto per il pagamento delle restanti spesa di riparazione di Caserme, lettiera & C. fatta dalla Commune.

N. 723

1809.2 août

A Mons.r le Commis.e des Guerre a Genes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Luglio, nelle carceri locali: giornate con la paglia n. 25 giornate intere n. 183 totale n. 208]

N. 724

1809. 2 Août

A Mons, le Prefet a Gênes

J'ai l'honneur de vous adresser en double expedition l'Etat du prix du pain , de viande de Boucherie ainsi que de fourrage vendus a Voltaggio pend.t Le mois de Juillet d.r

Vous le trouverez conforme au model * [...]

*Pain par Kogramme C.mes 28 = Boeuf C.s 84 Vache C.s 56 = Génisse¹² C.s 56 = Veau¹³ fr. 1 = Mouton C.s 68 = Breby¹⁴ C.s 50 = Agneau et Chévre C.s 50 Pain = 50 Kilogr.s de Foin fr. 3.38= id. pour la Paille fr. 1.40 = Pour decalitre d'avoine fr. 1 = Pour Kilogramme de Son C. 18

N. 725

1809.3. Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La di Lei lettera dei 27, spirato Luglio mi è solamente pervenuta questa mattina per mezzo della Posta. Mi feci subito una premura di comunicarla ai Parenti del Cos.to *Bertelli*, sull'istanza de quali ho subito deliberato il Certificato, che mi domanda e che troverà compiegato. Mi lusingo, che il ritardo della Posta non sarà per pregiudicare il Coscritto [...]. p.s. mando al Sig.r Maire di Gavi li N° 19 fucili ch'Ella mi ha rimesso

N. 726

1809.3 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

La stanza superiore all'attuale prigione facente parte della Caserma della Giandarmeria, non si è voluta lasciare a disposizione del Governo, per formarvi un'altra prigione, ed è perciò compresa nel fitto, che si è di recente fissato frà l'Ufficiale della Giandarmeria, ed i Proprietarj della Casa. Ho fatto però in maniera, che si lasciò a disposizione del Governo la stanza a piano terreno, e che serviva da stalla ai Giandarmi a Cavallo. Questa a mio credere

¹² manza

¹³ vitello

¹⁴ pecora

potrebbe servire per una seconda prigione, e perciò ho ordinato una nuova perizia delle spese, che sarebbero necessarie per produrla a tale stato.

Mi fò una premura compiegargliela in lingua francese, come desidera, sperando, che la cattiva, ed angusta posizione dell'attuale impegnerà il sig.r Prefetto ad ordinarne tosto il lavoro progettato. [...]

N. 727

1809.3 Agosto

Al Sig.r Maire di Gavi

Consegno al presente lاتore li 19 fucili, che mi furono rimessi dal Sig.r Sotto Prefetto. Potrà ella unirli agli altri per farli avere al loro destino, come desidera.

Non li spedii prima d'ora, perché Mancavano quelli di Fiacone. [...]

N. 728

1809.9 Agosto

Al Sig.r Procuratore Imper.e in Novi

Si trovano costì detenuti certi *Bagnasco Giacomo, e Paveto Giacomo* di questa Commune accusati d'aver dato ricetto ad un Coscritto Disertore.

Se il castigo deve fortemente pesare sui disertori maliziosi, e di cattiva fede, e tirati dall'interesse, sembrerebbero meritevoli di qualche compassione i sudetti Individui pieni d'ignoranza, che forse non si credeano tenuti a denunziare il figlio, e nipote trovato in campagna gravemente ammalato, e forse aspettavano a denunziarlo ristabilito. Non intendo con ciò di pregare al Sig .Procuratore Imperiale a lasciare impunito il delitto, ma bensì di tutta quella compassione, che puonno meritare due miserabili Coltivatori aggravati di famiglia, che va ad essere scacciata dalla Cascina in mancanza di braccia atte al lavoro, ed i quali nel nostro caso salvando alla Patria un difensore, che andava a perire, dimenticarono il secondo dovere di denunziarlo immediatamente.

Perdoni, Signore, l'ardire e la pena, che le cagiono, e si compiaccia di credere sinceri gli attestati della mia stima, e rispetto.

N. 729

1809.9 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Raccomando al Sig. Procuratore Imperiale la miserabile posizione della famiglia dei due individui di questa Commune per nome *Bagnasco, e Paveto* costì detenuti, per avere dato ricetto al Codesto Disertore, *Bagnasco* loro figlio, e nipote. Se Ella è al caso d'interessarsi presso il medesimo per tutta quella compassione, che salva due famiglie, che vanno a essere scacciate dalla Cascina per mancanza dei capi atti al travaglio della stessa, e che hanno dimenticato il dovere di denunziare il Coscritto nella premura, che aveano di salvarlo, allorché lo trovarono in campagna gravemente ammalato. [...]

N. 730

1809.11 Août

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[lettera in francese con cui si conferma la consegna di un mandato di pagamento e si lamenta il mancato pagamento di alcuni di essi]

N. 731

1809.11 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle il Certificato constatante la morte di *Bagnasco Sebastiano* figlio d'Andrea Coscritto di questa Commune al N. 85 dell'anno 1808. In mancanza de suoi parenti domiciliati in Voghera troverà il certificato redatto in carta semplice, per non esservi persona, che possa procurarmi la Carta Bollata, quallora fosse necessaria. [...]

N. 732

1809.14 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle cinque certificati constatanti l'insolubilità dei cinque Coscritti, de quali mi pervenne nota colla di Lei Circolare del P.mo Corrente, viceversa, soltanto li 12. li troverà debitamente sottoscritti [...].

N. 733

1809.14 Agosto

Al Sig.r Controleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Esistono in questa Com.e le fabbriche di ferro, e calcinare seguenti:

fabbriche di ferro N° 1

fornaci da calcina colle loro Cave, o petriere N° 6

Questo è quanto significarvi in riscontro della vostra Circolare del 19 cor.e [...]

N. 734

1809.14 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Mi riesce trovare finalmente qualche individuo, che prenderebbe in affitto i beni Com.li del Leco al di qua della Bocchetta. Siccome però gli offerenti dimostrano delle difficoltà per recarsi a presentare al di Lei bjurrò le loro offerte, sarei a pregarla a volermi procurare, se possibile, l'autorizzazione, di poter procedere a tale affitto per mezzo di pubblico incanto al Burrò di questa Mairie. Questo sarebbe un mezzo sicuro per affittare i beni ad un prezzo più vantaggioso. E ne attendo dalla di lei bontà un favorevole riscontro. [...]

N. 735

1809.28 Agosto

Alli Sig.ri Gazzale Filippo = Carosio Giammaria = Badano Gius.e = Olivieri Luigi = e Richino

Luigi

Con Decreto del Sig.r Sotto – Prefetto dei 19. Giugno p.p. sono stati Loro nominati in Ripartitori di questa Com.e per l'entrante anno 1810. Si compiaccieranno perciò di recarsi al Burro della Marie il giorno 30 cor.e alle ore 9 di matt.a per eseguire le operazioni, che sono prescritte dal Sig. r Prefetto con sua Circolare del 16. Cad.e mese. [...]

N. 736

1809.28 Agosto

A Mons.r Le Procureur. Imp.l a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Luglio]

N. 737

1809.28 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Per lo stabilimento tanto necessario delle prigioni, ed alloggio del carceriere, non trovo altro locale il più adattato, che il chiostro del soppresso Convento di S. Francesco. Dalla peri-

zia, che ne ho ordinato, risulta, che potrebbero in esso formarsi due prigioni, ognuna delle quali avrebbe p.mi 36 di lunghezza, e palmi 12. di larghezza.

Gliene compiego perciò la perizia redatta in francese e mi lusingo, che mediante, il di lei interessamento sarà tosto ordinato progettato, che non richiede una gran spesa, e che assicurerrebbe ai poveri detenuti un alloggio commodo, asciutto,e chiaro. [...]

N. 738

1809.29 Agosto

Al Sig.r Contrôleur delle Contribuzioni Dirette in Novi
[richiesta di invio di modulistica]

N. 739

1809.30 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle lo Stato richiestomi con sua Circolare dei 17. scorso luglio relativo alla Popolazione, Autorità, Manifatture, Fiere etc di questa Commune*

Mi perdonerà se non glielo feci pervenire prima d'ora atteso, che per maggior precisione dovetti procurarmi lo Stato della Popolazione, Casa per Casa, Cascina per Cascina. [...]

*

Fiere N. 1	Mercati N. 1	Edifizi da ferro N. 1	Idem da calcinara N 6
Popolaz.e Giovani 621	Figlie N. 636	Uomini mari- tati N° 425	Donne Ma- ritate N. 425

Popolaz.e Giovani 621	Figlie N. 636	Uomini mari- tati N° 425	Donne Ma- ritate N. 425	Vedovi n. 33	Vedove N. 80	Totale N. 2220 e 19 Preti	Militari N. 50
--------------------------	---------------------	-----------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	---------------------------------	-------------------

N. 740

1809.30 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il soppresso Convento di S. Francesco, nel di cui Chiostro proposi stabilire le prigioni, appartiene alle due Confraternite della Morte, e Suffragio, che prima della riunione della Liguria all'Impero ne fecero acquisto dalla nazione, ossia dalla Deputaz.e religiosa allora residente in Novi. Converrà però, se il Sig.r Prefetto il crede conveniente, corrispondere alle sud.e Confraternite il fitto annuale del sito, che a tal oggetto si sarà occupato.

Le compiego intanto un duplicato della Perizia ordinata in detto sito, a norma di quanto desidera. [...]

N. 741

1809.30 Août

A Mons.r Le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous adresser en double expedition l'Etat du prix du froment, et seigle¹⁵, qui se vendent dans cette Commune. Vous le trouverez porté p. quintal de six Rabs poids du Pays. J'entend que se ignore la force du quintal poid de marc^{16*}

¹⁵ segale

16 Les poids de marc constituent un système d'unités de masse utilisé depuis le milieu du XIV^e siècle et sous l'Ancien Régime français. Les poids de marc moyens sont organisés par la pile dite de Charlemagne, un ensemble de pierres de balance en godets s'empilant l'une dans l'autre d'un poids total de 50 marcs, soit environ 12½ kilogrammes.

La France sous l'Ancien Régime connaît aussi une grande variété locale d'unités de mesures. Le système de mesure du Roi, qui prévalut, établit de clairs rapports.

Les systèmes de mesure à l'ancienne ont une tradition plurimillénaire. Ils furent donc conçus bien avant l'invention du système arithmétique positionnel décimal. Leur utilisation dans le système décimal actuel – à cause de leurs rapports

Les deux avvertissemens, que vous m'avez envoié dans votre Circulaire du 25 de ce mois relatif a differentes fournitures qui v'ont [sic vont] a être renouvellées, ont été publiés et affichés,[sic] com [sic] vous m'avez ordoné:
[conferma ai altre disposizioni amministrative]
*froment par chaque quintal du pays fr 11 Seigle idem fr 0 prix inconnu

N. 742

1809. 30 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle lo stato dei forzati liberati residenti in questa Com.e colle Osservazioni, di cui vengo incaricato nella di lei preg.ma dei 21 cad.e mese, lo troverà formato a norma del di lei modello. Le compiego egualmente altra copia dello stato di riparto da me proposto dei noti fr. 122 a favore dell'Opera Pia Trabocca, Proprietaria della Caserma de Giandarmi.

Questa opera Pia insituita da certo Trabocco, è amministrata dal Sig.r Parroco di questa Commune unitamente ad un Individuo discendente da tale Famiglia anzi dal seniore del cle-ro. I beni della medesima sono annualmente destinati in dotazione delle povere figlie orfane di questa Commune giusto al prescritto dell'Institutore.

Questo è quanto posso Sig.re indicarle alla di lei domanda.

Le serva intanto, qualmente, prima d'ora è stato pubblicato l'ordinato avviso contro i Compratori, o venditori d'armi, ed effetti militari, che niuno ha presentato alla Mairie armi proibite in seguito d'altro avviso stato pubblicato precedentemente, ed affisso. [...]

N. 743

1809. 31 Août

A Mons.r Sous Préfet in Novi

J'ai l'honneur de vous adresser l'Etat en double expedition du prix du Pain, et Viande de boucherie, ainsi, que les fourages vendus a Voltaggio pendant ce mois d'Aout. Je Vous prie M.e Le Préfet de croir [sic] aux sentiments sincers [sic] de mon stime, et respect.

Idem comm'a la lettre du jour 2 Aout au N. 724 & du Prémier Juillet au N° 699

N.744

1809. 31 Agosto

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

I Beni Communali del Leco, i quali come le dissi, si potrebbero qui affittare a vantaggio della Cassa Communale sono appunto i medesimi, che negli 1806, e 1807 furono in controversia colla Com.e di Larego. Da quel tempo però in appresso e specialmente dall'organizz.e delle Guardie Foreste, non ci è più contrastata il diritto sui medesimo. La natura dei beni, che dalla Cima della Bocchetta discendono fino al ponte d. della Madonna è boschiva, e campivaccon qualche pezza di prato, ove di raccoglie del fieno dai vicini abitanti. [...]

N. 745

1809.4 Septembre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Agosto, nelle carceri locali: giornate intere N. 225 con paglia n. 28 totale 253]

N. 746

1809. 4 Settembre

changeants (fois deux, trois, quatre, etc.) – nécessite de nombreuses conversions. Cet inconvénient majeur et intrinsèque fut la raison principale de leur abolition irréversible par la Première République française au 1^{er} août 1793. À cette date les unités anciennes furent remplacées par le système métrique décimal. Celui-ci, aujourd'hui encore, est le système légal de poids et de mesures en France et dans de nombreux autres pays.
Unités de masse dans le système du roi (de France)

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi
[invio di documentazione amministrativa tra cui il memoriale del prezzo del grano]

N. 747

1809. 12 Septembre

A Mons.r le Prefet a Gênes

Ils passent très souvent par cette Commune des convois de poudre chargée sur des mules, ou des chariots, et provenant de Turin à la direction de Gênes. Je ne puis vous [sic] expliquer, Mons.r le Préfet le péril, et la crainte¹⁷ qui nous cause ce passage p. la négligence des Conducteurs, ou mieux a défaut de l'escorte aussi nécessaire. Partout [sic] il y a des boutiques des Marchals ferrants¹⁸ de serruriers¹⁹, cloutiers²⁰, de dont le feu peut très facilement porter des résultats les plus funestes. Sans attendres les ordres dernierement reçus par M.r le Com.e Général de Police relatif a cet objet, j'ai toujours pris les mesures nécessaires pour faire cesser le feu des dites boutiques au moment de ce passage, Mais je crois bien de ne pouvoir arriver a mon but de conservers la vie de mes Administrés, sans le concours de m.r le Préfet.

C'est lui, qui en consideration des perils au nous sommes, peut donner les ordres les plus précis afin que la poudre soit toujours escortée de Turin jusqu'à Gênes, et que la force destinée a ce service puisse surveiller les convois non seulement au moment du passage, mais encore dans les auberges, ou elle va a être déposée dans la nuit. [...]

N. 748

1809.12 Septembre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

J'ai passé au Concierge *Montefinale* le mandat, ou décomte du mois de Juillet [...].
[si sollecita ancora un pagamento arretrato non ricevuto]

N. 749

1809.15 Septembre

Al Sig.r Contrôleur della Contribuzioni in Novi

Ho l'onore di compiegarvi le Matrici Territoriale, e Porte e finestre di questa Commune formate per intiero per l'entrante Anno 1810 nei fogli stampati da voi rimessi. Troverete pure lo Stato delle mutazioni da farsi sul Ruolo della Contribuzione personale di d° Anno [...].

N. 750

1809.22 Settembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[conferma della consegna di avvisi a due coscritti e a due militari presenti a Voltaggio]

N. 751

1809. 25 Settembre

Al Mons.r Le Procureur Imp.le a Novi

[Lettera in francese di conferma di affissione delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Agosto]

[e] Ainsi que l'extrait de l'Arrêt rendu par la même jour contre Le nommé Marco Pedemonte le Jour 23 Juin dernier.

N. 752

1809.26 Septembre

¹⁷ timore

¹⁸ maniscalchi

¹⁹ Fabbri ferrai

²⁰ chiodai

A Mons.r le Préfet a Gênes

Mons.r le Maire de la Commune de S.t Ciprien, et d'autres ont réclamés bien insistemt a Votre Autorité contre le Maire de Voltaggio a l'egard du passage des poudres. Ce n'est pas la Mairie, ou les Habitans [sic], qui refusent de recevoir la poudre a la nuit, ce sont les Mula-tiers mêmes de St. Ciprien, et S.t. Quilico & C, qui etaient obligés par la force a charger a Novi la poudre, arrivent ordinairement a Voltaggio avant le midi, et qui [?] vont a continuer leur voyage pour passer la nuit chez eux, et eviter de perdre inutilement la moitié d'une journée. Au contraire s'ils arrivent dans notre Commune vers le soir, la Mairie a fait toujours déposer la poudre dans un local expressement destiné et gardé, comm'il est prevu dans ce moment a l'egard de 130 Barils, et plus.

Ayez donc la complaisance, M.r le Préfet, de croire, que a toutes occasions la Mairie de Voltaggio a pris les mesures nécessaires pour le libre passage des convois, ainsi, que leur surreté [sic], et securité des habitans.

A l'egard des benefices provenant de la position d'étape a Voltaggio par vous suspectés je vous assure, M.r le Préfet, qu'ils n'existent point. Au lieu de s'enrichir, comme vous dites, le pays est toujours chargé de depences p. les logements militaires.

Ceux -ci causent des dépences assez fortes a la Caisse Municipal p. procurer la paille, bois, lumieres etc. p.r les Casernes des detachements, et du dommage aussi aux particuliers non aubergistes, qui sont obligés bien souvent de faire renouver les draps, et effets de literie sans la moindre utilité. Au lieu de desirer la continuation de ces benefices, au Commune gardera toujours comm'un effet de soulagement, si on pouvait donner a un autre commune la position d'etappe [sic], et les avantages, qui en resulttent.

Je Vous prie malgré ces derniers observations, de croire Mons.r le Préfet, a la sincerité de mes sentiments d'estime, et respect.

N. 753

1809.26 Settembre

Al Sig.r Avvocato Poggi Procuratore del Sig. Filippo Canepa in Genova

Credo, che il di Lei Principale prima di partire da Genova avrà informato V. S. d'un certo debito, che tiene verso questa Commune per una Locazione finita a tutto Decembre 1807 dei beni spettanti a due Cappellanie sopprese, di gius. Comm.e. Questa lusinga nasce dalla confessione, che fece di recente il Sig.r Canepa al Segr.io di questa Mairie, di voler quanto prima saldare il suo debito, che ascende a £ 723 circa di Genova residuo di fitto.

Suppongo egualmente, che avrà ad ella ordinato di farne il pagamento, forse con quei rediti, che tuttora qui possiede ovvero con altri mezzi. Se ciò si verifica, la prego caldamente a volersi occupare di tale pagamento al più presto possibile, acciò la Com.ne possa suplire a quelle distribuzioni, a cui sono destinati annualmente i beni di d.e Capellanie. In caso diverso non si potrà a meno, anche sull'impulso del Sig.r S.^o Pref.^o di questo Circond.^o, di assumere quelle vie giuridiche, le quali si sono sempre evitate a riguardo delle belle promesse fatte dal sig.r Canepa, e mai eseguite.

La prego, Sig.r Avvocato, di darmi qualche riscontro su tal pratica, [...].

N. 754

1809.3 Octobre

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Settembre, nelle carceri locali: giornate intere N. 112, con la paglia N. 61 Totale N. 173. Seguono assicurazioni di adempimenti formali]

N. 755

1809.3 Octobre

A Mons.r Le Prefet a Gênes

[lettera in francese per l'invio dei prezzi dei foraggi, del pane, della carne di macelleria del mese di settembre]

N. 756

1809.3 Octobre

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

[Lettera in francese di comunicazione dei decessi del mese di settembre: N. 16]

N. 757

1809.3 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Registro aperto a questa Mairie per l'iscrizione dei Giovani non conta finora alcun numero. Per non dar luogo a pubblicazioni, ed affissi, come ella mi consiglia ho esortato varj di essi a farsi inscrivere, e le mie insinuazioni furono anche appoggiate coll'esempio delle altre Communi, e Dipartimenti, ma non vi son punto riscontro. Chi mi risponde essere necessario alla sua famiglia per la vecchiezza del Padre, chi per la Vedovanza del [sic] Madre, chi per avere di già dei fratelli all'Armata etc. di modo, che finora non potei ottenere quanto vivamente desidero per secondare le di lei intenzioni. [...]

N. 758

1809.3 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle il Processo Verbale della verificazione dei Ruoli di questo Percettore per l'esercizio dello spirato mese di Settembre. [...] seguono altre precisazioni di carattere amministrativo].

Prodotto delle carni	Sui Foraggi	Totale br. ^o del trimestre	Spesa del 4 per 100 al Guarda Campestre	Prodotto netto del Trimestre
Fr. 277.40	Fr. 152.50	Fr. 429.90	FR. 17.19	Fr. 412.71
Prodotto dei due Trimestri precedenti	Totale netto di tré trimestri	=====	=====	=====
Fr. 764.55	Fr. 1177.26			

N.B. Per ora si sospende il sud.^o Processo Verbale della Verificazione dei Ruoli del Percettore delle Contribuzioni Dirette

N. 759

1809.13 Octobre

A Mons.r Le Prefet a Gênes

[Lettera in francese di invio delle spese delle forniture di pane ai detenuti civili nel precedente trimestre]

N. 760

1809.3 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Lettera con cui si invia la lettera precedente e si accusa ricezione di £ 80 di Genova per il pagamento della biada]

N. 761

1809.16 Ottobre

Al Sig.r Redattore della Gazzetta di Genova

Si compiacerà d'inserire nel primo numero della Gazzetta il seguente articolo, abbreviandolo, se è necessario, a suo piacere.

"Sabbato scorso 14. corrente al suono generale della Campane, e allo sbarro de mortaletti è qui arrivato da Genova S. Em.a il nostro Cardinale Arcivescovo²¹, e ha preso alloggio in casa del Sig.r Luigi Imperiale Lercari di Genova. Al dopo pranzo si è recata unitamente al Clero, e alle Autorità alla Chiesa Parrocchiale, ove dopo i primi Vespri si recitò dal Sig.r Abbate Bertrona ex-Professore dell'Università un elegante Panegirico in lode del B. Francesco De Geromimi²² di cui il Sig.r Imperiale ne avea promossa la Festa. Ieri, ed oggi ha amministrato il Sacramento della Cresima a più di 1200 persone d'ogni età, ed ha chiuso la funzione di detti tre giorni colla Benedizione del S.S. Sacramento. Questa sacra cerimonia non veduta da più anni, e la festività di detto Beato celebrata con messa solenne, superbi apparati di Chiesa, profusione di cera, illuminazione del Campanile, e di varie case, hanno attivato in Voltaggio un concorso immenso di Popolazioni circonvicine, che ebbero ad ammirare l'affabilità, e buone maniere d'un si degno Prelato. Partì il medesimo, dopo pranzo alla volta di Carrosio, e Gavi accompagnato dal Clero, dalle Autorità, e fa una folla immensa di Popolo. Durante il di lui soggiorno frà noi il Sig.r imperiale trattò a lauti pranzi i Capi del Clero, e delle Autorità, e varie distinte persone".

²¹Giuseppe Maria Spina (Sarzana, 11 marzo 1756 – Roma, 13 novembre 1828) è stato un cardinale e arcivescovo cattolico italiano.

Nacque a Sarzana l'11 marzo 1756. Fu ordinato sacerdote il 13 novembre 1796, pochi mesi dopo esser divenuto coadiutore del Decano del Tribunale della Segnatura di Giustizia, mons. Pio Antonio Martinez, nel corso dello stesso anno. Il 10 giugno 1798 fu eletto arcivescovo titolare di Corinto e ricevette l'ordinazione episcopale il 30 settembre dello stesso anno dal cardinale Francisco Antonio de Lorenzana y Butrón.

Papa Pio VII lo nominò cardinale nel concistoro del 23 febbraio 1801 mantenendo, però, la nomina *in pectore*; fu pubblicato nel concistoro del 29 marzo 1802 del titolo di Sant'Agnese fuori le mura.

Nello stesso anno, il 24 maggio, fu nominato arcivescovo di Genova, incarico che mantenne fino al 13 dicembre 1816. Dal 1808 al 1814 fu elemosiniere nella corte che il principe Camillo Borghese, insieme alla moglie Paolina Bonaparte, aveva aperto a Torino. Il 21 febbraio 1820 fu promosso cardinale vescovo della sede suburbicaria di Palestrina.

Fu legato pontificio:

- a Forlì, dove giunse il 12 novembre 1816

Morì il 13 novembre 1828 all'età di 72 anni.

Durante il periodo dell'occupazione francese della repubblica di Genova, l'arcivescovo Giovanni Lercari subì l'esilio; il suo successore fu Giuseppe Maria Spina, diplomatico pontificio, che ebbe larga parte nel concordato napoleonico del 1801; per la sua politica filobonapartista, dovette fare pubblica ammenda in cattedrale l'8 dicembre 1814.

Nell'Ottocento, gli arcivescovi genovesi furono impegnati soprattutto a rinvigorire la vita della diocesi, con l'indizione di sinodi e le visite pastorali, cercando al contempo una conciliazione fra i cattolici intransigenti, che a Genova avevano un loro quotidiano, "Il Cattolico", e i cattolici più apertamente liberali; e cercando di smorzare i toni nella polemica fra i movimenti clericali e anticlericali.

19) Francesco De Geronimo (anche *Di Girolamo o De Gerolamo*) nacque il 17 dicembre 1642 nell'antichissima città di Grottaglie, a pochi chilometri da Taranto. Primogenito di undici figli, di cui tre ecclesiastici (*Giuseppe Maria, Cataldo e Tommaso*), nacque dall'unione di Giovanni Leonardo De Geronimo (1619) con Gentilesca Roy (1621), figlia di Antonio, che in seguito prese il cognome di Gravina per l'insistenza del popolo nel designarla con il nome della città di provenienza. La sua famiglia fu qualificata dai biografi contemporanei come «onorata» e «decorosa».

All'età di dieci anni, sentì una forte devozione a Gesù e, con il parere favorevole dei genitori, decise di entrare nella neonata comunità dei padri Teatini, Congregazione costituitasi presso la chiesa di S. Mattia ed eretta nel 1641 per disposizione ed autorità dell'arcivescovo di Taranto, Tommaso Caracciolo (1637 - 1663), sotto il patrocinio del beato Gaetano Thiene, che pochi anni dopo fu solennemente canonizzato da Papa Clemente X. Qui nel dicembre del 1658 ricevette, dalle mani del Caracciolo, 'col rito della Chiesa, la tonsura .

Sicuro di tal favore ho il piacere di riverirla distintamente.

N. 762

1809.20 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Ricevimento di lettera e varie circolari tra cui una relativa ai Coscritti]

P.S. Per detto giorno 30 spero, che vorrà favorire di restar a pranzo da me, è perciò lo aspetto a qualunque ora.

N. 763

1809.24 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Le Case del Capo Luogo di questa Commune, escluse le Cascine Segregate ascendono a N° 160.

Gli Abitanti di questo Capo-Luogo ossia di dette Case ascendono al N. 1350.

[seguono chiarimenti sull'invio di una lettera non ricevuta dal Sotto Prefetto]

N. 764

1809.25 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

I Coscritti, di cui mi ha rimesso la lista con sua Circolare dei 15. Cor.e, oltre l'avviso in scritto li ho chiamati alla Mairie, ove le ho raccomandato di trovarsi immancabilmente a Novi, e Genova i giorni designati. Mancano pero i nominati *Bertelli* Francesco Andrea Ippolito al N° 8 dell'anno 1807, che si suppone essere domiciliato nel Circondario d'Acqui. S'ignora precisamente la Commune di sua residenza, ove esercita la professione di Molinajo, ed altronde è il primo di tre figli Orfani come da Certificazione di recente trasmesso al di lui Uffizio, e *Dall'Orto Gerolamo* al N. 150. del 1809, il quale un'anno fa circa è partito per il Reg.to 82 alla Rochelle in qualità di rimpiazzo di Certo Garibaldo Nicolò di Genova Coscritto del 1800. Il sud.º Dall'Orto ha però un fratello all'Armata in qualità di Coscritto, cioè Dall'Orto Salvatore al N° 68 dell'Anno 1806 il quale si trova nel med.º Reg.º senza, che vi sia notizia di sua disezione.

Vi sono N° 8 Maritati, i quali per non replicar viaggi presenteranno al di lei burrò i loro Certificati il giorno 30. Tutti gli altri mi hanno promesso d'egualmente presentarsi.

Sarà quindi mia premura d'accompagnarli in Genova nanti il Consiglio di Reclutamento, progettando della di lei compagnia.

N. 765

1809.27 Ottobre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

[Comunicazioni relative agli Octroi municipali]

Vedrà, che sulla difficoltà di rinvenire degli Appaltatori, il Consiglio ha proposto di percepire l'Octroi in Regia Semplice; Ed è perciò, che in vigore dell'art. 141 del Decreto Imp.e dei 17. Maggio ultimo non posso proporre al Sig.r Prefetto altri sogetti [sic] già adattati alla percezione, e vigilanza di quest'Octroi, che li seguenti:

"In Ricevitori = *Repetto Antonio Maria* d'anni 22 impiegato al burrò di questa Mairie

In preposé = *Oberti Antonio* d'anni 33 Guardia foreste residente in questa Commune.

La prego perciò a volerne riportare l'opportuna approvazione da chi spetta, acciò quest'Octroi amministrato, e sorvegliato da persone attive, ed attaccate alla Commune possa produrre quanto il Consiglio ha ragione d'aspettarsi, per far fronte alle nostre spese.

Vedrà egualmente, che per supplire al deficit causato dal versamento del 10 per 100 ordinato da d° Decreto Imp.e e dall'esigenza, che non puossi eseguire sul fieno a riguardo delle bestie esistenti in questa Commune. Il Consiglio viene di produrre due nuovi diritti, di cui ne

troverà compiegata la tariffa, et le perçus²³ del prodotto per approsimaz.e. Si lusinghiamo di vedere approvato questo nuovo ramo d'Octroi per il pros.[°] Gennaro, affine di mettere l'Introito al livello delle Spese.

Premuroso infine il Consiglio Municipale di economizare per quanto è possibile nelle spese della Commune mi ha incombenzato di far osservare per il di lei Organo al Sig.r Prefetto, che bramerebbe di riunire in un solo i due trattamenti di Guardia foreste, e Guardia Campestre, le di cui funzioni, per quanto si è sperimentato potrebbero esercitarsi da una sola persona. Il Sig.r Oberti attuale Guarda foreste è quella, che più gode la confidenza del Consiglio, e della popolazione attesa la sua attività, fedeltà, e sommissione; Il Sig.r Albora invece attuale Guarda Campestre, non esercita alcuna vigilanza sulle Campagne, inutilmente se le raccomanda di percorrerle, e non gode in modo alcuno la confidenza delle Autorità, ne degli Abitanti. Sarebbe quindi un'operazione assai vantaggiosa a questa Commune il lasciare quest'ultimo, ed appoggiarne le incombenze al Sig.r Oberti, il quale si contenterebbe d'uno dei due trattamenti, qualora potesse anche percepire la gratificazione attualmente accordata al preposé dell'Octroi.

Mi sarà caro, degnis.[°] Sig.r Sotto-Prefetto di sentire le superiori provvidenze alle popolazioni suindicate, ed ho l'onore intanto di riverirla distintamente.

N. 766

1809.3 Novembre

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Ottobre, nelle carceri locali: giornate intere N. 112, con la paglia N. 47 Totale N.159]

N. 767

1809.6 Novembre

Al Sig.r Paroco di questa Commune

Una Circolare del Sig.r Prefetto in data del 6 scorso ottobre inserita nella Gazzetta di Genova N° 80 promette un regolamento sul suono delle Campane, ed intanto prescrive, che a norma della Legge non si potranno suonare, che nei giorni di festa per chiamare i fedeli al servizio Divino.

Darà perciò, Sig.r Paroco, gli ordini opportuni, affinché in avenir nei giorni feriali non si suoni a doppio²⁴, per qualunque siasi motivo, e nemmeno per i Morti in giorno festivo.

²³ Il percepito

²⁴ Questa particolare tecnica esecutoria ha scatenato quella che oggi è la tradizione campanaria bolognese. Quando si parla del sistema bolognese e se ne indica la nascita nel XVI secolo si sta in realtà parlando della nascita del *doppio*. L'origine del nome è semplice: siccome originariamente sui campanili veniva issata una sola campana, quando se ne aggiunse un'altra il suono ottenuto dai rintocchi alternati dei due bronzi fu chiamato "a doppio". Le campane venivano messe in piedi (bocca rivolta verso l'alto) "*alla muta*", cioè con il battaglio legato perché non suonasse, e poi puntellate. Le campane presentavano (e presentano tuttora) una struttura apposita che consentisse di spostare lo strumento senza doverlo toccare direttamente: la "*capra*". Molto simile ad un cavalletto, la capra, di forma trapezoidale, è fissata lateralmente alla campana, direttamente sul ceppo. Si può così fare affidamento sulla *stanga*, o *asta*, una piccola trave posta a circa metà dell'altezza della campana. I campanari "*travaroli*" si posizionavano quindi sulle travi dell'incastellatura e facevano ruotare i bronzi a turno, cambiando ogni volta il verso di rotazione. Col passare degli anni si aggiunsero una terza ed una quarta campana fino ad arrivare, nel corso dell'800, a concerti di cinque campane suonabili a doppio.

Evoluzione. Il salto di qualità avvenne con l'introduzione della *scappata* e della *calata*. Nel primi doppi a trave infatti le campane non suonavano mentre avveniva la messa in piedi e la discesa al termine. Si pensò quindi di trovare il modo di ottenere un suono ordinato anche durante quelle fasi. Il doppio *a ciappo* nacque così.

Il doppio a trave e a ciappo sono due elementi fondamentali per la campaneria bolognese che si integrano vicendevolmente.

Si potrà nulla di meno continuare il solito segno dell'Ave Maria, *De profundis*, della *Comunica*, ossia *Viatico* per gli Infermi, e di soliti botti per i *Defunti*.
Appena pverrà il regolamento definitivo, mi farò una premura di comunicarglielo. [...]

N. 768

1809.14 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle lo Stato degli Oratorj, e Confraternite di questa Commune richiestomi [...].

Unitamente alla Circolare del Sig.r Prefetto dei 7 cor.e mi è pervenuto il Regolamento sul suono delle Campane in data 5. Ne ho immediatamente raccomandata l'esecuzione al Sig.r Parroco, come anche ai Superiori degli Oratorj, e Convento de Capuccini, acciò in conformità dell'articolo sesto si astenghino questi ultimi dal suonare. Sarà mia premura d'invigilarne l'osservanza. [...]

N. 769

1809.17 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Si è oggi presentato volontariamente il nominato *Bagnasco Giuseppe* Coscritto disertore di questa Commune al N. 136 dell'anno 1809 che mi espone essere disertato, perché era ammalato, ed impossibilitato perciò a marciare. Egli promette, e desidera di voler raggiungere il suo Corpo, purché possa marciare libero, e sciolto, perciò mi raccomanda alla di Lei bontà, ben persuaso s'ottenerne l'intento. [...]

N. 770

1809.20 Novembre

Al Sig.r Sotto Prefetto in Novi

Il Coscritto *Bagnasco Giuseppe* al N° 136. Del 1809. di cui ella m'avvisa la desertato [sic], si è presentato a questa Mairie volontar.e il giorno 17. cor.e e subito lo diressi con mia lettera al di lei Uffizio, avendomi promesso presentarsi a lei il giorno successivo. Il che credo, che a quest'ora avrà eseguito. Il Coscritto *Andrea Repetto* al N° 112 del 1810 è stato di recente rimpiazzato da certo Carlo Arena, come risulta dà certificato, che viene egli da presentarmi stato deliberato dal Cap.ne di Reclutamento a Genova il 17 cor.e. [...]

N. 771

1809.20 Novembre

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

Le nommé *Joseph Agosto* de notre Commune, qui a dernierement consommé un mois de prison a Novi a cause de l'insolvabilité [sic] de frais d'une procedure contre lui faite par le Tribunal Correctional d'Acqui, me demande un Passeport pour Port Maurice Départ de Montenotte a l'effet d'y gagner sa vie, meyennant la culture des terres. Après la vigilance, sa surveillance, que vous m'avez en conformità de la Loi appuyée sur lui, je ne pois me decider a delivré [sic] le Passeport, qui me vien requis, en consequence je vous prie, M.r le Procureur Imp.l a vouloir me indiquer, si je puis accorder le passeport au dit Agosto, qui après la peine, qu'il a soufert n'a donné aucun motif de plainte contre sa subsistance a Vottaggio. [...]

N. 772

1809.23. Novembre

Al Sig. r Sotto prefetto in Novi

La mattina del giorno 19. Corrente alle ore 7 astronomiche è stato asalito da ladri un Mulatiere presso il Posto de Corsi al di qua della Bocchetta. Egli è certo Antonio Pinciola della Commune di San Giuglano Circondario di Tortona proveniente da Genova, e che arrivato ai Molini né fece la sua dichiarazione al Brigadiere della Giandarmeria. Li Assascini [sic] erano tré tutti armati di stilo e le derobaron N. 9 Luiggi d'oro, e N° 2 crosassi²⁵. Non furono dal Mulatiere Conosciuti, ma uno di essi le sembrò all'aspetto dell'età d'anni 25 circa, di Statura piccola e coperto in faccia da un tabarro di color cenerino; Avea i calsoni e dei stivaletti di frustanio ed un capello rotondo in testa. Il Secondo ed il terzo erano egualmente di statura bassa, con capello rotondo in testa uno di questi era coperto di tabarro Color Bleu.
Non partecipato prima d'ora al di lei Ufficio questo avvenimento perché oggi soltanto e venuto a mia cognizione, ed hò spedito espressamente dei Molini per avere i Sudetti schiamenti.
Vado ha dar li ordini opportuni a questo Brigadiere, acciocché non cessi di in vigilare ed indagare la Scoperta dei assascini [sic] che sono si nuovo comparsi in queste vicinanze. [...]

N. 773

1809.26. Novembre

Al Sig. r Maire di Gavi

Il Segr.io di questa Mairie m'avea appunto comunicato le determinazioni del Sig.r Prefetto riguardo al Passo della Bochetta. Per minor incommodo di questi Abitanti concorro anch'io nel parere degli altri Maire del Cantone, cioè di far corrispondere la paghetta ai soldati di 75 C.mi per giorno da tutti coloro, che son tenuto al servizio, in conformità del Tablò, che vado a momenti a trasmettere al Sig.r Sotto Prefetto.

Sarà quindi mia premura esiggerne l'ammontare, e passarlo a sue mani nei giorni concertati. [...]

N. 774

1809.29. Novembre

Al Sig. r Sotto prefetto in Novi

Il Sig. Maire di Gavi le avrà forse partecipato, che in conformità delle deliberaz.i prese dagli altri Maires del Cantone si contribuirà da questa Commune la paga giornale di 75 C.mi ai Soldati della Bocchetta, piuttosto, che fare il servizio in persone.

In esecuzione di quanto avea ordinato il Segr.io della Mairie ho l'onore compiegarle la lista di tutti gli Individui dom.ti in questa Commune, che pagano più di tré franchi di Contrib.e. Vedrà in essa descritti per i primi i maggiori tassati, come ella desidera, ma bramerei essere informato, se i Possidenti in questa Commune, dom.ti in Genova, e altri Communi devono essere egualmente descritti in d.a lista, in quel caso passerò ad aggiungerli.

Sarà quindi mia premura, concertarmi col Sig.r Maire di Gavi a farle a suo tempo passare l'importo delle giornate a carico di questa Commune. [...]

N. 775

1809. Prémier Décembre

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Ottobre, nelle carceri locali: giornate intere N. 142]

²⁵ Vedi Regno di Sardegna, *Manifesto camerale sulla nuova monetazione di Genova, in cui si rende noto la dismissione dei "Crosassi" e degli "Scudi vecchi di Genova"*, Torino 14 dicembre 1792, pg 4 con Tabelle dei Cambi per le monete d'oro e d'argento

N. 776

1809.5 Decembre

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Nella lista, che ebbi l'onore di trasmetterle li 29 scorso Novembre, oltre gli Individui dai 20 ai 60 che pagano una Contribuzione diretta maggiore di tré franchi, vi furono ancora compresi i loro figli di tal età, malgrado che le Contrib.i siano descritte nei Ruoli in testa del Padre.

Nell'orddenare [sic] l'esigenza in conformità di d.a lista trovo delle difficoltà a riguardo dei figli, adducendo il Padre, che non devono esser sogetti al pag.^o di soldi 20. per i soldati della Bocchetta, in considerazione, che le disposizioni spettano puramente ai Padri maggiori di 60 anni, che non intendono assolutamente pagare per loro figli. Per regolare ogni questione dunque, si compiacerà suggerirmi su di ciò il di lei parere, mentre sarei costretto a riformare la lista, che sarebbe ridotta a poco più della metà de Contribuenti.

Sento intanto, che gli altri Maires delle Communi sono esenti da tale pagamento, e favorirà eziandio avvisarmene, affinché poter sgravare quelli Individui, che sono abbastanza tormentati da mille diverse incombenze.

Intanto mi dirà qualche cosa su quei possidenti, che abitano a Genova, o in altre Communi, e la prego caldamente a non dilazionarmi un riscontro, in mancanza del quale resta sospesa l'esigenza. [...]

N. 777

1809.13 Décembre

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

[Lettera in francese di richiesta di materiale amministrativo]

N. 778

1809.13 Decembre

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Appena ricevuta la di lei Lettera dei 2. Cor.e mi sono concertato con questo Brigadiere della Giandarmeria per l'arresto dei Coscritti Disertori del 1809 in essa indicati. Ne ho fatto la ricerca nelle Cascine di loro abitazione, ed in altri Luoghi, ma Sinora non si trovano, e s'ignora a fatto la loro residenza. Sarà mia premura, di farli arrestare nel caso, che qui comparissero. [...]

N. 779

1809.16 Decembre

Al Sig. r Deputato ai Beni Stabili dell'Ospizio di Pammatone in Genova

La sua lettera del 5. Scorsa 7bre, non mi è punto pervenuta, atteso, che ritiro solo dalla Posta le lettere affrancate.

Appena ricevuta oggi la lettera del 7. Cor.e, mi feci una premura di far chiamare *Nicolò Bisio* q. Dom.co e i fratelli Gius.e e Michele Anfossi fù G.Battista subentrati nei diritti di *Gian* [?] *Maria Repetto* ambedue debitori di codesto ospizio.

Il primo s'essi cui ho raccomandato di soddisfare immediatamente codest'opera pia, mi ha promesso di pagare a momenti il suo debito, ed i secondi m'hanno assicurato d'eseguire lo stesso entro tutto il cor.e mese.

Ben contento di poter in qualche modo coadiuvare gl'interessi di codesto Degno stabilimento ho l'onore di riverirla.

N. 780

1809.26 Decembre

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Per far presentare i Coscritti & Disertori di questa Commune non ho lasciato alcun mezzo intentato.

Appena ne ricevei l'avviso ho spedito di notte tempo, come le dissi la Giandarmeria alle lor Case, e non essendo colà stati trovati, ho fatto le più forti insinuazioni ai loro Padri di presentarli volontariamente. Tutto questo è stato replicato in seguito della sua preg.ma dei 23. Cor.e . Sono passato a minacciare i Padri stessi, i Garnisaires nelle loro Case, ed anche il loro arresto come è seguito nello scorso Giugno, non sempre né vien risposto, e prottestato, che dopo la presentaz.e a Genova de loro figli più non sono comparsi a Casa, e nemen sanno, ove essi siano diretti. La Giandarmeria vigila costantemente per scoprirli, mi sono anche appoggiato a tal effetto, a persone di confidenza, ma mi rincresce sommamente il doverle significare, deg.º Sig.r Sotto-Prefetto, che tutti i miei tentativi non hanno corrisposto ai nostri desiderj. Si compiacia [sic] dunque di far cotanto conoscere al Sig.r Prefetto, acciò non si risolva a far cadere un castigo su questi abitanti, che non puonno essere realmente accusati di nascondere Disertori. [...]

N. 781

1809.26 Decembre

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sono in questo momento invitato ad instanza del Sig.r Maire di Larvego a comparire nanti il Sig.r Giudice di Pace di Gavi il giorno 5 entrante Genaro per rispondere sul giudizio Possessorio, che intende intentare riguardo ai noti beni Com.li del Leco al di quà della Bocchetta. Per appoggiare i diritti, che giustamente abbiamo *ab immemorabili* sui medesimi, bramerei comunicare al Consiglio Munic.e, la lite, che ciò vā a sovrastare per quindi prendere le dovere provvidenze, soprattutto sul mezzo di far fronte alle spese. La prego perciò a volermi procurare l'autoriz.e d'una convocazione Straord.a prima di d.º giorno. [...]

N. 782

1809.27 Decembre

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Per eseguire le disposizioni del Decreto Imp.le del 17. Maggio ultimo raccomandate dal Sig.r Prefetto con sua Circolare successivo Ottobre ebbi l'onore di farle pervenire il 27. d° mese le deliberazioni di questo Consiglio Municip.e relativo all'organizzazione di questo Octroi unitamente alla mia proposta degli Individui incaricati della percezione. Per questi motivi ho creduto vantaggioso d'avvicendare un uomo di sì importante Amministrazione al Burrò della Mairie, ove più facilmente posso incaricarmi dell'inspezione dell'Octroi, che nel metodo attuale d'essigenza non produce alla Commune, quel reddito annuale, che il Consiglio né suoi calcoli avea giustamente immaginato. Niun altro particolare riguardo ha spedito [?] il Consiglio, e il Maire a proporre delle variazioni. Avrei desiderato, che col cominciare del nuovo anno si fosse potuto cominciare la proposta Amministrazione e comprendo benissimo, che dalla Prefettura non saranno finora pervenute le necessarie autorizzazioni, nulla di meno oso raccomandare, Sig.r Sotto-Prefetto, alla di lei bontà questa pratica, assicurandola, che le mie premure tendono soltanto a mettere in equilibrio le spese della Commune coi suoi Introiti il che non mi è riuscito ottenere. [...]

N. 783

1809.30 Decembre

Al Sig.r Presidente del Tribunale in Novi

[Invio per la firma del Registri dello stato civile per il prossimo anno 1810]

N. 784

1809.30 Decembre

Al Sig. r Contrôleur delle Contribuz. Dirette in Novi

[Invio dei ruoli delle contribuzioni dirette degli anni 1806 e 1807 con l'elenco dei debitori esecutatati a seguito di provvedimento del Prefetto]

[1810]

N. 785

1810.3 Gennajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[invio di stato della popolazione per il 1809 con qualche osservazione critica circa la difficoltà di compilazione soprattutto per la differenziazione dei morti per età]

N. 786

1809. 4.Janvier

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Ottobre nelle carceri: giornate intere N. 161 con la paglia N° 24 totale N° 185]

N. 787

1810.4 Janvier

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

[Lettera in francese di comunicazione del numero dei deceduti del mese di Dicembre: N. 24]

N. 788

1810. 4 Gennaio

Al Sig.r Cancelliere del Tribunale in Novi

In esecuzione di quanto prescrive il Codice Napoleone ho l'onore di farle pervenire per mezzo del presente, il duplicato dei Registri dello Stato Civile dello scorso anno 1809. Lo troverà accompagnato dalle fedi, e altre carte state depositate agli atti inseriti in d.i Registri, come pure l'indice alfabetico di tutti gli Atti di nascita matrimonj, e morti di d.º anno prescritto annualmente da d.º Decreto imperiale dei 20 Lug.º 1807. [...]

N. 789

1809.[1810] 4. Gennaro

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Invio dello Stato delle razioni di pane ai detenuti civili del 4º trimestre 1809. Segue la descrizione dei detenuti Ottobre: Prevenuti N. 23. Condannati N° 3. Vagabondi N° 1. Totale N° 27. Novembre: prevenuti N° 11 Condannati N° 3. Vagabondi N° 4 Totale N° 18. Dicembre: Prevenuti N° 14. Condannati N° 2 Totale N° 16. Totale de Trimestre N° 61.

Seguono conferme di attività amministrative e relative all'Octroi]

N. 790

1810 4. Gennaro

Al Sig. r Parroco della Commune

Vedrà compiegata la Copia d'una Circolare del Sig.r Prefetto in data dei 29. scorso Decembre. Il di lei contenuto è di tale importanza, che non ho potuto dispensarmi dal tradurgliela per intiero in italiano.

E' questo il momento Sig.r Parroco, in cui tutti i nostri sforzi, tutte le nostre premure devono esser dirette ad allontanare un castigo, che va a momenti a pesare sulla nostra Commu-

ne, e specialmente sui maggiori tassati, fra i quali il Sig.r Parroco, ed il Maire della Commune. Ella forse non ignora il numero non indifferente dei nostri Coscritti, che disertando dal servizio, a cui erano destinati hanno provocato la rovina delle loro famiglie, dei loro Parenti, e non puonno più susistere, come dice il Sig.r Prefetto, senza darsi in preda ad una vita ignominiosa. Se questi non si presentano al momento, vengono qui spediti dei Soldati a nostre spese, e con ciò vanno ad essere rovinati quelli Individui, che non puonno aver parte nella loro disubbidienza.

Non sono poche quelle Communi in cui le paterne insinuazioni dei loro Parrochi hanno fatto presentare volont.e i Disertori, nascosti, o raminghi nelle campagne, ed hanno con ciò allontanato dai loro Concittadini i castighi, che ci sovrastano. Il Sig. Prefetto confida fortemente nel loro zelo, e mi lusingo di poter comunicare con piacere al medesimo, i sforzi, e le sollecitazioni, che per parte sua avrà usate a vantaggio di tutta la popolazione.

L'oggetto è interessante e urgente, le insinuazione del Sig.r Prefetto devono essere a notizia d'ognuno, ed è perciò, che resta invitato a farne lettura sino di dimane al Popolo in occasione del discorso Parrocchiale. Spiegando chiaramente, facendo toccar con mano le disgrazie, a cui andiamo incontro, se i Disertori o i loro ricettori continuano ad essere ostinati.
[...]

N. 791

1810 8. Gennajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Malgrado le sollecitazioni, e premure, che finora inutilmente ho tentate per far rinvenire i Coscritti Disertori della Commune, non ho voluto trasandare tutti i mezzi possibili a questo riguardo nell'attuale circostanza, in cui il Sig.r Prefetto nella sua Circolare dei 29. scorso Decembre minaccia i più forti castighi. Questa Circolare è stata immediatamente pubblicata in più luoghi, e fattane una traduzione in Italiano, l'ho rimessa a questo Sig.r Paroco, ordinandole col massimo calore, di leggerne il contenuto al Popolo in occasione del Discorso Parrocchiale, e di sviluppare chiaram.te le disgrazie, a cui andiamo incontro per causa della disubbidienza, ed ostinazione d'alcuni Individui. Mentre che il Paroco adempiva jeri esattamente all'incombenza, richiamando, con paterno zelo, ed insinuazioni le più efficaci al dovere, e all'ubbidienza al Governo, i giovani traviati, e mal consigliati, il Maire chiamando i Padri, e Madri de Disertori, e rimproverandoli del pregiudizio, che vanno a causare a tutti gli Abitanti è loro figlj, li minacciava di tenerli tutti in arresto, come seguì nello scorso Giugno, fino a che li avessero tutti presentati. Il loro timore è forte, tutti i buoni Cittadini fremono per l'ostinazione di pochi individui, di cui vorrebbero conoscere la residenza per arrestarli, ma mi rincresce il dirle, degn.mo Sig.r Sotto – Prefetto, che finora tutte le nostre premure, tutti i nostri sforzi sono stati, come altre volte inutili.

Resta ancora una via da tentarsi, che sull'esempio di quanti Ella ha ordinato, mi lusingo debba riportare un risultato favorevole, e corrispondente ai comuni desiderj. Questa si è di arrestare assolutamente tutti i Padri, Madri, e fratelli de Disertori appartenenti alla vicina Coscrizione, o alle classi precedenti, e di tenerli in arresto in questa caserma de Giandarmi, o in coteste carceri di Novi, fino a che abbino presentato i loro figlj, e fratelli. Oltre di ciò di sequestrare ai medesimi per lo più parte Coltivatori abitanti nelle Cascine, e presso i loro Padroni, o Proprietarj, la porzione, che appartiene ai primi sul prossimo raccolto di legumi, granaglie & C. per far fronte alle spese, in considerazione, che la spedizione de Soldati può

ben poco atterrirli, attesoché si tratta di persone, che non hanno nelle loro cascine il valore d'un soldo.

Se queste misure, sembrano ad Ella convenienti, se dal Sig.r Prefetto, a cui la prego di sottoporle, vengono approvate, mi lusingo, come le dissi, di riuscire in parte all'intento, e di risparmiare a questa sgraziata Commune, abbastanza aggravata, le pene minacciate. Queste misure veramente sono forti, ma non sono men forti quelle di far pagare le spese dei Soldati ad Individui non colpevoli, ossia dai maggiori tassati, frà i quali il Paroco, ed il Maire della Commune, i quali con tutte le loro forze hanno travagliato a far ubbidire i loro Amministrati alla voce del Governo. Si compiaccia intanto, degnissimo Sig.r Sotto- Prefetto, colla solita di Lei bontà, ed efficacia a far sospendere i castighi dal Sig.r Prefetto minacciati contro tutti noi, e lo assicuri, che se in Voltaggio si conoscessero dei Ricettatori di Disertori, sarebbero tosto attaccati, dispersi, e rovinati di modo che vi è tutto il motivo di credere lontana la residenza dei Disertori medesimi.

Mi favorisca qualche riscontro [...].

N. 792

1810. 8 Janvier

A Mons. le Capitaine de Recrutement a Gênes

Dans le mois de Mai 1808 est parti pour Toulon le nommé *Repetto Joseph Marie* fils de J.n Ant.e, et de Marg.te Conscrit de cette comm.e de l'an 1809 au N° 98 de ce Canton de Gavi. Jusqu'à ce jour n'est pas arrivée a la Mairie aucunne nouvelle de sa désertion ni de part votre, ni de part de Mons.r le Sous-Préfet de Novi, qui est accoutumé²⁶ de nous denoncer les Disertions des nos Conscrits.

Neammoins [sic] est arrivé a M. le Brigadier de la Gendar.e le signalement du même Conscrit, provenant du 20.e Batta[illo]n de la Marine Imp.e en date du 3. Juin 1808. de Toulon, dans le quel ce Conscrit est porté Déserteur a l'époque de 2. Juin 1808.

Les parens [sic] du Conscrit, que j'ai fait appeler [sic], m'ont déclaré, que la désertion ne subsiste, et que a la dite époque du 2. Juin ont reçu des ses nouvelles de Toulon.

Etant décidé M. le Préfet d'envoyer les Garnisaires aux dépences de la Com.e a cause des Déserteurs, je vous prie, M. le Capitaine, à vouloir m'indiquer, si reellement le Conscrit *Repetto Joseph Marie* se trouve actuellement au nombre des Déserteurs, ou de m'assurer, de n'avoir pendant reçue a votre Bureau nouvelles de sa désertion.

Le faveur que je vous demande, a par but d'assurer a M. le Préfet que le nombre des Désert.s de notre Commune n'est fort, comm'on présume. [...]

N. 793²⁷

1810.10. Gennajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ecco i schiarimenti riguardanti questa fabrica di ferro, quali mi vengono dati dal Prop.º della medesima in esecuzione di quanto si contiene nella sua preg.ma dei 4. Cor.e. Li troverà dettagliati in un Stato a parte, come ella desidera.*

[Seguono indicazioni sull'Octroi del 1809]**

Se si [?] compiacerà le osservazioni di questo Consiglio Munic.le rileverà, che la percezione dell'Octroi per il cor.e anno 1810 non è stata proposta per mezzo dell'appalto, ma bensì in

²⁶ solito

²⁷ Vedi successiva lettera n. 811

Regia semplice; È vero però, che per i motivi già dettagliati ho dovuto proporre dei nuovi Preposés, i quali finora non hanno riportato l'approvazione del Sig. Prefetto.[...]

*Stato della Fabbrica di ferro, ossia Ferriera esistente nella Commune di Voltaggio

- 1° Il nome della Fabbrica è Ferriera da Basso
- 2° Il Propriet.º è il Sig.r *Andrea De Ferrari* di Genova
- 3° Non vi è Locatario, ed è amministrata per conto del Proprietario
- 4° Travaglia per quattro mesi continui dell'anno, cioè dal Primo Novembre a tutto Febbrajo
- 5° La quantità del ferro fabricata in ogn'anno è di C.ra Cinquecento peso del Paese
- 6° La qualità del ferro fabricato è così detto *ferro da piano, Verzellina, e chiodi grossi*
- 7° Il Prezzo del ferro venduto in fabrica è di lire 35 in 38 moneta di Genova per ogni cantaro peso del Paese.
- 8° Il ferro si consuma principalmente in Novi *a mezzo di carri tirati da Buoi* [cancellato] quindi in Voltaggio, e Gavi
- 9° Il ferro si trasporta in Novi, e Gavi per mezzo di carri tirati da buoi
- 10° Si fa osservare, che nell'anno cor.e è sospeso ogni travaglio in detta fabrica, per causa dei prezzi troppo alterati del ferro-vecchio vena, & C.

** Stato, ossia Borderò prodotto dell'Octroi nell'anno 1809				}
1° Trimestre – Fieno fr. 163.64	-	Carni fr. 159.37		
2° trimestre id 214.48		id 259,95		
3° trimestre id 152.50		id 277.40		
4° trimestre id 317.40		id 297.60	Totalle brutto fr. 1842.34	
-----		-----		
Fieno fr 848.02		Carni fr 994.32		

Spese del 4 p. % alla Guardia Campestre fr. 73.68 = totale netto fr. 1768.66

N. 794

1810.12. Gennajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il nostro Cantone è debitore del fitto di due anni circa della Casa abitata dal Custode delle carceri. Ella si è compiaciuta farne il riparto sino dal 1807 8 Agosto al N° 83 su tutte le Commune. Ma niuna sinora hà corrisposto la sua quota. In questo momento il Proprietario di detta Casa minaccia di farlo sloggiare se non le viene pagato intieramente il suo fitto, e per parte mia farò tutto il possibile di pasarle la quota, che spetta a questa Commune. La prego pertanto a voler ordinare ai Sig.ri Maires di non più dilazionare questo pagamento, in mancanza del quale non posso più assicurare al Carceriere il suddetto alloggio. [...]

N. 795

1810.12. Gennaro

Al Sig. r Contrôleur delle Contribuzioni in Novi

[Informazioni riguardanti i ruoli delle contribuzioni e assicurazione di aver pagato i Ruoli del 1806, 1807]

Alli Sig.r Andrea De Ferrari
 Luigi Imperiale Lercari
 Antonio De Ferrari del fù Cesare } di Genova

Padre Abbate Idelfonzo Gazzale
 Luigi Olivieri del fù Giuseppe
 Prete Venanzio Agneto
 Sebastiano Olivieri del fù Gius.e e Socj } di Voltaggio

Una Circolare del Sig.r Prefetto dei 29. Decembre, a cui ho dato la maggior pubblicità, ci avvisa, che saranno a momenti spediti del *Garnisaires*, o Soldati a carico delle Communi, che hanno dei Coscritti Disertori, o Refrattarj, e che le Spese dei Soldati medesimi saranno pagate dai maggiori Proprietarj della Commune, che avranno il loro regresso contro i Disertori, e loro Parenti. Appena ricevuta questa Circolare ho fatto di tutto per risparmiare a questa Commune, e ai di lei proprietarj il castigo minacciato, ma le mie insinuazioni, e le mie indagini non sono riuscite ad ottenere finora la presentaz.e Volontaria d'alcun de nostri Disertori. Sono intanto assicurato, che la colonna dei *Garnisaires* è già in marcia, e che le Communi dovranno sopportare la spesa di due Soldati per ogni Coscritto Disertore, cioè franchi sei al giorno, a rag.e di fr. 3 per Soldato.

Premuroso, com'è mio dovere, di non far cadere tal peso sugli Individui non colpevoli, né tampoco su quelli, che mai avrebbero l'occasione, e la facilità di farsi rimborsare dai Coscritti ed i disubdienti, e loro Parenti, trovo, che niun altro sarebbe più alla portata d'ottenere un tal rimborso, che quel Propriet.[°], il quale ha dato dei beni-fondi a coltivare ai Parenti de Disertori, in consideraz.e che in mancanza d'altri mezzi, può benissimo farsi rimborsare colla porzione colonica a questi ultimi devoluta. Loro contano dei Disertori come dall'oggi [?] è noto, frà questi loro coloni. La spesa giornale dunque sarà di fr. 6 al giorno per ogni Disertore, che assolutamente bisognerà corrispondere al primo arrivo di d.a colonna mobile.

Io non potrò dimandare detta somma, che a loro, e perciò gliene anticipo il pres.e avviso, acciò possa loro servirle di norma nella sud.a circostanza, che non è molto lontana.

Deggio replicarle, che le mie premure, le mie sollecitudini per risparmiare a tutti questi rigori, e disgrazie non sono state indifferenti, e che perciò non mi resta altra via, che a far eseguire le replicate disposizioni del Governo irritato per causa d'alcuni ostinati. Intanto ho l'onore di riverirli.

N° 123 *Bagnasco Giuseppe* di Benedetto Coscritto dell'Anno 1806 della Cascina delle Alpi = And. De Ferrari

" 93 *Merlo Giuseppe* di Giacomo dell'Anno 1808 della Cascina del Remusano = idem

" 121 *Repetto Matteo* di Giambattista del 1809 della Cascina di San Nazaro = idem

" 126 *Repetto Giambattista* fù Andrea dell'Anno 1809 della Cascina dell'Abbà = idem

" 154 *Repetto Angelo Matteo* dell'anno 1810 figlio di Tommaso detto Montagnino = Luigi Imper.e Lercari

" 18 *Merlo Paulo Camillo* dell'Anno 1809 figlio d'Andrea della Caroxina = Ant.[°] De Ferrari

" 107 *Bagnasco Silvestro Giovanni* dell'anno 181° di Sebastiano di Carpeno Olivieri = Luigi Olivieri

" 99 *Repetto Matteo* del'Anno 1808 figlio di Giuseppe dell'Acqua Striata = Pad.e Abbate Gazzale

"131 *Bagnasco Tommaso* dell'Anno 1808 della Foiè Olivieri figlio di Giacomo = Sebast.^o
Olivieri, e Socj
" 127 *Repetto Joseph* dell'Anno 1809 figlio di Pasquale della Cascina del Leco Guidi [oggi
Leco Guido]= P.te Agneto

N. 797

1810.18 Janvier

A Mons.r Le Préfet a Gênes

[Lettera in francese con la quale si descrivono le disposizioni della lettera precedente di cui si chiede l'approvazione confermando che in caso di presentazione di qualche disertore sarà cura del Comune di avvisare immediatamente al fine di eliminare le spese previste che possono portare alla rovina le famiglie colpite]

N. 798

1810.19. Janvier

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Chi ha riferito al Sig.r Prefetto, che i Capuccini di Voltaggio suonano continuamente, o è una persona, che sotto un finto zelo verso il Governo à poco affetto a questa Commune, e a chi l'amministra, oppure non sa distinguere la campane della Chiesa Parrocchiale da quelle de Capuccini.

È più d'un mese, Sig.r e, che le Campane, o per dir meglio la Campana di questi Capuccini è muta assolutamente, e solamente si è sentito della medesima qualche botto, o tintinnio nei primi giorni di Decembre in occasione della novena della Concezione. Credevano i medesimi Padri di poter ciò eseguire, come Chiesa soccorsale, ma essendomi ostato a questa loro interpretazione non hanno da quel momento in poi più suonato in guisa alcuna.

Nulla di meno per secondare le di Lei premure ho in questo momento chiamato alla Maire il loro Superiore, che mi ha assicurato di quanto sopra col promettermi di continuare nell'avvenire nella sottomissione agli ordini Superiori. [...]

N.799

1810.19. Gennaro

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Mi sono pervenute tré coperte di Lana, che immediatamente [ho consegnato] a questo Carceriere per uso della prigione. Sono le medesime indicate nella sua Circolare preg.ma del giorno d'jeri. [...]

N. 800

1810.23. Janvier

A Mons.r le Maire de Gênes

D'après la plus exacte, et scrupuleuse [sic] diligence sur tous les tableaux des Conscrits de cette Commune, il résulte, que le nommé *Dania Jean Louis* fils de Benoît, et de Therese Valé [sic] né à Voltaggio le 28. Octobre 1788; que vous avez inscrit sur les tableaux de votre Ville de la Conscription 1811 est porté sur la liste de cette Com.e de la Classe de l'an 1808. Il abite a Gavi chef-Canton le N° 64 et le Conseil de Recrutement du Département de Gênes rassemblé a Novi par sa decision du jour 30 Mai 1807 a été reformé; A celle époque il domicilié dans cette Commune avec ses Pére et Mère toujours ici vivants. Voilà tous les renseignements, que je puis vous donner sur votre demande du jour 20. Janvier courant, en vous priant à avoir la complaisance de le rayer sur votre Tableau des Conscrits au fin, que a l'égard de Conscription, dont il a satisfait, ne soit plus a l'avvenir [sic] inquiété. [...]

N. 801

1810.25. Gennajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ricevo in questo momento la di lei Lettera dei 21. del corrente.

Le disposizioni, che contiene, sono a dir vero pesantissime, e non proporzionate alla situazione del Paese. Fa a tutti sorpresa il vedere, che le spese dei Garnisaires vanno a cadere su pochi Individui del Paese, i quali hanno fatto tutti i sforzi possibili per trovare i Disertori, che che intanto ne vanno esenti i Proprietarj domiciliati in Genova, ed altri luoghi, i quali posse-dono la maggior parte della Commune. Essi son quelli, che più facilmente potrebbero essere rimborsati delle spese dei Garnisaires, perché quasi tutti i Parenti dei Disertori sono loro coloni, ed abitano nelle loro Cascine.

Questi pochi Proprietarj, qui domiciliati, e che ho interpellato, reclamano fortemente contro queste misure, le quali potranno benissimo rovinarli, ma giammai produrre il desiderato ef-fetto, perché ognuno ignora la residenza attuale dei Disertori.

Si assicuri dunque, degn.^o Sig.r Sotto Prefetto, che tutti i nostri sforzi tendono a fare presen-tare qualche Coscritto disubbidiente, e che proviamo il più grande dispiacere di non riuscire a quanto è stato praticato dal Circondario di Genova [...]

N. 802

1810.25. Janvier

Al Sig. r Maire del Sassetto – Dipartimento di Montenotte

Sono assicurato, che certo *Bartolomeo Repetto* figlio di Giambattista, ed Antonia Barbieri nato in questa Com.e li 27. Febbrajo 1791 e che per conseguenza sarebbe compreso nella lista della Coscrizione del 1811, trovasi domiciliato nella di Lei Commune, in qualità di Gar-zone nella Cascina denominata Varlia [Vaila, Valia?] ed anteriormente in qualità d'Ortolano nella Cascina di Pian Furioso di spettanza del sig.r Nicolò Olivieri.

Se ciò si verifica, la prego sig.r Maire, a volermi al più presto significare, se il sud.^o Repetto è compreso nella lista della di Lei commune già ordinata, mentre in caso diverso sarà portato nella Lista di questa Commune. [...]

N. 803

1810.27 Gennaro

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Coscritto *Repetto Tommaso* al N° 159. del 1810 rimandato alla Coscrizione del 1811 vor-rebbe maritarsi, e di già sono cominciate le pubblicazioni richieste dalla Legge. Non è a mia cognizione alcun ordine superiore, che proibisca agli Ufficiali dello Stato Civile il passare alle celebraz.e de Matrimonj di quei giovani, che non hanno soddisfatto alla Coscrizione. Nulla di meno, affine d'agire colla dovuta regolarità la prego a volermi su di ciò suggerirne il savio di lei parere.

Oltre a quanto le significai nell'ultima mia dei 25. Cor.e sull'oggetto dei Garnisaires, mi prendo l'ardire, Sig.r Sotto-Prefetto, di pregarla a far in modo, che frà i maggiori Proprietarj della Commune, su cui dovrà pesare tal spesa, non sia compreso il Maire. Non sarebbe con-veniente, che dopo tutti i sforzi fatti per rinvenire i Disertori, e le pene sofferte per rintraci-ciare i loro passi, fossi pur io sogetto a pagare una multa non meritata, e per conseguenza fossi aggravato dal Governo, e da miei Amministrati sollecitati al loro dovere. In attenzione di un qualche suo riscontro hò l'onore di riverirla Distintamente.

N. 804

1810.27. Gennaro

Al Sig. r Maire di Serravalle

Sono informato che certo *Domenico Paveto* figlio di Francesco, e di Geronima, Coltivatore, nato in questa Commune nell'anno 1791 abita da qualche anno in Serravalle unitamente a suoi Parenti, e precisamente dietro il filatojo, conducendo una masseria nominata Cascinotto Del Fotrino. Quando riesca ad ella di verificare quanto sopra si compiacerà indicarmi, se il sud,^o Paveto è stato descritto in cod.a lista dei Coscritti del 1811 di già ordinata, affine di potere in caso diverso, comprenderlo in questa lista, che vado formando. [...]

N. 805

1810.30 Janvier

A Monsieur le Contrôleur des Contributions a Novi

[Lettera in francese con cui si anticipa la restituzione dello Stato delle imposte delle Patenti del 1810]

N. 806

1810. 3 Fevrier

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Gennaio, nelle carceri locali: giornate intere N. 95 con la paglia N° 19 totale N° 114. Richiesta di materiale amministrativo]

N. 807

1810. 6 Febbrajo

Al sig.r Sotto-Prefetto in Novi

In questo momento si presenta volontariamente a questa Mairie il Disertore *Casella Gio: Maria* Coscritto dell'anno 1809 al N° 130 di questa Commune, stato chiamato a far parte del contingente dell'ultima Leva supplement.e. Egli mi prega a volerle ottenere la permissione di restare in sua casa per quattro giorni almeno, affine di potersi munire dei necessarj abbigliamenti per marciare. Se Ella può accordare quanto dimanda, non lascierò in questo frattempo di servirmi del medesimo, per scoprire la residenza degli altri Coscritti Disertorj, ed in tal caso si compiacerà favorirmi un foglio di rotta per il medesimo affine d'evitarle, s'è possibile, il viaggio a Novi. [...]

N. 808

1810.6.Febrajo

Al Sig. r Maire della Commune di Gavi

In questo momento si è presentato volontariamente per marciare il nominato *Casella Gio: Maria* di questa Commune Coscritto Disertore dell'anno 1809 al N° 130 stato destinato a far parte dell'ultima Leva supplementaria. Farò tutto il possibile, come ne assicuro il Sig.r Sotto Prefetto, di scoprire qualche altro Disertore, e di farlo marciare. E perciò mi lusingo, ch'Ella farà tutti gli sforzi per farci evitare la spedizione dei Garnisaires come mi fa sperare per mezzo di questo Segretario. [...]

N. 809

1810.6. Fevrier

A Mons.er le Sous-Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous adresser deux Procés Verbaux dressés dans ce moment par M.r le Conducteur des Ponts, et Chaussées de 3.e classe contr'un Individu de Molini, Commune de Fiacone, et l'autre de Novi. Ils regardent la contravention aux Réglements sur les roues des chariots, et le Conducteur susdit m'invite de vous les adresser en conformité de l'Arrêté de M. le Préfet. J'ai accordé au Charrettier de Molini de se rendre a Gênes pour decharger les

effets, dont est chargé son chariot, moyennant une caution, que m'a présenté, et qui a signé au dos del Procés Verbal. [...]

N. 810

1810.7 Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Comunicazione relativa alla lista dei Coscritti del 1811]

N. 811²⁸

1810.7 Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sino dai 10. Scorsa Gennaro le avea rimesso lo stato addomandatomi delle ferriere di questa Commune. Nulla di meno per eseguire, quanto mi prescrive in altra sua Circolare del 18. del medesimo ho l'onore di compiegarle in doppia copia lo stato più dettagliato di d.a ferriera stato riempito, e firmato dal Proprietario della ferriera, ossia dal suo Agente. La riverisco distintamente.

*Proprietario della Ferriera alla Catalana = Sig Andrea De Ferrari di Genova

Ferro da travagliare R.bbi 900 = Carbone Sacchi, o carichi N° 4000 = Operaj della ferriera N° 7 = Operaj al carbone n° 20 = Ferro travagliato R.bi 3000

Osservazioni = Il carbone consumato è d'albero di castagna. Nel corso dell'anno 1809 non si è travagliato nella ferriera a causa dell'incarimento dei materiali.

Mancano ancora degli Operaj alla ferriera, e non se ne trovano nei contorni.

La qualità del ferro travagliato è *ferro da piano*, Verzellina, e chiodi grossi.

Le acque non sono sufficienti per il travaglio, e il trasporto del ferro a Novi, e Gavi si fa per mezzo della strada pubblica & C.

N. 812

1810.8 Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

La Circolare del sig.r Prefetto del 30. spirato Gennajo è stata eseguita in tutte le sue parti. Ritirata al Capo-Cantone la nota di tutti i Coscritti di questa Commune stati condannati come Disertori, o Refrattarj è stata in oggi munita dei schiarimenti opportuni dalle Autorità, ed altri Notabili, che ho convocato in esecuzione della Circolare medesima. Troverà quindi compiegato nella presente lo Stato, che ne ho riempito a norma del modello, debitamente firmato.

Dalla mia Lettera del giorno 6, avrà intesa la presentazione volontaria del Coscritto *Casella* al N° 130 dell'anno 1809. Spero, che ben presto se ne presenteranno degli altri per marciare, in seguito anche d'una cognizione di fr. 50 stata in questo momento pubblicata a favore dei Disertori, che si presenteranno, e di coloro, che li denunzieranno.

* 1 *Ballostro Antoine Marie* feu Bernard, et feu Anne Marie Guido, Conscrit de l'an 1806 au N° 28 = Il est parti de Voltaggio avant la reunion de la Ligurie a la France; Il est petit, déforme dans le yeux, et on assure, qu'il soit mort.

2. *Guido Jean Baptiste* feu Jacques, et de *Thomasine Repetto* de l'an 1806 au N° 5 = Mort a l'age de trois ans, et oublié pour erreur dans les Registres des Décédés.

3° *Repetto Laurent Pompejus* feu Dominique, et feu Anne Marie Traverso, de l'an 1806 au N° 121 = Mort a Gavi a l'age de trois ans, et porté par erreur dans le Registre des Décédés sous le prénom de Pierre

²⁸ Vedi lettera n. 793

4° *Bagnasco Jean Baptiste Emmanuel* feu Benoît, et de Thérèse Repetto, de l'an 1806 au N° 127 = Marché a l'armée a l'an 1808 sous l'escorte de la Gendarmerie, mais on ignore le Régiment, ou il fut destiné. Sa mère est a Pavie avant la reunion.

5° *Bagnasco Jean Baptiste*, de Simon, et d'Anne Marie Barbieri, de l'an 1807 au N° 4 = Il est parti avec toute sa famille pour le Royaume d'Italie avant la réunion, savoir en 1798; On assure, qu'il est décédé.

6° *Bagnasco Silvestre Jean* fils de Sébastien, et de Jérôme Cossio, Conscrit d l'an 1810 au N° 107 = Ses Parents ils l'ont cherché après sa désertion, et ils ont été informés, qu'il est parti de la Rivière de Ponent de Gênes sur un Batiment.

N.B. Signature de l'Etat ci-dessus des Conscrits condamnés

= Laurent Canale Curé = Nicolas Bellando Medecin = Benoit Dania Chirurg.n = Jerome Mac-ciò Proprietaire chef de famille = Louis Olivieri Idem = Scorza Maire = Scorza Adjoint = J.B. Repetto Notaire, et Secrétaire.

N. 813

1810.11. Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

In questo momento si è presentato volontariamente a questa Mairie il nominato *Repetto Giuseppe Coscritto* dell'anno 1809. Al n° 127. Disertore di questa Commune, pronto a marciare per il suo Corpo. Egli promette di far tutte le sue parti, per far presentare volontariamente qualche altro Disertore, e dimanda che nel foglio di rotta, ch'ella sarà per deliberarle, si compiaccia d'accordarle tutto quel respiro, che le sarà possibile, prima di rendersi al deposito di Genova. [...]

N. 814

1810.11 Febbrajo

Al Sig. r Maire di Gavi

[Ripetizione della lettera precedente]

N. 815

1810.14 Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Povero Coscritto *Casella Giammaria* al N° 130 dell'Anno 1809, che si è presentato volontariamente, come le dissi per marciare, è da qualche giorno gravemente ammalato per una forte costipazione con cinque cavate di sangue. Non potendosi pertanto restituire [sic] in Genova nel giorno di domani stato prescritto nel foglio di rotta da Lei deliberato, mi fò una premura di compiegarle il foglio med. acciò si compiaccia prorogarle il termine sud. sino a che non venghi giudicato abile a mettersi in viaggio. La sua malattia à giudizio de' Professori è pericolosa, ma si sono date le provvidenze necessarie per procurarli i rimedj necessarj. Dobbiamo alla sua attività, e sollecitudine la presentaz.e volontaria del secondo Disertore, cioè *Repetto Giuseppe* al N° 127 di d. Anno. [...]

N. 816

1810.21 Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sino al giorno 11. Corrente con mia Lettera N° 814. mi feci una premura di prevenirla, che in quel momento si era presentato volontariamente per marciare il *Coscritto Repetto Giuseppe* al N° 127 dell'anno 1809. disertore nello scorso Novembre. La pregavo intanto a volermi inviare il suo foglio di rotta, per dirigerlo in Genova, e vedendomi sino a quest'ora privo del suo riscontro, non posso dispensarmi dal rinnovarle un tale avviso, sul dubbio, che la mia Let-

tera non le sia pervenuta. Non si lascia intanto alcun mezzo intentato per ottenere la presentazione volontaria degli altri Disertori; Ma se non vengono obbligati i loro Padroni abitanti in Genova, come prima d'ora la prevenni, a licenziare i Padri dei Disertori dalle Cascine, che qui abitano, difficilmente riusciremo ad ottenere l'intento. [...]

N. 817

1810.22. Fevrier

A Mons.r le Préfet a Gênes

Par Mons.r Petit Conducteur des Ponts et Chassées de 3.me classe me vient présenté un procès verbal contre le nommé *Paulin Dalmace* de Novi, qui a été trouvé le jour 6 de ce mois en contravention au Décret Imperial sur la larguer des rues des Voitures.

Je me suis fait un devoir, Mons.r Le Préfet, de porter dans ce proces verbal la mesure des roues, qui a été oublié par mons.r le conducteur, qui l'a redigé, ainsi que la declaration, que le Proprietaire a transporté chez lui la voiture trouvé en contravention, malgré la promesse par lui faite de la laisser a un de ces auberges a défaut de caution. [...]

N. 818

1810.28 Febbrajo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

In questo momento si presenta volontariamente per marciare il Coscritto Disertore *Repetto Angelo Matteo* di questa Commune al N° 154 del 1810. La invito pertanto a munire lo stesso, che è il latore della presente, d'un foglio di rotta per la sua destinaz.e. [...]

N. 819

1810.2 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

L'articolo 10. del Decreto di S.A.I. il Principe Governatore Generale dei Dipartimenti al di là della Alpi in data 6. Decembre ultimo, prescrive, che il rimborso delle Spese sopportate dagli Abitanti i più imposti a riguardo dei Coscritti Disertori sarà regolato in conformità delle disposizioni dell'art.° 4° del Decreto Imperiale dei 24. Giugno 1808, che prescrive il modo di solidarietà in queste sorti d'operazioni.

Malgrado la più esatta ricerca fatta nei bollettini delle Leggi esistenti nell'Archivio della Mairie, non mi è riuscito rinvenire il suscitato Decreto Imperiale. Essendomi intanto sommamente necessario per ripartire con regolarità le spese attuali dei Garnisaires, la prego caldamente a volersi compiacere di consegnarlo al presente, qualora si trovi tale Decreto al suo Burrò, mentre mi farò una premura di subito restituiglilo. [...]

N. 820

1810.2 Marzo

Al Sig. r Maire di Gavi

Per mezzo del presente lattore riceverà franchi 126 raguagliati a β 26 di Genova per franc. Questa somma servirà per saldo d'una settimana anticipata, e cominciata li 27. scorso Feb.° per i Garnisaires a carico di questa Commune. [...]

N. 821

1810. 2 Mars

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[lettera in francese di richiesta di modulistica]

N. 822

1810. 4 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

In seguito delle misure le più energiche prese dopo l'arrivo dei Garnisaires in questa Com.e deggio con piacere dirle essersi in quest'oggi presentati alla maire per marciare al loro Corpo i seguenti Coscritti Disertori:

Bagnasco Giuseppe al N° 123 del 1806

Repetto Matteo al N° 99 del 1808

Bagnasco Tommaso al N° 131 del 1808

Merlo Paulo Camillo al N° 18 del 1809

Repetto Matteo al N° 121 del 1809

Per dimani mattina mi è stata promessa la presentazione anche del nominato *Merlo Giuseppe* al N° 93 del 1808. E perciò cogli altri Disertori già presentati e diretti al di Lei Uffizio. La nostra Commune ha fornito nove Individui alle Armate Imperiali pronti a raggiungere le loro bandiere. In vista di ciò la prego caldamente, deg.º Sig.r Sotto-Prefetto a far ritirare da questa Com.e i sei Garnisaires, di cui sopportiamo la spesa sino dai 26. scorso feb.º. Il Decreto del Sig.r Prefetto annesso a quello di S.A.I. aggiunge, ossia rimette a carico delle Communi e disub.i ed ostinate i Garnisaires, e mi lusingo perciò, che colla solita di Lei bontà si compiacerà di concerto con codesto Comand.e di far profittare di tal benefizio la povera Com.e di Voltaggio. [...]

N. 823

1810.4 Marzo

Al Sig.r Ninderlender Comandante la Colonna Mobile a Novi

Dirigo a codesto Sig.r Sotto-Prefetto cinque Coscritti Disertori, presentati volontariamente in quest'oggi per marciare al loro corpo, [si ripete il contenuto delle lettera precedente].

In vista di questo prego caldamente il Sig.r Comandante a voler sgravare questa Commune dal peso dei Garnisaires, i quali a norma dei Decreti superiori dovrebbero cadere sulle altre Communi tuttora disubbidienti. [...]

N. 824

1810. 5 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il coscritto *Merlo Giuseppe* al N° 93 del 1808. di cui gli hò parlato con mia del giorno d'ieri è stato arrestato da questa Giandarm.a, e tradutto a codeste Carceri di Novi.

È stato egualmente arrestato come sopra *Repetto Giambattista* al N° 126 del 1809, quantunque non compreso nelle liste de Condannati, e perciò diviene inutile l'ordine di scacciare i di lei Parenti dalla Cascina di spettanza del Sig.r Andrea de Ferrari. Il medesimo verrà a momenti tradutto a codesta Carceri di Novi. La diserzione del medesimo mi è stata annunciata con di lei lettera dei due scorso Decembre.

Tutti i Disertori di questa, Com.e si riducono dunque al solo *Bagnasco Fidele Silvestro Giovanni* al N°107 del 1810 Colono del Sig.r Luigi Olivieri Proprietario in questa Com.e. Tutte le misure sono prese per il di lui arresto.

La Giandarm.a ha travagliato tutta la notte per eseguirlo e vi sono persone destinate ad esplorare i suoi pazzi [passi]. Nulla dimeno sarà molto efficace, e vantaggioso l'ordine ieri da lei promesso al Seqr.º tendente a far scacciare i suoi Parenti dalla Cascina, che abitano di spettanza di d° Olivieri. [...]

N. 825

1810. li 6 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Nelle Carte, che ho trovato annesse alla di lei lettera del giorno d'Jeri relative alla formaz.e d'una nuova prigione in questa Com.e, ho scoperto un'errore, a cui è indispensabile rime-diare prima di passare all'Aggiudicaz.e prefissata dal Sig.r Prefetto. La perizia delle spese di d.^o lavoro ascendente a Fr. 400 eseguita di mio ordine non è già quella che riguarda il chio-stro dell'ex Convento di S. Francesco, ma bensì quella che riguarda l'attuale Caserma della Giandarmeria, ove il Sig. Prefetto ha determinato di levare le prigioni.

Per il chiostro di San Francesco è stata fatta una posteriore perizia in data dei 28. Agosto 1809, che porta tali spese a Fr. 920. Ella potrà facilmente riconoscere l'errore coll'osservare le perizie medesime, ed è perciò, che le ritorno quella del giorno 3. Agosto ascendente a Fr. 400 come non facente al nostro proposito. Se la seconda perizia del 28. Agosto si fosse smarrita, mi farò una premura, sul di Lei avviso, di trasmettergliene un duplicato. [...]

N. 827 [sic]

1810. 7 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Devo con piacere annunziarle, che le mie indagini, e i miei sforzi hanno finalmente riportato l'effetto, che io, e tutta la Com.e desideravano. Il Latore della pres.e è il compimento di tutti i nostri Coscritti Disertori di qualunque classe. Egli è il nominato *Bagnasco Fidele Silvestro Giovanni* al N° 107 del 1810. colono di questo Sig.r Olivieri. Lo invio al di Lei uffizio, e spero, che il Coscritto Casella ammalatosi dopo la sua presentaz.e sarà al caso di porsi in viaggio Dom.ca pross.a unitam.e agli altri.

Le serva di norma, che il sud.^o Bagnasco si è presentato volontariamente alla Mairie per marciare al suo Corpo. [...]

N. 827

1810.7 Marzo

Al Sig.r Ninderlender Comandante la Colonna Mobile a Novi

[Comunicazione della presentazione Volontaria di Bagnasco Fidele Silvestro Giovanni]

Egli è il compimento di tutti i Disertori della nostra Com.e di qualunque classe, compreso l'arreto ieri l'altro occorso del nominato *Repetto Gio: Battista* al N° 126 del 1809. Questo viene costì tradotto sotto la scorta della Giandarmeria. [...]

N. 828

1810.7 Marzo

Al Sig. r Maire di Gavi

La prego a volermi inviare al più presto il conto preciso, e totale delle spese dovute da que-sta Com.e ai Garnisaires. Appena mi verrà rimesso mi farò una premura farle pervenire il saldo di tutte le giornate.

Questo conto mi sarebbe necessario per mezzo giorno, all'effetto di poter convenire i ripar-ti coi Parenti dei Disertori, che mediante pagamento vorrebbero ritirare gli effetti loro pi-gnorati. [...]

N. 829

1810. 7 Mars

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Febbraio: con la paglia N° 40 giornate, giornate intere N° 146 = Totale N° 186]

N. 830

1810.7 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Malgrado la promessa da ella fatte, e dal Sig.r Comandante della Forza Armata al Segr.io di questa Mairie, che i Garnisaires a carico di questa Com.e sarebbero stati ritirati a tutto il giorno d'jeri, sento con sorpresa da una lettera del Sig. Maire del Capo Cantone in data di questo giorno, che non essendo partiti i Garnisaires dal Cant.e, la nostra Com.e è debitrice ancora di fr. 22.67 importo della 2° settimana per un garnisaire soltanto, quale settimana andrebbe a finire a tutto il giorno di Dom.ca 11. cor.e.

Tutti i Coscritti all'epoca di lunedì matt.a 5 cor.e erano presentati al di lei Uffizio, meno il Coscritto *Bagnasco Silvestro Giovanni Fidele* al N° 107 del 1810 quale le indirizzai questa mattina. La nostra Com.e non dovrebbe essere dunque annoverata fra quelle, che sono ostinate, e se altre Com.i del Cantone non hanno compito al loro dovere, presentando la totalità dei Disertori, è sopra di loro che deve cadere il peso dei Garnisaires [...].

Si compiacerà adunque degn° Sig. Sotto Prefetto, di rendere giustizia a questa povera Com.e, che nel breve d'otto in dieci giorni, ha purgato il suo territorio dei giovanni [sic] in sommessi, e reso allo Stato Undici Disertori, e favorisca d'ordinare al Sig.r Maire del Capo Cantone a non più molestarsi a tal pagamento da lunedì in appresso. [...]

N. 831

1810.7 Marzo

Al Sig. r Maire di Gavi

[Lettera con cui si ripropongono le lamentele di cui alla precedente]

N. 832

1810.13 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Le sono debitore di mille ringraziamenti per la premura presasi in prevenire il Colonello del 52° Reggimento riguardo alla qualità degli alloggi qui preparati, ed alla posizione ristretta del Paese.

La di Lei raccomandazione ha prodotto dell'effetto riguardo agli Oratorj, e Chiesa, che sono state dal Reggimento accettate, ma il Paese intiero non ha poco sofferto, perché i Locali medesimi non furono sufficienti per tutti i Soldati, che eccedettero il numero di 1500. Può dunque imaginarsi, deg.mo Sig.r Sotto Prefetto, l'imbarazzo grandissimo, in cui si sono trovati gli Abitanti, nel dover accettare dei Soldati nelle case dopo che queste erano già tutte occupate dagli Ufficiali, e loro domestici, Sotto Ufficiali, musica, & C. Tutti gli alloggi sono stati in tal guisa duplicati, e triplicati, e tutti sono venuti a reclamare alla Mairie tanto che i Militari, che gli abitanti, i primi perché sprovvisti di letto, di coperte, e perfino di paglia, e i secondi perché non erano più padroni delle loro abitazioni, né dei propri Letti. Per evitare un simile inconveniente per l'avvenire non posso dispensarmi dal raccomandarmi caldamente ai di Lei buoni uffizi presso chi spetta, acciò in avvenire i Reggimenti di passaggio per questo piccolo Paese siano divisi in più giorni, o almeno distribuiti in più Paesi, come Molini, Langasco, e Campomarone. Per il giorno 22. del corrente il Sig.r Commissario di Guerra in Genova mi ha già prevenuto d'un nuovo passaggio di Truppa, cioè di tutto il Reggimento 102 diretto a Genova, senza indicarmi il numero dei Militari. Si vocifera, che sia forte di 2400, circa, ed ecco questo miserabile Paese, e gl'infelici Abitanti ridotti nuovamente all'esterminio, e ad un imbarazzo maggiore di quello d'jeri, e per conseguenza insopportabile.

Io non posso assolutamente rispondere al Governo del'esito felice di tale alloggio, qualora si ritrovi nel numero suindicato: 1° perché mancano assolutamente i quartieri, locali, e case necessarie. 2° Perché in vista di non aver potuto per mancanza di mezzi pagare la paglia, la

legna, i lumi, le giornate dei Casermieri, & C. per i passaggi d'jeri, e d'oggi, diviene impossibile di più trovare a fido la paglia, e tutti gli altri oggetti necessarj. 3° Perché la Truppa vendendosi allo scoperto, e senza alloggi può commettere degl'eccessi, che il Maire della Commune potrebbe provare per il primo. Prego pertanto nuovamente la di lei bontà ad interessarsi di queste mie esposizioni, e di metterle sotto gli occhi del Prefetto, e Sig.r Generale Comandante la Divisione, i quali probabilmente scorgeranno le medesime giuste, e sincere, e tendenti solamente a prevenire i disordini nella Commune da me amministrata. [...]

N. 833

1810. 16 Mars

A Mons.r le General de Montechosy Commandant la 128e Div.n militaire a Gênes
[Lunga lettera in francese in cui si ripetono i problemi esposti nella lettera precedente]

N. 834

1810.16 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Sig.r Avvocato Francesco Maria Ruzza Giudice alla Corte d'appello in Genova possiede in questa Commune una Casa, il di cui primo piano solamente serve di magazzeno al di lui raccolto. All'occasione di forti passaggi di truppe è stato più volte invitato il di lui Agente a disporre dei letti per gl'Ufficiali nei piani superiori, ma sempre inutilmente, e soltanto si è limitato a fare alloggiare qualche sotto ufficiale in qualche piccola Osteria. Divenendo in oggi necessarissime tutte le Case sia proprie del Paese per l'alloggio degli Ufficiali del Reg.to che è a passare a momenti, diverrebbe una parzialità il lasciare continuare il Sig.r Ruzza in tale ostinazione al momento, che i suoi vicini, e tutte le Case del Paese sono caricate da alloggi, ed occupati i loro letti. Per togliere da mezzo quest'inconveniente, che può produrre dello scandalo, ed un'ostinazione eguale negli Abitanti del Paese non posso dispensarmi, deg.mo Sig.r Sotto Prefetto, dal pregarla a voler dare tutte le disposiz.i opportune, affinché senza ritardo sia obbligato il Sig.r Ruzza ad aprire questa sua Casa, e fornire dei letti propri ad uso degli Uff.li oppure, a disporvi della paglia per l'alloggio di tutti quei Soldati che potrà contenere, e che non puonno, come la informai nella prec.e custodire [?] negli Oratori, e Caserme. Spero, che vorrà interessarsi di quest'oggetto al momento, che il paese si trova nel più grande imbarazzo. Un oggetto di eguale importanza è quello della riparaz.e ed accomodamento degli Antichi Oratorj del Paese, che servono da tanto tempo di Caserma alle Truppe transitanti. Alcuni d'essi hanno il tetto rovinato, mancano delle necessarie finestre, e fa d'uopo ancora d'imbianchirlo nell'interno. La Com.e non ha mezzi per far fronte a queste spese come non ha mezzi, per provvedere ossia pagare la legna, paglia, & etc., che in questo momento si prende a fido dai poveri Contadini.

Bramerei dunque, che almeno per l'accomod.^o di d.i antichi Oratorj fossero obbligate le rispettive Confraternite tutt'oggi vigenti col mezzo dei loro redditi attuali, e che perciò fosse dal Sig.r Prefetto emanato un decreto corrispondente, affine di poter costringere a quest'operaz.i superiori, e Amministratori delle medes.e, mi lusingo, che in mancanza d'altri mezzi saran ben tosto addottate le mie proposizioni. [...]

N. 835

1810.17 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Conferma di ricezione di due mandati di pagamento]

N. 836

1810.22 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Coscritto *Casella Gio: Maria* al N: 130 dell'anno 1809 stato finora ammalato in sua casa, come le partecipai con mia Lettera dei 14. scorso Febbrajo, sembra in oggi alquanto ristabilito, ed abile a mettersi in viaggio, la prego perciò a volermi al più presto ritornare il suo foglio di rotta, che le compiegai in detta Lettera, acciò possa immediatamente diriggere il medesimo a Genova. [...]

N. 837

1810.7 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il trattamento del Segretario della Mairie proposto secondo il solito dal Consiglio in fr. 500, è stato anche in quest'anno diminuito nel Budget di fr. 50. Si è Ella compiaciuta di rimediare nell'anno scorso ad una tale diminuzione, e la prego a voler eseguire altrettanto dirimpetto a quest'Impiegato, le di cui fatiche e disturbi, a causa massime della posizione di tappa sono continui, a preferenza di qualunque altra Commune del Circondario.

Una diminuzione è anche occorsa in quest'anno nelle Spese del Burrò del Mairie, Proposte dal Consiglio secondo il consueto ad una discretissima somma di fr. 80 l'anno sono state ridotte dal Sig.r Prefetto a fr. 70; Ella ben sa, quanta sia la consumazione di carta, ed altro di una Commune ov'è postata la tappa militare, e per conseguenza oso lusingarmi, che non vorrà permettere, che una gran parte delle Spese dei Burrò sia a mio carico particolare. [...]

N. 838

1810.27 Marzo

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

La vettura di cui mi parla nella sua preg.ma dei 14. Corrente appartiene al Sig.r Paolo Dalmazzo di Novi, come avrà riconosciuto dal Processo Verbale; Le sarebbe perciò cosa facile di far osservare, se si serve tuttavia della medesima, ed in tal caso farla sequestrare.

Ad ogni modo per accertare maggiormente la [??], e l'amenda ho dato gl'ordini necessarj acciò, sia immed.e arrestata tal vettura, nel caso, che si vedesse nuovamente transitare per questa Commune.

Ho ricevuti con sua lettera dei 24 cad.e due Certificati per i Militari in ritiro, di cui farò uso nei prec.ti giorni dell'entrant.e mese. [...]

N. 839

1810.30 Marzo

Al Sig. r Marcello Durazzo in Genova

La di Lei lettera degli 8. Cadente mi è bensì pervenuta, ma non mi è riuscito fino a questo giorno di farle pervenire i schiarimenti che mi addimanda, in vista d'una pratica non tanto recente, e perciò poco nota. Da informaz.i, prese dai più anziani del Paese risulta, che il fù *Francesco Maria Pienovi*, possedeva veramente una Casa in cima alla contrada nominata Piazza Longa, che da molto tempo fu venduta al fù *Molinaro Giacomo Bertelli*. Questi poi la vendette da 20. a 30. anni fa circa a Certo *Giacomo Cavo q. Battestino* di questa Com.e, che la possiede ancora al giorno d'oggi. Le serva di noma, che l'anzidetto Pienovi non ha lasciato altri beni stabili, e che suo figlio unico discendente è mendicante. [...]

N. 840

1810. 2 Avril

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Marzo: con la paglia N° 79 giornate, giornate intere N° 127 = Totale N° 206]

N. 841

1810.3 Avril

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

[Lettera in francese con cui si comunica il numero de deceduti del primo trimestre 1810. Si chiede contemporaneamente l'invio di documentazione amministrativa. Morti N. 30]

N. 842

1810.4 Aprile

Al Sig.r Giudice di Pace del Cantone di Gavi

I Beni Communalii della Bocchetta sono attualmente coperti di neve, e perciò impraticabili; Diviene per conseguenza indispensabile, che ella rimandi ad altra stagione più favorevole la verificaz.e, ossia inspezione de confini aggiornata per questo giorno. I periti a tal effetto nominati non puonno precisare cosa alcuna riguardo all'incombenza loro appoggiata, ed è perciò, che le dirigo anche per espresso, la pres.e mia istanza per una dilazione ad altro tempo. Mi lusingo, che anche il Sig.r Maire di Larvego troverà ragionata questa mia dimanda, tendente solamente a poter eseguire la concertata ispezione con maggior facilità, e minore strapazzo per quelli, che li devono assistere. [...]

N. 843

1810.5 Aprile

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Invio dello stato dettagliano delle razioni di pane fornite ai detenuti civili nel primo trimestre del 1810 (A) e invio dei dati del prodotto dell'octroi municipale dello stesso trimestre (B)]

- A) Mese di Gennajo 1810. Prevenuti N° 24. Condannati N° 5 - Mendicanti N. 1 - Vagabondi N° 1 = Totale N° 31 = Feb.° Prevenuti 15 . Condannati 7. Mendicanti = Vagabondi 8 = Totale 30 = .Marzo Idem [Prevenuti] 45. Idem (Condannati] 7. Idem [Mendicanti] 1 Idem [Vagabondi] 2= Totale 55. Totale del trimestre N° 116
- B) Prodotto brutto del fieno del 1° trimestre dell'Anno 1810 fr. 160.33 = Sulla Carne 267.45 = Totale brutto fr. 427.78 Spese del 4 per 100 alla Guardia Campestre fr. 17.11 Prodotto netto fr. 410.67

N. 844

1810.14. Avril

A Mons.er le Préfet a Gênes

La Mairie de la Commune de Larvego nous a actuellement suscité [?]un procés par devant Mr. Le Juge de Paix de ce Canton de Gavi, a l'egard de la possession de biens Communaux du Leco au de la Bocchetta. Le Conseil Municipal de cette Commune jusqu'à du mois d'Aout 1806 avait adressé a la Prefecture les titres concernants les droits tres anciens de la Commune sur les biens susdits, dont la Commune de Larvego pretend injustement [sic] la Propriété. Pour defendre, et soutenir nos droits, sont indispensables des depences au moment même [sic], que la Commune se trouve sans moyens a cause, que le produit de l'Octroi n'est point suffisant aux depences du Budget. Le Conseil Municipal a toujours déclaré de faire tous les efforts pour ne perdre les biens, qui a possédé tranquillement depuis plu-

sieurs siecles, et tous les habitans [sic] se flattent²⁹ d'une heureux succès a l'egard des biens mêmes, d'ou ils tient le paturage des [sic] leurs troupeaux. Les Proprietaires les plus forts ont déjà deposés entre mes mains une somme réglée a 50 Cent.s par millier de ces biens portés au cadastre, ils ne manquent [sic] que l'Autorization [sic] Superieure pour obliger le restans [sic] Proprietaires a concourir aux depences du Procés dans la meme maniere. Je vous prie en consequence, m.r le Préfet, en consideration de l'urgence, et importance de cet affaire d'avoir la complaisances de me donner l'autorization [sic] nécessaire de perçevvoir sur la totalité du Cadastre fonciere un franc pour chaque millier, dont le produit sera de mille francs en raison d'un million l'allivrement general.

Je espere, que loin de blamer³⁰ la demande de cette Commune, vous auriez la bonté d'approuver ces efforts, et ces engagements vis a vis d'una propriété, qu'est confirmée avec tants des titres. M.e le Juge doit prononcé [sic] le 27. de ce mois sur la demande de la Comm.e de Larvego, et le bref delai est la cause, qui m'oblige de m'adresser a vous pour la plus grande facilité, et celerité. [...]

N. 845

1810.5 Aprile

Al Sig. r Ant.o De ferrari in Genova

E Luigi Imperiale Lercari

Il Maire di Lavego ha di recente ripreso con tutto l'impegno la nota causa dei beni Communalni del Leco al di qua della Bocchetta nanti il Giudice di Pace di questo Cantone. Questi frajeri, ed oggi si è occupato di visitarne i confini ed esaminare diversi testimonj produtti dal Maire stesso assistito dall'Avvocato Mazzola di Genova, e dall'Avoué³¹ Pellegrini di Novi, ed il giorno 27. Cor.e è fissato per la pronuncia del possessorio. Finora per mancanza di mezzi siamo stati da parte nostra senza Avvocati, e senza avoué, ma ogni buon Citt.° fremeva di vedere la parte contraria tutta impegnata in una causa, in cui non può avere alcuna fondata ragione. Si è radunato il Consiglio per procurare i mezzi di sostenere la causa, e per buona parte, trovandosi qui il Sig.r Andrea De ferrari fu invitato alla radunanza, assieme agli altri maggiori possidenti, i quali tutti hanno volontieri consentito di pagare al momento mezzo franco a migliajo sui loro beni descritti a Cadastro, ben pronti di arrivare sino ad un franco in seguito dell'autorizzazione di poter esiggere da tutti i restanti Proprietarj della Com.e autoriz.e che vado in questo momento a dimandare al Sig.r Prefetto. Siamo pertanto, sinora nella possibilità di provvedersi d'un Avvocato, che a giudizio di tutti credersi bene per il più adattato il Sig. Bontà. M'indirizzo al Sig.r Luigi Lercari acciò impegni il medesimo a voler sostenere le nostre ragioni, ma non posso dispensarmi dal pregar voi a fare lo stesso, assicurandovi, che sarà come esigge il dovere ricompensato. Il Maire di Larvego entrerebbe volontieri in accomodamenti, e rimetterebbe la decisione della nostra questione al Sig.r Mazzola, ed ad altro Avvocato da nominarsi da noi. Anche questo progetto non ci sarebbe disescaro per evitare se è possibile le ulteriori spese della lite, tanto più che temiamo fortemente dell'esito del giudizio possessorio, la di cui procedura è stata tutta dettata e diretta dal sud.° Avvocato Mazzola senza, che vi fosse, come vi dissi alcuna persona legale per parte nostra. Ho immediat.e ordinata al Cancelliere la copia del processo, che mi è stata promessa per martedì sera, o Mercoledì mattina. Mi farò allora un dovere d'inoltrarla direttamente

²⁹ lusingano

³⁰ incolpare

³¹ procuratore

al Sig.r Bontà ben persuaso, che mi darete, quanto prima notizia d'aver egli accettata l'incombenza di trattare per noi. Intanto per tutti quelli effetti, che crederete opportuni vi rimetto una nota delle ragioni tante volte replicate riguardo ai beni in questione, che vi potrà anche giovare per informarne il medesimo Procuratore adunque, che il medesimo Sig.r Bontà abbi la compiacenza d'abboccarsi col Sig.r Mazzola di trattare amichevolmente la causa in questione, compiacetevi d'avvisarci, e di darle i lumi necessarj, e se comprendete, che siano al caso di combinare in un modo non tanto per noi gravoso, e disonorante, non mancate subito di avvertirmene per potervi fare la necessaria procura. Non mancate frattanto d'arbitrare nel modo il più equo, assicurandovi, che mi presterò a quanto nella vostra saviezza potrete aver basato. Nel Caso poi, che il convegno amichevole non seguisse anche in vista dell'approv.e, che sarebbe necessaria per parte del Governo, pregate il Sig.r Bontà a voler fare una carozata a Voltaggio il giorno 26 cor.e affine poterne il giorno successivo perorare per di noi nante il Giudice di Gavi. Il mezzo per fare le spese, come vi dissi, è in pronto, onde il nostro decoro esigge di nulla risparmiare in una causa tanto giusta, tenete a tale oggetto conto distinti di tutte le spese, che vi occorreranno, comprese quelle della posta, mentre il tutto vi verrà rimborsato immancabilmente. La cosa è urgente, l'interesse è comune, onde voglio lusingarmi, che continuerete a favorirci del vostro zelo, ed attività già tante volte sperimentata.

Compiacetemi d'un pronto riscontro, e nel caso, in cui il Sig.r Bontà non potesse assistere la nostra Commune riguardo al compromesso o transazione, e alla comparsa a Gavi, soffrite la pena d'indirizzarvi ad un altro. [...]

N. 846

1810.5 Aprile

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Mi fò una premura di compiegarle copia d'una lettera, che vado in questo momento ad inoltrare al Sig.r Prefetto. La Commune di Larvego ci ha vigorosamente attaccato riguardo ai beni Communali al di qua della Bocchetta, ieri ed oggi il Sig.r Giudice di questo Cantone si è occupato di fare sul luogo la verificaz.e dei confini, e di esaminare i testimonj produtti da ambe le parti, e il giorno 27. Cor.e deve pronunziare sul possessorio.

Il Consiglio, i maggiori Proprietarj, e gli Abitanti tutti, hanno esercitato il loro impegno di difendere con tutti i mezzi i nostri diritti, ed io non ho potuto essere indifferente all'ingiusta agressione. Ed è perciò, che vado a dimandare direttamente al Sig.r Prefetto l'autorizzazione di esiggere un franco a migliajo sul Cattastro per far fronte alle spese della lite [...].

N. 847

1810.15 Aprile

Alli Sig. ri Maires di Carrosio, e Fiacone

[Invio dell'avviso per l'appalto dei lavori da farsi nelle prigioni poste nell'ex chiostro del Convento di San Francesco]

N. 848

1810.17 Aprile

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

In esecuzione di quanto mi prescrive con sua Circolare del 16. Cor.e ho l'onore di compiegarle il programma della festa, che ho ordinata per solennizzare il giorno 22. in memoria del matrimonio di S. M. l'Imperatore.

Mi rincresce di non poter piantare l'albero di cocagna, per non essere riuscito a trovare nella Commune una pianta addattata a tal oggetto.
Ho dovuto in tale occasione limitare le spese, in considerazione delle poche risorse della Commune. [...]

N. 849

1810.17 Aprile

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori nelle carceri come da precedente lettera n. 847]

Il Cahier des charges è redatto in Italiano per maggiore intelligenza della qualità del travaglio, e delle misure del paese in esso indicate. [...]

N. 850

1810.20 Aprile

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Un certo *Giacomo Dania* di Sampierdarena ha lasciato da qualche tempo la sua famiglia in quella Commune, cagionando delle forti discordie in un'altra famiglia di questa.

Tratta egli, malgrado l'opposiz.e del Marito, una Donna, che hè mai voluto abbandonare, non ostante più vive insinuazioni, che le sono state fatte. Arrivano ben spesso dei tumulti per di lui colpa in casa della medesima con grave scandalo dei vicini, e da un momento all'altro si sentono alterchi, gridi, e divisioni, tra essa e il Marito. Io vorrei, se fosse possibile togliere da mezzo quest'inconveniente, a cui potei mai rimediare con ammonizioni, e minaccie. Vorrei, che fosse di qui allontanato questo Sogetto, acciò si rendesse nella sua Commune senza qui perdere il tempo in danno della sua famiglia, e di questa, che le ho indicato.

I Parenti della Donna manifestano dei sentimenti poco buoni contro questo ozioso perverso Giovane, e perciò deve assolutamente [accadere] qualche inconveniente.

La prego per ciò, Sig.r Sotto-Prefetto, a volervi porre un rimedio col procurare l'allontanamento del medesimo Dania, assicurandola, che è l'unico mezzo di far ritornare la tranquillità, e la buona armonia in questa famiglia. [...]

N. 851

1810. 5 Mai

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di aprile: con la paglia N° 45 giornate, intere N° 81 = Totale N° 126. Si richiedono inoltre moduli di natura amministrativa]

N. 852

1810.5 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ero benissimo determinato di recarmi al di lei Burrò il giorno 30. scorso Aprile per l'oggetto della nota aggiudicazione dei travagli della nuova prigione, sulla supposizione, che dovesse, e potessi così condurre qualche Offerente. Avendo in quel giorno, riconosciuto che nessuno era intenzionato d'applicare a quest'aggiudicaz.e giudicai opportuno inutile il mio Viaggio per quindi esporle in scritto i motivi delle difficoltà incontrate.

Dalla perizia eseguita nel Chiostro di S. Francesco li 28. Agosto 1809 avrà osservato esser stata giudicata a soli fr. 30 la spesa del condotto, ossia canale della comodità all'intorno delle prigioni forse sulla supposizione, che nell'interno del canale del chiostro medesimo, fosse

facile il formarvi un fosso sufficiente a contenere le immondizie delle prigioni, appare che tale condotto, ossia canale si potesse far corrispondere in qualche altro già esistente nell'interno dell'ex Convento senza essere obbligati a formarne espressamente un [sic] nuovo. I Periti, che meglio hanno esaminato la cosa al momento, in cui dovettero fornirmi dei lumi per la formazione del *Cahier des charges*, hanno fatalmente riconosciuto, che non era eseguibile il fosso immaginato nel cortile atteso, che da un momento all'altro venendo a riempirsi avrebbe tramandato del fettore perniciosissimo ai Prigionieri, e che neppure vi era luogo di far sbloccare il condotto delle prigioni, se non che nel condotto pubblico esistente dentro del paese, e precisamente dirimpetto al Portone dell'Albergo delle tré Corone. Questo travaglio indispensabile conta circa palmi 300 di lunghezza, come avrà riconosciuto dal *Cahier des Charges*, quale dovendosi coprire in tutta la sua estensione con pietre aventi una larghezza d'un palmo e mezzo debitamente addattate con calcina, porta necessariamente la spesa immaginata in fr. 30 a fr. 300 e più di modo, che per questo muovo lavoro niuno vuole esibire la sua opera al prezzo della perizia.

Per togliere questa difficoltà sarebbe mio parere di passare ad una nuova perizia la quale comprenda principalmente tutti i lavori indicati nel *Cahier des Charges* a lei rimesso, o almeno la spesa precisa del sud.^o condotto per l'evacuazione dei luoghi commodi, affine di poter rilevare di quanto ecceda i fr. 30 in questa guisa mi lusingo d'aver uno degli Aspiranti in quel giorno, che ella si compiacerà nuovamente designare. [...]

N. 853

1810.5 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Vado in questo momento a fare eseguire il pagamento di fr. 100 nella cassa di codesto Ricevitore particolare da servire per il primo semestre della pensione di mio Figlio *Antonio* designato nei Veliti di S.A.I. Devo però prevenirla, che da qualche mese egli non gode buona salute, ma mi lusingo, che venendosi di giorno in giorno a ristabilire sarà fra breve al caso di mettersi in viaggio. [...]

N. 854

1810.7 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Eccole il nome di cinque Individui Proprietarj in questa Commune, che a mio credere hanno le qualità necessarie per ricoprire le funzioni di ripartitore dell'Anno 1811.

Sig.ri	Filippo Gazzale del fù Giuseppe
"	Giuseppe Badano
"	Bartolomeo Cocco
"	Luigi Olivieri, Domiciliati in Voltaggio
"	Antonio De ferrari fù Cesare = in Genova. [...]

N. 855

1810.7 Maggio

Al Sig. r Contrôleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Il Ruolo delle Patenti di questa Commune per il cor.e anno 1810. pervenutomi con sua Circolare del 1^o cor.er è stato jeri pubblicato nelle forme consuete, ed in quest'oggi consegnato al Percettore, affinché sia messo in esazione. [...]

*Patentati N° 57 fr. 438.72

N. 856

1810.7 Mai

A Mons.r le Sous Préfet de Novi

S'il y a des Maires de Gênes a Novi, qui se refusent de fournir un Local pour entreposer les poudres dirigées a Gênes, comm'il se plaint M.er le Général de Division, le Maire de Volttag.° ne doit etre point compris dans le nombre. A la requête des Détachement chargés de leur escorte [?], j'ai destiné un local sur, et bien fermé, c'est a dire un Oratoire dans le quel les poudres sont deposées a la nuit, et surveillées par une Garde. Jamais on a forcè a Volttaggio les conducteurs des poudres a continuer leur voyage, et jamais sont resté au milieu de la route, comm'on suppose. [...]

N. 857

1810.7 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

La più grande pubblicità è stata ieri, giorno festivo, data in questa Commune all'estratto delle disposiz.i di S. E. il ministro Direttore della Coscrizione sull'amnistia accordata ai Giovani Refrattarj ed insomessi.

Ne ho fatto pure conoscere la benignità, e vantaggi ai Padri dei due Disertori della Commune, che ancora abbiamo, e sarà mia premura d'inculcarle in modo tale l'importanza di queste disposizioni, che possino profittare del perdono, e commodo accordato dal Sovrano ai loro figli. [...]

N. 858

1810.7 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle Copia del conto dettagliato dell'amministraz.e fatta dal Sig.r Luigi Olivieri Ricevitore di questo Burrò di Beneficenza dal giorno 27 feb.° 1809 (epoca in cui le feci prevenire il conto dell'amministraz.e del Ricevit.e preced.e) a tutto lo scaduto mese di Marzo * [...]

*Introito Totale £ 2479.14.4 = Spese £ 2259.5.2 = versate in cassa del nuovo Ricevitore Sig.r Sinibaldo Scorza per saldo dell'Ammnistr.e £ 220.9.2 onde le Spese restano eguagliate all'Introito in £ 2479.14.4

N. 859

1810.8 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho fatto fornire da un Particolare della Com.e le tré razioni di fieno, e biada portate nei bons da Ella deliberati li 11. scorso Aprile, e 4 Mag.° cor.e per li 3 Cavalli del 19 Reg.to de Cacciatori qui pernottati, cioè dal Sig.r Sebastiano Morgavi.

La spesa è stata di £ 7.10 moneta abusiva a ragione di £ 2.10 per ogni ratione, quali la prego a volermi rimettere affinché possa rimborsarne d° Particolare, che me ne fa la domanda. Intanto gliene compiego i Bons corrispondenti, che ho ritirati dalla parte precedente [...].

N. 860

1810.8 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle un Conto dettagliato delle spese fatte nello scorso mese di marzo in occasione del passaggio dei Reg.ti 52 - 101 e 102 d'Infant.a di Linea. Queste spese, come la significai a voce, non si sono eseguite per evitare l'alloggio dei Soldati, nelle Case degli Abitanti, come si supponeva, ma bensì perché le case medesime non essendo state suffi-

cienti in vista di quei numerosi passaggi, si dovette ricorrere agli Oratorj, Locali, Portici, e Rimesse della Commune, e munirle di paglia nuova, legna, lumi, marmitte & C. Trovandomi in Genova mi feci una premura di rappresentare al Sig. r Prefetto la critica situazione di questa Commune a riguardo di tali passaggi, e mi fece quasi sperare, che dall'Amministraz.e di Guerra la Mairie verrebbe rimborsata delle spese indispensabili ad alloggiare le Truppe. Intanto vessato da questi poveri Paesani, che avevano fornito la paglia, legna & C. ed avevano travagliato nella Caserma in qualità di Giornalieri, ho dovuto rimborsarli col servirmi provvisoriamente del reddito dei beni di queste pubbliche Scuole da me amministrati. Ne avea di ciò prevenuto il Sig.r Prefetto med.o il quale fino al pagamento [ripetuto] da eseguirsi dall'Amministreraz.e di guerra mi ordinò di fare di d.e spese il riparto a carico di quest'abitanti.

Siccome però non posso dare giustificaz.e alcuna di d.° ordine, perché avuto verbalmente, e senza scritto, e perciò riuscirebbe difficile il realizzarne il riparto sud.° la prego caldamente, deg.° Sig.r Sotto Prefetto, a volersi dare la pena d'inviare d° conto al Sig.r Prefetto, di farle osservare l'impossibilità di pagarlo coi redditi Communali non sufficienti per ora alle spese ordinarie portate nel Budjet, e di pregarlo a volercene ottenere il rimborso dall'Amministraz.e di Guerra, o in caso diverso autorizzarmi a ripartirle nel modo, che giudicherà conveniente, anche il permettermi, che possa deffinitivamente eseguirle coll'avanzo, che può risultare dall'amministraz.e di d.e scuole.

La popolaz.e è stata a sufficienza aggravata in occasione di d.i passaggi, e sarebbe mio desio d'evitarle un nuovo peso per le spese anz.e. [...]

*Spese fatte per l'alloggio dei sudetti Regimenti nei giorno 12. 13. 22, e 25, Marzo come al Registro di scrittura £ 292,9 ossia fr. 225 raguagliato il franco a β 26. Abusivi.

N. 861

1810.8 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sulle instanze dell'Inspettore dell'Acque, e foreste ho mandato un falegname al *Posto dei Corsi* alla Bocchetta, affine d'addattarvi una porta per l'abitaz.e del Guardia foreste *Oberti*, che da qualche mese alloggiava in maggior distanza dai Beni Communali. Il Comand.e del Distacc.º non ha voluto permettere, che si eseguisca il lavoro ordinato, e ricusa ben anco d'accettare in d° Posto il G. foreste.

Ella non ignora, che nella scorsa estate il Posto de Corsi era sufficiente tanto per il distacc.º, che per il G. foreste, e questi segnatamente è necessario in d° posto, acciò possa più da vicino sorvegliare i beni Communali, che da qualche giorno sono più del solito devastati dagli Individui di Polcevera.

Si compiaccia adunque, Sig.r S. Prefetto, di dare gl'ordini opportuni, acciò sia accettato in d° Posto il Guarda foreste, e a tal'oggetto tollerati quei lavori, che per il di lui alloggio sono indispensabili. [...]

N. 862

1810.10 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Con sentenza del Giudice di Pace di questo Cantone in data dei 4 cor.e la Com.e è stata dichiarata in possesso dei Beni Com.i del Leco al di qua della Bocchetta, non ammissibile il ricorso della Com.e di Larvego in Polcevera. Cesseranno adunque le molestie verso questa Commune, e si potrebbe fin d'ora passare ad un affitto formale de beni medesimi, giacché mi si sono presentati varj offerenti; Questo affitto diviene indispensabile tanto per rimbor-

sare quei benemeriti Proprietarj, che hanno concorso colla loro sovvenzione alle spese non indifferenti del giudizio possessorio, quanto ancora per completare l'annuo deficit esistente nel Budget frà le spese Comm.i, ed i Redditi attuali. La prego adunque a voler senza ritardo occuparsi di d° affitto in quelle maniere, che crederà più convenienti, o almeno ad indicarmi una via regolare, onde poter esiggere da diversi abitanti di Fiacone attuali coltivatori di d.i beni qualche somma corrispondente al profitto, che ne ricavano. Ella non ignora gli aggravj anche straordinari, che pesano su questa Com.e, onde voglio sperare, che avrà la bontà di farle profitte di tutte le risorse, che si puonno rinvenire. [...]

N. 863

1810.11 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Consiglio Municipale si occupa da qualche giorno dell'interessante oggetto di sistemare definitivamente l'Octroi. Il suo impegno è di ridurlo al livello delle spese occorrenti, comprese anche le straordinarie. Dall'esperienza fatta in due anni risulta, che esatto l'Octroi in *Regia semplice* non produce quella partita, su di cui annualmente il Consiglio basa le spese, e la causa di questo deficit non deriva, che dalla facilità di frodare il diritto in un Paese non chiuso da muri, ed accessibile in qualunque parte, e da qualunque ora ai frodatori. Per rimediare a questo inconveniente il Consiglio Munic.e non ritrova altra via, che quella di variare il sistema di percezione, e fatta riflessione nelle di lei precedente precisazioni preferibile a qualunque altro sarebbe quello dell'annuale abbonamento. A quest'ora trovasi già tutto in pronto il travaglio necessario per ottenerne la superiore approvazione per ciò, che riguarda il diritto sul *fieno*. Tutti i consumatori si sono obbligati colla loro sottoscrizione al pagamento annuo d'una somma, che eccede su Fr. 500 circa quella, che hanno finora pagato in *Regia semplice*, e promettono di versarne la quarta parte in ogni trimestre, la Commune viene con ciò a coprire il deficit finora esistente nel Budget, e a risparmiare il 4 per cento accordato ad un Decreto del Sig.r Prefetto alla Guardia Campestre per la sua sorveglianza. Quello però, che mi rincresce si è, che finora non si è potuto ottenere un simile abbonamento, perciò, che riguarda il diritto sulle *Carni*. Si tratta di tré in quattro Macellari, soltanto, i quali uniti fra loro difficolzano ad obbligarsi annualmente per quella somma, che hanno realmente pagata finora in *Regia semplice*. Teme il Consiglio, che inviando il Sig.r Prefetto una deliberaz.e con cui l'octroi di Voltaggio, venghi proposto d'esiggersi in avvenire in due modi diversi, cioè il *fieno* per abbonamento, e sulle *Carni* colla continuazione della *Regia semplice*, difficolti [sic] il medesimo a munirla della su approvaz.e, ed eccoci in tal caso nuovamente ridotti alle frodi, duplicati salari, e dal solito deficit di fr. 500. I principali consumatori di fieno sono pronti a obbligarsi personalmente anche per il diritto delle carni, e fino a quella somma, che hanno esse prodotto nello scorso anno 1809; Ma in qual modo si potrà ciò combinare, quallora il Sig. Prefetto desideri, che l'obbligazione parti direttamente dai macellari?

In tale circostanza prima, che venghi chiusa la sessione del Consiglio non posso dispensarmi dal dirriggere ad Ella le mie osservazioni, affinché si compiaccia prevenirmi dell'opinione, se è possibile, della Prefettura, ed indicarmi ancora la giusta traccia di redigere la deliberazione, acciò venghi anche per il residuo dell'Anno cor.e approvata. Sono assicurato, che anche a Gavi il diritto sul fieno viene esatto per abbonamento [sic] malgrado, che quello sulle Carni si esiga per *Regia semplice*.

Il mio scopo, deg.° Sig.r Sotto-Prefetto, è di non lasciare fuggire quest'occasione di riorganizzare le nostre finanze, e voglio sperare, che ella mi coadiuverà dei di lei lumi, ed esperienza ad ottenere, ciò che finora inutilmente si è tentato. [...]

N. 864

1810.12 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Comandante del Distaccamento al Posto dei Corsi alla Bocchetta si è oggi presentato da me per assicurarmi, che fù una semplice malintelligenza il non avere permessa la formazione d'una porta in quel posto per l'alloggio del Guarda – foreste. La prego perciò a voler considerare come non avvenuto il mio reclamo de 10. Corrente, mentre col medesimo ho combinato ogni cosa. [...]

N. 865

1810.14 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Jeri do dovuto far fornire un'altra Razione completa di foraggi ad un militare del 19° Reg.° dei *Chasseur a Cheval* da Savona diretto a Piacenza. È stato inutile, che il dirle, che da lei non hò alcun ordine particolare per tale fornitura, perché in mancanza di fornitori hò dovuto accettare il Bon e fornirle i foraggi per il Cavallo. Mi fò un dovere di compiegarle d° Bon, acciò possa farne uso presso chi spetta, e rimborsarne il particolare di questa Commune, che dimanda £ 210: Nel caso, che il Bon dovesse essere firmato dal Chasseur, ciò che mi son dimenticate d'eseguire, la prevengo, che in questa sera alloggia a Novi, e che ad ella sarà facile d'ottenerne la segnatura.

Intanto siccome può occorrere, che in altre occasioni mi sia richiesta un eguale fornitura di foraggi, si compiacerà indicarmi, se de vo prestarmi a tali dimande, e a chi devo diriggere i bons, che avessi ritirato. [...]

N. 866

1810.14 Maggio

Al Sig. r Avvocato Francesco M.a Ruzza Giudice alla Corte d'Appello in Genova

Dovendo far pervenire al Sig.r Sotto-Prefetto lo Stato dell'Amministraz.e di questo Burrò di Beneficenza, unito ad una nota dettagliata di coloro, che sono debitori al medes.° per fitti, frutti & C. trovasi dai Registri, che dal 1801 in appresso non è stato più pagato l'Annuo Canone di £ 31.10 di Genova, che ella corrispondeva puntualmente a quest'Uffizio de Poveri per conto del q. Antonio Anfosso.

Premuroso pertanto il Burrò di Beneficenza di regolizzare [sic] la sua Amministraz.e mi incarica di fare, nuovamente a V.S. la dimanda di d° annuo Canone per far fronte ai bisogni di d° Uffizio, o almeno di sentire il motivo del suo rifiuto.

Mi lusingo, che non vorrà ulteriormente quest'Uffizio, di quanto è obbligato [sic] il medes° rispettare, e che perciò mi favorirà un corrispondente riscontro al ritorno del presente. [...]

N. 867

1810.19 Maggio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

I Beni Communali al di qua della Bocchetta, di cui le scrissi nella mia dei 10. Corrente, si estendono dalla cima della Bocchetta fino al *Ponte detto della Madonna* in poca distanza dai Molini, e fino al fiume *Acquastriata* dalla parte di Voltaggio, ove confinano colla cascina detta Carossina.

L'estensione per approssimazione sarà di miglia sei.

*La natura de medesimi per approssimazione [cancellato?] è seminativa, boschiva e prativa.
Il di loro prodotto sarà per approssimazione di fr. 500.
Mi sarà dunque di somma soddisfazione il vedere detti beni affittati, a prò della Commune.
[...]*

N. 868

1810.19 Mai

A Mons.r Le Préfet a Gênes

La population de Voltaggio composée de 2300. habitans [sic] environ n'est point desservie suffisamment par cette Paroisse; Les Prêtres ne sont également suffisants pour leur besoins spirituels, et c'est avec une très grande utilité, que les Religieux de ce Couvent des Capucins s'occupent incessamment d'aider le Curé de la Paroisse dans les affaires du Culte.

Fondé sur votre bonté pour le bien du Peuple, ainsi, que aimé par les demandes de notre Curé, j'ose, m.r le Préfet de vous prier à vouloir déclarer comm'Eglise Succursale l'Eglise de ces Religieux Capucins, afin qu'elle puisse continuer les fonctions, et exercices, que la Paroisse ne peut executer intierement pour toute la Population.

Ce faveur réclame par ces habitans ne serait pas inutilement accordé à ces Religieux, qui donnent continuellement des preuves de probité, moralité, d'attachement, et obéissance au Gouvernement et de zèle pour le bien public. [...]

N. 869

1810.28 Mai

A Mons.r Le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous retourner l'Etat de ce Couvent des Capucins [...]

Vous trouverez dans cet état compris un Tertiaire porté pour le dernier.[...]

1 N. Martini Jean Baptiste, Père Valerj Capucin, Prêtre Supérieur de 35. ans sans moyens, non pensionné, Il n'a point de famille.

2 Bosio Michel Emmanuel Joseph, Père Ferdinand, Capucin Prêtre, de 39. ans sans moyens, non pensionné, et sans famille.

3 Lombardo Jean Jacques Jérôme, Père Germain, Prêtre Capucin, de 35. ans, sans moyens, sans pension, et sans famille.

4 Ratto Joseph Mathias Barthelemy, Père Albert, Prêtre Capucin, de 38. ans, sans moyens, sans pension, et sans secours par sa famille.

5 Sivoli Jean Lazare, Frère Felix, Frère Capucin, de 52. ans, sans moyens, sans pension, et sans secours par sa famille.

6 Schinca Joseph Octave, Frère Marcellino, Capucins, de 35. ans, sans moyens, sans pension et sans secours par sa famille.

7 Bagnasco Benoit, Frère Louis, Tertiare Capucin, de 26. ans, sans moyens, sans pension, et sans secours par sa famille.

N. 870

1810. 2 Juin

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Maggio:
Giornate n. 41]

N. 871

1810.Li 2 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Le piante di celso, o *morone*, che esistono in questa Commune si puonno calcolare per approssimaz.e al N° di 500. Il loro numero era maggiore nel 1799 cioè prima, che fossero devestate dalle truppe.

La lista degli Individui di questa Guardia Nazionale, che forniscono settimanalmente 75C.i ai soldati alla Bocchetta và da questa settimana a finire, e per ciò si dovrà ricominciare da capo il tema [?]. La prego a riflettere, Sig.re che questo pagamento benché piccolo, pesa non poco alla popolazione in maniera tale, che dai più Contribuenti più infferiori [sic] ho stentato ad esiggere.

Se ella riuscisse colla solita di lei bontà e propensione allegerirei da questo carico, come segù riguardo a simili posti nel Circondario di Tortona mi farebbe evitare molti reclami.

Le compiego intanto un bon d'una razione di foraggio fornita li 230. Maggio ad un Cacciatore diretto a Piacenza, la spesa è stata similmente di £ 210 che devo rimborsare. [...]

N. 872

1810.3 Giugno

Al Sig. r Contrôleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Hò l'onore di ritornarvi la petizione del *Sig.r Ruzza* di Genova accompagnata dall'avviso di questi ripartitori relativo alla Contribuzione fondiaria del Molino nuovamente costrutto.

Il med.º resta per ora descritto a Cattastro per il venturo Anno 1811 in £ 4.000 di Genova, come fù denunziato dal *Sig.r Palladino* che l'ha costrutto; Si passerà nulla dimeno a diminuirlo tosto, che ne riceverò una nuova dichiarazione debitamente giustificata.

Vi ritorno egualmente da me firmato lo Stato supplementario delle Patenti, a cui per ora non trovo altri Individui da aggiungere. [...]

N. 873

1810.5 Giugno

Al Sig. r Contrôleur al Magazzeno dei Sali, e Tabacchi a S. Lazaro in Genova

Finora non mi è pervenuto alcun reclamo per parte della popolazione, anzi mi sono assicurato, che il *Sig.r Nicolò Bisio* Débitante ne è a sufficienza provveduto. Avendo al medesimo comunicato il contenuto della di lui Lettera dei 26. Scorso Maggio, mi risponde, che per la provvista del Sale ricorre continuamente al solito Magazzeno, e che non si trova in debito della somma da ella indicata, come può giustificare colle sue Ricevute. [...]

N. 874

1810.8 Giugno

Al Sig. r Maire di Fiacone

Si compiacerà far pubblicate, ed affiggere nel primo giorno festivo l'annesso avviso riguardo al fitto dovuto dagli Abitanti della di lei Commune, che coltivano i beni com.li di Voltaggio denominati Leco.

Voglio sperare, che per parte sua avrà la bontà di coadiuvare l'Usciere di questa Mairie incaricato di fare nella settimana entrante l'esigenza dei fitti medesimi, anche in consideraz.e che si tratta d'un fitto assai basso, e moderato, in confronto delle spese, che si devono fare in questa Com.e riguardo a d.i beni. [...]

Debito fitto del 1807 £ 28 = Dell'anno 1808 £ 44 = dell'Anno 1809 £ 110. Totale debito £ 182

N. 875

1810. 13 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sino dagli 8. Maggio scorso ebbi l'onore d'indirizzarle un conto dettagliato di spese fatte nello scorso marzo per l'alloggio di diversi Reg.ti che non poterono coprire la Case degli Abitanti, ed ascendentì tali spese a fr. 225. L'avea pregato, deg.^o Sig.r [Sotto] Prefetto a volerlo immettere al sig.r Prefetto, acciò potesse quest'infelice Com.e ottenerne il rimborso dall'Amministraz.e di Guerra, oppure in quell'altro miglior modo, che le fosse sembrato conveniente, dovendo ora rimettere detta somma nella Cassa dell'Amministraz.e delle Scuole, da cui dovetti stornarla per pagare la legna, lumi, paglia, le giornate de Casermieri, la prego nuovamente a volermi procurare l'addimandata provvidenza, senza di cui questa Amministraz.e si trova non molto incagliata. Oserei egualmente di pregarla a voler stabilire l'affitto a pubblico incanto dei noti beni Comm.li al di quà della Bocchetta, affine di poter rimborsare, quei Particolari, che hanno imprestato delle somme per le spese della lite ora terminata. [...]

N. 876

1810.Li 13 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Invio dei Dati delle spese ed esazioni del Percettore Comunale, delle spese relative ai passaggi straordinari delle truppe, del bilancio preventivo del 1811, del verbale della seduta del Consiglio comunale del mese di Maggio. Si sollecita l'approvazione dell'aumento della retribuzione del Segretario Comunale a Fr. 500]

L'introito dell'Octroi è stato basato sulle somme ricavate per abbuonamento, onde si lusinghiamo, che il reddito proposto non verrà punto sminuito. [...]

N. 877

1810. 13 Juin

A Mons.r le Sous-Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous accuser réception du tarif de M.r le Préfet à l'égard des Convois Militaires p.r l'exercice courant.

Puisque il m'est permis de vous faire mes observations p.r le tarif de la prochaine année 1811 je ne puis me dispenser M.r faire vous observer que l'occasion d'una requisition des transports je trouvez [sic] assez de difficulté dans le mulatiers et Voituriers a cause de prix extabli par le Gouvernement, et plusieurs fois je dois faire usage de la force pour avoir les moyens de transports.

Par Consequence il serait indispensable de l'augmenter le prix de loyer des chevaux de Voltag.^o a Novi, et Gênes, et de le porter à fr. 5.5^o au lieu de 4 p.r un cheval de selle jusqu'à Novi, et 9 fr. au lieu de 7,50 p.r un cheval de selle jusqu'à Gênes. [...]

N. 878

1810. 16 Giugno

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Questa mane poco prima del mezzo giorno dei Cavallari di Lombardia sono stati assaliti sul Ponte della tosse, ossia del frasci, luogo frà Voltaggio, e Carosio, e uno di essi derubato di quattrocento in cinquecento franchi, gli assalitori, si dicono due armati di fucile, o stilo, e ne ignoro i connotati, perché non m'e ne pervenuta denunzia alcuna. Corre però voce, che il derubato abbia dichiarato al Sig.r Agg.to di Carosio d'aver conosciuto uno degli assassini, ed essere del paese di Pontedecimo in Polcevera. Appena inteso il fatto ho spedito sul luogo la Giandarmeria, non lasciando di far anco invigilare nelle vicinanze; A proposito dei Paesi di Polcevera devo farle osservare, Sig.re, che alcuni sedicenti sensali da granaglie di Campomarone, Pontedecimo etc si vedono quasi giornalmente girare in queste vicinanze, ed arri-

vare perfino a Gavi a incontrare i Cavallari, per cui aumentano di prezzo i generi, che da questi Sensali sono quasi posti all'incanto. Non è difficile, che vedendo essi partire dalla Polcevera dei Cavallari, o Mulattieri con del denaro, vengano in qualche sito rimoto ad aspettarli per derubbarglielo. Si tratta per lo più di persone, che colle armi alla mano hanno sostenuto le rivolte replicate da que' Paesi contro il Governo, ed assuefatti ai tumulti oltrepassano i limiti delle loro Communi per vivere a danno altrui. Posso assicurarla, che senza questo sensari [sic], i quali ben spesso si vedono disputare con i nostri, la nostra Com.e avrebbe continuamente le granaglie, ed altri generi a minor prezzo. La circostanza adunque sarebbe ad attesissima [...] per allontanare questa gente, giacché non trovo nella mia Com.e persone capaci a simili attentati. [...]

N. 879

1810.20 Giugno

Al Sig. r Contrôleur delle Contribuzioni Dirette in Novi

Non esiste in questa Commune alcun Cattastro, o altro documento, da cui possa rilevare la misura del territorio di questa Commune. Trattandosi di terreno montuoso, deggio credere, che mai sia stata presa misura di sorta alcuna, ed il Cattastro antico fà soltanto menzione del valore, dei fondi senza altra indicazione; Mi rincresce pertanto non poterle pervenire quanto dimanda.

La Popolazione totale della Com.e è di N° 2250 anime.

Vado a rimettere al Sig.r Maire di Carosio una petizione d'un patentato di quella Commune, che per erore [sic] ella ha a me indirizzato. [...]

N. 880

1810. 3 Luglio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Jeri è qui giunto da Cori Dipartimento di Roma, certo *Francesco Bagnasco* figlio del fù Giambattista d'anni 37. circa, in qualità di Laico professo nei Minori Osservanti di S. Francesco sotto il nome di *Frà Giambattista*. Egli è stato qui destinato, come Luogo di sua Nascita, ed è portatore di passaporto, e Certificato corrispondente.

Desidera di potersi per ora fermare nel Convento di Valle di Gavi. Mi rendo sollecito di ciò parteciparle in esecuzione di quanto mi prescrive nella sua Circolare. [...]

N. 881

1810. 3. Luglio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Invio di Bordereau dei foraggi forniti a credito ai militari]

Deggio prevenirla a questo proposito, che all'occasione di tale distribuzione devo costringere qualche abitante ad eseguirla a motivo, che non vorrebbero aspettare il pagamento per il decorso di tré mesi. Non so per conseguenza, se si potrà continuare questa fornitura. [...]

*Bordereau des fournitures en fourrage faites a Voltaggio

Dates des fournitures	Indication de l'ârme, etc o Corps	Nombre des rations a 7 Kilog. ½, et 8 ½ litres d'avoine	Noms des habitans qu'ont fait la fourniture	Observ.
5, Mai	19 [?] Reg.t	N. 1	Morgavi Sebastian Augerg.	
5 id	Chas.r a cheval	" 1	Idem	
13 id	Id	" 1	Michel Anfosso auberg.t	
29 id	Id	" 1	idem	
20 Juin	Id	" 1 }	Barthelemy Parodi id.	
20 Juin	Id	" 1 }	Traverso Dominique foin N. 15	
20 Juin	Id	" 1 }	Repetto Jean Ration cmpl. 9	
25 Juin	52 de ligne	" 45	Parodi Barth. Avoine R. 36 Foin R. 11	9 kilog. Foin
26 Juin	102 e Idem	" 40	Anfosso Michel briche N°[??] 10	9 ½ Litre av.e
		N. 92	Dominique Traverso id	
			Savoir N° 7 de 1.me classe et n° 85 de la 2.me [classe]	

1810. 3 Juillet

N. 882 A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Giugno:
Giornate n. 54]

N. 883

1810.4 Luglio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore trasmetterle il solito Stato delle giornate dei detenuti Civili in questa prigione per la formaz.e del Borderò. A momenti le farò pervenire lo Stato del prodotto dell' Octroi Municipale [...]

Aprile	Prevenuti N° 9	Condannati 7	Vagabondi N° 1	Totale N° 7
Maggio	Idem " 55	Idem 5	Idem " 20	" 80
Giugno	idem " 42	idem 15	Idem " 14	" 71

Totale del Trimestre N° 168

N. 884

1810.4 Luglio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore compiegarle il Borderò in doppia spedizione del prodotto di questo Octroi Mu-nic.e datante il secondo trimestre del cor.e anno 1810. [...]

2° Trimestre Prodotto brutto del fieno fr. 214.64 Sulla Carne fr. 176.95 Totale brutto fr. 391.59. Spese del 4 per 100 alla Guardia Campestre fr. 15.66. Spese dei Registri per l'Octroi fr. 40. Tot.e delle Spese fr. 55.66 Prodotte del Trimestre fr. 335.93 del trim.e preced.e fr. 410.67 Tot.e fr. 746.60

N. 885

1810.7 Juillet

A Mons.r Le Receveur de l'Enreg.t a Novi

J'ai l'honneur de vous faire parvenir ci joint l'etat rélevé des actes de Déces arrivés dans cette Commune pendant le 2.e trimestre de la courant [sic] année 1810. [...] Morts N° 14

N. 886

1810. 15 Juillet

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

[lettera in francese di conferma delle sentenze della Corte di Giustizia criminale di Genova del mese di Giugno e conferma di ricezione di una circolare]

N. 887

1810. 15 Juillet

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[Lettera in francese di invio dello stato delle forniture di foraggio e sollecito dei pagamenti relativi]

N. 888

1810.16 Luglio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Per parte di questo Ricevitore Communale è stata esatta la partita di fr. 214 che il Consiglio d'Amministraz.e della Giandarmeria ha pagato per la fornitura de letti fattale dalla Commune, a norma di quanto ne fui da ella prevenuto con sua lettera dei 23. scorso Mag. °.
Affine di poter disporre di questa somma la prego, Sig.re, a volermi procure l'autorizzazione del Sig.r Prefetto di versarla nella Cassa dell'Amministraz.e delle Scuole in conto dei fr. 225, che dovetti spendere in occasione dei passaggi dei Reg.ti 52 101 e 102 d'Infanteria come risalta [sic] dal contro dettagliato rimesso al di Lei burrò [...]. I letti forniti alla Giandarmeria furono ancora in parte a carico di d.a Amministrazione delle scuole, onde voglio sperare, che crederà conveniente di concorrere al rimborso, che vengo a dimandarle. [...]

N. 889

1810.16 Luglio

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Sono tré anni, che il Custode delle Carceri riceve l'alloggio a carico di questa Commune malgrado, che Ella m'abbia più volte promesso di far concorrere a tal spese le altre Comuni del Cantone, e che siasi data la pena di farne sopra di esse il riparto sino dagli 8. Agosto 1807 come potrà rilevare dall'annesso estratto. Di d.i. tré anni non resta da pagarsi dalle Com.i di Fiacone, Carosio, Gavi, e Parodi, che il fitto di soli due anni, cioè dai 26 Giugno 1807 ai 26 Giugno 1808 e dai 26 Giugno 1809 ai 26 Giugno 1810 atteso, che nel secondo Anno fù alloggiato senza spese nella Caserma della Giandarmeria.

Ho formato pertanto un nuovo conto dettagliato delle spese fatte per tale oggetto a tutto lo scorso Giugno, ascend.e a fr. 95.77. Non posso dispensarmi dal pregarla nuovamente a voler soffrire la pena di farne un deffinitivo riparto, e quello, che più importa, ordinare ai Sig.ri Maires il pagamento delle quote rispettive, a cui qualcuno d'essi mi risponde ingiustamente, di non essere tenuto.

Le serva di norma, che per il fitto del 3° anno cominciato li 26. Giugno 1810 ha dovuto pagare del proprio il Segr.o della maire un semestre anticipato, e che per gli anni ulteriori è indispensabile, che ella dia ai Sig.ri Maires, o ai Ricevitori Comm.li gli ordini corrispondenti. [...]

1807

Stato delle Spese fatte dal Maire per l'alloggio del Casermiere per fitto di Casa del sud. °
d'un anno, secchio da acqua e tavole fornite al medesimo

Fr. 37.92

1808		
Per alloggiarlo nella Caserma e Spese d'accomodamenti fatti		" 33.85
1810		
Per fitto d'un anno a Maria Oliva Bisia Vedova cominciato li 25 Giugno 1809, e maturato li 25 Giugno 1810		" 24
<hr/>		
Spese Totali a tutto Giugno 1811.		Fr. 95.77

N. 890 1810.16 Luglio
Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi
In esecuzione del Decreto del Sig.r Prefetto dei 23 scorso Aprile sul *porto d'Armi* hò l'onore
compiegarle un estratto del Registro aperto a questa Mairie per la dichiarz.e dell'Armi a
domicilio, e nel quale sono portate tutte le dichiarazioni state fatte sino a questo giorno.
Non le invio gli altri due Registri prescritti in d° Decreto, atteso ché nella Commune non vi è
alcun Individuo munito di Porto d'Armi, e niuno ha portato alla mairie stili, fucili da muniz-
zione. [...]

N. 891 1810. 24 Juillet
A Mons.r le Sous Préfet a Novi
Conformement a ce qui est present dans les Circulaires du 17. Mai, et 19. Juin dernieres j'ai
l'honneur de vous remettre l'Etat de quatre Religieuses provenantes des Etats Romains, ou
du Depart. du Trasimene, et qui sont rentrés le jour 22. de ce mois dans cette Commune
prés de leurs Parents. [...]

N° ordre	Noms	Prénoms, ou noms de Bapteme	Noms de Religion	Age	Ordre de Religion	Commune d'ou il sortent	Visa des Passeport
1.	Richini	Marie feu Benôit	Soeur M.e Seraphine	65	3e Ordre de St.François	Assisi	Passeport fait
2.	Richini	Therese id.	Soeur M.e Angelique	60	id	id	A Sopoleto par Mr. Le Prefet de Trasimene le 23
3.	Richini	Dominique	Soeur M.e Claire Izab.e	57	idem	Id	[idem?]
4.	Richini	Jerome	Soeur Marie Rose	52	Id	Idem	Idem 1810

N. 892 1810. 29 Juillet
A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi
J'ai l'honneur de vous envojer par la voje du Pieton de la Sous Prefecture la chemise che
[sic] m'avez Demandé par votre lettre du 26. Juillet courant, que j'ai rètiré par ce concierge,
en passant a lui le 30 sous de Gênes, que vous m'avez remis. [...]

N. 893

1810. 29 Juillet

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

Le cheval N. 420, que Vous m'avez remis accompagné de votre lettre du 27 de ce mois, n'a point été placé chez les Particuliers de la Commune en conformité du Décret Imperial, attendu, que personne ne la demande malgrès mes invitations faites a plusieurs d'eux. Le Conseil Municipal l'a par consequence vendu au plus offrant, c'est a dire au Sieur *Philippe Gazzale* Proprietaire de la Commune, après avoir donné toute la pubblicité possibile sur le jour et l'heure de la vente. La somme, pour la quelle il fut vendu, est de deux cent vingt un francs, que le Conseil Municipal a placé a interet en raison de cinq pour cent par an chez le Sieur *Jean Baptiste Repetto* Notaire de cette Résidence. De toutes ces operations a été formé proces Verbal au Registre des Seances du Conseil; Mais je vous prie de me vouloir signifier si telle vente et placement d'argent est assujetté aux droits de timbre, et enregistrement, afin de me mettre en regle, et eviter les amendes.

Je vous envoi la somme de deux francs 85 Cents, que vous me demandez, et qui fut payée par l'acheteur, ainsi que l'etat des rations des fourages fournies ai Cheval jusqu'au jour de la vente. Vous aurez la bontè d'en faire passer le prix en conformité del art.e 18. du Décret Imperial a fin d'indemniser le Maitre de Poste aux Chevaux, qui a exécuté la forniture, et soigné³² le Cheval. [...]

Rations de [sic] fourages fournies au Cheval N° 420 depuis le jour 27. Juillet puisque au 30. Juillet N° 4 a deux francs par ration. Total de la depense Fr. 8

N. 894

1810. 2 Aout

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Giugno:
Giornate n. 69]

N. 895

1810. 9 Aout

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Les quatre Religieuses, dont je vous ai communiqué l'arrivée dans cette Commune par ma lettre du 24. Juillet dernier appartiennent à la Commune de Gênes, lieu de leur naissance, et je suis assuré, que M.r le Maire de cette Ville à dressé l'Etat, et envoyé les pieces pour leur pension. Nous n'avons par consequence dans la Commune d'autres Religieux provenants des Etats ci devant Romains, que le Sieur *Bagnasco François* designé dans ma lettre du 3. Juillet [...].

N. 896

1810. 11 Agost

Al Sig.r Crotta Avoué al Tribunale di Novi

Deve questa commune fare le parti nanti codesto Trib.le in una causa d'appello introdutta Dalla Com.e di Larvego per affari di Beni Communali, di cui il Sig.r Giudice di questo Cantone ci ha dichiarato il possesso.

Il Seg.rio Repetto mi fa sperare, che ella non avrà difficoltà di rappresentare ed assistere la Com.e in d.a causa, e su tale lusinga mi fò un piacere compiegarle la significazione d'appello, che jeri ho ricevuto. Favorirà d'occuparsi di tale pratica per fare intanto quelle rappresentanze, che saranno necessarie, e se avrà bisogno di Procura, Copia della prece-

³² curato

dente del Possessorio, ed altri Documenti, non avrà, che a segnarmelo. Intanto vado a prevenire l'avvocato Bontà di Genova dell'interposizione dell'appello, ed appena, che mi verrà suggerita da lui qualche cosa da eseguirsi costì, mi farò un dovere di comunicarle senza ritardo i sentimenti dell'Avvocato med°, che è quello, che ci ha assistito in d° Giudizio possessorio. La Com.e di Larvego è stata condannata in Gavi a pagare a noi le spese giudiziarie ascensioni a fr. 50 circa, che sarebbe mio impegno d'esiggere, quallora l'introduzione dell'appello non ne impedisca l'esecuzione; Bramerei perciò, che ella mi dicesse la via, che dovressimo tenere a tale oggetto. Sarà mio dovere il rimborsarle le spese delle sue fatiche, e voglio quindi sperare, che vorrà interessarsi in una causa, in cui la Commune ha le ragioni le più evidenti. [...]

N. 897

1810. 16 Aout

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres a Gênes

Je viens de recevoir votre lettre du 14 de ce mois sur l'établissement des relais di train d'Artill.e. Le Pays est beaucoup chargé a cause du logement des troupes de passage, mais je tacherai aussi, que les soldats, et chevaux stationnés reçoivent le logement nécessaire. Cependant je dois Voir prevenir, que dans cette Comm.e il n'existe aucun fournisseur de Vivre et fourages, et que par consequence est indispensable, que ces fournitures soient par les Chef des Detachements payées aux Habitans au moments de la fourniture. Je dis au moment de la fourniture en consideration, que dans le 2me trimestre de cett'année les Habitans ont fourni 92 Rations de fourage a differens Corps, dont ils n'ont ancora touché le pajement, malgré les etats, que nous avons adressé a la Prefecture. C'est pour quoi ils ont Déclaré, qu'ils ne sont dans le cas de fournir a l'avenir fourages ou vivres a credit. Je compte beaucoup sur votre zèle et activité pour obtenir le pajément des rations précitées. [...]

N. 898

1810. 16 Aout

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Le Conseil Municipal apres l'experience des affaires exercises, a connu, que le moyen plus sur, et utile de perception de l'Octroi, est l'abonnement annuel dont la quatrième partie sera payable a la fin de chaque trimestre, le Budget de la Commune pour l'an 1811, que j'ai adressé le 13. Juin dernier, porte dans la recette la somme totale, laquelle est exigible par l'abonnement sur le *foin* en sorte des declarations signées par les Consommateurs, et sur la *Viande*, que le Conseil Municipal, attend de repartir sur les Bouchairs, a sa première convocation déjà demandé, en consideration que ces derniers ont refusé jusq'à ce moment de suivre l'exemple, des Consommateurs du foin. [...]

N. 899

1810. 16 Agosto

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Il Registro Civico della Commune ordinato con sua Circolare dei 30. Maggio è formato, e da questo vado a ricavare le liste dei Votanti maggiori d'anni 21, com'ella mi prescrive nella di lei Circolare dei 9. Cor.e.

Intanto siccome i Cittadini aventi diritto a votare eccedono il numero di 400, essi converrà dividere i medes.i in due liste, e così in due Sezioni, come è stato praticato nel 1807; Quindi si potrebbe destinare, come in allora l'Oratorio di *San Francesco* per i cittadini della prima lista, o Sessione, anzi per maggior commodo de Votanti invece di S. Francesco alquanto di-

scosta sarebbe più conveniente la Sala della Mairie, e l'*Oratorio della Madonna* per quelli della seconda. [...]

N. 900

1810. 17 Aout

A Mons.r le Préfet a Gênes

Le Commune de Voltaggio compte a cett'heure deux Déserteurs seulement, savoir *Repetto Mathieu* au N° 99 de l'an 1808, et *Merlo Paul Camille* au N° 18 de l'an 1809. Tous les autres Conscrits condamnés, ou se sont présenté volontairement, ou ont été arréastés ou enfin sont décedés absens, ou inconnus, comm'il appait [sic] de l'Etat, que j'ai renvoyé a la Sous Préfecture, en execusion de votre lettre Circulaire di 30. Janvier dernier.

Aprés la desertion de ces deux Conscris, tous les moyens ont été employés, Mons.r le Préfet, pour les faire rentrer a l'obeissance, et les faire profiter de l'amnistie accordée par sa Majesté, ma je prouve les regrets les plus sensible en Vous annonçant, qu'ils ont été infructueux e[t] mes sollecitudes ont été vivement appujées par le maîtres de leur Péres, et Méres, Cultivateurs, et sans Proprietés. Les noms de ces Maitres sont les Sieurs *Gazzale Pretre Antoine Idelfonce* Proprietaire a Voltaggio, et *De ferrari Antoine* Proprietaire a Gênes. Ceux ci ils n'ont cessé de faire chercher les Déserteurs en differens [sic] endroits, ils ont annonce [sic] a leurs Péres, qui resteront dans la misere, et hors de leurs fermes, mais la verité est, que les Diserteurs n'ont plus comparus dans la Commune, et qu'il est absolument inconnue leur résidence actuelle. La Gendarmerie, et les Inservients de la Mairie ont toujours pratique [sic] a l'imprevu des visites dans les Cascines de leur Péres, pour tacher de le sourprende les Conscrits, mais les Péres mêmes desirent de connaitre le lieu de leur retraite pour les faire arreter, et eviter leur ruine. Ils ont également employés les moyens de M.r le Curé de la Paroisse mais quoi réussir a l'egard deux Jeunes gens [sic] laboureurs, qui peuvent être cachés dans le Depart. de Montenotte, ou ils ont dépassé? J'ai ordonné des esplorateurs, comme vous désirez, mais personne de ma confiance n'est réussie a avoir connoissance [sic] de la leur retraite; J'espère en consequence, que vous aurez la bonté de faire eviter a cette malheureuse Commune les rigueurs, et peines menacées [sic] aux Communes en état de inobeissance, et opiniatreté³³, en vous assurant, que les deux Conscrits seront absolument arretés au premier pas, qu'ils feront dans notre Arrondissement. [...]

N. 901

1810.17 Agosto

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

[Lettera con cui si invia al Prefetto la precedente lettera n. 900 e se ne ripetono i contenuti]

N. 902

1810.Li 21 Agosto

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Dal Sig.r Commissario di Guerra in Genova, sono prevenuto, che un Distaccamento di 36 cavalli del treno d'artiglieria deve stazionare per qualche tempo in questa Commune, e che dovrà per via d'appello farle fornire dagli Abitanti le giornali razioni de foraggi.

Ella è abbastanza informata della difficoltà, che ho provato nello scorso trimestre per ottenerne dagli Abitanti la fornitura delle 92 razioni di cui le ho rimesso prima d'ora il rimborso, che finora malgrado le più continue loro vessazioni per ottenerne il rimborso, che finora malgrado le più vive instanze, non ho potuto in modo alcuno conseguire. Se io li invito a

³³ ostinazione

nuove forniture è certo, Sig.r Sotto Prefetto, che non riuscirò nell'intento, come mi fù già prottestato da qualche Individuo, che possede del fieno.

Affine dunque d'evitare ogni inconveniente, e non dar luogo a requisizioni di foraggi colla forza militare, necessita, che sieno dati gli ordini, acciò un fornitore sia incaricato di tale distribuzione a pronto contante. Voglio lusingarmi, che Ella vorrà darsi la pena di tanto dimandare un servizio regolare senza inconvenienti, mentre in caso diverso mai potrò indurmi a sforzare gli Abitanti a delle forniture, di cui puonno difficilmente ricuperare il pagamento.

Non tralasci, la prego, d'interessarsi per il rimborso delle sudette 92 Razioni, per far cessare i continui reclami, e mi perdoni l'importunità [...].

N. 903

1810.Li 21 Agosto

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

Ho l'onore di compiegarle due Liste degli Individui di questa Commune, descritti per ordine alfabetico nel Registro Civico, ed aventi diritto a votare nelle prossime assemblee di Cantone. Manca ad alcuno di essi la data della Nascita, che finora non mi è riuscito ottenere da medesimi, perché nati in diversa Commune, ma non lascierò d'indurli a procurarmela.

Le troverà accompagnata da una Lista dei 10. i più anziani, ed altra dei 10. i più imposti presi dalle due Liste di votanti.

Voglio credere, che prima d'ora avrà ricevuto la mia Lettera dei 16. Corrente relativa ai due Locali adattati per le due Sessioni dell'Assemblea, cioè la *Sala della Mairie*, e l'*Oratorio del confalone*. [...]

Lista dei 10.più anziani presi nel Registro Civico

Prima Sessione Votanti 300

N.

- 1 Carrosio Bartolomeo fù Domenico
- 2 Carrosio Benedetto fù Pantalino
- 3 Bisio Nicolò fù Domenico
- 4 De Cavi Pietro fù Michele Gerolamo
- 5 Bottaro Sebastiano fù Antonio
- 6 De Ferrari Prete Giuseppe fu Pantaleo
- 7 Cavo Giacomo fù Bernardo
- 8 Bisio Giuseppe fù Lazaro
- 9 Bottaro Andrea fù Benedetto
- 10 De Ferrari Seraffino fù Pantaleo

Seconda Sessione Votanti 305

- 1 Repetto Domenico fù Giacomo
- 2 Pozzo Filippo fù Benedetto
- 3 Repetto Michele fù Gio: Battista
- 4 Ruzza Giacomo fu Francesco
- 5 Gazzale Giacomo Filippo fù Angelo
- 6 Repetto Giuseppe fù Francesco
- 7 Guido Gio: Battista fù Giacomo
- 8 Repetto Pasquale fù Matteo

- 9 Ruzza Francesco fù Giorgio
 10 Repetto Giulio fù Giuseppe

Lista del 10 i più Imposti

Prima Sessione

N.

- 1 Carosio Bartolomeo fù Domenico
- 2 Canale Prete Lorenzo Prevosto
- 3 Badano Giuseppe fù Ignazio
- 4 Bisio Nicolò fù Domenico
- 5 De Cavi Pietro fù Michele Gerolamo
- 6 Bisio Michele fù Lorenzo
- 7 Bisio Antonio Maria di Nicolò
- 8 Cocco Bartolomeo fù Francesco
- 9 Bisio Gio: Battista di Nicolò
- 10 Cavo Giacomo fù Battestino

Seconda Sessione

- 1 Scorza Sinibaldo fù Sinibaldo
- 2 Gazzale Filippo fù Giuseppe
- 3 Scorza Ambrogio fù Francesco
- 4 Richino Prete Gaetano fù Venanzio
- 5 Gazzale Prete Ant.^o Idelfonso fù Carlo
- 6 Richino Prete Gio: Battista fù Bened.^o
- 7 Morgavi Sebastiano fù Domenico
- 8 Repetto Domenico fù Giacomo
- 9 Richino Prete Tommaso fù Nicolò
- 10 Oliva Prete Orazio fù Giulio Cesare

N. 904

1810. 22 Aout

A Mons.r le Préfet a Gênes

Les Parapets des chemins publics, et sur tout des Ponts de cette Commune sont entièrement ruinées, et ces dégradations ont hier causé le renversement d'une Voiture, qui est précipité dans la Rivière du Lemmo entre Voltaggio et Molini. C'est encore bien étonnant, [sic] que les Voyageurs, entre lequel un Avocat de Turin, soient sortis vivants du précipice, et que seulement une femme ait reporté un bras cassé.

Ces inconvenients arrivent sans doute pour les Mulatiers, ou Charetiers qui obtiennent les pierres des parapets mêmes. Il y a beaucoup de temps, que la Gendarmerie, et les Inservients de la Mairie tachent de trouver quelque Individu en flagrant délit, mais toutes nos sollicitudes furent toujours infructueuses. Très facilement ils commettent ces dégâts à la nuit, ou au moment, qu'ils se trouvent tous seuls dans le traverses des routes.

Il est indispensables, Mons.r le Préfet, que les parapets soient accommodés pour éviter des nouveaux malheurs, qui arrivent bien souvent. Si les Mulatiers, ou Charetiers ont fait les dégradations, qui ils soient obligés de réparer les parapets à ses dépences, moyennant un droit à payer par chaque Mulet, ou chariot jusqu'à la fin des travaux. C'est le seul moyen

de donner un exemple aux devastateurs, et de sauver les Voyageurs moyennant un travail désiré, et réclamé par tous le mond [sic]. [...]

N. 905

1810. 24 Agosto

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

È qui arrivato in quest'oggi un Distaccamento del treno d'artiglieria, ai di cui Cavalli ho dovuto fornire N° 43 Razioni complete di foraggi sui mandati, che mi sono stati presentati. Non ho trovato, come già le dissi, alcun Abitante disposto ad eseguire *a credito* tale fornitura, e perciò ho dovuto obbligarvi colla forza què poveri osti, a cui è spettato l'alloggio dei Cavalli. Ho intrapreso quest'operazione, perché si trattava della fornitura d'un sol giorno, e per far schivare qualunque inconveniente. Devo però prevenirla, Sig.re, a scanso di qualunque responsabilità, che non sono al caso d'eseguire lo stesso riguardo a N° 36 Cavalli, che dimani, o dopo dimani vengono a stazionare nella Commune, ne di fare il fornitore.

Si tratta d'una fornitura giornale non minore di fr. 70 a carico di persone impossibilitate ad eseguirle, anche in vista del pagamento ritardato alle 92. razioni prima d'ora somministrate. Se ella avrà la compiacenza d'adoprarsi acciò tutto sia provvisto da un fornitore, o pagato a pronto contante, il servizio sarà regolare, altrimenti vedo indispensabile un disordine, il di cui riparo ho finora inutilmente reclamato. [...]

N. 906

1810. 29 Aout

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

J'apprends, Mons.r par votre lettre di 18. de ce mois N° 1365 que les rations des fourages pour les Chevaux du train d'Artillerie se composent dans cette saison de 6. Kilos de foin, et 8 ½ d'avoine sur le pied de rassemblement, c'est a dire de station, et que seulement cinq Kilog.s de foins, et 6 ½ d'avoine est due aux mulets attaché a ce trains, également en rassemblement.

Mons.r le Marechal de Logis Comm.dt le Detachement du train ici stationné delivre journallement un bon pour *trentesept mulets du train*, dont la fourniture est per lui demandée, et perçue en raison de 6. Kilog.s de foin, et 8 ½ litre *d'avoine désignée par Vous* aux Chevaux. Si ces bons portent la designation de mulets, je craint [sic], qui demande d'avantage, et par consequence 1ere puis dispenser de vous demander une claircissement sur la distribution. On qui doit prendre la douxieme classe de fourniture, ou que dans les Bons doit designer les Chevaux, et non les mulets. 2° Au moment que son Détachement est arrivé dans la Commune il m'a présenté un Bon, ou mandat imprimé, en suite mais [?] toujour un simple bon par lui signé, et non imprimé, que a la fin du trimestre, j'ignore si sera regulier, et suffisant pour la formation de l'Etat de la fourniture; De plus ne fait pas mention dans ce bon de la quantité de foin, et d'avoine, mais seulement le nombre des rations.

3° Mr. Le Sous Préfet de Novi vient de m'adresser l'art.e de votre lettre sur le prix des fourages. Vous dits, qu'elles ne seront payée, que a raison d'un franc 40. cs sans distinguer les rations de station, ni celles des chevaux, ou des mulets. Ce prix est assé [sic] bas pour cette place, mais m'est encor [sic] indispensable, si sera toujour le même a l'egard des diff.s classes des fourniteurs ci dessus indiqués.

Je pris le moyen facheaux [facheux] de prendre par force chez les Habitans les fournitures nécessaires, mais je fais esperer a tous, que a la fin di trimestre elles seront payées. Cet a Vous, M.r, de faire en sorte, que le payement ne soit pas retarder [sic] comme celui du tri-

mestre précédent, et cependant les éclaircissements ci-dessus indiqués pour regulariser le service. [...]

N. 907

1810. 30. Agosto

Al Sig.r Agostino Richini in Genova

Rilevo dalla Gazzetta di Genova N° 67, che vanno ad essere pagati a momenti i frutti dei Luoghi di S. Giorgio non minore di Fr. 50; Ignoro, se Ella in qualità di Procuratore della Commune abbia più fatto alcuna esigenza su N° 180. Luoghi intestati a favore di questa Municipalità, oltre il primo Semestre prima d'ora da Lei esatto in £ 135 buona moneta a β 30. per ognuno; ed in caso negativo la prego a volersi dare la pena di presentarsi al Sig.r Rolandelli per riceverne il Mandato; e quindi realizzarne il pagamento. [...]

N. 908

1810. 31. Aout

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Voilà les noms des deux Individus, de cette Commune, ou Paroisse, qui servaient dans le cas d'être nommé, et d'executer les fonctions de fabriciers en execution du Decret Imperial.

Mess.s, Scorza François fils d'Ambroise Proprietaire

Cosso Barthelemy, feu Fraçois idem [...]

N. 909

1810. 1er Septembre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Agosto: Giornate intere N° 100 con la paglia n. 9 = totale 109; sollecito di una risposta alla lettera n. 906]

N. 910

1810. 1. Septembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de Vous adresser l'Etat des Conscrits Désert.s ou Refractaires de cette Commune formé en conformité de la Circulaire de m.r Le Préfet inserée dans la Gazzette de Gênes du 14 Juillet dern.r N° 56; Vous le trouverez accompagnez des différents Certificat signés par trois pères de famille, et vous connaîtrez très facilement, que les Refract.s inobéissant se reduisent seulement à deux, comme je vous ai observé dans ma lettre du 19: Août dernier, sur lesquels vous trouverez mes observations au bas de l'Etat même [sic]. Si ce travail doit être dirigé à M.r le Maire du Chef – Lieu Canton, pour être réfondu dans un état général, Vous n'avez, M.r que le retourner au porteur. [...]

*Voiez l'Etat des Conscris condamnés en date 8. Fevrier 1810 accompagné à la Lettre N° 812 ; à l'exception de *Bagnasco Silvestre Jean* au N° 107. de l'an 1810, qui s'est présenté pour marcher le 7. Mars dernier, et ajouté à l'Etat susdit = *Repetto Benoit* feu Joseph, et de *Marie Repetto* Conscri de l'an 1806 au N. 95 actuellement domicilié à Carosio, qui quoique condamné est réformé à défaut de taille, comm'il résulte du Certificat de Mons.r le Capitain de Récrutement en date du 25. Mai 1807, et ainsi sont N. 5

N. 911

1810.7 Septembre 1810 [sic]

A Mons. r le Contrôleur delle Contributions a Novi

[Lettera in francese di invio dello stato previsionale delle contribuzioni dirette fondiarie, Porte e finestre per il 1811. Annuncio del prossimo invio della contribuzione personale]

N. 912

1810. 10 Septembre

A Mons.r le Préfet a Gênes

Mr. Le Lieu Tenant Commandant la Gendarmerie Imp.le dans cet Arrond.t de Novi me vient de presenter le Bail qui a été payé par devant moi [sic] par les Proprietaires de cette Caserne de la Gendarmerie, afin qu'il soit refait en papier timbré en date de Juillet de la dernière année 1809 et en soit enregistré; Je lui propose de refair [sic] ce Bail sous la date de Juillet de la courant année 1810; mais il me vient repondu, que sans la date du 1809 ne peut réporter votre approbation.

Permettez moi, que je vous presente mes observations, sur cet acte, afin de pouvoir eviter les amendes porté par la Loi sur l'Enregistrement du 22. Frimaire an 7°.

L'art. 49 [-].54e present, que tous les actes des Administrateurs qui doivent être enregistré sur les minutes soient inscrits par les Secretaires sur un Répertoire a colonnes peine de dix francs pour chaque omissions. L'art. 51 dit, que ces Répertoires seront présentés tous les trois mois aux Récevoir de l'Enregistrement de résidence des dits Secretaires, afin qu'ils soient visés.

La presentation, et visa du Répertoire de cette Mairie est toujours executée jusqu'au 1er Juillet dernier, et comment nous pourront porter dans ce Répertoire même un acte de Bail daté en Juillet 1809?

[seguono richieste di chiarimenti]

N. 913

1810.10 Septembre

A Mons. r le Contrôleur delle Contributions a Novi

[lettera in francese di invio di dati fiscali]

N. 914

1810. 13 Septembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Par ma lettre du 7. Mai dernier vous auriez bienconnue qu'il ne point la Mairie de Voltaggio, qui refuse un local aux convois de poudre, et que au contraire ont été toujours Logés, et déposés dans un endroit sur destiné a cet effet lors son [sic] arrivé a Voltaggio. Par Consequence si ont soufert [sic], des avarie, ne doit point être porté la cause sur nous comme il vous sera facile de verifier par les mêmes mulatiers qui biens souvent passent par Voltaggio, sans vouloir prendre Logement. Je vous prie, m.r le Sous Préfet, d'assurer M.r le Préfet de ces dispositions [...].

N. 915

1810. 15 Settembre

Al Sig.r Candia Presid.e dell'assemblea Cant.e di Gavi

Non potendo io né il Sig.r Badano Giuseppe per i motivi già addutti assolutamente coprire la carica di Presid.e di queste due Sessioni, deggio proporle in loro luogo i Sig.ri Dania Benedetto di Giovanni, Chirurgo, e Richino Francesco del fù Venanzio Prop°.

Il primo di essi appartiene alla prima Sessione, e l'altro alla seconda, ed ambedue sono adattissimi alla detta carica, atteso la loro attività, ed intelligenza. Conseguo ai medesimi, i due Atti di nomina da ella fatti precedentemente, come mi viene ad ordinare. Intanto è qui seguita nei locali delle due Sessioni la pub.ne ed affissione della lista degli aventi diritto a votare, ed altri documenti a ciò relativi. Sarà assai vantaggioso, che Ella dia ai due Presidenti

le istruzioni precise della chiusura delle sessioni, ossia scrutinio, per non dar luogo ad equivochi. [...]

N. 916

1810.15 Septembre

A Mons. r le Contrôleur a Novi

Je vous renvoi l'Etat des mutations fonciere de cette Com.e pour l'an 1811 que j'ai refait, et qu'il comprend les déclarations que vous me demandez. Vous trouverez Mr, moyennant une mutation qu'je avoit [sic] oublié a l'article des frères Anfosso, est dispasru la difference de 1000 livres d'allivrement. Je dois vous recomadez [sic] de faire en sort, que chaque mutataion soit inserée a la lettre alphabetique, qui la regarde. [...]

N. 917

1810. 15 Septembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Le Decret Imp.l, et l'arrêté de m.r le Préfet inserés dans la Gazzette de Gênes N° 71 ont été sur la champ pubbliés, et affichés dans cette com.e en langue Italienne, afin que tous les Habitans [sic] soient informés de l'epoque de la Convention des Assemblées du Canton. P.r la plus grande pubblicité j'en ai fait apposer en exemple a la Porte du Local de chaque section. [...]

N. 918

1810. 15 Septembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Malgré l'avvertissement consolant pour Nous donné par le M.r le Préfet sur la Gazette de Gênes, il n'est point encore comparu dans cette Commune l'Entrepreneur des fourages nécessaire au train d'Artillerie. Ce magazin [sic] est pourvu des fourages pour tout ce mois de Septembre seulement, et je ne suis arrivé a procurer cette forniture, que avec la force. Je vous previens, m.r le Préfret que a dater du Prémier Octobre prochain le Detach.t du train d'art.e stationné restera absolument sans fourage, et que par consequence il devient indispensable, que Vous donnez [sic] les ordres precis afin que l'Entrepreneur puis préparés dés aujourd'hui les fourages nécessaires a la dite epoque du 1er Octobre. [...]

N. 919

1810. 23 Septembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai passé au Sieur *Bagnasco François* Laic sortant de Couvent des Etats Romains le mandat, que vous m'avez remis accompagné de votre lettre du 14. du courant en lui delivrant le certificat de residence.

Un autre mandat de fr. 44.50 m'est aussi pervenu avec votre lettre du 12 en compte des fourages delivrés par la Commune dans le 2.e trimestre de 1810.

Les personnes, qu'ont executés ces fournitures, sont infinitement surprises de voir, que aprés, trois mois ne sont pas encore payée entierement.

[Segue ulteriore conferma di pervenimento di un mandato relativo alle spese della prigione militare]

N. 920

1810. 25 Septembre

A Mons.r le Préfet a Gênes

[lettera in francese di conferma di ricezione e spedizione di alcune lettere tra cui una aente per oggetto il Convento dei Cappuccini]

N. 921

1810. 25 Settembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[Lettera in francese con la quale di dà ricevuta du una serie di lettere tra cui una per la verifica delle Casse del Percettore della Lotteria Imperiale, ed altra relativa alla distribuzione della posta]

N. 922

1810. 26 Settembre

Al Sig.r Avvocato Bontà in Genova

Devo con piacere annunziarle, qualmente nel primo scrutinio fatto nelle assemblee di questo Cantone Ella è stata eletta alla pluralità assoluta dei voti alla Carica di Elettore nel Collegio elettorale del Nostro Dipartimento assieme ai Sig.ri Gerolamo Nassi Maire di Gavi ed Agostino Boralasca Proprietario a Genova. È stato Sufficiente a questi abitanti il vedere il di lei nome Compreso nella Lista dei 600 maggiori imposti del Dipartimento, per correre in folia alle lezioni [sic] per comprendere nel primo Corpo del Dipartimento quello, che tanto ha giocato agl'interessi della Commune. Voglio sperare, Sig.r Avvocato, che si Compiacerà gradire la Nomina come un attestato di Stima di Confidenza, e riconoscenza, che pone nella di lei persona l'intiera Popolazione del Cantone.

Non saprei come combinare una lettera del Sig.r Deput° Antonio De ferrari Scritta al Segretario della Mairie li 25. Corr.e con quella che Lei mi ha favorito in data dei 21. Dice il Sig.r Antonio, che l'epoca la più Comoda per Lei per la trattativa della nota Causa sarebbe dai 15 ai 25 entr.e ottobre, quand'ella invece ha scelto dal P.mo ai 12. Novembre. Bramerei definitivamente sapere l'epoca precisa per poterla far Combinare dagli Sig.ri avoues Crotta e Pellegrini a norma dell'i di lei desiderj. [...]

N. 923

1810. 27.7bre

Al Sig. r Sotto Prefetto in Novi

L'arrêté de Mons. le Préfet du 23. de ce mois sur l'execution du Dcret Imperial du 15. m'est pervenu directement le jour 25. Les dispositions, que renfermais [sic], on été sur le champ exécutées et j'ai envoyée le jour 25 a Mons. le Préfet le proces – verbal des scellès³⁴ apposé dans ce couvent *des Capucines*.

Il m'est prevenue dans ce moment votre lettre d'hier contenant les deux exemplaires du decret Imperial ci-depuis indiqué. J'en ai passé de Suite un exemplaire au Supérieur de ce Couvent, en lui ordonnant que le jour 15. Octobre prochain le couvent sera fermé, et que par consequence tout religieux devra a l'époque susdite abandonné la Maison Actuelle. Cette operation ainsi que les différentes dispositions porté dans l'arrêté de Monsieur le Préfet et datez du 24. seront scrupuleusement exécutées. [...]

N. 924

1810. Premier Octobre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[lettera in francese con la quale si comunicano le spese delle carceri per i detenuti civili del 3° trimestre 1810. Razioni n. 75]

N. 925

1810. Premier Octobre

³⁴ sigilli

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Settembre: con la paglia N° 40 giornate, giornate intere N° 131 – con la sola paglia N° 14 = Totale N° 145]

N. 926

1810. 2. Octobre

A Mons.r Bonfillon chargé du service des fourages a Gênes

Hier j'ai procuré les fourages a ce Département pour votre compte, mais je ne suis dans le cas de faire autant dans aujourd'hui, et journées suivantes. Les Paysans refuse [sic] de donner le foin, et avoine sans argent, et il est indispensable, que vous vous rendiez sur le champ a Voltaggio pour assurer le service. Ne manquée [sic] pas a votre devoir, et des aujourd'hui vous devennez responsable des inconvenients qui peuvent venir. [...]

N. 927

1810.2 Octobre

A Mons.r Le Receveur de l'Enregis.t a Novi

[Lettera in francese di comunicazione dei decessi del 3° trimestre 1810; N. dei morti non indicato]

N. 928

1810. 2. Octobre

A Mons.r le Préfet a Gênes

Vous avez annoncé sur la Gazzette, que a dater du 1.er Ocobre les Communes seront déchargés, de la fourniture des fourages par voje d'appel, et que les fourages aux Chevaux du train d'Artillerie seront fourni par un Entrepreneur.

Nous sommes au jour deux au soir et Mr l'entrepreneur n'est pas comparu. Les Habitans [sic], que j'ai invité a vouloir continuer la fourniture, il refuse [sic] absolument en déclarant, que l'appel a été ordonné seulement pour les mois de septembre. Je ne puis me dispenser Mr le Préfet, d'en vous prévenir, afin qui soit donné les ordres nécessaires au fournisseur [sic] d'assure [sic] sur le champ le service, et afin qui tombe sur lui la responsabilité des Chevaux dans le cas, qui manque[n]t les fourages.

Les affaires de la Commune m'occupent assez sans obliger le maire a faire les fonctions de fournisseur. [...]

N. 929

1810. 5 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[Lettera in francese con la quale si inviano 1° due bons relativi a forniture di foraggio per il 7° battaglione d'Artiglieria per 214 razioni nel mese di Agosto e 1056 nel mese di Settembre. 2° quattro bons relativi a 99 razioni di foraggio fornite nel mese di Agosto; 3° Bons relativo a 2 razioni nel mese di luglio fornite al 19° Reggimento.

Si evidenzia ancora una volta il rifiuto degli abitanti a fornire nuove razioni in mancanza di pagamenti arretrati]

1° Les Rations des stationnés au N° de 1270 ont été fournies par 3 Particuliers

2° Les quatre bons imprimés sont 1° pour le 24. Aout Rations N° 21 dont

l'avoine fournie par Monsr. André De Ferrari, et le foin 15. Rat.s par Dominiq. Traverso

“ Pour le 24 Aout de Rations N° 22 dont l'avoine par le dit De Ferrari et le foin 10 rations

par Michel Anfosso, savoir³⁵ N° 9 a 9 Kilog et N° 1 a 7 Kilog
" Pour le 25 Aout de Rations N° 37 fournies par Mons. r Ambroise Scorza
" Pour le 31 Aout de ratlons N° 10 fournies par Mons.r Barthelemy Carosio
3° Les deux Rations pour le 4. Juillet fournies par Dominique Traverso a Monsr. Nicholas [?] Lieutenant au 19 Reg.t des chasseurs a cheval

N. 930

1810. 6 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi
[Lettera in francese con la quale si inoltra la situazione dei conti della prigione con una Ré-cepissé en double du payement de la paille]

N. 931

1810. 9 Octobre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes
Nous sommes presqu'à la moitié du mois, et Mons.r l'Entrepreneur des fourages n'est pas encore comparu a en assurer le service, quoique le 1.er de ce mois était obligé de se rendre a sa place. Les Habitans n'entendent de plus fournir par voie d'appel, et rien on peut trouver à credit.
Je ne puis me dispenser, Mons.r le Commissaire, de vous en prévenir, a fin que Vous avéz la bonté de donner des ordres les plus précis a l'Entrepreneur de se rendre a Voltaggio pour procurer les fourages au trains d'artillerie, et payer entièrement la forniture, qui a été faite depuis le 1er de ce mois pour son compte. [...]

N. 934

1810.11 8bre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi
[Lettera in francese con la quale si inoltra il Bordereau dei foraggi relativo al Cavalli translati nel 3° trimestre con i mandati relativi. Nel contempo si chiedono informazioni sulla compilazione di tali bordereau]

N. 935

1810. 11 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi
En execution de l'Arrété de Mons.r le Préfet en date du 29. Septembre dernier inséré dans la Gazzette de Gênes N° 78 j'ai formé un Registre, ou Etat des Religieux de ce Couvent des Capucins relatif a la prestation de Serment³⁶ exigé par le dit arrété. J'ai l'honneur de vous adresser ce Registre, qui suivant a l'article 5° doit etre déposé a la Prefecture, a fin qu'il soit accellerée la liquidation des Pensions.
Je Vous préviens cependant, que l'Etats des dits Religieux exigé par le précédent arrêté de M.r le Préfet du 27. du même mois, a été par moi formé, ensemble a Mons.r le Réceveur des Domaines résident a Novi qui a été par lui retiré, et qui fait mention du serment prêté a cette Mairie, par les dits Religieux. [...]

N. 936

1810. 11 Ottobre

Al Sig.r Agostino Richini a Genova

³⁵ A savoir = cioè

³⁶ giuramento

Avea prima d'ora invitato V. S. a voler passare al Sig.r *Antonio De ferrari* q. Cesare l'importo d'un Semestre dei noti frutti dei Luoghi di S. Giorgio spettanti a questa Commune, da lei esatti nel 1807 in qualità di Procuratore della medesima. Mi avvisa in oggi, che Ella ha già passato tal somma al Sig.r Filippo Gazzale mio Predecessore, ma voglio credere, che Ella prende in ciò un abbaglio.

Non si trova nei Registri d'amministraz.e fatta dal d.^o Sig.r Gazzale, che esso abbia percepito la somma suidicata, ed avendolo interpellato m'assicura, che mai potrà V. S. presentare alcuna sua ricevuta, mentre invece ha assolutamente riuscito il denaro, allorché V.S. lo pagò in Genova al Segr.rio della mairie, acciò lo passasse al Maire. Quest'ultimo m'assicura ancora, che ritornato in Genova lo restituì a V. S. nel suo scagno di commercio alla presenza de suoi Scritturali, ritirando da V.S. la corrispondente ricevuta, che avea fatto al momento dell'esigenza.

Si compiaccia dunque di farsi meglio sovvenire di quanto le espongo, ed indi passare il denaro al sud.^o De ferrari, che è pronto a darne a V.S. l'opportuno scarico con ricevuta. [...]

N. 937

1810.12 Ottobre

A Mons.r Bonfillon chargé de Service des fourages

Le Detachement du train d'Artillerie stationé a Voltaggio est composé de 38 Chevaux, ou mulets, et par consequence de [sic] reconnaître la quantité des fourages, qu'ont été fournies pour votre compte par les Habitans. Vous pouvez donc passé a M.r Antoine de Ferrari Porteur de la presente la somme de six Cent francs en compte des fournitures susdites, qu'est absolument nécessaire pour faire cesser les reclamations des Habitans [sic]. J'attend absolument cette somme, sans me dispenser de vous renouver l'invitation de vous rendre a votre place, attendu, que personne ne veut accepter la charge de votre [?] commis [?] sans argent. Le dit De Ferrari, vous passera le récépissé correspondant. [...]

N. 938

1810. 13 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Le Sieur *Repetto Antoine* qui est proposer [sic] pour remplacer le Sieur Bisio Percepteur des Contribution Directes, est le même, qui exerce depuis quelque tem[p] les fonctions de Commis du même Percepteur. Ce Commis a toujours exercé [sic] son emploi avec probité, bonne maniére, et activité, et jamais ne sont pervesues des plaintes contre sa conduite tant a l'egard des Contributions Directes, que de la Récette Communale. Quant'a moi je puis bien assurer Mr le Préfet, que le dit Repetto est presque le seul dans la Commune, qui puisse par ses connaissances de la Langue, et comptabilité française conduir [sic] la charge de Percepteur avec l'activité, qui est actuellement nécessaire. [...]

N. 939

1810. 13 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de Vous envoyer l'Etat des Dettes de la Commune dûment rempli en conformité de ce, que Vous avez prescrit dans la Votre lettre du 22. Septembre dernier. L'Acte de Bail a loyer de la Casene de la Gendarmerie qui m'a été présenté par M.r le Marechal de Log.s [?] [???] de l'approbation de m.r le Préfet a été enregistré a Novi pourtè sur le Repertoire de la Mairie, et de suite retiré par le Marechal même. Jusqu'à cette heure n'est arrivée aucunne copie du même bail aux Proprietairs de la caseme. [...]

Etat des Dettes de la Commune de Voltaggio

Capitaux dus aux établissements de Bienfaisance fr. 1666.66

Interets des dits Capitaux (de £ 2000) pour tout l'an 1810 fr. 666.66

= Capitaux dus aux fabriques, c'est à dire à la Paroisse fr. 302.08 = Interets à tout l'an 1810
fr. 120.98

= Capitaux dus aux Particuliers, savoir = Imperiale Lercari Multiplique = Spinola Dominique =
et Ottone frères, ou Ottone Angelique fr. 19406.15. Les intérêts à tout l'an 1810 fr. 6206.63

N. 940

1810. 13 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet à Novi

J'ai l'honneur de Vous adresser le Régistre Original de la prestation de Serment des Religieux Capucines pur remplacer l'état, que Vous m'avez envoyé.

Je vais convoquer le Conseil Municipal pour délibérer sur l'object del Prisons et Caserne de Gendarmerie, qu'il me vient indiqué dans votre lettre d'hier. [...]

N. 941

1810. 15 Octobre

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres à Gênes

Le Règlement que vous m'avez indiqué par Votre lettre du 12. a l'égard des mesures à prendre dans le cas, qui manquent les fourrages [sic] de part de l'Entrepreneur m'est arrivée au moment même, qui sont cessées les peines de la fourniture. Seulement ce matin a commencé le service de la distribution des fourrages M.r Beraudo de Novi délégué par l'entrepreneur Generale et il a promis, que le service même ne sera pas interrompu.

Cependant dès le 1.er Octobre courant jusqu'au 14 inclus j'ai été obligé de me procurer les fourrages par la voie d'appel aux habitans, qui en reclament le payement; Les rations, qu'ont été distribués pendant ce mois montent au nombre de 423, et je vous prie de vouloir m'indiquer si est nécessaire d'adresser à Vous les bons correspondants pour en obtenir le payement de l'Entrepreneur. Vous voyez, m.r le Commiss.e, le crédit assez forte de cette petite Commune pour la fourniture des mois précédents d'Aout et Septembre, et j'espere par conséquence, que Vous ferez tous les efforts pour nous assurer le payement.

Je Vous previens cependant, m.r, qu'il n'existe dans la Commune aucun approvisionnement en fourrages [sic] appartenant au Gouvernement ou à des Corps, et qu'il n'y a aucun bâtiment, magasin [sic] appartenant au Gouvernement même, ou utensiles, étant obligé de faire usage à cet effet d'un Oratoire.

Je me ferai enfin un devoir de Vous adresser le Proces Verbal d'adjudication d'urgence, lorsque il aura le besoin. [...]

N. 942

1810. 24 Octobre

A Mons.r le Sous Préfet à Novi

Le Sieur Oberti Garde – forestier se plainte, que le Caporal du Posto de Corsi à la Bochetta ne lui permet d'occuper librement une seule chambre dans le dit Posto, qui a toujours servi pour garder les Bois Communaux, que l'environnent. La chambre, dont il s'agit, n'est point nécessaire aux Soldats, et malgré tout ça il ne veut le Caporal, que la chambre du Garde – forestier soit fermée. Dans cette position le Gard a perdu son fusil, qui a été volé dans la dite chambre sans pouvoir connaître l'auteur du vol quoique il soit avenu pendant la nuit, au moment même, que tous les soldats étaient au poste.

Je Vous prie, Mons.r le Sous Préfet, de vouloir remedier a cet inconvenient, et de donner, s'il vous plait, les ordres nécessaires, afin que le Sieur Oberti ne soit troublé dans la libre jouissance de la dite chambre, qui est indispensable de fermer au moment de ses tournées dans les Bois.

Il n'est pas difficile a croire, que le fusil ait été volé par le Soldat Jérôme Levreri et qui depuis la nuit du vol est resté loin du poste pour deux jours; Il est comparu au troisieme jour pour dire au caporal, qu'il ignore la destination du fusil, et en suivre il n'est plus reparu. Le même Sieur Oberti Vous instruira personnellement de tout ce qui est arrivé à cet egard. [...]

N. 943

1810. 24. Octobre

A Mons.r le Préfet a Gênes

[Lettera in francese per l'invio di un Bordereau del 3° trimestre relativo ai foraggi forniti ai cavalli delle truppe]

N. 944

1810. 28. Octobre

Al Sig.r Maire di Novi

Deve essere arrivato li 22 o 23 corrente in cotest'Ospedale un Soldato del treno d'artiglieria facente parte del Distaccamento qui stazionato da qualche tempo. Vi è tutto il sospetto, che egli posa aver rubbato in una casa, in cui era destinato d'alloggio, una pezza tela di Lino, che è mancata appunto nella notte precedente alla partenza di d° Soldato per Novi.

La prego, Sig.r Maire, a voler soffrire la pena d'interpellare confidenzialmente gl'Inservienti dell'Ospedale, per iscoprire, se esiste presso detto Artigliere la tela, o se è stata dal medesimo costì venduta. [...]

N. 945

1810. 3 Novembre

A Mons.r Le Commiss.e des Guerres a Gênes

[Lettera in francese di richiesta di documentazione amministrativa]

N. 946

1810. 3 Novembre

A Mons.r Bonfillon chargé de service des fourages a Gênes

Je Vous adresse les bons des fournitures en fourages faites pour votre compte dés le 1.er jusqu'au 14 Octobre dernier inclusivement, montant a 423 Rations.

Je Vous adresse aussi le compte des Dépences faites pour l'execution de la dite fourniture, et je Vous assure, que je ne suis point reussi a payer de moins de 36 sous abusif de Gênes par chaque ration de station, et je Vous retourne en consequence la somme de 39 lires abusives, qui vous présentera le porteur. [...]

Rations 423 a 36 sous de Gênes £ 761.8 = Frais de Lettres, envoi d'invitations, & C. £ 9.12

Total £ 771 = Reçu 90 ecus de Gênes a £ 9 abus. £ 810 = Retournées pour solde £ 39

N. 947

1810. 4 Novembre

A Mons.r le Procureur Imp.l a Novi

Un Vol d'une pièce d'étoile de lin de 60. Palms eviron a eté commis dans cette Commune le jour 22. ou le 23. du mois dernier d'Octobre au préjudice du Sieur André Repetto Aubergiste. Ayant soupçonné (soupçonné) aucteur du Vol un Soldat du train d'Artillerie, qui eté logé chez lui en station, et que le jour suivant est parti pour l'Hopital de Novi j'ai fait une in-

vitation a Mr. le Maire de cette Ville de verifier par le moyen des Deservient de l'Hopital, si la toile se trouvait chez le soldat, ou s'il savoit, qu'aït été par lui vendue.

Le soupseces [soupçons] de l'Aubergiste se sont trouvé fondeés et Mr la Maire de Novi, moyennant son activité a trouvé la toile volé me l'a remi lui même, et ait été inconnue pour le même, qu'a été volé. Je voulu par consequence m'assurer de la personne du dit Soldat nommé Joseph Berutto, qui est retourné de Novi, et qui je fait escorté [sic] par la Gendarmerie devant Vous.

Je vous adresse la pièce de toile, dont il s'agit, dont une partie a été convertie en trois chemises accompagnée du piéces verbal qu'ai dressé: Il manque encore le Proces Verbal de la mairie de Novi relatif au recouvrement de la toile ce que vous serait facile d'avoir directement.

Il ne sera pas sans profit de voir punir un militaire, qu'il a aussi mal recompensé le soin de ceux qui lui donnent a loger gratis. [...]

N. 948

1810. 4 9bre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[Lettera in francese con la quale si avvisa l'invio della lettera precedente]

N. 949

1810. 4 Novembre

Au Conseil d'Administration du 82 Reg.t a La Rochelle

Dans le mois de Décembre 1808 ont été dirigés a la Rochelle pour le votre Reg.t deux Conscrits de cette Com.e faisant partie d'une levée Extraordinnaire, savoir *Dall'Orto Sauveur* de Nicolas, et de Marie Carosio Conscrit de 1806 au N° 68 du tirage, et *Dall'Orto Jerôme* son frère au N° 150. de 1809 ce dernier a marché en qualité de remplaçant.

Il est nécessaire de savoir positivement des nouvelles de ces militaires, qui depuis quelque mois n'ont plus adresseés des lettres a ses Parens [sic], et qui ont toujours annoncé d'appartenir au 82 Reg.t 4.e batt.on 2.me Comp.e. Je Vous prie par consequence avoir la bonté de me dire, si sont vivant, si sont en service, ou Prisonniers des Guerres, et enfin de m'expliquer leur etat actuel. [...]

N. 950

1810. 4 9bre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[Lettera in francese con cui si da cenno di ricevuta di un mandato di fr. 90 per la fornitura dei foraggi e si esprimono vibrate lamentele per la sua esiguità riguardo al credito vantato]

N. 951

1810. 5 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous adresser deux etats présentés a la mairie par deux Particuliers de la Commune chez les quels sont logés des Religieux de ce Couvent suprimé [sic] des Capucines en execution de l'Arreté de M.r le Préfet de Gênes du 30. Octobre dernier inseré dans la Gazette de Gênes N° 87*

Je Vous adresse également la delibération prise pour le Conseil Municipal le 31. Octobre dernier sur l'objet du même Couvent des Capucins indiqué dans Votre lettre du 12. du même mois. [...]

PS Je ne puis mes dispenser de Vous recommander la demande du Conseil a l'egard de l'Eglise du dit Couvent, qui est extremement necessaire a l'occasion du passage trés frequent des Détachements, ou Bataillons destinées a loger a Voltaggio.

*1° Bosio Michel Emmanuel Joseph de 39 ans, natif de Cadiz , Religueux Capucin = et Lombardo Jean Jacque Jérôme de 35 ans, natif de S.t Remo, Religeux Capucines [sic] domicilié chez François Ballestrero a Voltaggio

2° Martini Jean Baptiste de 35 ans, natif de Cipressa Département de Montenotte Réligieux Capucin, au domicile d'Horace Nicolas Bisio de Voltaggio.

N. 952

1810. 5 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de Vous adresser un [sic] petition des Superieurs de cet Oratoire de St. Francois, qui vous prient de diriger a la Préfecture a Gênes. Ce qui contient est veritable, et s'ils ne s'emparent de vendre volontairement des Immeubles pour payer le Domaine National seront assujettés aun [sic] expropriation forcée trés-dispendieuse. Je Vous en consequence [sic], Mr. le Sous Préfet, de procurer aux dits Superieurs l'autorisation demandé de tel vente immobiliare. [...]*

*Mons.r Le Préfet Baron de l'Empire

Les Soussignés Superieurs des Confraires reunies de la Morte et Suffrage sous le titre de St. Francois, de la Com.e de Voltaggio, Arrond.t de Novi, sont obligés de payer a l'Administration des Domaines, de ce Depart.t, dans le courant de ce mois la somme de 1853.83 a titre de prix residual de l'Eglise et Couvent suprimé de St. Francois de Voltaggio, dont ils ont fait acquisition de la ex devant Deputation Religeuse seant a Novi, comm'il résulte d'Acte de Vente retenu par Sieur Folia notaire de Novi le jour 6 Juillet 1801. Mons.r Le Receveur a Novi a menacé aux Superieurs une saisie³⁷ Immobiliere des biens des Confraries dans le cas de non payement, mais les Superieurs sont decidés de payer volontairement moyennement la vente de quelque Maison ou terre pour eviter les frais Judiciaires.

Les Acquereurs, aux quels on offre la vente, des dits biens, demandent un Authorization superieure Speciale, sans la quelle personne veut concourir a l'acquisition des biens des Horatoires, et la quelle autorisation les Superieurs soussignés jugent indispensable, afin d'agir regulierement.

[segue la richiesta al Prefetto di concedere tale autorizzazione]

Signées = Antonio M.a Bisio = Giovanni Repetto = Giò: Agost.^o Bisio

N. 953

1810. 6 Novembre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Ottobre Giornate intere n. 131 con la paglia N. 13 Totale N° 144]

N. 954

1810.6 Novembre

A Mons.r Le Receveur de l'Enregis.t a Novi

³⁷ pignoramento

[Lettera in francese con la quale si illustra la petizione di cui alla lettera n. 952 e si chiede di sospendere il pignoramento immobiliare]

N. 955

1810.6 Novembre

Ai Sig.ri Maires delle Communi di Gavi, Carosio, e Parodi

Questa mattina sono stati qui ritrovati due esposti, maschi uno dell'età apparente d'un mese, e l'altro d'un giorno.

Dalle indagini, che ho fatto, risulta, che essi erano provenienti dalle vicine Communi, e non posso dispensarmi di pregare i Sig.ri Maires del Cantone a verificare, se qualcheduno d'essi proviene dalla loro Commune. Può ben immaginarsi la spesa e il disturbo, che ne va a soffrire la Comune, e voglio sperare, che vorrete [?] interessarsi di quanto sopra, per darmene in seguito qualche raguaglio. Ho il piacere di riverirla distintamente.

P.s. Al Sig.r Maire di Gavi

Sento al momento, che mesi sono girava per le vicinanze la figlia del così detto *Tollino* [*Tilino*?] Oste al Piaggio di Gavi, incinta, Onde le sarà facile il riconoscere lo stato attuale delle medesima.

Le compiego la Perizia dei Lavori necessarj al posto della Bocchetta ricevuta in questo momento dal Caporale.

N. 956

1810. 7 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Pour établir définitivement [sic] le travail de l'Octroi Municipal, en conformité des Imprimés, que nous avons reçu, j'ai convoqué depuis quelque jour le Conseil, mais seulement aujourd'hui se sont présentés Messrs les Conseillers au nombre suffisant pour délibérer.

Le Conseil est toujours décidé pour le système d'abonnement mais au moment, quels obligations des Consommateurs sont presque signé à l'égard de foin nous trouvons les plus grandes difficultés à l'égard de la Viande. Les[s] Consommateurs de ce dernier objet refusent absolument quelque déclaration, ou offre, ils sont prêts à payer toujours en *Regie simple*, et dans le cas d'un différent système de perception sont décidés de quitter la profession de Boucher à dater du 1er Janvier prochain. A cause de cette difficulté nous ne pouvons remplir l'Etat, que Vous avez remis, voyant absolument inutile la fixation de la taxe envers les Consommateurs susdits. [...]

N. 957

1810. 10 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Votre lettre Circulaire du 5. Novembre m'est arrivée seulement hier. Je sur le champ averti [sic] en écrit le Conscrits renvoyés à l'an 1810 dont Vous m'avez adressée la note, et demain se rendront absolument à la S. Préfecture. Je ne peut [?] averti [sic] le Conscriit *Repetto André* au N° 112 de l'an 1810 lequel m'a présenté un Certificat de M.r le Cap.e de Recrutement à Gênes daté du 17. Novembre 1809, par lequel résulte qu'il a été remplacé par Charles Arena, dont n'est arrivé aucune nouvelle de Désertion.

Je dois Vous prévenir, que Vous ne demandé pas le Conscriit *Bagnasco Sébastien* au N° 68. de 1810 renvoyé également à l'an 1811. J'aurai[s] lui ordonné de se rendre demain ici, mais il est domicilié depuis plusieurs années à Voghera avec ses Parents. [...]

N. 958

1810. 10 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Le six de ce mois ont été trouvés dans cette Commune deux enfants males exposés dont un [de] l'âge apparent d'un mois, et l'autre d'un jour. Provisoirement ont été donnés a Nourice par le Bureau de Bienfaisance, [que] il est absolument dans l'impossibilité d'en supporter les dépences. Je ne puis me dispenser d'en Vous prevenir, enfin que Vous ayez la bonté de m'indiquer si nous pouvont [sic] espérer quelque secour [sic] sur le fonds d'imprevus du Département, et dans ce cas les demarches, que nous devont suivre. [...]

N. 959

1810. 10 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de vous adresser le Régistre Suplementaire [sic] portant le serment, presté devant moi, par le Sieur Bagnasco François ex frére – Lai sortant des états ci devant Romains, et par le Sieur Gazzali [sic] Ignace François Marie ex Religieux Bénédetin ancienne-ment supprimé.

Je Vous adresse également un autre Etat, qui m'a présenté un Particulier de cette Com-mune chez le quel est domicilié le dit Bagnasco, en conformité de l'arrêté de M.r Le Préfet du 30. Octobre dernier.[...]

*Bagnasco François feu Baptiste de 37. Ans frére – Lai, sorti du Couvent des mineurs obser-vants de St. François de Cori, Département de Rome, domicilié chez Augustin Bagnasco a Voltaggio

N. 960

1810. 12 Novembre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

J'ai l'honneur de Vous adresser en triple expedition

1° un Procés Verbal tendant a constater qu'il n'y avait rien dans cette Place appartenant au service des fourages [?], quand le Sieur Beraudo l'a entreprise cette forniture.

2° La situation du magasin des fourages a Voltaggio a l'epoque du 15. Octobre dernier quand le dit Sieur Beraudo a fait l'approvisionement du même magazin. [...]

N. 961

1810. 12 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

La Commune de Voltaggio est toujours à la possession et jouissance des biens Communaux du Leco au de ça de la Bocchetta et un jugement la justice de Paix de ce Canton daté di 4. Mai dernier nous a assuré dans nos droits. La Commune de Larvego s'est appellée contre ce Jugement au Tribunal Civil de Novi, mais depuis la Communication d'appel a nous donné dans le mois d'Aout dernier n'a fait aucunne demande pour le Jugement deffinitif. Cepen-dant les biens Communaux ne sont pas affermé³⁸ et un dommage non indifferent en est causée a l'Administration Comm.le qui [est] chargés des depences a besoin des [sic] toutes ses resources. A ces causes nous prions de nouveau par le votre moyen M.r le Préfet a don-ner l'autorization pour affermer au plus offrant les dits biens, pour trois ans, pendant le quel court l'instance de l'appele aux termes du Code de Procedure, ou avec caution d'en

³⁸ Concessi in locazione

donner les Revenus a la Commune de Larvego, si avant de ce delai elle entrera dans la pro-
priété des biens Communaux. [...]

N. 962

1810.14 Novembre

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

J'ai l'honneur de Vous envoier la Patene³⁹ en argent pesante quatre once au poids du Pays,
que nous avons retiré de la Sacrestie de ce Couvent suprimé des Capucines. Vous la trouvez
dument cacheté⁴⁰ avec de la cire rouge d'Espagne, et accompagné par un Proces Verbal
signé par le Sieur Lasagna fermeur du Couvent, au quel je passé les clefs, après avoir retabli
les scellés a l'Eglise, et Sacrestrie susdites.

Vous aurez la bonté de faire passer la Patene susdite a M.r le Maire de Novi, qui est chargé
de la tenir en dépôt et de m'accuser réception . [...]

N. 963

1810 21. Novembre

A Mons.r le Juge de Paix a Gavi

J'ai l'honneur de Vous adresser en papier libre l'extrait de l'acte de Decés du Sieur Gazzale
[sic] Ignace François Marie de cette Commune de Voltaggio ex-Religieux Bénédictin Pen-
sioné par l'Etat de 417 fr. en execution de la lettre Circulaire, que Vous m'avez adressé [sic]
le 8. Octobre 1806. [...]

N. 964

1810. 12 Novembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Des Individus qui compossaient ce Couvent des Capucines ne sont restés dans la Commune,
que les Sieurs Martini Jean Bap.e natif de Cipressa Montenotte, Lombardo Jean Jacques
Jerôme, natif de San Remo, Depart. des Alpes maritime, et Bosio Michel Emmanuel Joseph,
natif de Cadiz en Espagne tous les trois Religieux.

En conformité de la Circulaire de m.r le Préfet di 17. de ce mois inserée dans la Gazzette de
Gênes N° 92 je ordonné aux susdits Martini, et Lombardo de se rendre dans la huitaine
dans le lieu de leur naissance, mai je ne rien ordonné savoir au Sieur Bosio natif de Cadiz, ac-
tuellement occupé par l'Ennemi. Ce Religeux a resté depuis quatorze ans dans ce Couvent a
toujour donné des preuves d'attachement, et obeissance aux [sic] Gouvernement, a rendu
des services à la Population dans l'instruction des enfants pauvres en manière, que pour ses
vertus il a mérité la satisfaction des Authorités, et la confiance des Habitans. Je dois par
consequence recommander cet estimable Prêtre a la votre bonté, afin que par M.r le Préfet, il
soit autorisé a domicilier a Voltaggio, ou il semble d'avoir acqui [sic] de droit domicile [sic]
pour les motifs ci-dessus expliqués. Je doit encore ajouter, que quoique natif d'Espagne, il
est sorti des Parens ex Liguriens. [...]

N. 965

1810. 21. Novembre

A Mons.r. le Verificateur de l'Adminisr.n del'Enregistrement a Acqui

Votre lettre du 25. Octobre dernier m'est arrivée seulement aujourd'hui. Le nommé Agosto
Joseph porté dans l'Etat des Condamnés, que vous avez adressé est absolument insolvable,

³⁹ Patena: Piattello di metallo (per lo più prezioso), a largo orlo, usato per coprire il calice e per contenere l'ostia, prima e dopo la consacrazione.

⁴⁰ sigillata

et il n'a point domicile dans la Commune, et a par consequence rempli le Certificat d'insolvibilité que j'ai l'honneur de vous retourner. [...]

N. 966

1810. 26 Novembre 1810 [sic]

Aux Mes.s Barthelemy Cocco, et François Scorza

J'ai l'honneur de Vous prevenir, que par arrêté de Mr le Préfet de ce Départ, Vous êtes [sic] nommés membres del l'Eglise Paroissiale de cette Commune, en conformità du Décret Imperial du 30. Décembre 1809 sur le mode d'Administration des fabriques de l'Eglise. [...]

N. 967

1810. 26 Novembre

A Mons.r le Maire de Gavi

Mons.r le Sous Préfet me previent, que pour obtenir les secours accordés par le Gouvernement aux Communes pour l'entretien des enfants trouvés, devra être remis a la Sous Préfecture a la fin de chaque trimestre un etat des Dépences, dont il Vous a remis le model.
[Si chiede una copia di tale modulo]

N. 968

1810. 29 Novembre

A Mons.r Le Procureur Imperial a Novi

Depuis quelques mois est stationé a Voltaggio un Détachement du train d'artillerie pour le transport a Gênes de différentes munitions. Le Soldat *Berutto* detenu a Novi faysait [sic] partie du même Détachement, et il était logé chez l'aubergiste *André Repetto* depuis quelques semaines au moment du vol. [...]

N. 969

1810.3. Decembre

A Mons.r. Le Commis.e de Guerres a Gênes

[Lettera in francese con lo stato delle giornate dei detenuti militari del mese di Novembre Giornate intere n. 154 con la paglia N. 16 Totale N° 170. Si ritornano dei mandati di pagamento]

N. 970

1810. 6 Decembre

A Mons.r le Maire de Gavi

In conformità di quanto ho promesso al Sig.r Sotto Prefetto ho fatto formare un pajo Lenzuoli nuovi a due piazze, che vado a momenti a trasmettere al Posto della Bocchetta. Sono però nell'impossibilità di provvedere una coperta, e suppongo, che non sarà per anco consumata quella, che ho fornito a quel Posto nel mese di Decembre 1809 assieme ad un matterazzo, pagliacci, e Lenzuoli. Se tutte le Communi avessero in allora eseguito una simile fornitura, il Posto sarebbe tuttavia sufficientemente provvisto. [...]

N. 971

1810. 7 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Apprés un bruit⁴¹ repandu dans la Commune, que le billons⁴², c'est a dire le monnaye de deux, 4, et dix sous etc. de Gênes, ont été fortement diminués, et que hier a été publié a Novi le Décret relativ a tel object; La plus grand confusion regne actuellement a l'egard des

⁴¹ rumore

⁴² Diffussione di monete non ufficiali e sopprese

Revendeurs de Comestibles, Boulangiers, Cabaretiers⁴³, ainsi que du Debitant⁴⁴ du Sel, et Tabac, que refuse [sic] d'accepter les monnages sousdites aux prix susdites accoutumé, malgré, que rien d'officiel soit encore arrivé à la Mairie sur tel objet. La Classe la plus indigent se trouve par consequence dans un etat bien mauvais, lui devenant impossible de trouver acheter leur besoins. Je Vous prie, M.r le S. Préfet a vouloir me signifier sans retard quelque chose relative a la dite monnaye de Billon, afin de donner les ordres nécessaires, et eviter les inconvenients. [...]

N. 972

1810. 7 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Votre lettre du 26. Novembre dernier m'est arrivée seulement le 4. de ce mois, depuis le premier (époque du départ du Detachement du train d'Art.e) il n'existe dans la Comm.e aucun Magasin des fourages [sic] et par consequence il n'y a ni poids, ni mesures d'aucunne qualité. Le Sieur Beraudo proposé, qui conservera tel objet dans le magasin de Novi, pourra le presenter a Vous pour le Proces – Verbal que Vous me demandez. [...]

N. 973

1810. 9 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'appelle tous le jours les membres du Conseil Municipal pour l'execution du travail important de l'Octroi, mais je ne suis réussi à convoquer les deux troisiemes parties, ni la moitié des Membres.

Je ne puis par consequence me dispenser a Vous en prevenir afin que Vous me procuriez l'autorisation [sic] de faire ce travail au nombre des Conseillers que je pourrai retrouver, ou la maniere de les obliger de se rendre a la seance du Conseil.

Il y a quelque jours, que j'ai passé aux Soldats du Poste de la Bocchetta un pairs des draps neufs a deux places, et j'en ai averti depuis M.r le Maire de Gavi, La depence est de plus de 30 lires de Gênes et je ne sais en quelle maniere puisse en rembourser la depence. Les autres Communes, qui n'ont pas concourré a la formation des Lits, peuvent [?] faire la depence des reparations, a l'époque de l'établissem.t du Posto; j'ai fourni aussi un lit complet. [...]

N. 974

1810. 12 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de Vous adresser en doubl'expedition le Procés-verbal de la vérification de la Caisse du Percepteur exécuté en conformité de ce qui est prescrit dans votre Lettre du 5. de ce mois. Vous le trouverez negatif.

Il est plus d'un mois, que j'ai envojé, c'est a dire versé 100 francs pour la 2.me semestre de pension de mon fils Antoine a la Caisse des Corps des Velites a Turin. Je fait ce versement a Turin et non a la Caisse du Réceveur Particulier a Novi en suite des ordres, qui me sont pervenus directement a Turin. [...]

N. 975

1810. 19 Novembre [sic Decembre]

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

⁴³ bettolieri

⁴⁴ esercente

J'ai l'honneur de Vous retourner l'Etat relatif au Sieur Prêtre *Gazali* [sic] Pensionnaire décédé dans cette Commune. Vous le trouverez dument rempli en conformité de ce que Vous m'avez prescrit dans votre Lettre du jour 11. de ce mois.

Je Vous previens, que j'ai sur le champ adressé acte de son décès a Mons.r le Juge de Paix a Gavi, en conformité de ce qui m'avait prié dans una lettre Circulaire. [...]

N. 976

1810. 19 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

[Informazione circa l'effettuazione del Consiglio municipale relativo all'Octroi]

Les Bouchers ont été taxés par la Conseil, attendu qu'ils ont refusé tout offre, ou souscription d'abonnement mais ils ont menacé de cesser absolument leur profession au premier Janvier prochain. J'espère, que Vous aurez la bonté de me seconder pour remedier aux inconveniens [sic], qui pourront en résulter, dans le cas, que le pays se trouve sans Viande.
[...]

N. 977

1810.22 Decembre

A Mons.r Le Receveur de l'Enregistrement a Novi

[richiesta di materiale amministrativo previsto da una Circolare del Sotto Prefetto]

N. 978

1810. 27. Décembre

Mons.r le Préfet a Gênes

Pour l'exécution de vos ordres contenus dans votre Lettre du 23. Septembre dernier, je me suis rendu le 25. du même mois avec le Secrétaire de la Maire au Couvent des Capucines, ou nous avons apposé les scellés, et donné les clefs au Supérieur du Couvent même, en Lui ordonnant de surveiller [sic] scrupuleusement pour en empêcher les dégradations, comm'il a promis avec sa signature au Procés verbal.

Le 7. Octobre suivant ensemble a Mons.r Pochet Receveur des Domaines a Novi nous avons procédé à l'Inventaire des meubles du Couvent; Il voulait me destiner gardien des Lieux, et me donner les clefs, qu'il avait retiré du Supérieur, mais j'ai prié Mons.r le Réceveur a m'acquitter de cette charge, en considération, que j'étais à cette époque obligé de démeurer à la campagne pour mes affaires particuliers; il fut nommé alors en qualité de Gardien le Sieur *François Ballestrero*, auquel furent remises toutes les clefs du Couvent, en Lui chargeant de surveiller aux meubles, aussi que au Local.

Après ces opérations j'ai cru, Mons.r le Préfet, de pouvoir reposer tranquillement dans mes affaires, étant déchargé de toute responsabilité à l'égard d'un Local, qu'était pourvu d'un Gardien ad hoc.

Après beaucoup de jours à mon retour au Pays j'ai appris, que les Capucins avaient pris les tuyaux de plomb, qui portaient l'eau dans le jardin du Couvent, mais à cette époque le plomb n'était plus au Pays, ayant appris, que il avait été transporté à Gênes sur des charriots précédemment préparés dans la nuit. Le Garde – forêts Oberti est bien celui, qui m'a donné pour le premier la nouvelle de cette dégradation, mais le travail des Capucins était alors terminé, et le plomb était déjà vendu, comm'ils pourront déclarer les Religieux mêmes, et les charetiers qui l'ont chargé.

Voilà, mons.r le Préfet, la description très sincère de tout ce qui est arrivé à l'égard de dévastations, que Vous annoncerez dans Votre Lettre du 25. de ce mois. Je ne sais [sic], comment

la responsabilité de ce délit puisse tomber sur moi, s'agissant d'un Lieu éloigné du Pays un quart d'heure environ, et qui donnait aux Religieux toute la commodité possible de travailleur [sic] a leur gré. Si des gens mal intentionnées ont au l'hardiesse de Vous déclarer le Maire de Voltaggio informé des dégradations au moment, qu'elles ont au lieu, Je Vous prie Mons.r le Préfet de croire bien peu a leur dénonciations, et de Vous persuader, que rien peut échapper a ma vigilance, lorsque je me trouve dans le cas de connaitre le mal, et d'y rémedier.

Votre bonté et justice me soit garanties de Vous apprendre mon innocence dans cet object, pour voir éloignée la responsabilité, qui m'est actuellement ménacée. [...]

N. 979

1810. 27 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai appuyé vivement Vos justes récommandations au Sieur Bisio fermier d'une portion des Biens des Ecoles, mais je ne suis point réussi a l'egard des pauvre paysans, qu'è il veut [???] de la [???]. J'ai atout que Vous avez jugéun acte d'humanité [?] de les [???] dans cette saison mais il m'a repondu, que le Paysan ne lui à donné le Compte [???] des Revenues, et qu'il a des motifs de l'échange comm'il est absolument décidé de faire. Il me semble, M.r que Vous soyéz le seul autorisé a pouvoir ordonné au Sieur Bisio de ne point commettre un acte que [???] la [???] d'une famille dont jamais me sont pervenues des plaints [?]. [...]

N. 980

1810. 28 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

Mons.r le Commis.e des Guerres a Gênes me previent d'un passage assez fort de troupe, que logera a Voltaggio le 16 et 18 Janvier prochain.

Il résulte de la preuve faite, dans des semblabes occasions, qu'il est indispensable de mettre quelque Compagnie dans l'Eglise du Couvent supprimé des Capucines. Cette Eglise est fermé depuis la suppression, et scellé a cause de quelque ornement ou banque qu'elle contient. Je vous prie, M.r de vouloir nous procurer l'autorisation de se servir de l'église susdite, que je me ferai [sic] un devoir de déposés [sic] les ornements et meubles, qui y existent, dans une chambre sure et fermé. [...]

N. 981

1810. 28 Décembre

A Mons.r Le Commissaire des Guerres a Gênes

J'apprends, que le Gouvernement accorde un indemnité aux Communes ou Particulier pour le Logement des Troupes stationnés. Si cela se verifie, je Vous prie a vouloir obtenir cette indemnité et de m'envoyer aussi les modeles, afin de rediger les états avec la regularité nécessaire. [...] segue la richiesta di altra modulistica]

N. 982

1810. 31 Decembre

A Mons.r le Sous Préfet a Novi

J'ai l'honneur de Vous adresser toutes les cartes relatives a l'organisation de l'Octroi Municipal, qui sera pour l'an 1811 perçu par abbonement savoir

1° Quatre expeditions de la délibération du Conseil Munic.l contenant le tarif, et reglement pour la perception de l'Octroi.

2° Quatre expeditions de l'Etat de Recette des dépences pour le 1811

3° Deux expéditions du Rôle de Répartition de l'Octroi municipal faite entre les Consommateurs de *foin* et *viande* objets assujettés [sic] au tarif. Je vous prie de vouloir faire en sorte, que les dépences pour le 1811 soient approuvées com'elles sont proposées indispensablement et [sic] surtout l'art.e des *Dépendances Imprevues*. La somme proposée ne pourra être jugée excessive, s'on considerera, que chaque Année la Com.e de Voltag.[°] a preference d'autre Communes, est obligée de faire des Dettes pour procurer le Logement dans les Oraatoires, et autres Casernes aux Troupes lors que elles marchent en Bataillons, ou forts Départements, qui ne peuvent absolument être logés dans les maisons du Pays, a l'éxceptions des Officiers, et Sous-Officiers. Je suis obligé de Vous dire encore une fois, que les dépences causé par ces logements, sont = La paille, les bois et la lumiere pour les Casernes; Les payement des Casermiers, qui travaillent a préparer les Casernes; La réparation du toit, portes, et fènetres des Locales etc., et que tous ces objets, suivant l'experience faite dans l'années precedentes, montent une depence non indifferente. Nous allons a [sic] commencer dans le mois de l'année un fort passage de 3000 hommes, et Vous pouvez en consequence juger, comme nous seront a cet egard traités dans toute l'année.

Le Role de l'Octroi a été publié et affiché pendant huit jours. Vous trouverez le Role de Repartition de l'Octroi a l'egard du *Foin* avec peu de signatures, s'agissant des personnages, que ne savent signer, et habitant a la Campagne. A l'egard du droit de la *Viande* le conseil Municipal a fait une répartition de 900 francs, tel qu'ils ont été payés annuellement par la voje [sic] de la Regie simple; A l'exception du Sieur *Cavo Joseph* au N° 178 taxé de 400 francs, comme le plus fort consommateur [sic], tous les autres consommateurs ont signé, ou ont accepté la taxe quoique illetrés. Le dit Cavo ne vuolant se soumettre a la taxe, il a menacer [sic] de quitter la profession de Boucher, et alors nous sommes a decouvert de la somme de fr. 400; Je voulais la repartir sur les autres, mais ils refusent de payer outre la cote, qui a fait sur eux le Conseil. Je ne trouve par consequence autre moyen pour rémeder a ce defaut, que d'accepter l'offre d'un Particulier, qui s'obblige de payer annuellement 900 francs avec un avance d'un trimestre, avec le droit de faire payer tous les Bouchers ou Consommateurs la taxe portée dans le tarif pour chaque article des bestiaux, qu'ils vendront en boucherie. Afin d'établir deffinitivement la Recette Comm.le il est indispensabile, que Vous m'indiquez sans retard vos sages decisions a l'egard du dit Octroi sur la viande, attendu, que a dater de demain personne ne se présentera plus a déclarer les objects de consommation, en consideration de l'abonnement, qui va a s'ouvrir. [...]

SCORZA MAIRE

FINIS